IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Dvd Grande Guerra» € 6,90; «Prima Pagina» € 9,90; «Atlante dello sci» € 7,90; «I grandi fotografi» € 12,90; «Giochi Special Cross» € 3,90; «Mondo National Geographic» € 12,90; «Architettura» €9,90; «Calendario» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 304
MARTEDÌ 23 DICEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI

Frattini: l'Italia lavora per l'ingresso della Croazia nell'Ue

«Il dissenso di Lubiana può rientrare»
Sulla benzina scontata: «Strada in salita»

Il ministro Frattini

di ROBERTA GIANI

PORDENONE «Lavoriamo per l'ingresso della Croazia nell'Ue». Lo dice il ministrio Frattini: «Il dissenso di Lubiana può rientrare». Benzina scontata? «Strada in salita».

● *A pagina 3*

LAVORO, EPIFANI APRE SULLA SETTIMANA CORTA

«Il 5% delle famiglie non ha soldi per il cibo»

L'Istat lancia l'allarme povertà: il 15% non arriva a fine mese e metà è sotto i 2000 euro

ROMA Cinque famiglie italiane su cento non hanno soldi sufficienti per comperare il cibo. È l'Istat a lanciare l'allarme povertà: un quarto degli italiani non riesce a arrrivare alla fine del emse, metà campa con introiti inferiori ai duemila euro al mese. Intanto il segretario della Cgil Epifani apre alla proposta del governo di introdurre la «settimana corta» secondo il modello tedesco.

● *Alle pagine 2 e 4*

RESPINTI I RICORSI DELLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE

La Corte europea con papà Englaro

● *Servizio a pagina 5* Nella foto: manifestanti contro l'eutanasia davanti alla clinica di Lecco

Nella clinica assediata con l'«angelo» di Eluana

dall'inviato PIETRO SPIRITO

LECCO La stanza di Eluana Englaro è al secondo piano della casa di cura Beato Luigi Talamoni, nel centro storico di Lecco. Si riconosce perché la sua finestra è l'unica dell'edificio ad avere una pianta sempreverde sul davanzale. Le veneziane sono abbassate, ma dentro si vede una luce accesa. Mentre le campane della vicina basilica di San Nicolò suonano il vespro e il tramonto si specchia con sorprendenti colori pastello sulla superficie immobile di quel ramo del lago di Como reso immortale dal Manzoni, entro nella clinica.

● *Segue a pagina 5*

APERTURA CONTROCORRENTE

Chiusure festive Castorama lancia la sfida dell'Epifania

Dal 1° gennaio scatta la legge regionale
Gli altri grandi centri obbediscono

TRIESTE Il primo gennaio inizia il valzer delle aperture. E il primo a rompere il ghiaccio, andando contro le chiusure imposte dalla nuova legge sul commercio, è Castorama. Mentre gli altri obbediranno malvolentieri alle nuove regole, il centro commerciale di Muggia ha deciso di tenere aperto con orario continuato nella giornata dell'Epifania, festività che per legge impone la chiusura di tutte le attività commerciali. «A gennaio saremo aperti tutte le domeniche e anche martedì 6, come abbiamo pubblicizzato nei dépliant appena distribuiti». Per i consumatori sarà il primo segnale di cambiamento: resteranno chiusi per la prima volta Torri d'Europa e Giulia. A Rabuiese Euronics, Famila e Diffusione Tessile.

● **Tonero** *a pagina 23*

PRESIDENZIALISMO, FEDERALISMO, GIUSTIZIA

RIFORME, MAGGIORANZA IN ORDINE SPARSO

di GIANFRANCO PASQUINO

Soltanto chi non conosce il centro-destra italiano e il suo capo può credere che stia esprimendo un appassionato fervore di riformismo istituzionale inteso a migliorare, nell'interesse dei cittadini, il funzionamento del sistema politico italiano. Federalismo, riforma della giustizia, presidenzialismo: sono parole grosse, alle quali spesso non corrisponde il contenuto che le accompagna nelle democrazie occidentali.

Con federalismo, Bossi e la Lega intendono essenzialmente una ripartizione di poteri a favore delle regioni che li sapranno utilizzare, ovvero, soprattutto la Padania. Federalismo fiscale è più precisamente la modalità con la quale le tasse pagate al Nord dovranno e potranno, nella misura più ampia possibile, restare al Nord. Non è esattamente questa la visione dell'Italia intrattenuta da Alleanza nazionale che mantiene molte riserve finora troppo poco espresse. Abbastanza noncuranti del federalismo fiscale ("è un dovere morale", nelle memorabili parole del capo del governo, "evadere tasse troppo alte"), Forza Italia, in particolare Berlusconi e i suoi circa ottanta avvocati parlamentari vorrebbero come priorità la riforma della giustizia, ovvero mettere finalmente la magistratura sotto il controllo dell'esecutivo.

Per chi, come Fini e molti dei suoi collaboratori, ha apertamente sostenuto la nobile battaglia del pool di Mani pulite, il controllo politico della magistratura non appare del tutto condivisibile. Altrettanto poco entusiasti della riforma della magistratura sono i leghisti che temono che mettere troppa carne al fuoco dell'attività parlamentare finisca, anche per la prevedibile contrarietà di gran parte dell'opposizione, certamente Italia dei valori, probabilmente anche il Partito democratico, per "bruciare" il federalismo. Adesso, da ultimo, la estemporanea riproposizione berlusconiana del presidenzialismo introduce un ulteriore elemento di diversione ed è, dunque, visto dai leghisti come fumo negli occhi.

Potrebbe piacere, il presidenzialismo, a Fini e ad An, da sempre sostenitori della Repubblica presidenziale. Tuttavia, non soltanto Fini preferirebbe il semipresidenzialismo alla francese, ma ha già anche espresso a chiare lettere la sua avversione al "cesarismo" che è probabilmente proprio la traduzione pratica che Berlusconi farebbe del suo presidenzialismo.

● *Segue a pagina 3*

AFGHANISTAN

Fini: manterremo gli impegni presi grazie agli alpini

Dall'inviato
PIER PAOLO GAROFALO

HERAT L'Italia manterrà gli impegni presi anche a costo di dover aumentaree il contingente disposto in Afghanistan. Lo assicura il presidente della Camera Fini. In prima linea gli alpini della Julia, supportati da forze speciali, che controllano tutto l'Ovest del paese.

● *A pagina 6*

Spettacoli
Un sondaggio di Billboard

Elisa ha stregato l'America è più amata di Anastacia

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Stavolta pare che la nostra Elisa abbia davvero fatto il botto. Sentite qua: la popstar monfalconese piace agli americani più dei Guns'N Roses, più di Beyoncè, più di Anastacia. A rivelarlo è un sondaggio effettuato tra gli utenti del sito Billboard.com, articolazione internettiana di quella che da sempre è considerata la «bibbia» della musica statunitense. Nella classifica dei dieci album migliori del 2008, «Dancing» - primo album «americano» di Elisa - risulta infatti al quinto posto.

● *A pagina 13*

CALANO I FINANZIAMENTI, VIA ANCHE 15 TECNICI

L'Università taglia 48 professori su 900

Il bilancio è in pareggio ma è necessario riequilibrare la spesa per il personale

ATENEO

SAPER LEGGERE I VOTI AI PROF

di FRANCESCO PERONI

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Gli studenti universitari danno il voto ai professori! Docenti classificati bravissimi e altri bocciati, con tanto di implacabili pagelle! Davvero, ai lettori del Piccolo sarà sembrato di vivere nel mondo all'incontrario, vedendo pubblicate, nelle scorse settimane, le valutazioni "degli studenti ai prof.", facoltà per facoltà. Forse, si saranno anche divertiti nel vedere nomi e cognomi accompagnati a un inequivocabile voto aritmetico.

● *Segue a pagina 3*

Il rettore Peroni

TRIESTE Bilancio in pareggio, garantiti i soldi per la ricerca, aumentati quelli per prevenzione e sicurezza. Salvi i fondi per la didattica sostitutiva e anche quelli per i servizi agli studenti. Arriva però il prepensionamento d'ufficio per docenti ordinari e associati e per ricercatori con oltre 40 anni di contributi. In due anni l'Università di Trieste perderà 48 professori su 900.

● **Ziani** *a pagina 17*

Pistole ai vigili, alt unanime dal Consiglio

Una mozione di Camber (Fi) blocca l'acquisto di 75 Beretta: «Nessuno era informato»

TRIESTE Il Consiglio comunale - con un'ultima variazione di bilancio da un milione e 567 mila euro votata ieri per pedonalizzazioni, manutenzioni nelle scuole medie e piani anti-crimine - piazza sotto il materasso gli 800 mila euro del pacchetto sicurezza, quelli sponsorizzati da Federica Seganti, l'anima padano-triestina della giunta Tondo. La maggioranza cittadina, quindi, dice grazie all'amministrazione regionale «allineata», a guida centrodestra. Ma alla fine l'assemblea - con un sì unanime a un emendamento bipartisan proposto dal capogruppo azzurro Piero Camber, e questo sì che è un colpo di scena - congela fino a data da destinarsi il capitolo delle 75 pistole ai vigili. Che da solo, di quegli 800 mila euro, ne vale 50 mila.

● **Rauber** *A pagina 18*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9/11
CULTURA/SPETTACOLI	12/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	33/35
METEO	37

Il caso
Canta Mingardi, ma di lato

Video-spot di Capodanno sulla facciata del Municipio

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE Il Capodanno triestino? All' insegna dello «special effect», promette l'asssessore Bandelli. Il palcoscenico sarà spostato di lato per lasciar spazio alla proiezione di un centinaio di immagini sulla facciata principale del municipio (formato 50 per 16 metri) relative ai principali eventi che hanno segnato la vita cittadina. In pratica uno «spottone» autopromozionale del Comune. Ma «non si veddrà alcun politico trane, forse, il sindaco». Il tutto con la musica di Andrea Mingardi e il suo gruppo. Spesa: 120 mila euro. Paga la Regione.

● *A pagina 21*

DOMANI
FIABE PER BAMBINI
Volume 12
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

GOVERNO
LA PROPOSTA

Il segretario della Cgil intende confrontarsi sul modello ipotizzato dall'esecutivo che riduce le ore di lavoro per tutelare l'occupazione

Epifani apre alla settimana corta: ma patti chiari

Il ministro Sacconi insiste: si può fare subito, non occorre una nuova legge

ROMA Lavorare anche meno pur di lavorare tutti. Lo slogan che ha coniato il ministro del lavoro, Maurizio Sacconi, ne ricorda un altro, pensato per la lotta politica in momenti di sviluppo economico. «Si può andare in cassa integrazione per una parte della settimana - spiega il ministro - e lavorare per la restante. L'Italia ha un robusto sistema di ammortizzatori sociali che permette di spalmare un minor carico di lavoro su più persone». Settimana di 4 giorni lavorativi e uno di cassa integrazione.

Aprire subito, a gennaio, un tavolo di confronto con le parti sociali per affrontare la crisi. È il messaggio che il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, invia al governo parlando al direttivo dell'organizzazione dove ha proposto un calendario di iniziative per sostenere le richieste della Cgil e proseguire la mobilitazione che culminerà con una manifestazione a Roma per la fine di marzo. Ma sulla settimana corta è disposto a trattare.

Di ieri la prima riunione dell'Unità di tutela dell'occupazione (presieduta dal sottosegretario Viespoli e che vede all'interno i presidenti di Inps, ItaliaLavoro e Isfol). «Esaminate le scelte da adottare», dice una nota a fine riunione. Certo anche la settimana corta.

L'idea è semplice, neppure nuova. Raccoglie la disponibilità a parlarne della Cgil, dell'Ugl. Nel Pd apre al dialogo Enrico Letta, ma a condizione che si apra una discussione su tutti gli ammortizzatori sociali (anche per i precari), mentre il segretario Walter Veltroni frena. «Non corro dietro alle proposte dei singoli ministri - dice il segretario del Pd - quando ci sarà una proposta del governo la valuteremo».

Più duro ancora Pierluigi Bersani, ministro dell'Economia del governo ombra del Pd: «Il governo mi sembra piuttosto sconclusionato. Sono ancora attivi gli strumenti che alludevano all'idea che per uscire dalla crisi bisognasse lavorare di più. Adesso, improvvisamente, dicono che bisogna lavorare di meno. Consiglierei un riordino delle idee».

«Dopo aver causato danni indicibili all'occupazione detassando gli straordinari e incentivando a restare il più a lungo possibile al lavoro - dice Sergio D'Antoni, responsabile Mezzogiorno del Pd - il ministro Sacconi si scopre a favore della settimana corta».

Guglielmo Epifani segretario della Cgil è pronto a discutere il progetto, con patti chiari. «Sì a strumenti di solidarietà a patto che siano inseriti in un quadro di tutele che evitino il distacco dei lavoratori dai posti di lavoro, non escludano i lavoratori precari e - sottolinea Epifani - non costituiscano una furbizia per evitare al soggetto pubblico di investire tutte le risorse necessarie». Il governo, insomma, non pensi di risparmiare i soldi per cassa integrazione e indennità di disoccupazione facendo la settimana corta.

Sacconi alla sua ipotesi ci crede. Soprattutto per una ragione: si può fare subito. «Non abbiamo bisogno di norme di legge - dice Sacconi - questo si può fare con accordi. Abbiamo bisogno di qualche piccolo sbottigliamento delle capacità operative di alcuni strumenti. Noi abbiamo una cassetta degli attrezzi che ci consente di distribuire su più persone il minore carico di lavoro sostenendone anche il reddito per quella parte di ore non lavorate, in modo che possa essere anche un lavorare meno, ma il guadagnare di meno possa essere in pratica impercettibile».

La proposta di Sacconi ha suscitato il consenso del sindacato ma anche reazioni scettiche. «È una delle modalità che normalmente si utilizza in momenti di crisi per distribuire risorse di welfare, per distribuire lavoro e occupazione», ricorda il ministro Renato Brunetta. «È l'invenzione dell'acqua calda» commenta il deputato Pdl e vice presidente della commissione Lavoro della Camera, Giuliano Cazzola, ricordando che «la proposta di Angela Merkel è innovativa in Germania, dove non esiste la cassa integrazione», ma non in Italia.

Il segretario del Prc, Paolo Ferrero, definisce la proposta «un'ottima idea».

Nel sindacato, Raffaele Bonanni afferma che «la proposta sulla settimana corta e sui contratti di solidarietà l'ha lanciata la Cisl», mentre l'Ugl si dice pronta a collaborare con il governo: «L'ipotesi della settimana corta, che preveda la necessaria integrazione di reddito, è una strada praticabile» afferma il segretario Renata Polverini.

Tiepida anche la reazione di Confindustria. La riduzione della settimana lavorativa a salvaguardia dell'occupazione «è una ricetta che può andar bene per situazioni di crisi, ma non può essere nè l'unica nè la cura per tutti» afferma Alberto Bombassei, vice presidente Confindustria per le relazioni industriali, ricordando che in Italia c'è «un sistema di ammortizzatori sociali che consente di assecondare i momenti di crisi» e che gli altri Paesi ci invidiano.

La possibilità di ridurre l'orario settimanale anche di poche ore o di pochi giorni, esiste - spiega - sin dagli anni '40, ed è la cassa integrazione: uno strumento che poi, con accordi fra le parti sociali e successivi interventi legislativi, si è andato evolvendo e perfezionando nel corso di tutti questi anni. Negli anni '80 - aggiunge - è stato introdotto l'ulteriore meccanismo di sostegno al reddito in caso di orari ridotti attraverso l'istituto dei contratti di solidarietà, poi ulteriormente perfezionati adottando anche il criterio della cassa integrazione a rotazione.

Sopra il segretario della Cgil Guglielmo Epifani disposto a discutere sulla settimana corta, ma con patti chiari. A sinistra l'interno di uno degli stabilimenti della Fiat

STOP A BERLUSCONI

Veltroni: contrari al presidenzialismo Opposizioni unite

ROMA Invece che pensare al presidenzialismo, Berlusconi farebbe bene a occuparsi della crisi e delle famiglie che non arrivano alla fine del mese. Walter Veltroni si mette di traverso rispetto alla nuova frontiera indicata dal Cavaliere. «Il presidente del Consiglio sappia che se coltiva un'ambizione presidenzialista noi siamo risolutamente contrari». Soprattutto, invece di moltiplicare i «diversivi», Berlusconi si occupi «della vita reale dei cittadini, del fatto che la gente, come dicono oggi i dati drammatici dell'Istat, non arriva a fine mese».

Tutte le opposizioni sono del resto unite sul fronte del no al presidenzialismo. In una intervista a un quotidiano, Pier Ferdinando Casini accusa Berlusconi di essere «coerente con il suo progetto plebiscitario: vuole mettere da parte i partiti ed eliminare tutto ciò che gli è di intralcio». Per il leader dell'Udc è «il compimento della svolta del predellino» (quando il Cavaliere fondò il Pdl, per l'appunto dal predellino della sua Mercedes) e l'unico rapporto che interessa Berlusconi è quello del «re con il suo popolo».

Per Antonio Di Pietro il presidenzialismo è invece l'ultimo atto attraverso cui Berlusconi vuole attuare il piano di rinascita nazionale di Licio Gelli. «Eliminare il Parlamento, eliminare l'informazione ed eliminare tutti i controlli per assumere il potere in sé». Ma se l'opposizione innalza barricate, le cose non vanno meglio all'interno della maggioranza. Mentre da Forza Italia e An si alza un coro a sostegno della proposta di Berlusconi la Lega ribadisce il suo no, dopo il primo stop arrivato da Bossi. «Il presidenzialismo inteso come un uomo solo al comando a noi non è mai piaciuto», sottolinea infatti Federico Bricolo, presidente dei senatori leghisti. Al massimo, aggiunge si può discutere di dare più poteri al premier, insieme alla riduzione dei parlamentari e alla fine del bicameralismo perfetto con la nascita del Senato federale. Insomma i punti già previsti dalla «bozza Violante», discussa nella scorsa legislatura e che anche Veltroni chiede di approvare. Avere una sola Camera che fa le leggi, sottolinea ad esempio, farebbe andare il Paese «più veloce».

INTERVISTA AL MINISTRO OMBRA DEL PD

Damiano: orario ridotto con «paletti» Va coperto dalla cassa integrazione

ROMA «Può essere una risposta. In un momento di crisi, di calo dell'occupazione e della produzione può essere una soluzione, ma a patto che si verifichino certe condizioni». Cesare Damiano, ministro del Lavoro del governo ombra del Pd, non dice no alla settimana corta, vorrebbe però che fossero chiari alcuni paletti. Non ultimo uno di carattere culturale. «Occorre cambiare mentalità - dice - serve un'innovazione culturale, cambiare il cervello dell'Italia, porsi davanti alla crisi con uno schema diverso. Alcune imprese lo hanno fatto».

Diceva di condizioni per applicare la settimana corta. Quali sarebbero?

In primo luogo una misura di riduzione oraria e di corrispondente salario, se ha il pregio di riequilibrare il rapporto fra le richieste del mercato della produzione e l'organico necessario, deve mantenere però il rapporto di lavoro, evitando la mobilità o il licenziamento. La seconda condizione è che l'orario a completamento della normale settimana, il giorno che manca per passare da 32 a 40 ore, sia coperto dalla cassa integrazione o attraverso l'adozione di contratti di solidarietà. Perché in questo modo si limita il taglio del salario.

Se si decidesse di dare il via libera alla settimana corta cosa servirebbe? Un decreto legge?

Niente, gli strumenti ci sono già, basterebbe applicarli. Si chiama cassa integrazione verticale. Contemporaneamente si dovrebbe sottoscrivere un grande patto sociale per reperire le risorse necessarie per le tutele. E per far sì che il sistema delle imprese si evolva verso un modello che che spalmi la mancanza di ordini e di lavoro invece di scegliere la strada della chiusura.

Ci sono imprese dove la cassa integrazione non è possibile, come si fa?

Vero, ci sono settori che per dimensioni dell'impresa, per tipologia di lavoro, non dispongono di questi strumenti. Per questo il Pd ha sostenuto la necessità di uno stanziamento aggiuntivo di un miliardo e mezzo di euro per ammortizzatori sociali validi universalmente. Il governo pur raccontando di aver previsto la crisi sa quanto aveva messo per gli ammortizzatori sociali? 450 milioni, 20 in meno del governo Prodi. Ora ne ha stanziati altri 600, su nostra pressione e altri, dice, si prepara a trovarne. Ma è un modo di procedere a strappi.

C'è anche la questione dei precari.

Il lavoro precario non ha tutele sufficienti. Il governo ha stabilito una una tantum di 800 euro, per chi guadagna 8mila euro all'anno di media è il 10%. Ma ci sono aziende che hanno già trovato forme sostitutive di tutela, o che hanno deciso di salvaguardare i precari. Penso alla Lucchini di Piombino che non ha licenziato i suoi lavoratori precari. *(a.ce.)*

Cesare Damiano ministro nel governo ombra del Pd

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 dicembre 2008 è stata di 41.650 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

AL MINISTRO DEGLI ESTERI

«A gennaio vertice a Zagabria Poi andrò a Pola per incontrare la nostra comunità italiana»

A sinistra, il ministro degli Esteri Franco Frattini ieri a Pordenone. Sulla destra c'è il presidente Renzo Tondo, sulla sinistra il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello. (Foto Missinato)

Frattini: l'Italia lavora per la Croazia nell'Ue

«Ho parlato con Pahor, Lubiana pone questioni risolvibili. Ingresso già nel 2010»

dall'inviato ROBERTA GIANI

MANIAGO «L'Italia sta già lavorando affinché la Croazia entri in Europa nel 2010». Franco Frattini torna, ancora una volta, in Friuli Venezia Giulia. Si regala un po' di shopping natalizio a Maniago, dove fa man bassa di coltelli di cui è un appassionato. Poi si reca a Pordenone a commemorare Lino Zanussi e a fare gli auguri agli amici del Popolo della libertà. Ma, nel tragitto tra Maniago e Pordenone, il ministro degli Esteri affronta i temi "di confine" più scottanti. E annuncia una visita storica, il 12 gennaio, a Pola. Tra la comunità italiana.

Ministro, lo sconto su benzina e gasolio si può salvare?

La strada, purtroppo, è in salita.

Perché?

Nel recente passato il governo Prodi ha commesso un errore grave, chiedendo la proroga del regime in vigore nel Friuli Venezia Giulia. Così facendo, ha ammesso implicitamente che quello era un regime preferenziale che rientrava nell'ambito di applicazione della direttiva comunitaria sulla tassazione dei prodotti energetici.

Poi, però, la domanda di proroga è stata ritirata.

Probabilmente, si è capito l'errore fatto. Ma, a fronte del gran pasticcio, la commissione europea ha dovuto chiedere notizie.

Adesso come si difende lo sconto?

La linea corretta e sostenibile, a mio avviso, è quella di affermare che il regime non rientra né è mai rientrato nell'ambito di applicazione della direttiva europea per la semplice ragione che discende da una questione di armonizzazione transfrontaliera: questa disposizione non è un privilegio ma è nata per evitare l'esodo di automobilisti italiani verso la Slovenia.

La Slovenia, ora, è entrata in Europa. La legge regionale resta valida?

Lo è ancor di più visto che le frontiere sono cadute e dall'Italia alla Slovenia si va con un documento d'identità. Ribadisco: la legge serve a temperare l'impatto di una condizione locale che persiste da lungo e lungo tempo.

Bruxelles capirà?

Bisognerà lavorare con pazienza, chiedere degli incontri tecnici, spiegare le ragioni storiche di questa disposizione.

E vero che lei è convinto che la benzina di zona franca di Trieste e Gorizia si poteva salvare?

Allora, ancora una volta, mi ritrovai a dover dire che purtroppo eravamo arrivati tardi. Quella volta si doveva sostenere che la benzina di zona franca discendeva da disposizioni antecedenti al Trattato di Roma non superabili da norme successive. Non lo si è fatto subito e si è perso.

La Slovenia pone il veto all'ingresso della Croazia. Che intende fare l'Italia?

Abbiamo già fatto e continueremo a fare. Il presidente Berlusconi e io abbiamo incontrato il primo ministro sloveno Borut Pahor a Bruxelles: ci ha detto che la Slovenia intende seguire una politica costruttiva nei confronti della Croazia.

Che vuol dire?

Il primo ministro sloveno ha espresso la volontà di lavorare affinché i problemi siano risolti. È evidente, però, che anche la Croazia deve fare la sua parte.

I prossimi passi?

Il problema, oggi, è nelle mani della commissione europea che lo deve affrontare a livello tecnico sino alla fine dell'anno sotto la presidenza francese e, subito dopo, sotto la presidenza ceca che ha già messo il tema Croazia tra le priorità del suo semestre.

C'è il rischio che l'ingresso della Croazia slitti?

Non credo debba esserci. Anche noi abbiamo avuto problemi bilaterali con la Slovenia e la Croazia: li abbiamo affrontati e poi abbiamo dato via libera. La stessa cosa deve avvenire tra Slovenia e Croazia e il nostro impegno, come Italia, sarà quello di facilitare l'accordo.

I tempi?

Il nostro obiettivo è che la Croazia diventi membro della Ue nel 2010 e che i capitoli negoziali si chiudano entro il 2009. Oggi stesso (ieri, ndr) ne ho parlato con il ministro degli Esteri della Svezia che avrà la presidenza europea nel secondo semestre 2009: la Svezia, come la Repubblica ceca, hanno lo stesso nostro obiettivo.

Come valuta la legge sull'apertura del mercato immobiliare approvata da Zagabria?

Era una delle suggestioni politiche che io avevo personalmente fatto al primo ministro Sanader. Il parlamento croato, in tempi ragionevoli, l'ha approvata: un buon risultato.

A breve ci sarà una sua visita ufficiale in Croazia.

Il 12 gennaio incontrerò il primo ministro e il mio collega agli Esteri e confermerò ancora una volta il sostegno dell'Italia, pur chiedendo agli amici croati di fare la loro parte.

È vero che, nella stessa giornata, ci sarà una sua visita a Pola e alla comunità italiana?

Vero.

Visita storica. Lei è il primo ministro degli Esteri a compierla?

Penso proprio di sì. È una visita che ha un significato importante per l'Italia e per la comunità italiana rappresentata anche nel Parlamento croato. Ci vado perché sono personalmente convinto che sia giusto testimoniare la vicinanza e l'affetto dell'Italia.

La Finanziaria, però, ha tagliato i fondi alla comunità italiana.

C'è stato un taglio trasversale che ha colpito senza distinzioni. Ma stiamo cercando di recuperare il recuperabile.

Da tempo si ipotizza uno storico gesto di pacificazione sul confine tra i presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Qual è la sua posizione? Il tema è in agenda?

Il tema, a mio avviso, è straordinariamente importante. E da parte nostra, ovviamente, non ci sono problemi. Ma è evidente che tutto dipende dal fatto che i tre presidenti si ritrovino e prendano questa decisione coraggiosa.

È ottimista?

Non sono pessimista. Poche settimane fa, durante il vertice italo-tedesco, ho accompagnato il ministro tedesco degli Esteri alla Risiera di San Sabba. Chi l'avrebbe mai immaginato sino a poco tempo fa? Questo vuol dire che i gesti coraggiosi sono possibili.

L'Euroregione può migliorare ancor di più i rapporti sul confine. Ma manca ancora la legge di recepimento dei Gect, indispensabile abito giuridico.

Il Parlamento sovrano ha nelle sue mani la legge di attuazione dei Gect: noi l'abbiamo presentata ben prima delle ferie estive. Mi auguro che, con l'impegno di tutti i nostri parlamentari, la legge entri in vigore il prima possibile.

Giancarlo Galan, però, ha accusato le feluche della Farnesina di opporsi all'Euroregione.

Galan, quel giorno, dev'essersi distratto: le feluche della Farnesina hanno fatto il loro dovere.

Balcani. Come si scioglie il nodo Kosovo?

La missione Eulex ha iniziato a dispiegarsi, a mio avviso, in modo soddisfacente. Ma credo che il problema vero sia quello di garantire continuità e lavorare con la Serbia, dandole un segnale più generoso di quanto l'Europa non abbia fatto sinora. Non possiamo, per intenderci, continuare a tenere bloccato l'accordo di commercio interinale tra Europa e Serbia per l'opposizione di un paese su 27.

La questione Eluana investe direttamente il Friuli Venezia Giulia perché il padre vorrebbe che qui si compisse il suo ultimo viaggio. E oggi la Corte di Strasburgo gli ha dato di fatto ragione.

Ci tengo a fare una premessa: questa è una vicenda in cui non ci saranno vincitori, ma solo perdenti. Questa è una tragedia per tutti e prima di tutti per il padre della sfortunata ragazza.

Ma qual è la sua posizione?

C'è un principio che tocca la morale individuale sulla quale non entro. E c'è una posizione del governo italiano - espressa dal ministro alla Salute in accordo con il sottosegretario alla presidenza del consiglio e ovviamente avallata dal presidente Berlusconi - alla quale mi attengo.

Presidenza italiana del G8. Conferma che Trieste ospiterà un vertice importante?

Importantissimo. Trieste ospiterà non solo il G8 dei ministri degli Esteri ma, il giorno successivo, accoglierà un vertice al quale inviteremo molti altri paesi per discutere del grande tema della stabilizzazione di Afghanistan e Pakistan, il più delicato per la sicurezza del mondo.

Chi inviterete? Con quale obiettivo?

Avremo i ministri degli Esteri di paesi come la Cina, l'India, il Brasile, il Messico, l'Egitto, la Turchia, i Paesi arabi del Golfo e ovviamente l'Afghanistan e il Pakistan. Sarà quindi un vertice importantissimo: avremo India e Pakistan a uno stesso tavolo, avremo i Paesi arabi del golfo che per la prima volta si impegneranno a trovare con noi una soluzione, avremo la Cina.

LA BENZINA REGIONALE

La strada è in salita dopo l'avvertimento di Bruxelles. Il governo Prodi ha commesso un grave errore chiedendo la proroga: non serviva

G8 E EUROREGIONE

Trieste ospiterà a giugno il G8 degli Esteri allargato a Cina, India e Brasile. Galan distratto: Euroregione, le feluche fanno il loro dovere

Mille invitati alla cena del Pdl

Festa per mille invitati, tra musica gospel e politica. Fa il tutto esaurito la convention prenatalizia del Pdl in fiera a Pordenone, tanto che gli invitati sono più delle sedie disponibili. Il popolo della Libertà saluta il Natale con il Ministro Franco Frattini, e qualche stoccata alla Lega Nord dalla quale «non accettiamo lezioni». I militanti superano i vip e lo stile si vede: poche cravatte e abiti da sera, abbondano maglioni e camice scozzesi. Chissà se il Presidente apprezzerebbe.

Tondo: «Se la crisi dura pronti a intervenire»

Il governatore: aiuti a famiglie e imprese. Bolzonello e Gottardo: più coesione sociale

PORDENONE Pronti a intervenire, anche attraverso le variazioni di bilancio, se la crisi dovesse far durare i suoi effetti. Lo ha ribadito il presidente della Regione, Renzo Tondo, al convegno «Quale sviluppo per il Friuli Venezia Giulia», organizzato in fiera a Pordenone in occasione dell'intitolazione a Lino Zanussi. Un appuntamento intenso, a margine del quale il presidente, insieme all'assessore Sandra Savino, ha incontrato il Ministro Franco Frattini per discutere della bocciatura europea della benzina agevolata. La linea seguita dall'Italia sarà quella di ribadire che l'agevolazione non è una riduzione delle accise ma un contributo agli utenti. «E' stato individuato un percorso in tre tappe – ha spiegato al termine l'assessore Savino per permettere al Governo nazionale di rispondere nei termini previsti ai rilievi comunitari. Entro il 20 gennaio prossimo sarà convocato un coordinamento interministeriale fra i Ministeri degli Esteri, dell' Economia e delle Finanze e delle Politiche comunitarie e la Regione per individuare gli aspetti tecnico-giuridici della risposta condivisa che il Governo fornirà alla Comunità Europea».

Durante il convegno Tondo, ricordando il modello offerto da imprenditori come Zanussi, ha parlato ancora di misure anticrisi.

«L'assessore Ciriani con Confidi, Frie e Friulia ha messo insieme un pacchetto di garanzie – ha detto – per le imprese. Il Friuli Venezia Giulia è al secondo posto in Italia per export, questo è un fatto significativo e dobbiamo conservarlo». Legato alla crisi anche il tema della coesione sociale, sollevato dal sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello e dal parlamentare Isidoro Gottardo. *(m.mi.)*

DALLA PRIMA

Riforme, maggioranza in ordine sparso

Insomma, in materia di riforme istituzionali e della loro tempistica, i tre alleati del centro-destra dimostrano di avere preferenze molto diverse e molto distanti. Dal punto di vista sistemico, tutt'e tre le riforme, per come sono state finora presentate e delineate, appaiono pericolose, non tanto (ma anche, senza esagerare) per la democrazia quanto per l'efficienza del sistema e per l'eguaglianza dei cittadini. Sarebbe meglio che l'opposizione rinunciasse da subito alle sue propensioni dialoganti e lasciasse che nel centro-destra maturino tutte le contraddizioni che derivano da politiche e strategie istituzionali particolaristiche e opportunistiche. Questo è il tempo di dare risposte economiche e sociali alla grande crisi non di manomettere, senza una visione coerente e di alto profilo, il sistema politico.

Gianfranco Pasquino

Saper leggere i voti ai prof

Cose che neppure i goliardi di una volta si sarebbero sognati...

Da lettore del Piccolo pure io, mi sono chiesto quale risultato, sul piano dell' oggettiva informazione, il giornale abbia raggiunto con questa iniziativa. Intendiamoci: nessuna riserva sulla legittimità della pubblicazione: si tratta di dati desunti dal sito web dell' Ateneo triestino. Dati che, ormai da due anni, l'Ateneo stesso rende accessibili con un semplice click, dopo aver interpellato i singoli docenti valutati, che possono negare l'assenso alla divulgazione dei dati che li riguardano.

Il fatto è che ciò che l'Università diffonde (per l'esattezza, gli esiti dell'annuale rilevazione delle "opinioni degli studenti frequentanti" che il Ministero dell'Università richiede a ogni ateneo) non consiste in un "voto" dato dagli studenti al docente. Chi non ci crede, controlli di persona le schede pubblicate nel portale web di Ateneo: le quali contengono il giudizio che gli studenti, da anomimi valutatori, esprimono sul singolo insegnamento, rispondendo a una ventina di quesiti, alcuni dei quali del tutto svincolati dalla qualità dell'insegnante. Per esempio: che c'entra la qualità "dei locali e delle attrezzature" utilizzate, ovvero l'interesse dello studente per gli argomenti dell'insegnamento "indipendentemente da come è stato svolto", con la bravura del docente? Eppure, questi elementi sono valutati dallo studente con apposito voto, che va a confluire con gli altri indicatori in quel voto di sintesi, che è stato pubblicato nelle pagelle del Piccolo, a fianco del nome del professore. La stortura che ne può essere derivata non è di poco conto. Così, tra molti dei "bravissimi" - senza nulla togliere ai singoli - sono finiti per lo più titolari di insegnamenti opzionali, fatalmente scelti da studenti interessati a quella disciplina e, di regola, caratterizzati da piccoli numeri di "affezionati". Pressoché impossibile, per i docenti di corsi ad alta frequenza numerica, guadagnarsi posizioni da "dieci e lode", mentre, per altro verso, un'aula poco felice per acustica o sovraffolata può aver condannato all'"oscurità" brillanti comunicatori o, semplicemente, portato all'insufficienza dignitosi didatti. Che dire poi del fatto che, nell'estremizzazione manichea tra "bravissimi" e "bocciati", risultano ignorati tutti quei corsi - ossia, la stragrande maggioranza - che, seppure valutati bene, non hanno raggiunto il dieci? Tolta alla percezione del lettore questa fetta importantissima di didattica, scompare il dato forse più rilevante: ossia, che nel nostro Ateneo, oltre il 90% degli insegnamenti ottiene l'apprezzamento degli studenti. Mentre, per altro verso, a guardare i numeri dei votanti insegnamento per insegnamento, qualcuno potrebbe essere erroneamente indotto a pensare che la didattica universitaria sia fatta, in misura preponderante, di corsi con uno sparuto seguito amatoriale. Peccato che, solo a volerlo verificare sul posto, si constaterebbe il contrario: vale a dire che, per lo più, le aule universitarie sono affollate, proprio in relazione a quei corsi - in effetti, la maggior parte - che i lettori non hanno trovato citati nelle pagelle del Piccolo, semplicemente perchè né valutati negativamente, né apprezzati col massimo dei voti.

Mi pare ce ne sia abbastanza per dubitare dell'efficacia di questa rappresentazione. Viviamo una stagione di forte tensione mediatica sul sistema universitario e questo può essere un bene, dopo anni di sonnacchioso disinteresse collettivo. Giustamente, da più parti si chiede al mondo accademico disponibilità a sottoporsi a valutazione di risultato, in vista, tra l'altro, di obiettivi di perequazione nel riparto delle risorse pubbliche. L'Università di Trieste è pronta a essere valutata e sta ponendo in essere da tempo politiche di rilancio e di miglioramento della propria competitività - già oggi di tutto rispetto nel panorama nazionale e internazionale - con scelte coraggiose e innovatrici, anche sul piano della trasparenza. La valutazione è però un'attività complessa, che richiede, da un lato, competenza tecnica in chi la esercita e, dall'altro, responsabilità da parte di chi, facendone uso mediatico, è tenuto a esporne i risultati al pubblico con altrettanto rigore e completezza.

Alla stampa non chiediamo certo pubblicità, né solidarietà a buon mercato. Chiediamo però di essere conosciuti per quello che siamo.

Francesco Peroni
Rettore dell'Università di Trieste

L'INDAGINE DELL'ISTITUTO DI STATISTICA

Istat: il 5% delle famiglie non ha soldi per mangiare

Oltre il 15% non arriva a fine mese, un nucleo su due ha un reddito sotto i 2000 euro

ROMA Cinque famiglie su cento non hanno soldi per fare la spesa. E il dato non riguarda questo dicembre, ma la fine del 2007, anno non ancora investito dalla crisi economica mondiale. A parlare è l'ultima indagine sulla distribuzione del reddito elaborata dall'Istituto nazionale di statistica: un'indagine che lancia un pesante allarme sulle condizioni di vita di un sempre maggior numero di italiani.

La rilevazione annuale condotta su un campione di 28mila famiglie ha mostrato un netto peggioramento rispetto la precedente sotto tutti gli indicatori. A fine 2007 è infatti salito dal 4,2 al 5,3% il numero dei nuclei familiari che hanno dichiarato di avere avuto, nel corso dell'anno, «momenti con insufficienti risorse per l'acquisto del cibo».

Ma di quasi un punto percentuale (dal 14,6, al 15,4%) è salito anche il numero delle famiglie che ha dichiarato di arrivare con enormi difficoltà alla fine del mese (il 18,5 per cento nel caso dei nuclei monoreddito).

I segnali di disagio più marcati, afferma l'Istat, si registrano nelle regioni del Mezzogiorno. Se la passano male Sicilia, Campania, Calabria e Puglia dove i redditi sono i più bassi in assoluto e dove le famiglie che riescono a malapena a sbarcare il lunario sono il 22 per cento, quasi un quarto della popolazione. Nell'Italia centrale la regione con più poveri è risultata invece il Lazio mentre al Nord la maglia nera è andata al Piemonte: in ogni caso a soffrire di più sono stati i nuclei familiari con tre o più figli, gli anziani soli e le famiglie monoparentali, in particolare quelle con madri vedove o separate. Le realtà con la situazione migliore, al contrario, sono la provincia autonoma di Bolzano, l'Emilia Romagna, la Toscana e la Lombardia.

A livello nazionale, comunque, ben il 32,9 per cento degli intervistati ha dichiarato di non potersi permettere di affrontare una spesa imprevista di 700 euro (soglia che sale al 46,4 per cento nel Sud). A salire (dal 10,4 al 10,7%) è anche la quota di quanti hanno dovuto risparmiare, per usare un eufemismo, sul riscaldamento della propria abitazione. Ma i pochi soldi a disposizione hanno imposto tagli ad altri generi tutt'altro che superflui. Ad esempio è passato dal 10,4 all'11,1 per cento il numero di famiglie che lo scorso anno non ha avuto soldi per acquistare i medicinali o affrontare altre spese sanitarie (si arriva al 14,6 considerando soltanto gli anziani soli). Ed è salita al 16,9 per cento (più 0,1) anche la quota di chi ha avuto seri problemi ad acquistare gli abiti necessari: se poi in casa ci sono almeno tre figli il vestiario diventa un problema per il 25,3 per cento delle famiglie.

Il disagio delle famiglie

Cifre in % sul campione intervistato

	2006		2007
Arriva a fine mese con difficoltà	14,6	▲	15,4
E' stata in arretrato con le bollette*	9,3	▼	8,8
Non riesce a riscaldare la casa adeguatamente	10,4	▲	10,7
Non ha avuto soldi per gli alimentari*	4,2	▲	5,3
Non ha avuto soldi per spese mediche*	10,4	▲	11,1
Non ha avuto soldi per vestiti necessari*	16,8	▲	16,9
Non può sostenere imprevisti oltre 700 euro			32,9

*almeno 1 volta in 12 mesi

Fonte: Istat — ANSA-CENTIMETRI

Quanto ai redditi la metà delle famiglie italiane dichiara di avere guadagnato, nel 2006, meno di 1.924 euro al mese.

La media nazionale del reddito netto percepito, ha calcolato l'Istat, si è aggirata invece sui 2.379 euro mensili per famiglia. Tuttavia, annota il rapporto, il 61,8 per cento si attesta sotto la media: sotto e non di poco se si considera che il 50 per cento degli anziani soli ha tirato avanti con 955 euro al mese mentre la metà dei nuclei monogenitore (con figli minori) non ha percepito più di 1.637 euro.

L'Italia, insomma, resta indietro rispetto ad altre realtà.

«Nell'Europa dei 15 siamo i più diseguali», ha spiegato Linda Laura Sabbadini, direttore centrale dell'Istat. «Una diseguaglianza profonda - ha aggiunto - che si concentra nel Sud del Paese dove la distanza fra ricchi e poveri è maggiore di quella che si registra al Nord».

Sul dati Istat è intervenuto il Codacons sostenendo che oramai sono 22 milioni e mezzo gli italiani sulla soglia della povertà. Un quadro in sensibile peggioramento di «fronte al quale il governo ha preso provvedimenti insufficienti», si legge in una nota dell'associazione fra consumatori. «La realtà è oggi peggiore di quella descritta e servono interventi strutturali che non possono più non prevedere sgravi per le famiglie con figli», attacca anche il segretario confederale dell'Ugl, Cristina Ricci. «Un quadro drammatico», ha commentato il segretario del Pd, Walter Veltroni invitando il governo a non cercare diversivi.

Natalia Andreani

CONSUMI

Cenone in crisi ma non i vini

Bottiglie: acquisti +5% Le bollicine italiane trionfano sulle francesi

ROMA Sarà un Natale «low cost» ma all'insegna della tradizione per gli italiani che, per fronteggiare le difficoltà economiche, risparmieranno sulla cena della vigilia o il pranzo del 25 dicembre puntando soprattutto su prodotti «made in Italy», magari preferendo al caviale e le ostriche il bollito e le pizze rustiche. Pochi però rinunceranno alla tradizione di un brindisi, con o senza bollicine, o al simbolo floreale delle stelle di Natale.

Infatti, se la spesa per i festeggiamenti a tavola, secondo un sondaggio di Confesercenti-Swg, costerà 2,5 miliardi di euro, con un risparmio rispetto allo scorso anno del 7% e ben 1,8 milioni di persone «salteranno» la cena della vigilia o il pranzo del 25 dicembre, così non sarà per i consumi di spumante e vini. Secondo i dati elaborati dal Centro studi di Assoenologi, tra Natale e l'Epifania gli italiani spenderanno per brindare 2.100 milioni di euro, con un incremento del 5% rispetto ai 2.000 milioni dello stesso periodo dello scorso anno e con una spesa pro-capite di 32,8 euro. Un trend in crescita che si conferma anche nella scelta del regalo ad amici o parenti, visto che quest'anno le vendite di confezioni di spumanti e vini sono cresciute del 6%. Per le sole bollicine, al supermercato, in enoteca o al ristorante la spesa - precisa il direttore generale di Assoenologi Giuseppe Martelli - sarà di oltre 800 milioni di euro, per un totale di 130 milioni di bottiglie di spumante dei 330 milioni che l'Italia ha prodotto nel 2008. Per gli altri vini italiani, invece, si spenderanno 1.300 milioni di euro. L'Asti (con una produzione annua di 79 milioni di bottiglie, di cui 63 milioni esportati in 50 Paesi) ed il Prosecco (con una produzione annua di 47 milioni di bottiglie, di cui 14,6 milioni esportate in 40 Paesi) si confermano gli spumanti italiani più venduti.

Oltre agli alti standard qualitativi, quello che rende le bollicine «made in Italy» sempre più appetibili è l'ottimo rapporto qualità-prezzo-immagine, soprattutto per quelli di più alto livello. Quest'anno - afferma la Coldiretti - le bollicine nostrane stravincono in Italia nel 98% dei casi e segnano una crescita delle esportazioni pari al 30% in valore nei primi otto mesi del 2008, soprattutto in Gran Bretagna e Germania e, tra le new entry, in Spagna. Un rilancio legato a doppio filo alla crisi dello champagne che dopo anni di crescita - sottolinea la Coldiretti - perde posizioni e fa segnare in Francia un calo del 4,9%.

Gli italiani rispettano la tradizione anche in tema floreale. Anche quest'anno - sottolinea la Cia-Confederazione italiana agricoltori - saranno più di 20 milioni le stelle di Natale che verranno acquistate durante le feste. Un giro d'affari che si aggira attorno ai 210 milioni di euro, in crescita del 2,4% rispetto ai 202 milioni dello scorso anno.

GRAN BRETAGNA

Al via i supersconti ma lo shopping crolla

LONDRA Due auto al prezzo di una, maglioni scontati del 50% e Mp3 player addirittura del 75%, una pletora di «prendi tre e paghi due»: a Londra e nel resto della Gran Bretagna negozi e grandi magazzini ce l'hanno messa davvero tutta per adescare la gente con allettanti saldi di ogni genere ma senza grande successo. Anche l'ultimo weekend prima di Natale - in genere un'orgia consumistica - è stato deludente per lo shopping. La crisi trionfa su tutto. E si teme adesso che a gennaio sarà strage nel business del commercio al dettaglio. Le cifre parlano chiaro: l'ultimo weekend prima del Natale 2008 ha fatto registrare nel Regno Unito un calo dell'8,4% nel numero dei clienti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a ulteriore conferma di un trend già evidente da un paio di mesi. Gli unici negozi non investiti pesantemente dalla recessione sono quelli della rete «Poundland», dove tutto è in vendita per una sola, misera sterlina. I grandi magazzini «Woolworths» chiuderanno definitivamente i battenti all'inizio dell'anno nuovo. Schiacciati dai debiti.

E in regione una su 10 è in difficoltà

In ritardo con le bollette il 5,6%, il 30% impreparato a spese impreviste

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il disagio economico e le difficoltà di arrivare a fine mese colpiscono soprattutto Sud e isole, ma non risparmiano affatto Nordest e Friuli Venezia Giulia. Lo mette in evidenza lo studio dell'Istat che analizza la distribuzione del reddito e le condizioni di vita nel biennio 2006-2007. Non ci sono i dati del 2008 ma il trend è chiaro: c'è un peggioramento generale della situazione economica delle famiglie e i dati rischiano di diventare pesanti pure in quest'area del paese se il 2009 si rivelerà drammatico come molti analisti prevedono.

Se in Italia il 15,4% delle famiglie dichiara di arrivare con molta difficoltà alla fine del mese e il 32,9% ha detto di non essere in grado di far fronte a una spesa imprevista di 700 euro, in Friuli Venezia Giulia dal 2006 al 2007 si è passati dal 10,3 al 10,9% delle famiglie in difficoltà a finire il mese. E peggiorata anche la situazione del pagamento delle bollette, nel 2006 era il 5,2% delle famiglie che era in arretrato, nel 2007 la cifra è cresciuta al 5,6%. Meglio la situazione sul riscaldamento: il 6,9% non riusciva a riscaldare adeguatamente la casa nel 2006, nel 2007 la cifra è scesa al 6,4%. Ma è la percentuale sul numero delle famiglie che non è in grado di sostenere spese impreviste (700 euro) a mettere in allarme: in Friuli Venezia Giulia il 29,9%, poco distante dal 32,9% del dato nazionale.

Una situazione che è leggermente migliore del Veneto (il disagio tocca almeno l'11% delle famiglie) ma è nettamente peggiore del Trentino Alto Adige (solo il 4,2% delle famiglie annuncia difficoltà).

IL DISAGIO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE

	2006 (*)			2007 (*)		
	Arriva a fine mese con molta difficoltà	E' stata in arretrato con le bollette (a)	Non riesce a riscaldare la casa adeguatamente	Arriva a fine mese con molta difficoltà	E' stata in arretrato con le bollette (a)	Non riesce a riscaldare la casa adeguatamente	Non riesce a sostenere spese impreviste di 700 euro
Trentino A. Adige	4,2	2,6	2,7	3,9	1,4	3,2	18,7
Veneto	11,0	6,9	6,2	12,3	5,5	8,3	26,7
Friuli Venezia Giulia	**10,3**	**5,2**	**6,9**	**10,9**	**5,6**	**6,4**	**29,9**

	2006			2007		
	Non ha avuto soldi per alimentari (a)	Non ha avuto soldi per spese mediche (a)	Non ha avuto soldi per vestiti necessari (a)	Non ha avuto soldi per alimentari (a)	Non ha avuto soldi per spese mediche (a)	Non ha avuto soldi per vestiti necessari (a)
Trentino A. Adige	3,3	3,4	6,6	2,0	3,4	6,3
Veneto	3,4	6,1	12,6	4,6	6,7	12,9
Friuli Venezia Giulia	**2,7**	**5,1**	**7,8**	**3,8**	**6,7**	**12,4**

(*) Dati provvisori (a) Almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista — FONTE ISTAT

Sempre sul fronte del disagio negli anni 2006-2007 è molto interessante leggere i dati sugli altri comparti della spesa familiare. In regione il 2,7% delle famiglie rivela di non avere avuto soldi per alimentari e nel 2007 la cifra è schizzata al 3,8%. Ben il 5,1% dei nuclei nel 2006 ha detto di non aver avuto soldi per le spese mediche e nel 2007 e il dato si è alzato al 6,7% nel 2007. Forte il balzo per la voce vestiario: nel 2006 è il 7,8% delle famiglie che in regione non ha avuto (almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista) i soldi per vestiti necessari, nel 2007 la cifra è diventata il 12,4%. Poco importa se sul fronte reddito il Friuli Venezia Giulia è tra le più «ricche» con cifre che variano tra i 25 e i 33 mila euro netti l'anno, c'è poca disuguaglianza nella distribuzione interna, ma il disagio si nasconde anche in questa piccola regione.

REGALI

Eco-mania, dalle tazze all'adozione di animali

ROMA Si può adottare a distanza un pinguino o un orso polare, oppure semplicemente comprare una tazza artigianale, magliette, detergenti, tutti con certificato di tecniche a basso impatto ambientale. Anche nel Natale 2008 è «eco-regali mania», per tutti gusti e tutte le tasche. Primo sul campo è il Wwf, che coccola i suoi soci con un catalogo da oltre 25 anni, mentre Legambiente propone il suo bazar e Greenpeace il greenmarket. Sempre più di tendenza nel 2008 è la pratica delle adozioni a distanza, dal sostegno a progetti per animali come l'elefante fino ad arrivare alle cure per cani salvati dai maltrattamenti.

New entry del 2008 tra le specie da adottare con il Wwf sono foche, pinguini e orsi polari, simbolo dell'emergenza clima, che hanno riscosso grande successo con la nuova campagna aperta a novembre. Sempre amatissimi rimangono tigre e panda. Supporter dell'iniziativa «sono prevalentemente adulti - racconta Claudia Mauri, responsabile progetto adozioni Wwf - ma in tre quarti dei casi si tratta di regali, anche fra un'azienda e l'altra».

Adottando una specie in pericolo il Wwf dà la possibilità di ricevere un messaggio e-mail di auguri personalizzato, anche la notte del 24 dicembre. Registra un lieve calo il Bazar di Legambiente, dove i «prodotti che vanno a ruba sono quelli a prezzi contenuti, sui 6-7 euro» spiega Leonardo Corina, il responsabile per l'associazione, secondo cui in cima alla top ten dei regali più gettonati ci sono cosmetici naturali (dalle saponette alle creme idratanti), poi i quaderni in carta riciclata, le matite personalizzate.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Decora le tue pareti con la musica!

Porta CD da muro!

a soli € 14,90

Porta CD da muro
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 175775

Caratteristiche:
- semplice da montare: collegare tra loro i vari moduli-contenitori per CD (con gli appositi ganci connettori)
- in resistente plastica nera e perfetto per riporre CD e DVD senza farli rovinare da polvere, graffi e urti
- la confezione contiene: 9 moduli-contenitori CD, 12 ganci "connettori" per collegare tra loro i contenitori CD
- dim. scomparti porta CD 14 x 12 cm circa cad

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde 800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

IL VATICANO: «LA BONTÀ O LA MALIGNITÀ DI UN'AZIONE NON DIPENDONO DA QUELLO CHE UNA COLLETTIVITÀ DECIDE»

Eluana, la Corte dell'Ue dà ragione a papà Englaro

Il tribunale europeo dei diritti dell'uomo dichiara «irricevibile» il ricorso contro la sentenza del tribunale di Milano

TRIESTE Il conforto che manca da Roma a Beppino Englaro arriva da Strasburgo. La Corte europea per i diritti dell'uomo ha respinto ieri, perché "irricevibile", il ricorso presentato da varie associazioni contro la sentenza della Corte d'appello di Milano sul caso della figlia Eluana, sentenza che ha dato il via libera allo stop all'alimentazione della donna in stato vegetativo da 17 anni.

LA BOCCIATURA Il ricorso, presentato da associazioni cattoliche di parenti, amici e medici di persone gravemente disabili, è stato bocciato da Strasburgo perché "i ricorrenti non hanno alcun legame diretto" con Eluana e pure perché il procedimento giudiziario contestato "non li tocca direttamente" riguardando la decisione della Corte d'appello lombarda "solo le parti direttamente coinvolte" e "i fatti oggetto della sentenza".

IL VATICANO Immediata la replica del Vaticano che, con il cardinale Javier Lozano Barragan, presidente del pontificio consiglio per gli operatori sanitari, critica la decisione della Corte europea e afferma: "Ammazzare una persona innocente è qualcosa di totalmente negativo". Ricordando l'indirizzo alle Regioni del ministro Sacconi Barragan prosegue: "La bontà o la malignità di una azione non dipendono da quello che un uomo o una collettività decidono, ma da una realtà oggettiva, e la realtà oggettiva è la vita".

Una manifestazione di protesta davanti alla Casa di cura che ospita Eluana Englaro

RISPETTO PER LA VITA I piani alti del Pdl, intanto, non cambiano posizione. Il ministro Frattini, con la premessa del rispetto dovuto al papà di Eluana, dice che la posizione del governo "è quella corretta", mentre contro la Corte europea si pone il coordinatore regionale Roberto Menia: "Da tempo quell'organismo si esprime in modo molto lontano dal sentire cristiano e certo non mi sorprende questa presa di posizione.

Ma il rispetto per la vita viene prima di tutto e non c'è alcun dubbio che la Regione debba seguire l'indicazione giunta dal ministro". Renzo Tondo, però, non entra nel merito. Tanto meno commenta le affermazioni del sottosegretario Eugenia Roccella, che lo ha invitato esplicitamente a rispettare lo stop del governo. Il presidente si limita ad auspicare che la pausa natalizia "possa essere utile a tutti". Il fatto che consensi e dissensi sul suo operato siano stati bipartisan, aggiunge, "dimostra che la politica non si deve intromettere".

LE REAZIONI Ma, a livello locale, nonostante l'appello al silenzio di papà Beppino, le reazioni si susseguono. Secondo il presidente del Consiglio Edouard Ballaman, che sollecita il parlamento a legiferare "tenendo conto delle famiglie costrette a vivere questo dramma" e respinge l'ipotesi di crisi politica ventilata dall'Udc, l'intervento del governo "è stato un errore". Anche il centrosinistra commenta. Gianfranco Moretton, premesso che "la Regione può fare poco", sostiene che "non spetta a noi essere arbitri di simili sentenze che ricoprono una morale, un credo, anche religioso, e che sempre determinano le scelte nella vita di tutti i giorni. Se non ci deve essere per la scienza un accanimento per la vita, non ci può nemmeno essere una decisione per la morte". Piero Colussi (Cittadini-Idv) sta decisamente dalla parte del padre di Eluana: "E' vergognoso assistere a queste forme ricattatorie sulla pelle della famiglia". E attacca il ministro Sacconi e l'Udc: "Le guerre di religione sulla pelle altrui non hanno portato mai a niente di positivo e nel nostro Paese, che ricordo essere laico, ci possono essere posizioni diverse rispetto a quelle della Chiesa".

Marco Ballico

» IN BREVE

A SAN GIMIGNANO

Siena, esplode palazzina morta una ventenne

SIENA Un urlo, seguito da un «no», ha gelato i soccorritori e i giornalisti: era quello di Walter Bencini che ha seguito da vicino, per oltre tre ore, le operazioni di ricerca di Sara, 20 anni, la figlia primogenita, il cui corpo senza vita è stato ritrovato alle 16,45 sotto le macerie della villetta esplosa questa mattina, quasi sicuramente per una fuga di gas, sulle colline di San Gimignano.

L'uomo, un dentista che vive a Firenze, era arrivato a Sant'Andrea ai Melograni, una delle tante frazioni di San Gimignano, dopo essersi sincerato sulle condizioni della figlia Sofia, 17 anni, e dopo aver visto arrivare all'ospedale delle Scotte di Siena anche l'ex moglie Serenella Innocenti, 54 anni: erano state estratte vive dalle macerie. «Ero in casa, erano passate da poco le nove, e ho sentito un gran botto. Sono uscita senza sapere cosa fosse successo: al posto della casa c'era solo un gran polverone», racconta Maria Teresa Fedeli, la vicina.

IL RACCONTO

Lo scenario di un dramma

VISITA ALLA CASA DI CURA TALAMONI DI LECCO

Nella clinica del dolore con suor Rosangela

La religiosa: «Quando Eluana andrà via soffrirò moltissimo»

segue dalla prima
dall'inviato
PIETRO SPIRITO

Attraverso la recpetion, i corridoi illuminati al neon e salgo al secondo piano.

Il reparto è identico a qualsiasi altro reparto di una qualsiasi altra casa di cura di buon nome, e se non fosse per la presenza nascosta di una donna da 17 anni in stato vegetativo permanente, si farebbe fatica a immaginare di essere nel punto esatto dove si sta combattendo una delle più accanite battaglie etiche, politiche e giudiziarie di questo primo scampolo di secolo. Questa corsia silenziosa e immacolata dove girano medici, infermieri e parenti dei ricoverati è il meridiano di Greenwich di una parte essenziale del pensiero contemporaneo, la linea che divide la concezione laica della vita da quella cattolica, lo spartiacque tra due modi di intendere il diritto a vivere e morire.

Eluana Englaro

Suor Rosangela mi viene incontro con la cortesia di una padrona di casa d'altri tempi, mentre si aggiusta la cuffia della veste bianca in dotazione alle Misericordine. È lei che da 14 anni - da quando fu trasferita alla Talamoni - si prende cura di Eluana, è lei che assiste la ragazza, ormai donna, in stato vegetativo dal 18 gennaio 1992, il giorno in cui si schiantò con l'auto sul lungolago. Chiedo a suor Rosangela qual è la stanza dov'è ricoverata Eluana, lei sorride e scuote la testa come se avessi detto una birichinata. Poi racconta cosa vuol dire stare accanto ad Eluana tutti i giorni, tutti questi anni: «Quando è arrivata qui - dice - non avevamo idea di cosa sarebbe successo». Le parla ogni giorno, racconta ancora, e ammette che «quando andrà via mi dispiacerà moltissimo, ma è stato deciso così». «Ho visto alla televisione - aggiunge - la casa Città di Udine, così grande e attrezzata, e mi sono sentita così piccola». Suor Rosangela mi accompagna a visitare il reparto, evitando accuratamente di passare davanti alla stanza di Eluana, che so essere nel corridoio laterale. Entriamo nella cucina, dalla cui finestra si vede il cortile interno del complesso sanitario, con il grande presepe e l'albero di Natale che però, si meraviglia suor Rosangela, «chissà perché oggi non hanno acceso». Rievoca la storia dell'istituto, poi la storia del beato che gli dà il nome nonché fondatore del suo ordine: don Luigi Talamoni, sacerdote e politico, assessore al Comune di Monza dal 1893 al 1916, alfiere di una «carità politica che entra e cambia la società». Informo in proposito suor Rosangela della decisione della Corte di Strasburgo di respingere il ricorso delle associazioni alla sentenza della Corte d'Appello di Milano. «Sì, è un problema grande», commenta con un sorriso che potrebbe essere ironico, o che forse nasconde solo una grande stanchezza.

La stanza di Eluana è anche l'epicentro dell'anima cattolica di Lecco. Accanto alla Talamoni c'è una casa di riposo, di fronte il centro di comunicazione pastorale Paolo VI, voluto da Carlo Maria Martini. Ospitava una radio e il settimanale «Resegone», che ha chiuso dopo 128 anni, e oggi è quasi vuoto. Più avanti, lungo la via San Nicolò, c'è la basilica, di fronte la sede della Caritas con accanto l'antica canonica, la cui entrata principale dà sulla piazza dedicata a Mario Cermenati, liberale e patriota, raffigurato in una statua che dà volutamente le spalle all'edificio religioso.

La verità è che Lecco, la città delle ferriere, la patria dei Promessi sposi, la roccaforte di Cl non ama questa battaglia, sopporta a malapena il circo mediatico che l'alimenta, e se ne sta compatta e silenziosa solo attorno alla sofferenza di Eluana e di suo padre Beppino. Il quale Beppino ogni giorno va dal fruttivendolo in piazza, dal panificio Mirri, gira per le piccole vie illuminate a festa per il Natale, e saluta come sempre chi incontra prima di tornare a casa sua in via Spirola, dove abitava anche Eluana.

ALLA PERIFERIA DI ROMA

Aggressione in un autosalone, uno dei titolari è stato ucciso

ROMA È giallo a Roma per una misteriosa aggressione avvenuta ieri pomeriggio in un autosalone del quartiere Balduina, quartiere residenziale della capitale e nella quale un uomo è stato ucciso e un altro gravemente ferito. A scoprire le vittime è stato un cliente dell'autosalone che aveva un appuntamento con il proprietario. Una volta arrivato al negozio, l'uomo ha trovato sulla porta un biglietto con la scritta «Torno subito». Qualche minuto di attesa, poi l'uomo ha notato alcune tracce di sangue provenienti dal negozio. Insospettito ha guardato attraverso le vetrine e ha visto i corpi di due uomini stesi per terra in una pozza di sangue. Le vittime sono il titolare dell'autosalone, A.D. Di 42 anni, e M. P. Di 38. Quest'ultimo è morto all'ospedale Santo Spirito dove al termine di un delicatissimo intervento chirurgico. A. D. Anche lui operato alla testa al Policlinico Gemelli, è invece in condizioni gravissime. L'autosalone in cui è avvenuta l'aggressione si trova in via Tito Livio 60 e sul posto, una volta dato l'allarme, si son recati gli uomini della squadra mobile e del 118. Per ore agli inquirenti è stato difficile anche come avesse agito l'aggressore, o gli aggressori, se con un'arma da fuoco o con un oggetto, probabilmente un martello.

DONNA PERDE IL CONTROLLO DELL'AUTO A CARPI

Mamma e tre bimbi travolti sulle strisce

MODENA Forse per un colpo di sole che l'ha abbagliata, forse per la velocità troppo elevata, una donna di 51 anni, alla guida di una Lancia y, ha investito in pieno, sulle strisce pedonali, a Carpi (Modena) una famiglia di pachistani, la madre incinta con tre figli: due di loro, un bambino di cinque anni e una bambina di venti mesi, sono ricoverati in gravissime condizioni al policlinico di Modena.

La famiglia, secondo i rilievi della polizia municipale, stava attraversando, verso le 14, l'incrocio sulle strisce pedonali fra via Muratori e via Cimabue. Il bambino di cinque anni, il più grande, teneva per mano la mamma, una ragazza di 28 anni, incinta di sette mesi, che con l'altra spingeva il passeggino dove c'erano la bambina di 20 mesi e la sorellina di tre anni.

Su di loro è piombata l'auto, che dopo il violentissimo impatto si è fermata. La donna che era al volante, nonostante lo stato di choc, ha prestato i primi soccorsi in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Con i mezzi di Modena Soccorso e i carabinieri, è stato fatto intervenire anche un elicottero del 118 da Bologna, che però non ha potuto riprendere il volo a causa della nebbia calata rapidamente sulla cittadina emiliana, ed è atterrato sul vicino campo di calcio dello stadio Cabassi.

Il bambino più grande e la più piccola sono quelli che hanno avuto la peggio nello scontro: sono stati trasportati in gravissime condizioni al Policlinico di Modena dove sono ricoverati. I medici stanno osservando costantemente la loro situazione clinica e oggi decideranno se i piccoli feriti hanno bisogno di un' operazione, vista la necessità di valutare l'evoluzione della prognosi quasi di ora in ora.

L'altra bambina invece è ricoverata nel reparto di Pediatria all'ospedale Ramazzini di Carpi, dove si trova anche la mamma, in osservazione nel reparto di Medicina d'urgenza.

Si tratta di un'altra tragedia sulle strade italiane, che arriva proprio nel giorno dei funerali dei quattro giovani morti a Giarratana (Siracusa). Ma si inserisce in una scia di incidenti nei quali spesso a farne le spese sono proprio i pedoni: venerdì a Capannori (Lucca) una bambina di due anni è morta dopo essere stata investita. Due vittime e altri feriti sono stati invece causati domenica scorsa a Cesano Maderno (Monza-Brianza) da un'auto, guidata da un giovane, piombata su una comitiva che stava per partire per una gita.

Ieri intanto in Liguria un uomo è morto nel pomeriggio in un incidente stradale sull'autostrada A12 tra Recco e Rapallo, all'interno della galleria Maggio. L'auto guidata dalla vittima è sbandata e si è schiantata contro una parete della galleria. Code si sono formate in direzione Livorno, poichè il traffico scorre su una sola carreggiata. La vittima dell'incidente è un dirigente dell'azienda di trasporti provinciale ATP, Elio Remigio Zaninetta, di 53 anni. Non si esclude che l'uomo sia rimasto vittima di un malore che gli ha fatto perdere il controllo dell'auto.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, la Ford Mondeo guidata dall'uomo, che era solo in auto, ha cominciato a sbandare improvvisamente ed ha finito la sua corsa contro il guard rail. Con brusche manovre i mezzi che seguivano l'auto sono riusciti a schivarla. Inutili i soccorsi del 118, poichè Zaninetta è morto sul colpo.

Rissa tra bidelli in una scuola di Torino Le due donne picchiate sono gravi

TORINO Si è verificata in una scuola, e non in una abitazione, la brutale aggressione in cui sono rimaste ferite questa mattina a Torino due donne. L'episodio si è verificato all'interno dell'edificio, in via Sant' Ottavio 7, che ospita l'istituto comprensivo statale Tommaseo. Le due donne, entrambi bidelle della scuola, hanno riportato gravi ferite. Una sarebbe in pericolo di vita. La polizia ha già fermato un uomo, il loro presunto aggressore: si tratterebbe, secondo le prime informazioni, di un altro bidello della scuola.

Sul posto sono intervenute le volanti della questura e la squadra mobile. Non si conoscono ancora i motivi che hanno scatenato la violenza dell'uomo. L'aggressione, secondo una prima ricostruzione dei fatti, è avvenuta all'interno della palestra della scuola, dove i bidelli stavano facendo le pulizie. A scatenare la rabbia dell'uomo, Biagio La Porta, 50 anni, che era già stato segnalato per comportamenti irascibili, sarebbero stati futili motivi legati alla loro attività.

Dalle parole ai fatti il passo è stato breve: l'uomo ha impugnato una spranga che si trovava nell'edificio, ieri chiuso agli alunni per le vacanze di Natale, e ha iniziato ad infierire sulle due colleghe, Rosa Bianco, 40 anni, e Maria Catoggio, 41 anni. Poi ha chiamato il 113 e si è costituito alla polizia che lo ha arrestato per tentato omicidio. Il bidello è stato portato in questura dove è sotto interrogatorio. Soccorse dal 118, le due ferite sono state invece trasportate in ambulanza all'ospedale Mauriziano e al Cto. Dai primi accertamenti effettuati avrebbero riportato un trauma cranico commotivo. Sono coscienti, ma non ricordano nulla di quanto è accaduto al momento dell' aggressione.

Pubblicità

Deposito di brevetto dei ricercatori svizzeri Labo.

Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

Coltura in vitro di Cellule Staminali di origine vegetale

La tendenza dei più recenti studi scientifici è quella di esplorare sempre più in profondità le potenzialità delle cellule staminali. Proteggerle e utilizzarle al meglio è la sfida della nuova dermocosmetologia.

Per raggiungere questi obiettivi, i ricercatori di Labo in collaborazione con i più avanzati laboratori di ricerca sulle staminali, hanno analizzato le proprietà di particolari tipi di cellule staminali: quelle fornite da specie botaniche.

Grazie ad un metodo di estrazione lungo e complesso si possono ottenere da alcune specie di piante "cellule staminali vegetali attive" che possono svolgere un'azione di natura rigenerante e riattivante la longevità cellulare a beneficio degli strati cellulari cutanei.

Dal 2005 Labo indaga sul modo di proteggere al meglio tutte le cellule della nostra pelle e di garantirne la longevità. I risultati sono arrivati con la scoperta e la messa a punto del complesso "Cellule Staminali Vegetali Attive", oggetto di brevetto, che per la prima volta associa due tipi di cellule staminali vegetali attive (Malus domestica e Buddleja davidii) unite ad una molecola, il Teprenone, che assicura longevità alle cellule (test in vitro).

Si apre così una nuova era per i trattamenti dermocosmetici frutto della più avanzata ricerca scientifica e in grado di apportare notevoli benefici futuri alla pelle oltre ad una migliore soluzione di molti problemi estetici quali le rughe o il diradamento dei capelli.

Miscela di Cellule Staminali Vegetali Attive Labo

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA IN VISITA AL CONTINGENTE ITALIANO DI STANZA A HERAT

Fini in Afghanistan: «Manterremo gli impegni»

Il governo è pronto, se necessario, anche a inviare nuove truppe nella lotta contro i talebani

HERAT L'Italia manterrà gli impegni presi, anche se ciò significa aumentare le truppe impegnate in Afghanistan. È questa la promessa che il presidente della Camera Gianfranco Fini porta, in occasione delle feste di Natale, alle truppe schierate nella provincia occidentale di Herat. Per trasmettere di persona i ringraziamenti del popolo italiano e del Parlamento, Fini affronta un viaggio di circa dieci ore: fino ad Abu Dabi con il volo di Stato e da lì, altre quattro ore e mezza a bordo di un C-130 dell'Aeronautica militare. Per l'occasione indossa un giubbotto di pelle in stile aviatore, dono delle Frecce tricolori. Con lui due parlamentari, Gianfranco Paglia (l'ex militare ferito in Somalia, eletto con An) e Rosa Calipari (la vedova dell'agente dei servizi morto in Iraq ora deputata del Pd). Ci sono anche una ventina di giornalisti, ma sulla visita - come di consueto in questi casi - viene chiesto il massimo riserbo per ragioni di sicurezza.

Sulla pista di Herat, ad attendere il C-130, oltre all'ambasciatore Claudio Glaentzer c'è il generale Paolo Serra. È lui che da tre mesi comanda non solo i 1.500 italiani stanziati nell'area, ma anche i contingenti di altre 12 nazioni. È lui stesso a ricordarlo nel corso di un briefing che il comandante del Regional Command West tiene con i suoi uomini per spiegare natura e scopo della missione nella zona. «Un'area grande come quella che va da Trieste a Torino», ci tiene a sottolineare Serra. Fini appare molto attento. E, forse pensando alla recente sentenza sulla strage di Nassiriya, si informa sulle misure di sicurezza adottate nella base. «Sono quelle standard, valide in tutti i teatri» lo tranquillizza il generale.

La piccola delegazione si sposta nell'hangar dove è schierato il picchetto d'onore. Sono in maggioranza alpini della Brigata Julia, ma ci sono anche Carabinieri e uomini della Guardia di finanza. Fini li ringrazia, aggiungendo di «parlare a nome non solo del Parlamento, ma del popolo italiano». La terza carica dello Stato sottolinea come «la cifra che distingue i militari italiani dagli altri sia l'unire alla professionalità il rispetto per la popolazione locale». Certo, aggiunge, serviranno «più tempo e più uomini» per ridare speranza ad un popolo che è stato portato a livelli «medioevali». Ma non c'è altra strada perchè «la ricostruzione dell'Afghanistan è essenziale per combattere il terrorismo». Del resto, prosegue il leader di An, non ci sono dubbi sul fatto che la missione sarà rifinanziata: tutti, maggioranza e opposizione - dice infatti - sono concordi nel dire che «non possiamo tirarci indietro». Così come, conclude, la richiesta degli alleati di un maggiore sforzo da parte italiana non andrà delusa perchè «l'Italia manterrà gli impegni come richiesto anche da coloro che sono impegnati a ricostruire la democrazia in Afghanistan». Dopo gli auguri natalizi, la delegazione sotto la scorta di diversi automezzi blindati Lince, si sposta all'interno di Camp Arena. Breve pasto nella mensa della basa al termine del quale Fini e il generale Serra si mettono dietro il bancone a servire generose porzioni di linguine al sugo.

Fini e il generale si trasferiscono quindi in uno dei prefabbricati dove è previsto un collegamento in videoconferenza con il presidente della Repubblica. Giorgio Napolitano, dal Comando operativo interforze di Roma, è collegato con i contingenti italiani all'estero. «L'avevo scambiata per un giovane ufficiale», scherza il capo dello Stato vedendo il giubbotto di Fini. «Poi - aggiunge fra le risate di tutti - mi sono accorto che apparteneva all'arma della Camera dei deputati».

Prima di risalire a bordo del C-130 c'è giusto il tempo di qualche foto e del tradizionale scambio di doni: i militari regalano un tappeto afgano ai tre parlamentari, Fini contraccambia con la targa di Montecitorio.

Un soldato italiano impegnato nella missione internazionale in Afghanistan (foto Angelo Orlando)

IL MESSAGGIO

Napolitano: «Vicini ai soldati all'estero»

«Il Paese diviso in politica è però unito sulle missioni di pace»

ROMA L'Italia è un Paese «aspramente diviso sul piano politico» ma sa esprimere un «larghissimo consenso per i militari impegnati all'estero e per il modo in cui viene assolta questa missione». Così da Roma, dalla sede del Comando operativo interforze, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha fatto sentire la sua voce, collegandosi in videoconferenza con gli ottomila militari italiani impiegati in 33 missioni, in 21 Paesi, esprimendo la vicinanza delle istituzioni e del governo ai nostri soldati, pur in un contesto politico difficile.

Il Capo dello Stato parlando con affianco il ministro della Difesa Ignazio La Russa e con il capo di Stato maggiore della Difesa Vincenzo Camporini, ha quindi tenuto a sottolineare come proprio «la presenza dei militari italiani nelle missioni internazionali che operano nelle regioni difficili sia una fondamentale garanzia di credibilità internazionale del nostro Paese e uno strumento fondamentale al servizio della politica estera italiana». Le prospettive, però, spiega Napolitano, non sono scevre da ombre e preoccupazioni: «Siamo in una fase molto turbinosa della vita internazionale, in modo particolare contrassegnata da una crisi finanziaria ed economica globale di cui da decenni non si ricordavano precedenti paragonabili. Quindi, la sfida che il Paese intero si trova di fronte è su molteplici versanti, perchè la situazione è complessa e ardua e le missioni, non possiamo nasconderlo, diventano più complesse e rischiose. L'impegno che ci viene chiesto cresce con particolare riferimento ad alcuni fronti di presenza e di impiego delle nostre Forze armate. E nello stesso tempo si conferma in situazioni in cui siamo riusciti a dare il nostro contributo per risultati significativi di stabilizzazione, come in Libano, in cui però è indispensabile la continuità della nostra presenza».

«PENNE NERE» E FORZE SPECIALI OPERANO DALLE BASI AVANZATE DI BALA MURGAB E DELARAM PROTETTI DAI MANGUSTA DI CASARSA

Da Herat gli alpini della «Julia» controllano l'Ovest

I 2.800 uomini del generale Serra, più della metà italiani, sono responsabili di un'area vasta quanto il Nord Italia

dall'inviato
PIER PAOLO GAROFALO

HERAT I due grossi elicotteri da trasporto Chinook appaiono bassi sul fosco orizzonte in fondo all'ampia valle confondendosi a prima vista con i grossi uccelli in volo. Un paio di minuti, qualche virata e i due velivoli dell'Aviazione dell'Esercito si presentano sulla pista di Camp Arena, la più grande delle due basi italiane a Herat, capoluogo dell'omonima provincia occidentale dell'Afghanistan.

I portelli di coda sono aperti e fino all'ultimo il mitragliere è in posizione, l'arma che si staglia nel cielo, sdraiato dietro le protezioni, infagottato come può: in volo vicino alla porta le temperature possono anche sfiorare i 20 sotto zero. L'ambulanza spagnola è già pronta a bordo pista. A bordo di una delle «banane volanti» c'è un afgano ferito alla gamba. Impossibile sapere di chi si tratti: un civile vittima del fuoco incrociato, un talebano, un collaboratore delle forze afgane. Sarà comunque curato e interrogato. La riservatezza è d'obbligo.

Del resto dagli elicotteri sbarcano gli uomini della Task Force 45, il distaccamento delle nostre Forze speciali, composto da paracadutisti del Reggimento Col Moschin, carabinieri del «Tuscania», alpini ranger del «Monte Cervino» e altri reparti d'élite.

A loro sono affidate le missioni più delicate: usare il termine «dietro le linee nemiche», in Afghanistan, non ha senso. Il «fronte» non esiste, se lo fosse la «guerra di pace» in questo scacchiere della lotta al terrorismo storicamente in preda a conflitti sarebbe già vinta da un pezzo. Gli «insorgenti», come il nostro contingente preferisce definire quell'amalgama di fanatici talebani, signori della droga, criminali comuni, poveri diavoli ignoranti «arruolati» dall'una o dall'altra schiera che si oppone al governo legittimo e ai suoi alleati occidentali, conducono azioni dinamiche e sporadiche. Non reggerebbero un ampio confronto diretto. Si muovono dalle loro basi, per meglio dire da territori dove godono o riescono a imporre il favore delle popolazioni, o dall'estero, per attaccare convogli, rintuzzare rastrellamenti, ingaggiare pattuglie, taglieggiare i civili, imporre, a esempio, la coltivazione del papavero da oppio.

I militari italiani sono reduci da un turno di servizio in appoggio alla base avanzata di Bala Murgab, nel Nord, al confine con il Turkmenistan, da dove s'infiltrano i ribelli. Un vecchio caravanserraglio cintato, all'interno basse case ormai senza tetto dove in un mare di sabbia sottile come talco hanno trovato posto le tende e la cucina da campo, presidiato dalla Compagnia «La Bella» dell'8.o reggimento alpini. L'Ovest dell'Afghanistan è infatti affidato attualmente alla Brigata Julia con sede a Udine e il reparto di stanza a Cividale del Friuli e Venzone è l'unità di manovra a disposizione del generale Paolo Serra, comandante delle «penne nere» friulane e del Regional Command West (Comando regionale Ovest). Con circa 2.800 uomini, più della metà italiani ma anche spagnoli, statunitensi, lituani, albanesi, sloveni e croati, deve controllare un'area vasta come il Nord Italia e in pratica senza strade degne di tale nome, una sola asfalata, in un territorio essenzialmente desertico e con vette anche sopra i due mila metri.

Forze speciali italiane di ritorno a Camp Arena dopo una missione (foto Angelo Orlando)

In fila indiana gli uomini della «45» si avviano ai veicoli che li condurranno nei prefabbricati del contiguo Camp Arena, carichi d'equipaggiamento. Armi, zaini, giubbotti anti-proiettile, caricatori aggiuntivi, radio: il peso non toglie il sorriso rivolto ai commilitoni che li attendono ai mezzi. Anche questa volta è andata, ora ci si riposerà almeno per un po'. Più di qualcuno appena giunto in missione si è lasciato una barba fluente che definire «alla talebana» sarebbe offensivo. È solo questione di convenienza per chi resta in pattuglia per giorni interi dove l'acqua è un bene prezioso. Come le «kefiah» al collo: un omaggio al Paese che li ospita, certo, ma anche un utile accorgimento per tentare di difendersi dalla polvere onnipresente.

Inutile chiedere particolari sulla sortita. Tra chi li accoglie con una stretta di mano anche il maggiore Fabio Canteri, 38 anni, veronese, comandante dell'aliquota di elicotteri da scorta e combattimento «Mangusta» del Reggimento dell'Aviazione dell'Esercito Rigel di Casarsa della Delizia. Sono gli «angeli custodi» del contingente, proteggono gli altri velivoli, i convogli e le pattuglie a terra. Sono dotati di sofisticati sistemi che permettono d'individuare il nemico a largo raggio e con grande precisione, consentendo spesso di evitare i guai anzichè cacciarvisi dentro. Per non citare il poderoso armamento: molte volte solo la loro presenza funge da deterrente conducendo a più miti propositi talebani e banditi. Come conferma l'ufficiale: «È la mia seconda missione qui a Herat e finora non ho mai dovuto sparare. Gli unici problemi sono dati dalla sommatoria di alte temperature e di elevate quote operative, molto comuni qui specie d'estate. Basti pensare che questo aeroporto è a quasi mille metri sul livello del mare, Kabul a due mila. Il "Mangusta" è stato concepito al termine della Guerra fredda e per servire essenzialmente in Europa ma tutto sommato si comporta molto bene». Con un sorriso sornione Cantieri sorvola su cosa farà appena rientrato a casa dopo sei mesi di turno di servizio: «La seconda sarà disfare i bagagli». Ma tiene a precisare: «Garantire la sicurezza agli altri è la soddisfazione più grande e ripaga di ogni disagio».

Il sole si corica dietro le colline che circondano Camp Arena sul fianco nordoccidentale, verso l'Iran e il Turkmenistan. I nostri militari invece andranno, a breve, verso Sud. È infatti previsto un riassestamento delle truppe italiane nel Paese, con uno sganciamento a Kabul dove attualmente operano uomini della Brigata alpina Taurinense e un rafforzamento delle basi avanzate verso Sud, come quella di Delaram, da dove contribuire a bloccare gli insorgenti che s'infiltrano in territorio afgano dalle zone tribali del Pakistan.

FAZL AHMAD SAYAR ERA AMICO E BRACCIO DESTRO DEL MITICO MASSOUD

L'afgano: «Più appoggio aereo»

Il generale comanda il 207.o Corpo: «Italiani bravi, ma Usa più ricchi»

HERAT «Il nostro esercito rispetta il Corano e le tradizioni islamiche più dei talebani ma purtroppo in Afghanistan la stragrande maggioranza della gente è analfabeta. Così i ribelli hanno gioco facile a dipingerci come miscredenti e a invocare la jihad. In questa situazione un solo uomo, colto e con ascendente, può farsi seguire da centinaia d'ignoranti».

A Camp Arena, la base italiana alle porte di Herat, la riunione tra i vertici militari regionali alleati e afgani è slittata di mezz'ora e il maggior generale Fazl Ahmad Sayar, comandante del 207.o corpo d'armata dell'Ana (Afghan National Army), l'esercito governativo, concede una delle sue rarissime interviste. Complice un piccolo regalo che sembra apprezzare rigirandolo tra le mani: un coltello militare di produzione italiana.

Cinquant'anni, tagiko, 11 figli, neppure un capello bianco ma il volto perennemente meditabondo solcato da rughe profonde, l'alto ufficiale è un personaggio e una figura di spicco a livello nazionale. Amico personale di Ahmad Shah Massoud, il mitico «Leone del Panjshir», anche lui tagiko, che scacciò i sovietici dal Paese e poi combattè i talebani a capo dell'Alleanza del Nord prima di essere assassinato da sicari di Al Qaeda due giorni prima delle Torri Gemelle, fu il suo capo di Stato maggiore, il suo braccio destro.

Ora con una forza teorica di 4.500 soldati, che diserzioni e altre cause riducono a 3.000 effettivi, è responsabile della Regione Ovest afgana, affiancato dai 2.800 militari della missione Isaf (International Assistance Force) ai comandi del generale Paolo Serra che forniscono uno stretto supporto, anche sul terreno, con gli Omlt, gli Operational Mentoring Liason Team, le squadre di ufficiali, sottufficiali e truppa italiani che oltre ad addestrare i reparti dell'Ana li affiancano come «mentori», consiglieri, nelle operazioni garantendo anche appoggio logistico e, se del caso, di fuoco.

«Ormai siamo addestrati professionalmente - inizia con tono di circostanza - e il morale è alto. Certo non abbiamo l'equipaggiamento necessario o le armi più sofisticate ma l'afgano è un combattente nato e fedele ai valori dell'Islam, anche nei comportamenti verso la popolazione». Il generale rimpiange, non solo dal punto di vista personale, Massoud. «Con lui ora sarebbe diverso - sbotta -: la situazione sarebbe di gran lunga migliore; era un leader eccezionale, carismatico e di vedute aperte. Preziosissimo qui, dove la gente comune non comprende il senso della parola democrazia e i suoi benefici, dove gli insorgenti hanno gioco facile nel dipingerci come pagani e propagandare la peggiore sharia».

Fazl Sayar elogia gli italiani: «Stanno facendo oltre ciò che è possibile ma non hanno i fondi degli americani». E in merito a budget e dotazioni, il generale indica subito le sue priorità. «Ci mancano mezzi di trasporto e comunicazione, oltre alle armi pesanti - spiega - ma il fattore decisivo è l'appoggio aereo alle operazioni di terra. Gli italiani ce lo forniscono e ne siamo grati ma se questo venisse dagli afgani, sarebbe un'altra cosa». Il cellulare del generale squilla: non è criptato ed è la prova più diretta della mancanza di sistemi di collegamento sicuri. Da qualche parte un reparto del 207.0 corpo d'armata è finito sotto attacco e ci sono state perdite. Ma l'alto ufficiale tagiko non batte ciglio e riprende subito a parlare. Proponendo una sua personalissima quanto irrealistica «ricetta»: «Per gli occidentali è più difficile riconoscere dall'alto i civili locali dai combattenti nemici. È necessario che i piloti di elicottero siano afgani. Oppure che l'Italia ci dia direttamente un numero adeguato di velivoli».

(p.p.g.)

PROMEMORIA

La Coppa del Mondo di sci alpino femminile torna in Friuli Venezia Giulia, a Tarvisio dal 20 al 22 febbraio. Per illustrare i dettagli dell'evento si terrà oggi una conferenza stampa prevista alle ore 12.00 presso la Sala Kugy - Palazzo della Regione in Via Sabbatini, 31 a Udine.

Scade il 29 dicembre il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributi per l'abbattimento rette nidi di infanzia. Destinarie sono le famiglie residenti in regione con Isee non superiore a 35mila euro.

LA RELAZIONE DEI GIUDICI SUL PERIODO 2002-2007

Il palazzo del Consiglio: fa parte del patrimonio immobiliare della Regione

La Corte dei conti bacchetta la Regione: la gestione immobili frutta solo il 2,44%

TRIESTE Un patrimonio da 300 milioni di euro gestito non troppo bene tanto che, nel migliore dei casi, ha fruttato in sei anni appena il 2,44%. Ciò è dovuto ad esempio a locazioni di immobili regionali. La vendita invece del patrimonio ha fruttato finora 65 milioni di euro.

La sezione di controllo della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia ha approvato la relazione dell'avvocato Fabrizio Picotti relativa alla redditività del patrimonio immobiliare della Regione. Il quadro che ne emerge è di una gestione poco attenta alla valorizzazione di questa risorsa regionale: «Le attuali impostazioni ed evidenze contabili e patrimoniali – recita la relazione – e conseguentemente l'attività dell'Amministrazione non sono orientate a logiche e criteri di gestione che favoriscano un'adeguata cognizione e valutazione della gestione dei cespiti immobiliari».

Fin qui il responso strettamente giuridico. In pratica, afferma l'avvocato Picotti, «mancano le procedure legislative ed organizzative per misurare la redditività del patrimonio a livello contabile, anche se va dato atto che la Regione dalla fine del 2007 ad oggi si è impegnata fattivamente elaborando 25 nuove schede di consistenza (i documenti che forniscono la valutazione degli immobili, ndr), aggiornandone 60 e rivalutandone 52 per un ammontare di 275 milioni di euro».

Il valore complessivo del patrimonio immobiliare della Regione alla fine del 2007 è di poco più di 300 milioni di euro ed è cresciuto di quasi 18 milioni rispetto all'inizio dell'anno passato mentre è cresciuto del 26% rispetto al 2002, data in cui è iniziata l'indagine della Corte dei conti.

«Le variazioni dipendono da atti di trasferimento della proprietà per il 75% mentre per il resto derivano da aggiornamento del valore, sdemanializzazione o riclassificazione da patrimonio indisponibile a disponibile» afferma la relazione della Corte.

Sono 225 gli immobili della Regione (il dato è sempre relativo alla fine del 2007) di cui 159 'indisponibili', immobili cioè la cui destinazione è determinata per legge e non può essere modificata. Di quelli disponibili, invece, nei sei anni di indagine la Regione ha venduto (tramite vendita diretta o cartolarizzazione) una parte del suo patrimonio immobiliare pari a 65,6 milioni di euro.

La relazione della Corte non fa menzione della società Gestione Immobili Fvg che si occupa delle cessioni per conto della Regione. Tuttavia Picotti non nasconde che «il presupposto che ha giustificato l'individuazione dei beni da cartolarizzare, e cioè l'assenza di un'utilità ai fini istituzionali, non rinvenga in realtà esplicite illustrazioni e motivazioni. La significativa dismissione degli immobili – recita ancora la relazione – è risultata ispirata da una logica finanziaria diretta alla creazione di risorse liquide da destinare a spesa».

Insomma, il patrimonio immobiliare è servito perlopiù a fare cassa mentre «il controllo non ha registrato specifiche attenzioni nei confronti dell'eventualità di diverse forme di utilizzo del patrimonio immobiliare». Tanto che la redditività dello stesso patrimonio è sì aumentata dal 2002 al 2007 del 2,44% per quanto riguarda i beni affidati a terzi a regime di mercato ma è calata per i beni destinati in parte a fini istituzionali ed in parte a terzi (-1,35%), per quelli destinati a terzi a regime agevolato (-0,83%) e per le stazioni forestali (-0,47%).

Roberto Urizio

BALLAMAN INTERVIENE SULL'EUROREGIONE: «NON SI FARA' MAI»

Federalismo fiscale, un pool di legali per modificare lo Statuto speciale

TRIESTE Il varo imminente del federalismo fiscale comporterà anche un adeguamento dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia per la parte che attiene alla leva fiscale.

Ma non è tutto: un gruppo di 'saggi' accompagnerà la Regione verso la riforma dello Statuto. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, nella tradizionale conferenza stampa di fine anno.

«Occorre lavorare soprattutto sulla percezione negativa che a livello centrale si ha della specialità di alcune Regioni, vista come un privilegio, anche se la colpa certo non è del Friuli Venezia Giulia se confina con Stati che hanno tassazioni drasticamente ridotte rispetto alla nostra» ha affermato Ballaman secondo cui condizioni speciali e ordinarie possono essere riequilibrate attraverso il federalismo fiscale e su questo si fonderà l'azione del pool voluto dal presidente.

«Il primo obiettivo è di esaminare i recenti pronunciamenti dell'Ue sulle aree di confine, in particolare a riguardo della fiscalità di sviluppo - ha spiegato Ballaman - Gli esperti studieranno in particolare il modo d'implementare sul territorio di una regione speciale come il Friuli venezia Giulia le opportunità date dalla riforma federalista». Sul fronte dell'Euroregione, Ballaman si è dimostrato particolarmente pessimista, affermando che «non si farà mai. Se non si è fatta la Padania, che è un'Euroregione naturale, – ha puntualizzato il presidente del Consiglio – figurarsi con Slovenia, Carinzia e Croazia». Tuttavia, ha affermato Ballaman, «se Euroregione significa maggiore collaborazione alle frontiere, va benissimo. Ma temo che una nuova sovrastruttura di livello internazionale sarà molto difficile da realizzare».

Eduard Ballaman

Sul piano dell'attività consiliare, il 2008 è stato 'spezzettato' dalle elezioni di aprile: 17 le leggi approvate, di cui 12 nella nuova legislatura che ha visto 27 nuovi consiglieri sui 59 complessivi. Il bilancio 2008 del Consiglio regionale pareggia a 27,3 milioni di euro, di cui il 75% destinato alle indennità di consiglieri ed ex consiglieri ed al trattamento di fine mandato degli uscenti. Per il 2009 la spesa sarà di 4 milioni meno onerosa rispetto all'anno precedente e di un milione se paragonata al 2007.

Terza corsia A4, gli espropri salgono a quota 979

Villesse-Gorizia, Tondo firma la gara d'appalto: la fine dei lavori anticipata a novembre 2012

dall'inviato
FRANCESCO FAIN

CERVIGNANO Novecentosettantanove soggetti espropriati. Inizio lavori fra dicembre 2009 e gennaio 2010. Chiusura del cantiere entro gennaio 2013.

Si definiscono millimetricamente tempi e numeri del primo lotto (interesserà il tratto da Quarto d'Altino a San Donà comprensivo del nuovo casello di Meolo) dell'intervento di realizzazione della terza corsia della A4. Un nuovo passo avanti si è registrato ieri mattina con la convocazione della Conferenza dei servizi da parte del commissario per l'emergenza della A4 Renzo Tondo: riunione che si svolgerà il 9 gennaio nella sede municipale di Meolo e vedrà intorno allo stesso tavolo tutti i soggetti interessati all'allargamento dell'asse stradale. «Quella odierna è una giornata storica - il commento del presidente della Regione -. Da settembre ad oggi abbiamo bruciato le tappe. Se tre mesi fa, all'atto della mia nomina a commissario per la A4, mi avessero chiesto se saremmo riusciti in questo breve arco di tempo a realizzare tale mole di lavoro, io stesso non ci avrei creduto. Con l'atto di oggi sono state avviate le procedure espropriative per il primo lotto». L'investimento complessivo per tale tratto è di 447 milioni e 500mila euro, di cui 34 milioni verranno utilizzati per rifondere i cittadini e gli enti espropriati. «Sono già stati avviati contatti - ha dichiarato l'assessore regionale Riccardi - con le associazioni di categoria dei coltivatori e con i Comuni coinvolti per individuare un percorso comune da seguire. L'obiettivo? Vogliamo arrivare alla sottoscrizione di un accordo condiviso sulle procedure per gli espropri». Alla riunione di Cervignano erano presenti, fra gli altri, l'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi, il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz e il sindaco di Gorizia Ettore Romoli.

La firma del commissario Tondo sull'atto che avvia gli espropri per la terza corsia

Ma quella di ieri è stata una giornata importante anche per il raccordo Gorizia-Villesse che, com'è noto, sarà trasformato in autostrada. Tondo, nell'occasione, ha firmato il bando di gara per la realizzazione dell'opera: bando che verrà inviato, entro Natale, alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione. La modalità è quella dell'appalto integrato: in sostanza, l'impresa che si aggiudicherà l'appalto curerà anche la stesura del progetto esecutivo. Entro settembre del prossimo anno è prevista la formalizzazione dell'aggiudicazione mentre nel mese successivo partirà la progettazione esecutiva e, contestualmente, ci sarà l'approvazione del primo stralcio del progetto da parte del Commissario straordinario. La posa della prima pietra è prevista per il dicembre del 2009 mentre la conclusione dei lavori avverrà a novembre 2012.

«I lavori per la Villesse-Gorizia potranno iniziare alla fine del 2009 - ha confermato un entusiasta Romoli - ed essere completati in poco più di 1.000 giorni (1.095 per l'esattezza), con almeno un anno di anticipo sui tempi normali, grazie all'inserimento dell'opera nei poteri del commissario straordinario. Non posso che dichiararmi soddisfatto per l'evidente accelerazione impresa all'iter burocratico-tecnico. Gorizia non sarà più isolata».

IL GOVERNO

«Non prevediamo rallentamenti»

Un'immagine del costruendo centro di dialisi a Fiume che farà parte del nuovo polo ospedaliero che rischia però grossi ritardi nella sua realizzazione

LA CROAZIA HA VARATO PER IL 2009 UNA FINANZIARIA ALL'INSEGNA DELL'AUSTERITÀ

Fiume, gravi ritardi per il nuovo ospedale

A causa dei tagli alla sanità la struttura potrebbe essere pronta appena nel 2024

FIUME Sembrano allungarsi i termini di consegna del nuovo Centro clinico–ospedaliero di Fiume, tra i più importanti e ambiziosi progetti nel settore della sanità in Croazia. Se in un primo momento si era parlato del 2013 quale anno in cui i nuovi ospedali fiumani sarebbero entrati in funzione, ora le previsioni parlano del periodo 2015–2020, mentre le valutazioni più pessimistiche indicano addirittura nel 2024 l'anno in cui Fiume potrà finalmente beneficiare del nuovo maxicomplesso ospedaliero.

Non c'è nulla di strano in tutto ciò: la Croazia è da tempo in crisi economica e proprio nei giorni scorsi il suo parlamento, il Sabor, ha votato la Finanziaria 2009 che prevede forti tagli rispetto a quella che era stata la proposta di budget. Il ministero più sacrificato dalle forbici governative è stato quello della Sanità, con i collaboratori del premier Ivo Sanader che ne hanno ridotto le entrate per un miliardo e 700 milioni di kune, circa 235 milioni di euro. Secondo la responsabile della Direzione per i finanziamenti del dicastero della Sanità e presidente del Consiglio d'amministrazione del Centro clinico–ospedaliero fiumano, Katja Matijevic, nessuna riduzione delle spese di bilancio inciderà sui finanziamenti statali a favore del progetto quarnerino. «L'anno prossimo non ci saranno decurtazioni in merito ai lavori di costruzione delle nuove cliniche, progettate nel rione di Tersatto, al posto dell' ex caserma militare – ha dichiarato la Matijevic – avevamo pianificato lo stanziamento di 52,7 milioni di kune (7,27 milioni di euro) e tanto è stato approvato. Con questi mezzi copriremo le spese per l'edificazione del cosiddetto blocco tecnico degli ospedali e daremo inoltre avvio alla seconda fase del progetto, che comprende l'apprestamento della clinica pediatrica e di quella ginecologica». La Matijevic ha quindi reso noto ai giornalisti che prossimamente sarà bandito il concorso per il progetto relativo alla terza fase, che riguarderà tutte le strutture per la cosiddetta sanità adulta.

Attualmente sta venendo su l' edificio che ospiterà l'emodialisi, prima fase del progetto che annovera ancora la costruzione della camera iperbarica, struttura quest'ultima di cui Fiume ha assoluto bisogno.

Non dovessero verificarsi ostacoli imprevisti, la clinica per emodialisi e la camera iperbarica dovrebbero venire inaugurate nell' agosto del 2009. «Per quanto attiene invece alla fase numero due – ha aggiunto la Matijevic – i lavori dovrebbero cominciare tra circa un mese. Contemporaneamente daremo il via all'edificazione di un parcheggio a due piani, sempre nell'ambito del centro, che potrà ospitare fino a 1.800 auto. L'approntamento del blocco tecnico dovrebbe essere portato a termine in 12 o 18 mesi, mentre ginecologia e pediatria dovrebbero diventare realtà in capo a quattro anni. Se andremo avanti con questo ritmo, il nuovo centro clinico – ospedaliero sarà operativo nel 2015».

Cifre alla mano, il nuovo complesso ospedaliero tersattiano dovrebbe costare sui 2 miliardi di kune, circa 277 milioni di euro, tutti attinti dalle casse dello Stato croato. Non mancano però voci dissonanti. Il presidente dei regionalisti quarnerino – montani, Nikola Ivanis, di professione medico, ha dichiarato che – sino a prova contraria – non si sta costruendo nessun centro clinico – ospedaliero, ma soltanto l'edificio per gli emodializzati, mentre per il resto del complesso si è ancora in alto mare. Il deputato socialdemocratico fiumano, Zeljko Jovanovic, anch'egli medico, ha fatto presente che il 2009 sarà un anno importantissimo per le sorti del progetto, aggiungendo di credere che la nuova struttura sarà completata non prima del 2020.

Andrea Marsanich

COMUNITÀ ITALIANA

Pola, eletto il nuovo direttivo Impegno per il bilinguismo

POLA Scarsa adesione alle urne, scarso interesse dei connazionali a entrare in concorrenza per gestire la Comunità degli Italiani.

Sono queste le prime constatazioni che emergono in relazione alle elezioni di domenica scorsa per il rinnovo dell'Assemblea comunitaria.

Come riferito dalla presidente della Commissione di voto Marina Jambrosic, su 5004 cittadini iscritti sull'elenco elettorale, hanno votato in 589, ossia solamente l'11,77%.

Una percentuale che è in linea con le scorse consultazioni alla Comunità di Pola, una triste realtà che è presente anche in altre comunità. E poi il numero di candidati: solo 23 a contendersi i disponibili 21 posti di consigliere. Questi quelli promossi, in ordine di preferenze ottenute: Claudia Millotti, Mauro Delmonaco, Dalen Geromella, Renato Vidos, Ervino Quarantotto, Valmer Cusma, Davide Giugno, Tamara Brussich, Guido Stocco, Lada Kalagac Fabris, Debora Radolovic, Fabrizio Radin, Patrizia Bosich, Anna Giugno Modrusan, Sandra Kalagac, Ardemio Zimolo, Vito Paoletic, Argeo Zimolo, Kristina Fedel Timovski, Fiorella-Silvana Lasic e Anna Vlacic.

Non sono passati Ezio Valenti e Sandor Slacki. Va anche detto che la nuova Assemblea sarà praticamente monocolore avendo conquistato 20 seggi su 21, vicina al pensiero del presidente uscente Fabrizio Radin che dopo due mandati, forse cederà l'incarico a qualcuno del suo schieramento.

Negli ambienti comunitari circola con insistenza il nome di Claudia Millotti,presidente uscente dell'Assemblea comunitaria che quindi potrebbe salire sul gradino più alto della scala.

L'opposizione in aula sarà limitata a Valmer Cusma, unico candidato indipendente eletto, che potrà fare ben poco visti i numeri della maggioranza. Tra i consiglieri dal nome nuovo troviamo il chirurgo Renato Vidos, poi Vito Paoletic, Anna Vlacic e Fiorella-Silvana Vlasic. Che cosa si attendono i polesani dalla nuova assemblea?

Innanzitutto maggior rispetto dei diritti minoritari peraltro sanciti dallo stato municipale, ma malamente applicati.

Il riferimento va in primo luogo al bilinguismo e all'uso dell'italiano nelle manifestazioni pubbliche che ultimamente va scomparendo.

Una fase delle elezioni alla Comunità italiana di Pola

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Ingrao

Capitano di lungo corso

Ne danno il triste annuncio la moglie DESIDERATA, la figlia NEVA e famiglia, i cognati ANGELA, TOMMASO e famiglie.
Un sentito ringraziamento per l'assistenza e sensibilita' dei medici e personale della Clinica Medica del VII piano.
Un ringraziamento particolare alla Dottoressa NATUZZI e Dottoressa BENVEGNU'.
I funerali si svolgeranno mercoledi' 24 alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2008

Ciao amato

Fratello

Sarai sempre vicino a noi.
Le tue sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e pronipoti.

Trieste-Sydney, 23 dicembre 2008

†

E con profondo dolore che annunciano la morte di

Carlo Wojcicki

la sorella MILKA, le cognate MAJDA e MARIA, i nipoti, MAJDA ed i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento alla dott. POSARELLI per la premurosa assistenza.
I funerali seguiranno sabato 3 gennaio alle ore 11 nella Chiesa di Duino.

Duino, 23 dicembre 2008

Il fratello CLAUDIO MOLITERNI, la moglie LUCIANA e la figlia RAFFAELLA sono vicini a GILBERTO MOLITERNI per la scomparsa della moglie

Nadia Varagnolo in Moliterni

Trieste, 23 dicembre 2008

23-12-2001 23-12-2008

Sebastiano D'Alessandro

Non c'è alba che nasca senza il tuo sorriso, non c'è tramonto che lo cancelli.

ACHILLE, mamma e papà.

Trieste, 23 dicembre 2008

23-12-2003 23-12-2008

Enrico Alfonsi

Sei sempre nel mio cuore

ELDA

Trieste, 23 dicembre 2008

†

"Ti porteremo sempre nel nostro cuore"

Ci ha lasciati

Paolo De Carlo

da Capodistria

Lo annunciano la moglie LIANA, i figli FRANCO e RITA, l'adorata nipote PAOLA con LUCA.
I funerali seguiranno mercoledì 24 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2008

Ricordano con affetto

Paolo

- SERGIO e LAURA
- ANTONELLA con GIORGIO e ANNALISA
- MICHELA e RAFFAELLA con le famiglie

Trieste, 23 dicembre 2008

†

Si è spenta serenamente

Daniela Settimo ved. Samero

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia con il marito, il fratello, i nipoti e pronipoti.

Trieste, 23 dicembre 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Lasic ved. Trento

Ne danno il triste annuncio i fratelli, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 24 dicembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2008

Il circolo di Rifondazione Comunista di Muggia ricorda l'amico e compagno

Giorgio Marzi

Muggia, 23 dicembre 2008

II ANNIVERSARIO

Vito Portale

Sei sempre con noi.

MIRELLA, GRAZIA, GIUSEPPE

Trieste, 23 dicembre 2008

†

E' mancata all'affetto dei propri cari

Ornella Radessich ved. Gherdol

Lo annunciano la mamma CATERINA, i figli MAURO con LAURA, GIULIANO con LUANA, i nipoti MARKO, ENEA e LESLEY.

I funerali si celebreranno sabato 27 dicembre alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 23 dicembre 2008

La Società Triestina della Vela comunica la scomparsa del consocio

Mario Mocibob

Esequie in via Costalunga mercoledì 24 dicembre alle ore 12.

Trieste, 23 dicembre 2008

Mario Mocibob

ALFREDO, LIVIO, MARCO e ROBERTO ti salutano e ti ricordano con affetto

Trieste, 23 dicembre 2008

Partecipa al lutto per la dipartita dell'amico

GEOM.

Bruno Petronio

l'Avv. GIOVANNI ZIGANTE

Trieste, 23 dicembre 2008

Partecipano al dolore della famiglia:

- FORZA e CORAGGIO, MILENKA

Trieste, 23 dicembre 2008

23-12-1996 23-12-2008

Andrea Norbedo

Dolcissimo figlio.
Ci accompagna sempre il tuo sorriso.

Mamma e papà

Trieste, 23 dicembre 2008

nnec3x207

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

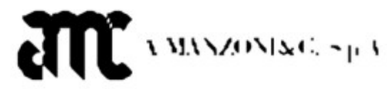
3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 23 euro

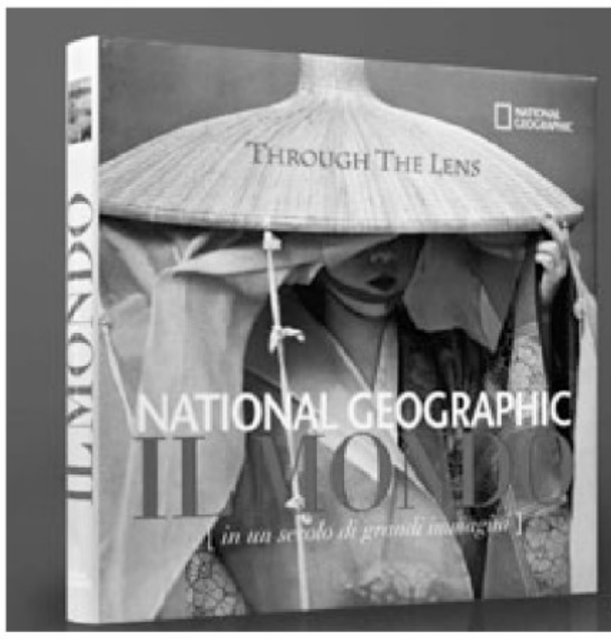
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**





CHI CATTURA UN ATTIMO, CATTURA IL MONDO

"IL MONDO, IN UN SECOLO DI GRANDI IMMAGINI": UN VOLUME UNICO CON SPETTACOLARI SCATTI REALIZZATI DAI PIÙ CELEBRI FOTOGRAFI DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

Dai ritratti naturalistici alle istantanee di cronaca, fino ai reportage estremi dagli angoli inesplorati del pianeta, gli abissi oceanici e le profondità dello spazio: sensazioni immense, dai cinque continenti. Uno spettacolare volume fotografico firmato National Geographic. Un romanzo fotografico insostituibile.

IN EDICOLA CON IL PICCOLO A SOLI € 12,90 IN PIÙ

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

LEALE	da Marsa el Brega a Alder	ore 24.00
CRISTIN	da Napoli a Frigomar	ore 07.00
UND AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 10.30
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 19.00

IN PARTENZA

AZOV CONCORD	da orm. 13 a Istanbul	ore 9.00
MILAN STAR	da Sc. Legnami A a Venezia	ore 12.00
GRECIA	da orm. 22 a Durres	ore 13.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
CRISTIN	da Frigomar a ordini	ore 19.00
UND ATILIM	da orm. 39 a Ambarli	ore 20.00
LILLY	da Sc. Legnami B a Tartous	ore 20.00
AMBELOS	da rada a ordini	ore 20.00

A destra, operai della Ferriera. Sopra l'ad Rosato. A sinistra, lo stabilimento

LA SIDERURGIA E LA RECESSIONE

Ferriera, premio in busta paga contro la crisi

Severstal-Lucchini non ferma la produzione come a Piombino: «È un segnale di fiducia»

TRIESTE La crisi sta colpendo in maniera pesante anche il settore siderurgico, le prospettive per l'inizio 2009 sono pesanti ma la Severstal Lucchini, proprio in questo momento ha deciso di sostenere i dipendenti degli stabilimenti italiani anticipando e concedendo comunque il «premio di risultato» del 2008. Paghe di inizio gennaio più pesanti, dunque, per operai e impiegati della Ferriera: da un minimo di 299 a un massimo di 935 euro lordi. Per Trieste un premio che si aggiunge alle paghe visto che lo stabilimento continua la produzione e non ha messo nessuno in cassintegrazione. Un aiuto importante invece per gli operai di Piombino che sono in cassintegrazione e con le paghe ridotte.

Nonostante la contingenza negativa internazionale abbia fatto sentire i suoi effetti sui vari comparti dell'economia e anche sugli stabilimenti siderurgici, spiega l'azienda, la Severstal-Lucchini ha messo in atto questa iniziativa ritenendo che tutti i suoi dipendenti si siano impegnati per il raggiungimento dei migliori risultati ottenibili in una situazione di crisi. Per questo motivo è stato deciso di riconoscere, ai fini del «premio di risultato», il risultato del quarto trimestre come se lo stesso fosse stato pienamente raggiunto.

Per lo stabilimento di Trieste, in particolare, ciò significa che tutti i dipendenti (al 30 novembre 2008 erano 539), riceveranno con la retribuzione del mese di dicembre e quindi a metà gennaio, un premio tra un minimo di 299 e massimo di 935 euro lordi. Si tratta di importi relativi al 4° trimestre e al conguaglio del «premio di risultato», comprensivi della quota annuale del cosiddetto Palio della Sicurezza. Il calcolo è stato effettuato al V livello del contratto metalmeccanici e sarà adattato proporzionalmente declinati per i livelli inferiori e superiori, anche se va rilevato che a Trieste la maggior parte degli operai appartiene ai livelli IV e V.

Questo «premio» fa sapere ancora l'azienda (fondato sul valore strategico delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali), è stato condiviso sin dall'inizio con le Rsu e nel 2008 ha garantito ai dipendenti dello stabilimento di Trieste di ricevere un premio tra un minimo di 884 euro e un massimo di 1.658 euro. L'aver anticipato al mese di dicembre il pagamento, in accordo con le Organizzazioni sindacali e in deroga al contratto integrativo, conclude l'azienda, consentirà ai dipendenti di attenuare gli effetti del conguaglio fiscale di fine anno, in un momento così difficile per i comparti produttivi, nella speranza che la crisi sarà superata e nella certezza che si riprenderà a lavorare con l'impegno che, negli stabilimenti della Lucchini, è abituale e riconosciuto.

Riccardo Coretti

PREMIO DI RISULTATO

I sindacati: segnale di ripresa

TRIESTE «La situazione è molto difficile, il 2009 si apre con una situazione drammatica dell'economia, ma si è voluto comunque venire incontro alla gente in questo momento, dare un piccolo supporto, confermando il legame con le persone nell'azienda con cui si è raggiunto un buon risultato». «Siamo un'azienda vicina in maniera concreta ai dipendenti»: Francesco Rosato amministratore delegato della Ferriera di Servola conferma le scelta di dare il premio anticipato.

Soddisfatti pure i sindacati anche se l'occhio resta vigile sulla situazione degli stabilimenti. «La consideriamo un'iniziativa positiva – commenta Fabio Fuccaro della Fiom – che consentirà di avere paghe di inizio anno un po' più sostanziose di quanto non accada di solito. Ora la nostra attenzione è sui mercati che sono un po' fermi anche se la speranza è che si possano sbloccare con i primi mesi del 2009».

Aiuti all'industria in Fvg: 5 miliardi dalla Regione e dagli istituti di credito

PORDENONE Un «tesoro» da cinque miliardi di euro per dare garanzia e ossigeno alle imprese del Friuli Venezia Giulia. La rete del credito in regione è una certezza e non abbandonerà il mondo produttivo nei prossimi mesi. A spiegarlo, durante la conferenza di fine anno della Camera di commercio di Pordenone, il presidente di Banca Popolare Friuladria Credit Agricole, Angelo Sette. «In questa fase diventa indispensabile il coordinamento tra istituti di credito e Regione – ha spiegato Sette -. Il nostro territorio è comunque ben strutturato. Oltre alle banche, gli enti partecipati dalla Regione (Frie, Friulia, Finest e Mediocredito) hanno risorse per cinque miliardi di euro, strumenti utili per rilanciare l'economia».

A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione per le piccole medie imprese, «15 milioni di euro – ricorda Sette – gestiti da Friulia», e un rafforzamento dei Congafi «che saranno anche strumenti di selettività del credito». Le spalle del sistema finanziario regionale sono forti e «ci sono altri fattori positivi da tenere in considerazione – ha aggiunto il presidente di Friuladria. Uno è la riduzione del costo del credito: due punti su cinque sono già stati tagliati, ci sarà un ulteriore calo del costo del denaro nei prossimi mesi». Anche la situazione dei mutui non deve allarmare «perché solo una modifica del contratto può portare a una ridefinizione dei mutui a tasso variabile – precisa -. La rinegoziazione interessa i mutui a tasso fisso che rappresentano però il 20/25 per cento del totale».

«La nostra regione è ben strutturata per dare risposte al sistema produttivo. Dobbiamo recuperare – ha rilanciato il presidente - lo spirito unitario post terremoto, uno spirito di fiducia». Uno spirito che spinge le categoria economiche, dagli industriali ai commercianti, dagli artigiani agli imprenditori agricoli fino alle cooperative, a guardare comunque con fiducia al 2009. «Inutile dire che i dati che arriveranno il prossimo trimestre saranno peggiori di quelli che abbiamo oggi – ha aggiunto Cinzia Palazzetti commentando la flessione del manifatturiero nel pordenonese (produzione e fatturato nel terzo trimestre registrano rispettivamente un calo del -3,4 per cento e -2,5 per cento) – ma la crisi è una grande opportunità. Dobbiamo essere preparati ad affrontare il cambiamento».

Convinto in un miglioramento, nel prossimo trimestre, il presidente degli industriali, Maurizio Cini «per una capacità di reazione che abbiamo dimostrato».

Martina Milia

Fincantieri: vaporetto pulito

Il gruppo triestino capofila di un progetto per Venezia

VENEZIA Un vaporetto ecologico, che non inquina e si muove grazie all' energia fotovoltaica e all' utilizzo di idrogeno, ampiamente disponibile sul territorio veneziano. È l'obiettivo del progetto Vision (Vaporetto veneziano Innovativo con Sistema ibrido di generazione energia a celle combustibili alimentate a Idrogeno, fotovoltaico e accumulo, propulsione elettrica azimutale, per migliore rispetto dell'ambiente e maggior comfort passeggeri), presentato ieri, nella sede di Confindustria Venezia. L'iniziativa, promossa e coordinata da Confindustria Venezia, vede Fincantieri nel ruolo di capofila e coordinatore, e Actv in quello di futuro sperimentatore del prototipo e utilizzatore della nuova generazione di vaporetti.

Giuseppe Bono

Altre 12 realtà (imprese e centri di ricerca), 8 delle quali venete - 6 veneziane e 2 vicentine - saranno partner per la realizzazione del vaporetto, e ancora altre figure professionali saranno necessariamente coinvolte. Presentato nel settembre 2008 al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del programma «Industria 2015» per l'incentivazione di progetti innovativi sulla mobilità sostenibile, Vision potrà beneficiare di un finanziamento di circa 5 milioni su un investimento totale di circa 12 milioni di euro. Il progetto, il cui avvio è previsto all'inizio di febbraio 2009, avrà durata triennale e prevede lo studio e l'elaborazione di alcuni aspetti fino alla messa in acqua di un vaporetto prototipo.

Il ritorno industriale per le aziende partecipanti potrà esserci con l'ordine per la realizzazione di una mini-flotta di 16 vaporetti che potranno entrare in servizio a partire dal 2013, anche con il contributo della Regione Veneto. L'obiettivo specifico del progetto 'Vision' è quello di migliorare la qualità del trasporto passeggeri via acqua e qualificare l'uso di unità navali in contesti urbani monumentali ed ad alta valenza ambientale. Un obiettivo che potrà essere esteso anche al di fuori del contesto lagunare veneto, in ambito nazionale e comunitario, in tutti gli ambienti ecosensibili, a partire dal Comune di Milano, che ha manifestato la volontà di recuperare alla navigazione i Navigli in vista dell'importante evento internazionale dell'Expo 2015.

PROTESTA DEGLI ADDETTI DI TERRA

Alitalia, lavoratori in assemblea: torna il caos

Cancellati un centinaio di voli, forti disagi, passeggeri infuriati a Fiumicino

ROMA Alitalia torna nel caos, con cancellazione di un centinaio di voli e disagi per i passeggeri, infuriati per il rischio di vedere compromessa la partenza per le vacanze di Natale. Questa volta a protestare, attraverso due assemblee cominciate ieri al mattino e andate avanti ad oltranza, i lavoratori di terra - della manutenzione degli aerei e dei servizi aeroportuali - che aderiscono a Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugltasporti, come conseguenza delle ripetute «gravi violazioni» da parte di Cai degli accordi sottoscritti sui criteri di assunzione. I sindacati hanno chiesto, oggi, un intervento da parte del governo.

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli ha ordinato, ieri in serata, la ripresa immediata del lavoro ritenendo le assemblee uno sciopero in violazione della legge dello Statuto dei lavoratori e del contratto collettivo di lavoro, con grave pregiudizio al diritto di mobilità garantito dalla Costituzione in un periodo in cui il numero dei viaggiatori che usufruiscono degli aerei è altissimo.

Le due assemblee, indette dalle rsa di base di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugltasporti, sono andate avanti ad oltranza e le segreterie nazionali delle quattro sigle hanno indetto successivamente un'assemblea a oltranza dei lavoratori dell'ex gruppo Alitalia, in attesa di soluzioni da parte di Cai.

Nel pomeriggio è ripreso alla Magliana, il confronto dei quattro sindacati con Cai. Confronto cominciato la settimana scorsa dopo le segnalazioni di incongruenze sulle assunzioni e che avevano indotto i quattro sindacati a chiedere, con una lettera aperta, l'intervento al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. Da parte sua, Cai - riconoscendo qualche errore - aveva assicurato la disponibilità a correggerli.

I disagi sono «diretta responsabilità dei vertici Cai», cui manca «completamente il buon senso ed il rispetto delle persone», hanno affermato Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugltasporti, che invitano l'azienda «a una immediata revisione degli errore commessi. Quando si è sordi per giorni alle grida di allarme accadono cose come quelle di stamattina. Da parte nostra ci aspettiamo soluzioni immediate, seppure in ritardo, in linea con le intese sottoscritte».

Un invito a Cai e sindacati a chiarire al più presto è arrivato dal presidente dell'Enac, Vito Riggio, «per permettere un sereno svolgimento delle attività di volo, fermo restando che tale modo di agire da parte dei lavoratori, che può configurare l'interruzione di pubblico servizio».

L'OPERAZIONE PRESENTATA IN BANKITALIA

Nord Est Banca alla Cividale

CIVIDALE È stato presentato alla Banca d'Italia il progetto di integrazione di Nord Est Banca nel gruppo Banca Popolare di Cividale.

Lo rende noto oggi il gruppo bancario cividalese, precisando che l'illustrazione è avvenuta nella sede udinese dell'organo di vigilanza.

L'accordo prevede un processo graduale d'integrazione della Neb, che continuerà a svolgere la missione di banca di prossimità, con l'ingresso della Popolare di Cividale nel capitale con opzione a raggiungere la quota di controllo mediante un aumento di capitale riservato, che avverrà in sede assembleare nel 2009.

Lorenzo Pelizzo

Nord Est Banca punta così a diventare un istituto specializzato nel settore del parabancario, nell' orbita del gruppo bancario cividalese.

Intanto sono stati resi noti i risultati di un'indagine appena ultimata dall'Associazione, in merito alle risorse messe a disposizione dalle Banche Popolari a favore dei Confidi.

L'indagine evidenzia «una forte coesione di tutte le componenti della categoria, tenuto conto che l'importo complessivo, attivato negli ultimi due mesi, ha superato i 10 miliardi di euro, nella messa a disposizione alle Pmi di linee di credito con garanzia dei Confidi».

In linea con la distribuzione geografica delle aziende di piccole e medie dimensioni, il 70% di tale importo complessivo è a favore di PMI aderenti ai Confidi del Centro Nord, ed il 30% a quelle localizzate nel Mezzogiorno.

LE AZIENDE INFORMANO

MECSTORE, l'emporio edile di riferimento per la tua casa

32 soci, 38 punti vendita, 73.5 milioni di € di fatturato consolidato.

Sono questi i numeri che contraddistinguono il MECstore, fondato nel 1994 come gruppo d'acquisto e di vendita di materiali edili.

I punti vendita MECstore rappresentano il superamento del concetto tradizionale del magazzino edile. Infatti, come sostiene il presidente del gruppo MEC Enrico Dazzi – "sono dei veri e propri empori dell'edilizia caratterizzati da un'immagine e da un marchio coordinati, finalizzati ad una proposta commerciale in grado di soddisfare qualsiasi esigenza dell'impresa e del privato".

Questo significa che i professionisti del settore, le imprese e i privati possono contare indistintamente sull'esperienza e la professionalità del personale presente nelle rivendita, che consiglia nel migliore dei modi il materiale più adatto alle diverse esigenze.

Non solo edilizia quindi, ma anche ceramiche, arredo bagno, ferramenta, hobbistica, legno, elettroutensili e materiale elettrico. Un'offerta merceologica ampia e di standard elevato, realizzata attraverso una rigida ed esigente selezione dei partner per la fornitura dei materiali.

Una caratteristica che contraddistingue il MECstore da altri gruppi d'acquisto di materiali edili è rappresentata dalla sua ramificazione sul territorio: sono ben quattro infatti le rivendite distribuite tra le province di Gorizia e di Trieste. Nel goriziano, i punti vendita MECstore che possiamo trovare sono: Fontanin a Gradisca d' Isonzo, Coprivez a Staranzano e Edil Casa Macuzzi in centro a Gorizia. Nella zona di Trieste, Edil Porfidi Trentina a Sgonico. In occasione delle festività, il MECstore augura a tutti i suoi clienti un sereno Natale e un buon 2009.

MIBTEL

-1,684%
14950

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,110	19,520
Argento (per Kg.)	211,750	260,810
Sterlina (v.C)	143,580	165,270
Sterlina (n.C)	143,580	165,270
Sterlina (post.74)	143,580	165,270
Marengo Italiano	105,360	130,660
Marengo Svizzero	103,290	126,530
Marengo Francese	103,290	126,530
Marengo Belga	103,290	126,530
Marengo Austriaco	103,290	126,530
20 Marchi	144,610	180,760
20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Krugerrand	568,100	650,740

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1711,80	-1,145
Bruxelles -bel 20	1845,08	-0,879
Dj Euro Stoxx	217,71	-1,698
Dj Euro Stoxx 50	2397,65	-1,902
Francoforte	4639,02	-1,228
Helsinki	5272,11	-1,279
Johannesburg	21143,9	0,881
Londra	4249,16	-0,881
Madrid Ibex 35	9098,90	-1,829
Nasdaq Comp (prov.)	1532,17	-2,055
New York (prov.)	8550,43	-0,334
Oslo-top25	186,36	0,000
Seul Kospi 200	153,98	-0,078
Singapore Straits T	1745,63	-2,776
Stoccolma	194,34	-1,355
Tokio Nikkey	8723,78	1,575
Toronto (prov.)	8325,80	-1,378
Vienna Atx	1699,89	0,000
Zurigo Smi	5419,52	-0,739

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3970
Yen Giapponese	125,660
Sterlina Inglese	0,9432
Franco Svizzero	1,5367
Corona Svedese	10,8335
Corona Norvegese	9,8550
Corona Danese	7,4527
Dollaro Canadese	1,6763
Dollaro Australiano	2,0393
Fiorino Ungherese	266,120
Corona Ceca	26,4400
Zloty Polacco	4,0940
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,4247
Rand Sudafricano	13,5054
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,8272
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7053
Leu Rumeno	3,9305
Dollaro Singapore	2,0257
Corona Slovacca	30,1750
Lira Turca	2,1215
Real Brasiliano	3,3077
Peso Messicano	18,3426

DOLLARO

0,215%
1,3970

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,296	1,285	0,90
Acea	9,750	9,941	-1,91
Acegas-aps	4,904	4,919	-0,31
Acotel	38,93	38,74	0,48
Acq. Potab.	1,125	1,126	-0,08
Acsm	0,9732	0,9664	0,70
Actelios	2,962	3,118	-5,01
Aedes	0,4207	0,4276	-1,61
Aeffe	0,6558	0,6441	1,82
Aerop. Firenze	16,890	16,890	0,00
Aicon	0,4063	0,4182	-2,85
Alerion	0,3952	0,3965	-0,33
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,945	5,941	0,07
Amplifon	0,8029	0,8094	-0,80
Anima	1,438	1,437	0,10
Ansaldo Sts	9,804	9,755	0,50
Arena	0,0314	0,0318	-1,26
Ascopiave	1,474	1,465	0,57
Astaldi	3,924	3,970	-1,17
Atlantia	13,258	13,157	0,77
Auto To-mi	5,428	5,371	1,06
Autogrill	5,479	5,535	-1,00
Azimut H.	3,652	3,799	-3,88
B. Bilbao Viz.	8,230	9,000	-8,55
B. Carige	1,663	1,676	-0,76
B. Carige Risp	2,031	2,022	0,42
B. Desio	4,585	4,464	2,71
B. Desio R Nc	4,213	4,294	-1,90
B. Finnat	0,5002	0,5002	0,00
B. Generali	2,911	2,910	0,04
B. Ifis	6,267	6,358	-1,43
B. Intermobiliare	2,701	2,752	-1,86
B. Italease	2,308	2,377	-2,91
B. Popolare	4,984	5,015	-0,63
B. Popolare 10 W	0,0656	0,0664	-1,20
B. Profilo	0,4742	0,4690	1,11
B. Santander	6,642	6,670	-0,43
B. Sard. R Nc	8,415	8,512	-1,14
B.P. Etruria E L.	4,191	4,136	1,32
B.P. Milano	4,055	4,115	-1,46
B.P. Spoleto	4,837	4,743	1,99
Basicnet	1,024	1,018	0,53
Bastogi	0,9796	0,9405	4,16
Bb Biotech	43,17	42,96	0,50
Beghelli	0,5077	0,5075	0,04
Benetton	6,046	5,603	7,90
Beni Stabili	0,4551	0,4504	1,04
Bialetti	0,2790	0,2691	3,68
Biesse	3,886	3,818	1,79
Boero	23,50	24,41	-3,73
Bolzoni	1,822	1,866	-2,36
Bon. Ferraresi	28,66	28,47	0,69
Brembo	3,966	3,986	-0,50
Brioschi	0,1894	0,1913	-0,99
Bulgari	4,438	4,471	-0,74
Buongiorno Spa	0,6084	0,6076	0,13
Buzzi Unicem	11,788	11,566	1,92
Buzzi Unicem R Nc	6,647	6,517	1,98
C. Artigiano	1,922	1,891	1,65
C. Bergam.	23,47	23,97	-2,09
C. Valtellinese	6,791	6,972	-2,59
Cad It	4,793	4,739	1,14
Cairo Comm.	1,997	2,016	-0,94
Caltagirone	2,390	2,390	0,00
Caltagirone Ed.	2,184	2,167	0,75
Cam-fin.	0,2730	0,2748	-0,66
Campari	4,671	4,737	-1,40
Cape Live	0,4342	0,4326	0,37
Carraro	2,180	2,239	-2,62
Cattolica Ass.	24,43	24,10	1,37
Cdc	1,005	1,050	-4,27
Cell Therapeutics	0,0908	0,0989	-8,19
Cembre	3,329	3,329	0,00
Cementir Hold	2,401	2,369	1,36
Cent. Latte To	2,148	2,148	0,00
Chl	0,1894	0,1965	-3,61
Ciccolella	0,7508	0,7511	-0,04
Cir	0,7251	0,7529	-3,69
Class	0,6604	0,6593	0,17
Cobra	2,327	2,280	2,05
Cofide	0,3462	0,3417	1,32
Cr. Valtellin.09 **	0,8638	0,8569	0,81
Credem	3,712	3,778	-1,74
Crespi	0,3779	0,3779	0,00
Csp	0,8304	0,8386	-0,98
D'amico	1,258	1,293	-2,69
Dada	6,973	6,962	0,16
Damiani	0,8313	0,8167	1,79
Danieli	7,640	7,659	-0,24
Danieli R Nc	4,761	4,734	0,56
Data Service	1,027	1,040	-1,23
Datalogic	4,408	4,611	-4,40
De' Longhi	1,369	1,356	0,96
Dea Capital	1,337	1,339	-0,13
Diasorin	12,679	12,797	-0,92
Digital Bros	2,606	2,639	-1,25
Digital M. Techn.	11,983	12,132	-1,22
Dmail Gr.	3,500	3,453	1,37
Ed. Espresso	1,210	1,220	-0,83
Edison	0,9347	0,9197	1,63
Edison R	1,177	1,189	-1,00
Eems	1,166	1,146	1,71
El.En	13,296	13,518	-1,65
Elica	0,8322	0,8894	-6,43
Emak	3,917	3,944	-0,70
Enel	4,414	4,455	-0,93
Engineering I.I.	14,820	14,491	2,27
Eni	16,614	17,133	-3,03
Enia	3,567	3,667	-2,73
Erg	8,852	8,956	-1,16
Erg Renew	0,7020	0,7108	-1,24
Ergo Previdenza	4,484	4,465	0,41
Ergy Capital	0,3863	0,3758	2,79
Ergycapital 11 W	0,0780	0,0764	2,09
Esprinet	3,255	3,365	-3,26
Eurofly	0,0904	0,3300	-72,61
Eurotech	2,538	2,546	-0,31
Eutelia	0,3014	0,2959	1,86
Everel Group	0,1054	0,1054	0,00
Exprivia	0,8681	0,8746	-0,74
Fastweb	21,06	21,01	0,22
Fiat	4,782	4,910	-2,60
Fiat Priv	2,452	2,454	-0,10
Fiat R Nc	3,043	3,108	-2,10
Fidia	2,787	2,825	-1,36
Fiera Milano	4,270	4,234	0,84
Fil. Pollone	0,4576	0,4372	4,67
Finarte C.Aste	0,1690	0,1711	-1,23
Finmecc.	10,511	10,589	-0,73
Fmr Art'e'	4,157	4,157	0,00
Fondiaria-sai	12,874	13,212	-2,56
Fondiaria-sai R Nc	7,860	7,942	-1,03
Fullsix	2,047	2,044	0,18
Gabetti Prop. S.	0,8890	0,8684	2,37
Gasplus	7,649	7,556	1,23
Gefran	3,060	3,048	0,39
Gemina	0,3765	0,3814	-1,28
Gemina R Nc	0,6100	0,5900	3,39
Generali	19,447	19,598	-0,77
Geox	4,229	4,120	2,64
Gewiss	2,654	2,705	-1,89
Grandi Viaggi	0,6653	0,6357	4,66
Granitifiandre	3,404	3,403	0,01
Gruppo Coin	2,025	2,068	-2,10
Gruppo Minerali M.	6,960	6,960	0,00
Hera	1,408	1,455	-3,22
Ifi Priv	4,801	4,857	-1,15
Ifil	1,881	1,968	-4,46
Ifil R Nc	1,642	1,694	-3,10
Il Sole 24 Ore	2,287	2,316	-1,27
Ima	13,159	13,156	0,02
Imm. Grande Dis.	1,117	1,076	3,81
Immsi	0,6754	0,6653	1,52
Impregilo	2,045	2,057	-0,59
Impregilo R Nc	6,700	6,770	-1,03
Indesit Comp.	4,170	4,319	-3,46
Indesit R Nc	4,422	4,420	0,05
Intek	0,2618	0,2655	-1,39
Intek 05-08 W	0,0300	0,0289	3,81
Intek R Nc	0,7380	0,7380	0,00
Interpump	3,966	4,000	-0,85
Intesa Sanp. R Nc	1,759	1,722	2,17
Intesa Sanpaolo	2,524	2,440	3,45
Inv E Sviluppo Med	0,8790	0,8400	4,64
Inv. E Svil.Med.11	0,0285	0,0220	29,55
Inv. E Svilup. 09 W	0,0098	0,0080	22,50
Invest. E Svil.	0,0929	0,0833	11,52
Ipi Spa	1,846	1,859	-0,73
Irce	1,403	1,450	-3,29
Iride	0,9397	0,9368	0,31
Isagro	2,513	2,579	-2,55
It Holding	0,2219	0,2312	-4,02
It Way	4,865	5,015	-3,00
Italcementi	8,895	8,862	0,37
Italcementi R Nc	4,932	4,910	0,46
Italmobiliare	28,09	28,38	-1,01
Italmobiliare R Nc	20,16	19,925	1,19
Juventus Fc	0,7802	0,7609	2,54
K.R.Energy	0,2698	0,2730	-1,17
Kinexia	0,0287	2,296	-98,75
Kme Group	0,4014	0,3934	2,03
Kme Group 09 W	0,0290	0,0288	0,69
Kme Group Rsp	0,7181	0,7621	-5,77
La Doria	1,041	1,044	-0,22
Landi Renzo	3,255	3,022	7,73
Lavorwash	1,550	1,360	13,99
Lazio	0,3345	0,3398	-1,56
Lottomatica	17,630	17,742	-0,63
Luxottica	13,050	13,160	-0,84
Maire Tecnimont	1,338	1,354	-1,20
Management E C	0,4530	0,4559	-0,64
Marcolin	0,9920	1,084	-8,52
Mariella Burani	9,996	10,045	-0,49
Marr	4,904	4,874	0,61
Mediacontech	2,046	2,046	0,00
Mediaset	3,998	3,962	0,89
Mediobanca	7,274	7,252	0,31
Mediolanum	3,087	3,111	-0,79
Mediterr. Acque	2,215	2,205	0,44
Meliorbanca	2,903	2,884	0,64
Mid Industry 10 W	0,2780	0,2780	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,202	2,189	0,59
Milano Ass R Nc	2,303	2,304	-0,05
Mirato	4,340	4,279	1,41
Mittel	2,526	2,459	2,73
Molmed	1,099	1,115	-1,45
Mondadori	3,390	3,273	3,57
Mondo Tv	3,204	3,252	-1,49
Monrif	0,4500	0,4500	0,00
Monte Paschi Si	1,518	1,494	1,61
Montefibre	0,2311	0,2273	1,67
Montefibre R Nc	0,2535	0,2535	0,00
Mutuionline	2,660	2,677	-0,62
Negri Bossi	0,5985	0,6001	-0,27
Negri Bossi 10 W	0,0349	0,0301	15,95
Nice	1,769	1,833	-3,52
Olidata	0,3266	0,3317	-1,54
Omnia Network	0,2987	0,3021	-1,13
Panariagroup I.C.	2,214	2,143	3,28
Parmalat	1,200	1,208	-0,64
Parmalat 15 W	0,5289	0,5428	-2,56
Permasteelisa	9,201	9,055	1,61
Piaggio	1,278	1,291	-1,04
Pierrel 12 W	0,1660	0,1800	-7,78
Pininfarina	3,481	3,264	6,63
Pirelli & C R Nc	0,2672	0,2631	1,56
Pirelli & C R.E.	4,075	4,072	0,08
Pirelli & C.	0,2650	0,2664	-0,53
Poligr. Ed.	0,4000	0,3988	0,30
Poligrafica S.F.	9,030	9,042	-0,13
Poltrona Frau	0,7644	0,7506	1,84
Premafin	1,266	1,304	-2,87
Premuda	1,048	1,040	0,83
Prima Ind.	9,378	9,417	-0,41
Prysmian	9,568	8,951	6,89
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2775	0,2722	1,95
Rcs Mediag. R Nc	0,7468	0,7519	-0,68
Rcs Mediagroup	0,9892	1,042	-5,09
Rdb	2,021	2,005	0,78
Recordati	4,121	3,976	3,65
Reno De Medici	0,1517	0,1527	-0,65
Reply	16,191	16,328	-0,85
Retelit	0,3372	0,3340	0,96
Retelit 11 W	0,1208	0,1230	-1,79
Ricchetti	0,8562	0,8641	-0,91
Risanamento	0,4208	0,4080	3,14
Roma A.S.	0,6412	0,6573	-2,45
Sabaf	13,175	12,961	1,64
Sadi Serv.Ind.	0,5553	0,5631	-1,39
Saes G.	5,985	5,980	0,08
Saes G. R Nc	4,960	4,972	-0,24
Safilo Group	0,5775	0,5891	-1,97
Saipem	11,604	11,554	0,43
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,528	2,552	-0,94
Sat	8,650	8,343	3,67
Save	4,193	3,995	4,96
Seat P. G.	0,0581	0,0573	1,40
Seat P. G. R	0,0567	0,0559	1,43
Sias	4,268	4,500	-5,17
Snai	1,987	1,873	6,10
Snam Rete Gas	3,995	3,942	1,34
Snia	0,1452	0,1452	0,00
Snia 10 W	0,0088	0,0088	0,00
Socotherm	1,310	1,327	-1,30
Sogefi	1,266	1,280	-1,06
Sol	2,470	2,677	-7,74
Sopaf	0,1756	0,1717	2,27
Sorin	0,4559	0,4589	-0,65
Stefanel	0,3632	0,3669	-1,01
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	4,721	4,753	-0,66
Tas	13,143	13,400	-1,92
Tel. I. Media R Nc	0,0898	0,0877	2,39
Telecom I. Media	0,0894	0,0891	0,34
Telecom Italia	1,163	1,137	2,31
Telecom Italia R	0,8049	0,8114	-0,80
Tenaris	7,461	7,422	0,52
Terna	2,284	2,260	1,08
Tiscali	0,7586	0,7207	5,26
Tod's	30,83	31,19	-1,14
Trevi	6,720	6,745	-0,37
Trevisan Comet.	0,8336	0,8393	-0,68
Txt E-solutions	5,859	5,840	0,34
Ubi Banca	10,652	11,067	-3,75
Uni Land	0,6494	0,6608	-1,73
Unicredito	1,709	1,629	4,90
Unicredito R	2,065	2,060	0,26
Unipol	1,131	1,124	0,57
Unipol Priv	0,7623	0,7565	0,77
V.D. Ventaglio	0,2284	0,2349	-2,77
Vianini I.	1,550	1,538	0,78
Vianini L.	4,021	4,038	-0,44
Vittoria	3,888	3,866	0,55
Zignago Vetro	3,457	3,444	0,38
Zucchi	0,6600	0,6600	0,00
Zucchi R Nc	2,000	2,000	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,213	0,35
Alboino Re	5,095	0,35
Allianz Az.It. L	18,021	0,29
Allianz Az.It. T	17,785	0,28
Allianz Az.Ita. All Star	3,383	-0,91
Arca Az.It.	16,539	0,36
Aureo Az.It.	15,281	-0,1
Bim Az.It.	5,913	0,22
Bim Az.Small Cap It.	6,041	-0,63
Bipiemme It.	12,886	0,28
Bnl Az It. Pmi	4,165	-0,79
Bnl Az.It.	14,662	0,18
Bpvi Az.It.	4,068	0,25
Carige Az.It. A	4,502	0,16
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,092	-0,13
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,801	-0,32
Ducato Geo It. A	11,329	0,52
Ducato Geo It. Y	11,471	0,53
Eurizon Az.It. 130/30	14,183	0,49
Eurizon Az.Pmi It.	3,699	-0,16
Eurizon F.Az.It.	10,186	0,26
Euromob. Az.It.	16,969	0,38
Fondersel It.	15,268	0,3
Fondersel P.M.I.	10,897	-1,31
Fondit. Eq. It. R	-	-
Fondit. Eq. It. T	-	-
Generali Capital	38,080	0,46
Gestielle It. Cl.A	10,591	0,75
Gestielle It. Cl.B	10,666	0,77
Gestnord Az.It.	8,853	0,28
Imi It.	17,438	0,35
Interf.Equity It.	-	-
Leonardo Ita Opportunity	7,330	-0,87
Mediolanum R. I. Cre.	13,440	0,56
Nextam Part. Az.It.	3,824	0,47
Optima Az.It.	4,689	0,39
Optima Small Caps It.	4,522	-0,37
Pioneer Az.Crescita	11,616	0,08
Sai It.	15,194	0,69
Symph.S Az.It.	9,258	0,28
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,114	-0,64
Systema Az.It.	9,356	0,1
Ubi Pra. Az.It.	4,123	0,76
Ubi Pra. Small Cap	4,048	-0,25
Vegagest Az.It. Cl.A	5,248	0,59
Vegagest Az.It. Cl.B	5,064	0,74
Zenit Az.Cl.I	7,647	0,57
Zenit Az.Cl.R	7,614	0,55
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,226	0,47
Agora Risk	2,921	0,03
Alto Az.	13,469	-0,11
Aureo Az.Euro	8,678	-0,44
Banco Posta Az.Euro	3,518	-0,57
Bipiemme Euroland	3,599	-0,47
Caam Az.Qeuro	10,159	-0,49
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,250	-0,38
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,314	-0,37
Epsilon Qequity	3,618	-0,47
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,441	-0,48
Eurizon F.Az.Euro	11,490	-0,44
Intra Az.Area Euro	4,841	-0,19
Leonardo Euro	4,623	-0,45
Symph.S C.Az.Euro	4,517	-0,02
Systema Az.Euro	4,362	-0,23
Ubi Pra. Az.Etico	4,112	0,24
Ubi Pra. Az.Euro	4,556	0,57
Ubi Pra. Eurosect.	3,806	0,03
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,189	0,05
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,135	0,05
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,017	-0,17
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,024	-0,17
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,166	-0,93
Allianz Az.Europa L	11,937	-0,61
Allianz Az.Europa T	11,791	-0,6
Allianz Multieuropa	5,767	-
Anima Europa	3,261	0,03
Arca Az.Europa	7,408	-0,48
Bim Az.Europa	7,712	0,31
Bipiemme Europa	9,916	-0,29
Bipiemme Iniziativa Euro	4,803	-0,33
Bnl Az.Euro Crescita	9,129	-0,39
Bnl Az.Europa Div	2,599	-0,38
Bpvi Az.Europa	3,053	-0,42
Caam Europe Equity	3,265	-0,37
Carige Az.Europa A	4,352	-0,46
Carismi Dynamic Europe C	3,376	-0,18
Carismi Dynamic Europe C	3,137	-0,29
Consultinvest Az.	6,811	0,18
Ducato Geo Euro Pmi A	12,518	-0,89
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,683	-0,88
Ducato Geo Europa A	7,982	-0,54
Ducato Geo Europa Y	8,083	-0,53
Epsilon Qvalue	4,164	-0,45
Eurizon Az.Europamult	4,394	-0,41
Eurizon Az.Pmi Europa	5,231	-0,27
Eurizon F.Az.Europa	6,342	-0,33
Euromob. Europe E. F.	11,238	-0,53
Fms-equity Europe	6,831	-0,54
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,057	-0,46
Fondersel Europa	10,304	-0,53
Fondit. Eq. Europe R	-	-
Fondit. Eq. Europe T	-	-
Generali Europa Value	19,056	-0,28
Gestielle Europa Cl.A	5,487	-0,44
Gestielle Europa Cl.B	5,526	-0,41
Gestnord Az.Europa	6,532	-0,27
Imi Europe	14,241	-0,48
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	4,006	-0,27
Kairos P.Europe Fund	3,871	-0,33
Laurin Eurostock	2,908	-0,55
Mc G.Fdf Europa A	5,120	-0,33
Mc G.Fdf Europa B	2,929	-0,31
Mediolanum Amerigo Vesp	4,605	-0,32
Mediolanum Europa 2000	12,000	-0,45
Nextam Part. Az.Europa	3,875	-
Optima Az.Europa	2,342	-0,47
Pioneer Az.Europa	12,406	-0,37
Pioneer Az.Val. Europa D	5,559	-0,86
Ras Lux Equity Europe	31,885	-0,24
Sai Europa	8,327	-0,13
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,274	-0,27
Symphonia Ms Europa	4,030	-0,07
Systema Az.Europa	3,100	-0,35
Talento Comp.Europa	96,164	-0,25
Unibanca Az.Europa	4,518	-0,48
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,749	0,24
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,722	0,24
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,785	2,69
Allianz Az.Amer. L	9,782	3,52
Allianz Az.Amer. T	9,632	3,47
Allianz Multiamer.	3,928	1,92
Alto Amer. Az.	3,557	3,16
Anima Amer.	2,937	2,05
Arca Az.Amer.	12,094	3,16
Bim Az.Usa	4,200	3,07
Bipiemme Americhe	6,714	2,93
Bnl Az.Amer.	11,115	3,66
Caam Usa Equity	3,509	-0,11
Carige Az.Amer. A	1,995	3,64
Ducato Geo Amer. A	3,371	2,99
Ducato Geo Amer. Y	3,413	3,02
Eurizon Az.Pmi Amer.	13,871	3,39
Eurizon F.Az.Amer.	6,374	3,46
Euromob. Amer. E. F.	10,562	2,3
Fms-equity Usa	5,950	2,39
Fondersel Amer.	7,207	0,63
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Generali Amer. Value	13,753	1,73
Gestielle Amer. Cl.A	5,947	2,96
Gestielle Amer. Cl.B	5,991	2,97
Gestnord Az.Amer.	8,626	2,57
Imi West	13,172	3,25
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	2,808	3,39
Kairos M-manageramer	755,007	-1,71
Mc G.Fdf Amer. A	4,112	1,33
Mc G.Fdf Amer. B	3,269	1,36
Mediolanum Amer. 2000	7,025	2,27
Mediolanum Cristoforo Co	8,840	3,23
Nextam Part. Az.Amer.	2,722	3,7
Optima Az.Amer.	3,107	3,19
Pioneer Az.Am.	5,135	0,9
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,359	-0,71
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,225	2,96
Sai Amer.	8,971	3,75
Sopramo S&p 500	3,185	-0,06
Symphonia Ms Amer.	3,007	2,
Systema Az.Usa	3,120	2,6
Talento Comp.Amer.	67,563	1,75
Ubi Pra. Az.Usa	2,883	3,85
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,921	2,49
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,916	2,64
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,796	2,72
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,791	2,76
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,000	2,22
Allianz Az.Pacif. T	3,936	2,18
Allianz Multipacif.	5,068	2,49
Alto Pacif. Az.	3,891	2,15
Anima Asia	4,576	1,6
Arca Az.Far East	4,454	2,16
Bipiemme Pacif.	3,610	2,67
Caam Pacific Equity	3,480	1,72
Ducato Geo Asia A	4,009	1,75
Ducato Geo Asia Y	4,065	1,75
Ducato Geo Giap. A	2,437	2,39
Ducato Geo Giap. Y	2,467	2,41
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,509	2,37
Eurizon F.Az.Pacif.	3,036	2,46
Euromob. Tiger Far East	8,831	1,89
Fms-equity Asia	6,449	2,12
Fondersel Oriente	4,363	2,49
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit. Eq. Jap. R	-	-
Fondit. Eq. Jap. T	-	-
Generali Pacif.	8,365	0,77
Gestielle Giap. Cl.A	3,734	2,5
Gestielle Giap. Cl.B	3,758	2,48
Gestielle Pacif. Cl.A	8,740	1,65
Gestielle Pacif. Cl.B	8,802	1,64
Gestnord Az.Pacif.	5,155	2,3
Imi East	4,864	2,38
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	3,974	2,37
Kairos M-manager Asia	889,321	-0,1
Mc G.Fdf Asia A	5,450	0,94
Mc G.Fdf Asia B	3,092	0,95
Mediolanum Fer.Magellano	3,892	1,54
Mediolanum Oriente 2000	5,721	1,44
Optima Az.Far East	2,657	2,11
Pioneer Az.Area Pacif	3,088	0,42
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,391	2,89
Sai Fdf Pacif.	2,679	0,41
Sopramo Nikkei 225	2,586	-0,77
Symphonia Ms Asia	4,024	1,74
Talento Comp.Asia	75,948	2,17
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,610	2,19
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,774	1,29
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,756	1,35
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	5,937	2,31
Allianz Az Paesi Emer T	5,856	2,23
Anima Emerging Markets	5,387	2,9
Arca Az.Paesi Emerg.	5,886	1,85
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,243	1,78
Bnl Az.Emerg.	5,973	1,93
Caam Global Emerging Eq	3,061	1,39
Ducato Geo Paesiem. A	3,676	1,8
Ducato Geo Paesiem. Y	3,726	1,8
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,239	1,85
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,303	2,39
Fms-equity Gl Em Mkt	7,255	1,19
Fms-equity New World	9,454	2,39
Fondit Eq Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets Cl	9,351	1,8
Gestielle Em. Markets Cl	9,277	1,79
Gestnord Az.Paesi Em.	5,565	1,98
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,033	0,7
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,846	0,71
Pepite Bric	3,192	1,69
Pioneer Az.Paesi Em.	6,622	1,88
Pioneer Cim Latinamereq	3,838	2,18
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,897	0,8
Symphonia Ms P. Emer.	7,608	1,89
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,146	2,04
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,298	1,11
Allianz Az.Glob L	2,416	1,6
Allianz Az.Glob T	2,382	1,58
Allianz Multi90	2,905	1,54
Alto Int. Az.	3,342	1,86
Anima Fondo Trading	9,511	1,32
Arca 27 Az.Est.	8,626	1,97
Arca Cinquest.-comp.E	2,640	1,97
Arca Multimanag Val Cop	2,866	-0,17
Aureo Az.Glob.	7,302	0,1
Bancoposta Az.Int.	2,654	2,55
Bds Arcobaleno Crescita	4,076	0,64
Bim Az.Glob.	2,958	0,48
Bipiemme Glob.	15,049	1,59
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,613	-0,63
Bipiemme Valore	3,687	2,02
Bipiemme&co. Comp.90	3,109	2,07
Bpvi Az.Int.	2,753	2,
Caam Global Equity	3,222	1,38
Capital It.	56,780	0,69
Carige Az.Int. A	4,611	2,86
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,788	0,74
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,765	0,8
Consultinvest Global	3,201	1,23
Ducato Geo Glob. A	17,492	1,68
Ducato Geo Glob. Y	17,709	1,68
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,711	1,5
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,734	1,52
Eurizon Az.Mondomult	2,462	0,7
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,552	2,
Fideuram Az.	9,900	2,09
Fondit. Global R	-	-
Fondit. Global T	-	-
Gestielle Int. Cl.A	13,137	1,96
Gestielle Int. Cl.B	13,214	1,95
Gestnord Az Trend Set	2,098	1,94
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,926	-0,46
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	4,064	1,7
Italfor. Global Equities	15,010	0,2
Kairos M-manager Glob	901,962	-1,21
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,622	0,81
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,300	0,67
Med. Elite 95 L	3,848	1,53
Med. Elite 95 S	7,538	1,48
Mediolanum Borse Int.	11,022	0,85
Mediolanum Top 100	9,084	1,18
Nextam Part. Az.Int.	3,495	2,25
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,709	1,2
Optima Az.Int.	3,501	1,95
Pepite	3,186	0,57
Pepite Fondi	3,593	1,47
Pioneer Cim Glob.Quity	26,756	2,17
Sai Glob.	6,753	2,58
Sai Linea Aggressiva	3,154	0,29
Symph.S Az.Inter	4,833	0,98
Symphonia Ms Vivace	3,803	0,93
Ubi Pra. Az.Globali	3,353	1,67
Ubi Pra. Privilege 5	4,046	0,65
Valori Resp. Az.	3,414	0,47
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,862	2,14
Gestielle Cina Cl.A	6,968	1,62
Gestielle Cina Cl.B	7,014	1,62
Gestielle East Europe Cl	8,490	-0,77
Gestielle East Europe Cl	8,552	-0,75
Gestielle India Cl.A	3,656	2,58
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,037	3,54
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,366	1,11
Ducato Etico Geo Y	2,393	1,14
Eurizon Az.Int. Etico	4,450	1,76
Evolution Eq Gl	31,538	-1,22
Evolution Equity	31,061	-1,07
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,094	1,44
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,114	1,43
Pioneer Cim Globalgold&m	4,921	-0,73
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,000	1,05
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,417	3,08
Euromob. Green E. F.	6,171	1,51
Gestielle Pharma Cl.A	2,427	2,75
Gestielle Pharma Cl.B	2,441	2,78
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,492	2,25
Fondit. Eu Financials R	-	-
Fondit. Eu Financials T	-	-
Gestielle World Finan. C	2,517	1,82
Gestielle World Finan. C	2,532	1,81
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,777	3,31
Euromob. Hi-tech E. F.	8,668	0,58
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,324	3,28
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,308	1,45
Gestielle World Comm. Cl	5,279	1,46
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,809	1,37
Ducato Immobiliare A	6,879	2,96
Ducato Immobiliare Y	6,968	2,99
Euromob. Real Estate Eq.	3,895	2,39
Fms-eq.Glob.Resources	8,015	0,17
Fondit. Eu Cyclicals R	-	-
Fondit. Eu Cyclicals T	-	-
Fondit. Eu Defensive R	-	-
Fondit. Eu Defensive T	-	-
Fondit. Euro T.M.T R	-	-
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. U.S. T.M.T R	-	-
Fondit. U.S. T.M.T T	-	-
Gestielle World Utilitie	4,541	1,32
Gestielle World Utilitie	4,569	1,33
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,018	2,59
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,508	0,72
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,508	0,72
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,155	1,58
Arca Multimanag Val Cop	3,278	-0,12
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,069	-0,07
Bds Arcobaleno Energia	4,563	0,44
Bipiemme&co. Comp.70	3,533	1,87
Carige Mosaico 75	3,685	-0,08
Ducato Mix 50-100 A	3,114	-0,35
Ducato Mix 50-100 Y	3,132	-0,35
Ducato Mul.Equity50-100	3,291	1,29
Ducato Mul.Equity50-100	3,270	1,27
Euromob. Multibal. Risk	28,896	1,52
Gestielle Gl. Asset 4	3,804	1,63
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	-	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	-	-
Imindustria	10,335	1,03
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,176	0,97
Ubi Pra. Privilege 4	4,376	0,53
Ubs Strategy Xtra Growth	6,745	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,512	0,48
Allianz Multi50	4,127	0,9
Alto Bil.	14,426	1,09
Arca Bb	26,914	0,57
Arca Cinquest.-comp.C	3,711	1,28
Arca Multimanag Val Cop	3,814	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,414	-0,03
Azimut Bil.	20,986	0,12
Bancoposta Mix 2	5,328	-0,04
Bds Arcobaleno Equil.	4,741	0,47
Bim Bil.	18,990	-0,01
Bipiemme Int.	10,562	1,29
Bipiemme&co. Comp.50	4,155	0,53
Carige Bil.Euro A	5,109	-0,76
Consultinvest Bil.	4,077	0,87
Ducato Mix 30-70 A	3,592	-0,33
Ducato Mix 30-70 Y	3,616	-0,33
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,760	1,29
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,783	1,31
Epsilon Dlongrun	5,473	-0,13
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,495	-0,15
Eurizon Soluzione 40	5,376	0,56
Eurizon Soluzione 60	20,280	0,89
Euromob. Capitalfit	24,068	0,25
Evolution Balanc	40,464	-0,24
Fideuram Performance	10,291	1,9
Fondersel	39,211	0,27
Fondit. Core 1 R	-	-
Fondit. Core 1 T	-	-
Fondit. Core 2 R	-	-
Fondit. Core 2 T	-	-
Fondit. Core 3 R	-	-
Fondit. Core 3 T	-	-
Generali Rend	22,833	0,51
Gestielle Global Asset 3	9,793	1,93
Gestnord Bil.Euro	12,894	-0,14
Imi Capital	26,483	0,59
Mc G.Fdf Bil.A	5,430	0,46
Mc G.Fdf Bil.B	4,064	0,47
Med. Elite 60 L	4,220	0,96
Med. Elite 60 S	8,118	0,96
Nextam Part. Bil.	5,109	0,85
Sai Bil.	3,116	2,47
Sai Linea Dinamica	3,959	0,28
Symph.S Pat.Glob.	4,394	0,76
Symphonia Ms Largo	4,604	0,46
Systema Bil.	3,306	-0,24
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,619	0,98
Ubi Pra. Privilege 3	4,695	0,84
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,370	-
Valori Resp. Bil.	5,201	0,42
Vegagest Sintesidinamico	5,089	-0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,811	0,24
Allianz Multi20	5,246	0,29
Arca Cinquest.-comp.A	4,634	0,76
Arca Cinquest.-comp.B	4,159	1,
Arca Multimanag Val Cop	4,162	-0,1
Arca Multimanag Val Cop	4,633	-0,02
Arca Te	14,413	0,86
Aureo Ff 1cl. Valore	4,514	-0,04
Azimut Protezione	6,907	-0,14
Bancoposta Inv Pr 90	5,347	0,06
Bds Arcobaleno Etico	4,321	0,28
Bds Arcobaleno Opport.	4,920	0,26
Bipiemme Mix	5,292	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,380	0,11
Bipiemme Visconteo	30,185	0,26
Bipiemme&co. Comp.30	4,549	0,62
Bnl Protezione	20,885	0,05
Caam Qbalanced	7,970	-0,1
Carige Mosaico 30	4,608	-0,09
Carismi Dynamic Mix 15	3,877	-0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,832	0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,380	-0,07
Ducato Mix 10-50 Y	4,408	-0,07
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,243	1,22
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,261	1,24
Euromob. Multibal. Def.	6,266	1,94
Gestielle Global Asset 2	11,283	1,9
Med. Elite 30 L	4,564	0,48
Med. Elite 30 S	8,854	0,48
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,839	0,19
Symphonia Ms Adagio	5,212	0,33
Systema Bil.Obb.	4,946	-0,36
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,475	-0,05
Ubi Pra. Port. Moderato	5,262	0,77
Ubi Pra. Privilege 1	5,119	0,49
Ubi Pra. Privilege 2	4,943	0,69
Ubs Strategy Xtra Yield	8,394	-
Vegagest Sintesiaudace	5,122	-0,35
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,896	0,01
Allianz Mon.	15,295	0,01
Alto Mon.	6,891	0,04
Arca Mm	14,138	0,04
Bancoposta Mon.	6,025	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,327	0,02
Bipiemme Mon.	11,671	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,652	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,168	0,04
Bpvi Breve Termine	6,075	0,03
Caam Breve Termine	7,228	0,03
Carige Mon. Euro A	11,062	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,212	0,08
Civ. Forum Iulii Prud B	5,225	0,1
Cr Cento Valore	6,794	0,04
Cr. Cento Mon. Plus	5,519	-0,02
Cs Mon.-i	7,583	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	5,986	0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	6,005	0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,087	0,07
Euromob. Rendifit	8,218	0,04
Fideuram Security	9,435	0,04
Fondersel Redd.	13,669	-0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	-	-
Fondit Eur Bnd Short T T	-	-
Fondit. Eu Currency R	-	-
Fondit. Eu Currency T	-	-
Generali Mon. Euro	15,608	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,330	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,348	0,03
Imi 2000	16,720	0,05
Interf.Euro Currency	-	-
Intra Obb.Euro Bt	5,352	0,06
Laurinmoney	6,771	0,03
Leonardo Mon.	5,772	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,324	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,730	0,02
Optima Redd. Bt	6,414	0,05
Optima Riserva Euro	5,145	0,02
Passadore Mon.	6,934	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,697	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,062	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,425	0,1
Teodorico Mon.	7,241	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,431	0,08
Unibanca Mon.	5,571	0,04
Valori Resp. Mon.	5,721	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,563	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,568	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,198	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,185	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,679	-0,05
Allianz Redd. Euro L	30,629	-0,17
Allianz Redd. Euro T	30,122	-0,17
Anima Obb.Euro	6,025	-0,03
Arca Rr	8,389	-0,07
Azimut Redd. Euro	14,960	-0,14
Bancoposta Obb.Euro	6,566	0,03
Bim Obb.Euro	6,486	-
Bipiemme Europe Bond	7,002	0,07
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,082	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,338	-0,13
Bpvi Obb.Euro	6,381	-0,09
Carige Obb.Euro A	10,121	-0,12
Carige Obb.Euro Lt A	5,003	-0,2
Carismi Bond Euro Cl.A	5,263	-0,15
Carismi Bond Euro Cl.B	5,279	-0,15
Ducato Fix Euro Mt A	6,672	0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	6,708	0,03
Epsilon Qincome	6,934	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro	13,035	-0,02
Euromob. Redd.	14,679	0,03
Fondaco Eurogov Beta	112,892	-0,23
Fondersel Euro	7,597	-0,05
Fondit. Eu B. Long T R	-	-
Fondit. Eu B. Long T T	-	-
Fondit. Eu B. Med. T R	-	-
Fondit. Eu B.Med. T T	-	-
Generali Bond Euro	9,517	-0,06
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,076	-0,13
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,087	-0,13
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,719	-
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,745	-
Gestielle Mt Cedola	6,571	0,09
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,336	0,09
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,381	0,09
Imi Rend	9,099	0,07
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,582	-0,16
Italfor. Euro Bond	-	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,179	0,08
Leonardo Obb.	7,080	0,03
Mediolanum Euromoney	6,354	0,09
Mediolanum Italmoney	6,513	-0,11
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,543	-0,1
Optima Obb.Euro	6,581	-0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	13,995	-0,15
Ras Lux B. Europe	53,607	0,16
Sai Eurobb.	12,464	-0,1
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,830	-0,19
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,422	-0,06
Unibanca Obb.Euro	5,613	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,168	-0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,188	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,994	-0,15
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,001	-0,15
Vrg Coro Redd.	5,364	-0,22
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,045	0,22
Bipiemme Corp. Bond	6,306	0,02
Carige Corporate Euro A	5,273	-0,06
Ducato Etico Fix A	4,768	-
Ducato Etico Fix Y	4,792	0,02
Ducato Fix Imprese A	5,714	-0,37
Ducato Fix Imprese Y	5,743	-0,36
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,080	0,2
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,040	-0,14
Fondit. Eu Corp Bnd R	-	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	-	-
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,780	0,05
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,758	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nordfon. Obb.Euro Corp.	6,385	0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,422	-0,14
Sai Obb.Corporate	5,941	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,588	-0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,083	0,32
Ducato Fix High Yield A	5,046	0,32
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,865	0,25
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Gestielle High Risk Bond	4,114	0,22
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,461	3,14
Gestielle Cash $ Cl.B	5,471	3,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,594	2,98
Azimut Redd. Usa	5,515	3,08
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,931	2,88
Ducato Fix Doll. A	7,338	2,96
Ducato Fix Doll. Y	7,378	2,96
Fondersel Doll.	8,579	3,35
Fondit. Bond Usa R	-	-
Fondit. Bond Usa T	-	-
Gestielle Bond Dollar Cl	8,856	2,67
Gestielle Bond Dollars C	8,823	2,66
Interf.Bond Usa	-	-
Nordfondo Obb.Doll.	13,749	3,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,632	1,58
Allianz Redd. Glob L	14,692	1,97
Allianz Redd. Glob T	14,463	1,97
Alpi Obb.Int.	7,201	0,13
Alto Int.Obb.	5,997	1,87
Arca Bond	11,931	1,75
Aureo Obb.Glob.	7,866	-0,05
Bim Obb.Glob.	5,619	1,54
Bipiemme Pianeta	9,006	1,61
Bpvi Obb.Int.	5,552	1,93
Carige Obb.Int. A	5,559	2,23
Carismi Bond Int.Cl.A	5,904	2,3
Carismi Bond Int.Cl.B	5,697	1,95
Ducato Fix Glob. A	7,661	0,75
Ducato Fix Glob. Y	7,694	0,75
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,972	1,
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,984	0,99
Eurizon Ob. Int.	7,984	1,72
Euromob. Int.Ation. B.	8,369	1,68
Fondersel Int.	12,470	2,
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,160	1,63
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,184	1,63
Imi Bond	15,183	1,76
Laurin Bond	5,754	1,66
Leonardo Bond	5,794	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond A	5,115	0,16
Mc G.Fdf Global Bond B	5,078	0,16
Mediolanum Intermoney	6,286	1,75
Optima Obb.Euro Global	6,706	-0,04
Sai Obb.Int.	7,827	1,31
Systema Obb.Glob.	6,971	1,86
Ubi Pra. Obb.Globali	5,506	1,55
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,520	1,55
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,551	1,78
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,640	0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,757	0,51
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,701	2,93
Fondit. Bond Jap. R	-	-
Fondit. Bond Jap. T	-	-
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,505	0,31
Bipiemme Emrg. Mktsbond	4,838	0,81
Bnl Obbl Emerg.	15,810	2,86
Ducato Fix Emerg. A	10,415	0,5
Ducato Fix Emerg. Y	10,506	0,52
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,534	0,29
Euromob. Emrg Mkt Bond	5,402	2,12
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets B.	7,850	0,87
Gestielle Em. Markets B.	7,886	0,87
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	5,904	1,74
Mc G.Fdf High Yield B	4,296	1,75
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,450	2,14
Optima Obb.Em. Market	5,736	2,76
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,793	0,71
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,931	1,37
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,944	1,38
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,886	0,7
Aureo Cash Dynamic	5,131	-
Azimut Trend Tassi	8,542	-0,36
Caam Obb.Euro	5,223	-0,13
Carige Mosaico Obb.	4,973	-0,12
Ducato Fix Convertibili	7,311	0,23
Ducato Fix Convertibili	7,358	0,22
Eurizon F.Ob. Cedola	5,687	0,09
Eurizon Obb.Etico	5,051	0,02
Fondit. Inflat Linked R	-	-
Fondit. Inflat Linked T	-	-
Gestielle Global Conv.	5,104	0,67
Groupama Ibondselfunds	5,555	0,4
Interf.Inflation Linked	-	-
Mediolanum Ri. Re.	9,863	0,97
Mediolanum V.o Degama	9,181	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	4,052	0,55
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,845	0,44
Pioneer Obb.Euro Distr	6,337	-0,14
Ras Lux Short T. Dollar	142,232	-0,14
Ras Lux Short T. Eur.	63,759	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,743	0,14
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,411	3,4
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,420	-0,13
Alto Obb.	8,313	-0,06
Anima Fondimpiego	15,740	0,71
Arca Obb.Europa	7,745	-
Azimut Contofondo	5,039	-0,02
Azimut Solidity	7,437	-0,09
Bancoposta Mix 1	5,472	0,04
Bim Corporate Mix	5,026	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,734	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,913	0,43
Bnl Per Telethon	5,449	0,7
Caam Protez. Dinamica 1	5,329	0,11
Caam Protez. Dinamica 2	5,366	0,11
Carige Mosaico 10	5,084	-0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,872	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,895	-0,08
Cr. Cento Misto Best	5,531	0,07
Eurizon Diversetico	7,198	0,39
Eurizon Rend.	5,790	0,07
Eurizon Soluzione 10	6,631	-0,03
Evolution Bo Enh	41,582	-1,11
Evolution Bond	45,295	0,56
Fondo Fucino Dynamic	4,350	0,25
Generali Cash	6,416	-0,05
Gestielle Global Asset 1	8,172	0,49
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,345	0,17
Leonardo 80/20	5,793	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,583	-0,04
Nordfondo Etico Obmisto	6,132	-0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,956	0,44
Sai Linea Prudente	4,496	0,51
Sai Performance	15,900	-0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,680	-
Systema Obb.Dinamico	6,726	-0,31
Total Return Obb.	4,666	0,26
Ubi Pra. Port. Prudente	5,688	0,23
Valori Resp. Ob. Misto	5,633	0,25
Vegagest Sintesimoderato	5,239	-0,3
Zenit Obb.Cl.I	7,497	0,2
Zenit Obb.Cl.R	7,492	0,2
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,296	0,06
Bipiemme Risparmio	7,651	-0,07
Bnl Target Return Liquid	9,561	0,06
Caam Liquidita'	8,790	-0,05
Civ. Forum Iulii Strat A	4,083	0,02
Civ. Forum Iulii Strat B	4,091	0,02
Consultinvest High Yield	4,136	1,3
Consultinvest Mon.	4,850	0,1
Consultinvest Redd.	6,090	-0,07
Ducato Fix Rend. A	17,233	0,02
Ducato Fix Rend. Y	17,354	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,294	0,03
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,315	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,169	-0,04
Ritomi Reali	5,224	0,1
Symph.S Bond Fless.	4,918	0,14
Ubi Pra. Active Duration	5,313	0,08
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,072	-0,07
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,176	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,187	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,041	-0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,146	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,082	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,249	0,02
Allianz Liquidita' A	5,529	0,02
Allianz Liquidita' At	5,026	-
Allianz Liquidita' B	5,623	0,02
Anima Liquidità	6,366	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,594	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,639	0,04
Aureo Liquidità	5,652	-
Azimut Garanzia	12,073	0,03
Bnl Cash	21,724	0,03
Caam Eonia	100,928	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,023	-0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,180	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,186	-0,04
Ducato Fix Mon. A	8,161	0,04
Ducato Fix Mon. I	8,217	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,194	0,04
Epsilon Cash	6,129	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,494	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,506	0,07
Eurizon Liquidità Cl. A	7,167	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,312	0,05
Euromob. Contovivo	11,698	0,03
Euromob. Tesoreria	10,975	0,02
Fideuram Moneta	14,517	0,03
Fondaco Euro Cash	111,740	-0,02
Fondersel Cash	8,904	-0,03
Fondo Liquidità	7,322	-
Gestielle Cash Cedola	9,121	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,933	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,947	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,568	0,05
Nextam Part. Liquidità	5,604	-
Nordfondo Liquidità	6,017	-
Optima Money	6,035	0,02
Pioneer Liquidità	6,110	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,026	0,02
Sai Liquidità	11,109	-0,04
Symph.S Monetaria	7,259	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,143	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,692	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,701	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,494	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,967	3,43
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,673	-0,47
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,726	2,96
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,267	0,71
8a+ Latemar	4,579	0,37
Abis Flessibile	5,489	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,068	0,88
Abn Amro Expert A-rt200	4,868	-0,06
Abn Amro Expert A-rt400	4,610	-0,04
Abn Amro Expert A-rt50	16,292	-0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,126	-
Agora Selection	4,206	-0,28
Agora Valore Prot.	5,737	-0,24
Agoraflex	5,891	-1,11
Alarico Re	3,245	0,19
Allianz F100 L	3,396	0,89
Allianz F100 T	3,347	0,87
Allianz F15 L	4,980	0,02
Allianz F15 T	4,926	0,02
Allianz F30 L	4,695	0,04
Allianz F30 T	4,645	0,06
Allianz F70 L	23,578	-0,05
Allianz F70 T	23,188	-0,05
Alpi Absolute Return	8,125	0,28
Anima Fondattivo	11,267	0,77
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,026	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,890	0,18
Arca Corporate Bt	5,082	0,2
Arca Rendimento Assol T3	4,718	0,17
Arca Rendimento Assol T5	4,361	1,09
Aureo Defensive	4,967	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,055	-0,02
Aureo Finanza Etica	5,805	-0,14
Aureo Flex Opportunity	4,651	-0,11
Aureo Plus	5,758	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,259	-
Azimut Str. Trend	4,323	-0,3
Azimut Trend	15,103	-0,45
Azimut Trend Amer.	6,769	1,8
Azimut Trend Europa	10,139	-0,78
Azimut Trend It.	13,646	0,16
Azimut Trend Pacif.	5,406	1,18
Banco Posta Extra	4,982	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,119	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,035	0,04
Bim Flessibile	3,445	-0,23
Bipiemme Flessibile	2,602	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,144	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,165	0,06
Bnl Target Return Cons.	4,540	0,04
Bnl Target Return Dinam	11,207	0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,170	-0,1
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,819	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,094	0,66
Bnpp Equipe Centrocampo	4,517	0,53
Bnpp Equipe Difesa	5,171	-0,02
Caam Absolute	4,989	-
Caam Dyn. Allocation	4,832	-0,06
Caam Equipe 1	5,083	-
Caam Equipe 2	4,993	-0,06
Caam Equipe 3	4,850	-
Caam Equipe 4	4,350	0,07
Caam Eureka Double Call	4,968	-
Caam Eureka Dragon	5,063	-
Caam Foeureqop2 2013	4,155	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,604	-
Caam Fogaemeqre2013	4,634	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,744	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,099	-
Caam For Gar Due 2013	4,733	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,387	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,805	-
Caam Forgaeqre 13	4,739	-
Caam Forgaeqre 14	4,833	-
Caam Forgarhidiv 14	4,634	-
Caam Formula Gar.2012	4,860	-
Caam Formula Gar.2013	4,720	-
Caam Piu'	5,412	0,04
Caam Premium Power	4,800	0,13
Caam Private Alfa	4,529	-
Caam Qreturn	4,727	-0,11
Carige Flessibile	4,869	-
Carige Flessibile Piu'	4,501	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,871	0,06
Carismi Absolute Perf.Cl	4,851	0,08
Carismi Pratico Cl.A	6,084	0,48
Carismi Pratico Cl.B	6,168	0,44
Consultinvest Alto Div.	2,881	0,38
Consultinvest Mercati Em	4,151	0,39
Consultinvest Multi Flex	4,096	0,89
Cr. Cento Premium	3,710	1,09
Ducato Etico Flex Civita	3,847	0,23
Ducato Etico Flex Civita	3,886	0,23
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,755	-0,79
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,879	-0,79
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,938	-0,46
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,917	-0,47
Ducato Geo Ita Altopoten	4,152	0,31
Ducato Geo Ita Altopoten	4,201	0,31
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,646	0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,619	0,17
Ducato Mul.Cashprempl A	4,068	0,17
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,102	0,17
Epsilon Qreturn	5,320	-0,15
Eurizon F.Gar. 03/13	4,872	0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,078	0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,911	0,1
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,878	0,12
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,982	0,18
Eurizon F.Gar. Isem06	5,101	-
Eurizon F.Gar. Itri07	4,962	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,858	0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	4,833	0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	4,832	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,525	0,73
Eurizon F.Profilo Moder.	4,859	0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,219	-0,1
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,080	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,248	0,1
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,763	0,17
Eurizon Obiettivo Rend	7,888	0,14
Eurizon Team 1	5,768	-0,03
Eurizon Team 2	5,284	0,09
Eurizon Team 3	4,277	0,02
Eurizon Team 4	3,471	0,38
Eurizon Team 5	3,254	0,59
Euromob. Flex Dividend	12,601	-0,04
Euromob. Strategic	2,743	-0,51
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,411	0,6
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,359	0,09
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,866	0,02
Fondaco Absolutreturn	85,713	-
Fondersel Duemila	90,681	-
Fondit Flexib Dynamic R	-	-
Fondit Flexib Dynamic T	-	-
Fondit. Flex Multi R	-	-
Fondit. Flex Multi T	-	-
Fondit. Flexib Growth R	-	-
Fondit. Flexib Growth T	-	-
Fondit. Flexib Income R	-	-
Fondit. Flexib Income T	-	-
Fondit. Flexib Opp R	-	-
Fondit. Flexib Opp T	-	-
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,261	-0,13
Formula 1 Conservative	6,303	0,02
Formula 1 High Risk	6,211	-0,14
Formula 1 Low Risk	6,483	0,02
Formula 1 Risk	6,149	-0,07
Gestielle Ga Plus 1	4,917	0,61
Gestielle Ga Plus 2	4,843	0,69
Gestielle Ga Plus 3	4,627	0,52
Gestielle Harmonia Dinam	4,971	-0,14
Gestielle Harmonia Mod.	5,015	-0,04
Gestielle Harmonia Viv.	4,951	-0,22
Gestielle Tr Alto Div.	5,144	0,1
Gestielle Tr Glob.	13,152	0,16
Gestnord Asset Allocatio	4,594	0,7
Igm Fdf Flessibile Cl.A	-	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	-	-
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intra Assoluto	5,768	0,24
Intra Flessibile	5,877	0,24
Investitori Flessibile	5,789	0,21
Kairos P.Fund	4,993	-0,28
Kairos P.Income Fund	6,616	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,105	-0,43
M.Gestion Trend Global	4,442	0,7
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,146	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,138	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,944	-0,33
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,376	-0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,077	-0,26
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,387	-0,27
Nextam Part. Flessibile	4,141	0,05
Nordest Sic	3,750	0,54
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,162	0,19
Open Fund Rit.Ass Var4	3,475	0,12
Parit. Orchestra	71,021	-
Pioneer Target Controllo	4,905	0,06
Pioneer Target Equilibri	4,870	0,27
Pioneer Target Sviluppo	21,101	-0,18
Profilo Best Funds	5,246	0,29
Profilo Elite Flessibile	4,491	-0,2
Sofia Flex	0,723	-0,41
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,636	0,17
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	4,659	0,17
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	4,744	0,06
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	4,764	0,06
Sopramo Contrarian A	2,836	-0,39
Sopramo Contrarian B	2,839	-0,35
Sopramo Global Macro A	4,162	0,1
Sopramo Global Macro B	4,178	0,07
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,016	-0,08
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,008	-0,08
Sopramo Relat Value A	4,680	0,45
Sopramo Relat. Value B	4,699	0,45
Symph.S Asia Fless.	4,993	1,65
Symph.S Fortissimo	2,089	2,1
Symph.S It. Fles	4,517	-0,2
Tank Flessibile	4,826	-0,21
Total Return	3,100	0,78
Ubi Pra. Active Beta	4,804	0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,033	0,08
Ubi Pra. Flex Free	4,740	0,17
Ubi Pra. Flex Free 2	4,389	0,14
Ubi Pra. Flex Free 4	3,334	0,03
Ubi Pra. Redd. Più	4,996	0,14
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,962	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,370	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,402	-0,16
Unibanca Plus	5,037	0,06
Vegagest Flessibile	7,383	0,22
Vegagest Rendimento	5,234	0,25
Volterra Tr Glob.	5,191	0,25
Vrg Coro Rendimento	5,121	0,02
Zenit Absolute Return Cl	4,964	-0,38
Zenit Absolute Return Cl	4,957	-0,36
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,238	1,31
Zenit Zerocento Fdf	4,576	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,370	-5,2
Bpn Un Overl	5,000	-2,34
Cu Vita Allegro	3,720	-2,36
Cu Vita Andante	5,230	-1,13
Cu Vita Balanced	4,500	-1,1
Cu Vita E. Equity	4,650	0,22
Cu Vita Eb $ Bond	4,480	-3,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,310	0,43
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	2,710	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,780	-6,02
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,180	-3,54
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,010	-5,19
Cu Vita Eurof.Eq	2,990	-1,97
Cu Vita Europe Cf	29,170	-
Cu Vita Global Bond	4,590	-0,86
Cu Vita Global Eq	3,630	-1,09
Cu Vita Jap. Cf	27,130	0,97
Cu Vita Mosso	4,330	-2,04
Cu Vita Plus	10,383	-0,6
Cu Vita Pres. Eq	3,010	-0,99
Cu Vita Pro. 70	5,690	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,740	-
Cu Vita Pro. 90	5,780	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,630	-0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,630	-1,21
Ina Val Att	4,005	0,07
Ina Val Est	1,073	-0,74
Nis Strategic 1	27,230	-0,15
Nv Ina Va At	7,190	-
Rea Cap Eu	11,893	-1,25
Rea Imp Em	9,297	-0,7
Rea Imp It	6,038	-0,17
Rea Imp Mon	5,709	-3,76
Reale Bil.Aggres.	5,528	-2,06
Reale Bil.Attiva	7,545	-1,63
Reale Dinam. Prot.	10,812	0,26
Reale L.Garantita	8,454	-1,33
Reale Linea Equilib.	8,402	-0,71
Reale Linea Futuro	6,695	-1,22
Reale Obb.	10,974	-0,97
Reale Trasformaz.	9,318	0,24
Sai Alfa2000	3,860	-1,03
Sai Beta2000	4,000	-0,99
Sai Omeg2000	6,800	-
Sai Quota	19,590	0,05

BANCA GENERALI

La Banca dei tuoi investimenti

www.bancagenerali.it

Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,240	100,230
BTP 01/02/09 3%	100,060	100,030
BTP 15/06/09 3,75%	100,780	100,740
BTP 01/11/09 4,25%	101,680	101,640
BTP 01/05/09 4,5%	100,760	100,800
BTP 15/09/10 0,95%	96,800	96,720
BTP 15/06/10 2,75%	100,160	100,160
BTP 15/01/10 3%	100,660	100,630
BTP 01/03/10 4%	101,690	101,680
BTP 01/08/10 4,5%	102,520	102,470
BTP 01/11/10 5,5%	104,510	104,370
BTP 01/11/11 1,9%	99,000	99,020
BTP 15/03/11 3,5%	101,050	100,940
BTP 15/09/11 3,75%	101,120	101,230
BTP 01/02/11 3,75%	101,250	101,320
BTP 01/09/11 4,25%	102,000	102,020
BTP 01/08/11 5,25%	104,580	104,560
BTP 15/09/12 1,85%	96,530	96,700
BTP 15/04/12 4%	101,510	101,300
BTP 15/10/12 4,25%	101,990	101,620
BTP 01/02/12 5%	104,110	103,890
BTP 01/08/13 4,25%	102,250	102,070
BTP 15/04/13 4,25%	101,920	101,580
BTP 01/02/13 4,75%	103,640	103,500
BTP 15/09/14 2,15%	96,850	96,940
BTP 01/08/14 4,25%	102,160	101,870
BTP 01/08/15 3,75%	99,040	99,050
BTP 01/02/15 4,25%	101,720	101,730
BTP 01/08/16 3,75%	98,010	98,140
BTP 15/09/17 2,1%	95,780	95,580
BTP 01/02/17 4%	99,410	99,540
BTP 01/08/17 5,25%	107,240	107,570
BTP 01/02/18 4,5%	101,990	102,210
BTP 01/08/18 4,5%	101,430	101,650
BTP 15/09/19 2,35%	96,350	96,800
BTP 01/02/19 4,25%	99,980	100,160
BTP 01/03/19 4,5%	100,870	101,330
BTP 01/02/20 4,5%	100,400	100,630
BTP 01/08/21 3,75%	92,130	92,210
BTP 15/09/23 2,6%	94,570	94,650
BTP 01/08/23 4,75%	99,860	100,110
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,420	144,740
BTP 01/11/26 7,25%	126,260	126,750
BTP 01/11/27 6,5%	116,760	117,210
BTP 01/11/29 5,25%	102,420	103,480
BTP 01/05/31 6%	109,970	110,900
BTP 01/02/33 5,75%	106,980	107,810
BTP 01/08/34 5%	99,190	99,660
BTP 01/02/37 4%	84,760	85,250
BTP 15/09/35 2,35%	86,770	86,920
BTP 01/08/39 5%	99,170	99,760
CCT 01/07/09 T.V.	100,020	99,990
CCT 01/04/09 T.V.	100,540	100,570
CCT 01/08/09 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/10/09 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,030
CCT 01/02/10 T.V.	99,860	99,810
CCT 01/06/10 T.V.	99,450	99,440
CCT 01/12/10 T.V.	99,090	98,810
CCT 01/05/11 T.V.	98,180	98,110
CCT 01/11/11 T.V.	97,610	97,340
CCT 01/03/12 T.V.	96,770	96,520
CCT 01/11/12 T.V.	95,840	95,770
CCT 01/07/13 T.V.	94,730	94,570
CCT 01/03/14 T.V.	93,850	93,730
CCT 01/12/14 T.V.	93,220	93,120
CCT 01/09/15 T.V.	92,470	92,910
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,980	99,960
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,000	98,950
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,960	97,880
CTZ 30/04/10 Z.C.	96,690	96,570
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,940	94,930

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	92,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,77	0,01
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,23	0,13
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,11	0,09
Bca Carige 03-13 1,5%	105,76	0,34
Bca Ifis 04-09 Cv	99,73	-0,19
Beni Stabili 06-11 2,5	78,30	0,09
Bim 05-15	76,04	0,18
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,03	0,11
Sias 05-17 2,625%	71,31	1,68
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	80,70	0,28
Telecom It. 2010 1,5%	114,37	0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,800	2,814
Apulia Pront	0,2946	0,2969
Arkimedica	1,120	1,127
Autostrade Mer.	8,067	8,503
B&c Speakers	2,180	2,239
Best Union Co.	1,860	1,828
Biancamano	1,777	1,799
Bioera	3,936	3,970
Borgosesia	1,150	1,144
Borgosesia Rnc	1,268	1,268
Bouty Health	0,9500	0,9200
Caleffi	1,197	1,188
Cia	0,2110	0,2280
Cogeme Set	2,033	2,033
Conafi Prestito'	0,7323	0,7298
Enervit	1,482	1,482
Fnm	0,4824	0,4600
Greenvision	20,93	20,90
Iw Bank	2,128	2,139
Kerself	9,385	9,322
Mondo He	0,3370	0,3446
Monti Ascensori	1,018	0,9574
Noemalife	5,327	5,309
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,627	4,635
Pierrel 2008/2012 W	0,1660	0,1800
Piquadro	0,8216	0,8867
Pop.Emilia Romagna	9,000	8,998
Pop.Sondrio	6,100	6,120
Pramac	1,610	1,485
Rcf	0,9719	0,9790
Realty Vailog	1,362	1,389
Rgi	1,710	1,695
Rosss	0,5682	0,5953
Screen Service Bt	0,4603	0,4800
Servizi Italia	3,904	3,887
Tamburi	1,495	1,471
Termienergia	1,591	1,649
Toscana Fin	0,6734	0,6582
Valsoia	2,297	2,220
Yorkville Bhn	0,6627	0,6594

Crollano gli utili delle banche (-30%) Abi: crisi pesante, ripresa nel 2010

In forte calo la domanda di prestiti da parte di imprese e famiglie

ROMA La crisi colpirà pesantemente i bilanci delle banche italiane. L'allarme è testimoniato dal rapporto previsionale Abi-Afo che evidenzia come nel 2008 l'utile netto del sistema creditizio subirà un crollo del 30,4%. E l'andamento negativo si protrarrà anche nel 2009, con i guadagni stimati in calo di un ulteriore 16,6%. Per assistere a un'inversione di tendenza bisognerà dunque attendere il 2010 (+10,3%). In questo contesto, il Roe scenderebbe dal 9,7% del 2007 al 6,1% del 2008 fino al 4,6% del 2009 per poi tornare al 4,7% nel 2010.

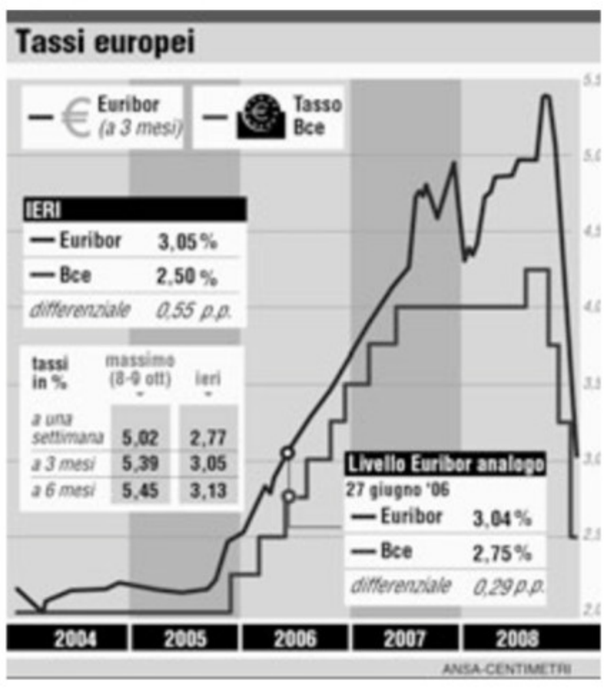
L'Abi fotografa così lo scenario della crisi: «Il Pil italiano scenderà dello 0,3% quest'anno e dello 0,8% il prossimo. E anche la ripresa che viene prospettata a partire dal terzo trimestre dell'anno prossimo si configura non forte a confronto con le modalità di uscita dalle due precedenti fasi negative». Secondo l'Abi anche il 2010, sarà tutt'altro che brillante, con un andamento del prodotto positivo per appena lo 0,7%. In particolare, «appaiono assai negative» le prospettive degli investimenti. Per la prima volta da molto tempo tutte le componenti di quelli fissi lordi sono state in calo tra luglio e settembre.

Anche la congiuntura della finanza pubblica comincia a segnalare il tradizionale peggioramento che inevitabilmente accompagna i periodi di difficoltà produttiva e il conseguente calo delle basi imponibili. Il rapporto deficit/Pil si situerà intorno al 2,6% quest'anno e supererà nel 2009, anche se di poco, i limiti di Maastricht. Un rientro al 2,9% dovrebbe aversi l'anno successivo. In tale contesto, per un previsto lieve inasprimento del rapporto interessi/pil, si determinerebbe un deterioramento dell'avanzo primario: pari nel 2007 al 3,1% esso dovrebbe situarsi quest'anno intorno al 2,5%, flettere al 2,1% nel 2009 e cominciare a risalire nel 2010 al 2,3%.

Il rapporto sulle banche. «Alla luce di un previsto calo degli investimenti e in un contesto in cui tutti i dati congiunturali a disposizione indicano un peggioramento del quadro economico italiano», prosegue il rapporto, i tassi di crescita tendenziali degli impieghi bancari alle imprese non finanziarie «continuano a mantenersi sopra la media degli ultimi dieci anni (+8,4% la crescita tendenziale ad ottobre e +10,7% a settembre). Nel periodo compreso fra maggio e ottobre 2008 il tasso di crescita tendenziale è risultato pari, in media, al +10,8%». Si delinea piuttosto dunque una diminuzione della domanda di prestiti da parte delle imprese, a fronte di una crescita tendenzialmente stabile dell'offerta di finanziamenti da parte delle banche e dunque, come nel 2008, anche e soprattutto nel 2009 l'attività bancaria dovrebbe segnare un rallentamento in conseguenza della recessione economica. Il 2010 dovrebbe invece registrare un'accelerazione dei finanziamenti bancari. Gli impieghi complessivi, cresciuti nel 2007 del 9,9%, dovrebbero espandersi del 5,9% e del 5,5% rispettivamente nel 2008 e nel 2009, mentre nel 2010 le attese sono per una crescita del 7,6%.

Nonostante il rallentamento degli impieghi, le turbolenze legate alla crisi finanziaria dovrebbero implicare una crescita della raccolta nel 2008 superiore anche a quella registrata l'anno passato (8% contro il 6,6% del 2007). Nel successivo biennio la provvista complessiva sull'interno dovrebbe invece rallentare progressivamente fino a portarsi al 6,1% nel 2010. Si prevede inoltre un' espansione dei depositi poco superiore al 3% in media d'anno nel biennio prossimo, mentre dovrebbe essere sostenuta la dinamica delle obbligazioni con una crescita del 14,2% nel 2008 e del 10% circa nel biennio successivo.

Per quanto concerne le altre principali voci dello stato patrimoniale, si stima che le sofferenze, al netto delle svalutazioni, segneranno una sostanziale stabilità nel 2008 (+0,1%) e aumenteranno del 3,7% circa nel 2009-10.



Anna Maria Tarantola prima donna vicedirettore generale di Bankitalia

ROMA È Anna Maria Tarantola il nuovo vicedirettore generale della Banca d'Italia. L'ha nominata il Consiglio superiore di Bankitalia, che ha accettato le dimissioni di Antonio Finocchiaro. Anna Maria Tarantola, direttore centrale per l'Area Vigilanza bancaria, è la prima donna che rivestirà questa carica.

RISCHIO KIEV SUL TRANSITO

La Russia minaccia di bloccare la fornitura di gas all'Europa

MOSCA Mosca ha lanciato un nuovo monito ufficiale all'Europa sui rischi legati al transito di gas russo attraverso l'Ucraina, che dal primo gennaio 2009 si vedrà chiudere i rubinetti da Gazprom se non pagherà un debito di oltre tre miliardi di dollari e potrebbe così prelevare abusivamente il metano destinato al vecchio continente, come successe nell'inverno a cavallo tra il 2005 e il 2006.

In una lettera inviata al presidente della commissione europea Josè Manuel Barroso e ai 27 paesi membri della Ue, il primo vicepremier russo Viktor Zubkov, che è anche presidente di Gazprom, ha messo in guardia l'Europa sulle conseguenze del conflitto gasiero con Kiev. «Non si può escludere che l'attuale posizione della parte ucraina potrebbe incidere sul transito di gas nel suo territorio e interrompere la stabilità delle forniture di gas all'Europa», ha scritto Zubkov. Un avvertimento accompagnato da una intervista in cui il ministro russo dell'energia Seghei Shmatko sollecita l'Europa perchè inviti l'Ucraina a rispettare i suoi impegni sul transito del gas.

«La parte russa, in segno di buona volontà, ha redatto una proposta di rimborso del debito ucraino fondata su un pre-pagamento del transito del gas russo sul territorio ucraino», ha rivelato Zubkov, lamentandosi però del fatto che «finora non è stata ancora trovata una soluzione a causa della posizione non costruttiva della parte ucraina».

Nomina alle Generali: Stefano Meroi nuovo direttore centrale

TRIESTE Stefano Meroi, 43 anni, in Generali dal 1990, è stato nominato direttore centrale di Assicurazioni Generali con la responsabilità dell' area *Group control, strategic planning and tax*. Lo annuncia la società in una nota.

È una nomina interna al gruppo triestino che premia una nuova generazione emergente nel management del Leone.

Stefano Meroi

Meroi, sposato con due figli, si è laureato in economia e commercio a Trieste ed è entrato alle Generali nel 1990 nella Ragioneria centrale. Dal 1995 è passato alla consulenza fiscale.

Responsabile dell'area controllo di gruppo, pianificazione strategica e area consulenza fiscale, Meroi nell'organigramma del gruppo triestino riporterà direttamente al direttore generale Raffaele Agrusti.

Attualmente, compreso Stefano Meroi, sono otto i direttori centrali del Leone guidato dai due amministratori delegati Giovanni Perissinotto e sergio Balbinot.

L'anno terribile di Piazza Affari

Fra i «big» del listino le perdite superano anche il 70 per cento

MILANO Resta ancora qualche seduta prima di chiudere l'anno a Piazza Affari ma ormai i giochi sono fatti. Borsa Italiana deve ancora elaborare le statistiche di fine anno che, tradizionalmente, vengono pubblicate tra Natale e Capodanno ma tenendo in considerazione i principali indicatori a fine novembre il dato più evidente è la dimezzata capitalizzazione delle società italiane e le perdite nelle quotazioni che per alcuni tra i big superano il 70 per cento.

Il 2008 verrà ricordato come annus horribilis per le Borse in tutto il mondo e anche gli indici di Piazza Affari portano le cicatrici inferte dall' Orso. Il Mibtel ha finora perso il 48,3% quasi dimezzandosi da 29.402 punti a 15.206 punti di venerdì scorso. Lo S&P/Mib, l'indice che raggruppa i 40 titoli maggiori, ha perso in un anno il 49% passando da quota 38.554 a 19.683 punti. La capitalizzazione delle società italiane quotate a fine 2007 era circa 733 miliardi di euro e si è ridotta a fine novembre 2008 a poco più di 383 miliardi.

Operatrice di Borsa

Le quotazioni azionarie si sono in generale dimezzate per le blue chips. Il bilancio più tragico è quello di Seat Pagine Gialle, Fiat e Unicredit, che da fine 2007 hanno perso circa il 70 per cento. Un anno da dimenticare per i big raccolti nel paniere dello S&P/Mib, per i quali se si parla de i migliori ci si deve riferire a quei titoli che hanno perso di meno: Snam Rete Gas, Fastweb e Terna che hanno saputo contenere le perdite.

Se fine anno è tempo di bilanci bisogna ripercorrere l'origine di quella che è poi diventata una crisi economica globale. Ha preso origine dalla crisi dei mutui subprime e gli immobiliari sono stati tra i titoli più colpiti sul listino di Piazza Affari. Tra questi Risanamento (-89,17%), Aedes (-87,77%) e Pirelli Re (-84,14%). Il fenomeno era stato sottovalutato nel 2007 ed è degenerato nel crac di grandi banche d'affari. I timori e le incertezze hanno coinvolto tutto il settore finanziario e a Milano, maglia nera per Unicredit (-68,66%) che ad ottobre ha dovuto approntare un piano anticrisi e un aumento di capitale.

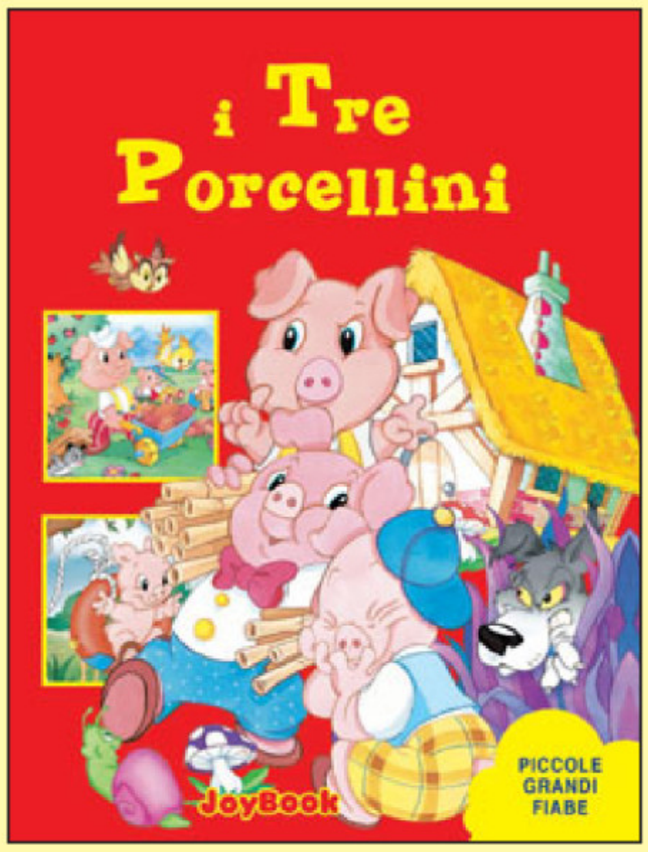
Solo le piccole e le piccolissime possono dire di aver vinto sulla crisi e aver ingannato l'Orso. Landi Renzo, per esempio, si appresta a chiudere con un saldo positivo, in rialzo del 33,63% e la Banca Popolare di Intra del 27,14 per cento. C'è però chi ha visto tragicamente azzerato il suo valore come Eutelia (-91,15%).

Fra i migliori nello Standard&Poor's ci sono Snam RG (-8,07%), Fastweb (-14,62%), Terna (-16,88%), Lottomatica (-30,02%), Alleanza (-31,38%), Eni (-33,73%), Generali (-35,68%), Buzzi Unicem (-36,29%), Luxottica (-38,62%), Italcementi (-35,74%).

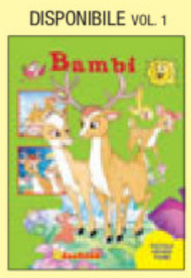
Nuovo taglio dei tassi in Cina. La Banca popolare di Cina ha tagliato di 27 punti base sia il tasso sui prestiti a un anno, sceso al 5,31%, sia quelli sui depositi, al 2,25%. Lo scrive la Bloomberg, secondo cui l'istituto centrale ha anche ridotto di mezzo punto percentuale la proporzione della raccolta che ciascuna banca deve mettere a riserva. Si tratta del quinto taglio del costo del denaro da parte della Banca centrale cinese in tre mesi: una misura decisa per fronteggiare il peggioramento delle condizioni economiche, con le esportazioni scese il mese scorso per la prima volta negli ultimi sette anni, e il settore manifatturiero che ha segnato un calo record.

IL PICCOLO
PRESENTA
PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

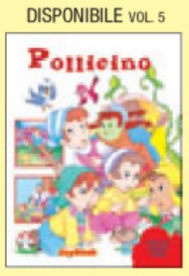
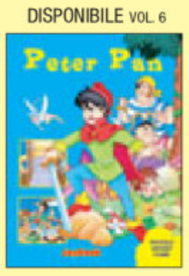
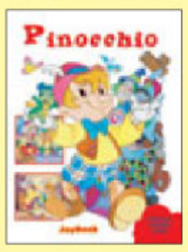
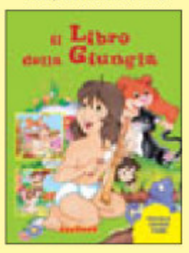
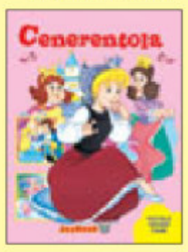


DOMANI
IL 12° VOLUME
"I TRE PORCELLINI"
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

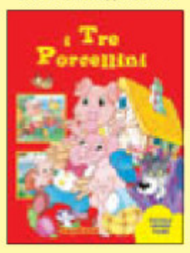

DISPONIBILE VOL. 1

DISPONIBILE VOL. 2

DISPONIBILE VOL. 3

DISPONIBILE VOL. 4

DISPONIBILE VOL. 5

DISPONIBILE VOL. 6

DISPONIBILE VOL. 7

DISPONIBILE VOL. 8

DISPONIBILE VOL. 9

DISPONIBILE VOL. 10

IN EDICOLA VOL. 11

24 DICEMBRE VOL. 12

PROMEMORIA

È morto per un infarto all'età di 89 anni Julius Fast, scrittore americano e saggista di psicologia e relazioni umane divenuto famoso con «Il linguaggio del corpo». Aveva subito un ictus un anno e mezzo fa e da allora soffriva di problemi cardiaci. Aveva esordito nel 1945 con il romanzo di fantascienza «Occhi grigi».

Per la prima volta sarà una donna, e per di più tedesca, ad assumere la direzione delle celebri guide di ristoranti e hotel Michelin France: Josiane Caspar, 38 anni, sostituirà dal primo gennaio Jean-Francois Mesplede, 60, che andrà in pensione.

Piemme pubblica il libro dello scrittore veneziano che nel 1971 vinse il Premio Campione d'Italia

«Le mie storie nascono da una lista di nomi sulla carta: sono loro, poi, a spiegarmi chi sono, che cosa fanno»

Da sinistra e in senso orario: Hugo Pratt con il suo Corto Maltese; lo scrittore Alberto Ongaro sul terrazzo di casa al Lido di Venezia; l'attrice Jennifer Beals, protagonista del film «La partita» di Carlo Vanzina; Ongaro e Pratt assieme la sera della prima presentazione di «Un romanzo d'avventura» nel 1970

DAL GIORNALISMO ALLA NARRATIVA

Alberto Ongaro: «Ho trasformato Hugo Pratt in un personaggio da romanzo d'avventura»

dall'inviato ALESSANDRO MEZZENA LONA

LIDO DI VENEZIA Non sembra proprio una casa degli spiriti, quella in cui vive Alberto Ongaro. Niente tavolini che ballano, nessun pesante tendaggio da cui far comparire gli ectoplasmi. Tutto è moderno, ordinato, di gran gusto. Eppure un po' del fascino dei grandi medium, lo scrittore della «Taverna del doge Loredan», «La partita», «Il segreto di Caspar Jacobi», se lo porta appresso. Perché lui, in fondo, quando inizia la gestazione di un romanzo, quando si mette a inventare una storia, applica la stessa tecnica che riesce a mettere in contatto gli spiritisti con l'aldilà. Vero o presunto che sia.

Ongaro il medium, nel silenzio della sua casa al Lido, prima di tutto scandisce i nomi. Parte da una lista di persone a lui sconosciute. Fissa sulla carta le loro generalità. E poi aspetta che rispondano. Si mette in ascolto per sentire i primi balbettii della loro voce. Cerca di cogliere subito i sussurri in cui, con circospezione, racconteranno allo scrittore frammenti di una vita sconosciuta. Tutta da scoprire.

«Non lo rivelo mai, ma i miei libri nascono per davvero così». Alberto Ongaro non ama frequentare i salotti letterari, non si fa vedere in televisione, diserta spesso e volentieri le presentazioni dei libri. «Mi viene l'ansia solo a pensarci». Così, per conoscere da vicino il meno italiano dei narratori italiani, lo scrittore che ha regalato ai lettori libri emozionanti e bellissimi, e che con «La partita» ha vinto nel 1986 il Premio Campiello, bisogna andare a stanarlo in casa sua. Su quella splendida striscia di terra che galleggia nell'Adriatico chiamata Lido di Venezia.

«La mia tecnica di scrittura nasce da un ragionamento forse un po' folle, ma a cui mi sono appassionato». Sorride, Ongaro, prima di continuare. «Anassimandro, il filosofo presocratico, sosteneva che l'infinito crea cose finite. Come dire che la Morte è necessaria, perché crea il posto a chi sta aspettando di nascere. A chi è ancora in lista d'attesa». E da qui prende forma la teoria elaborata da Ongaro, che poi mette in moto la sua fantasia di scrittore. «A volte mi sembra di vedere una specie di grande sala d'attesa, dove sono ammassati tutti quelli che devono venire al mondo, ma non sono ancora nati. Vociano, strepitano, si arrabbiano con i viventi che non se ne vogliono andare dalla Terra».

I suoi personaggi sono come quella folla in attesa. «Mi sembra che esistano già. Che aspettino solo di essere evocati. Io scrivo il loro nome sulla carta e li chiamo. Poi saranno loro a spiegarmi chi sono, che cosa fanno, da dove arrivano». Quando stava scrivendo «La partita», il romanzo che ha ispirato l'omonimo film di Carlo Vanzina con Matthew Modine, Jennifer Beals, Faye Dunaway e Corinne Cléry, lo scrittore a un certo punto si è trovato in secca. «Non riuscivo ad andare avanti. Così ho iniziato a scrivere in sequenza alcune parole: abate, dentiera. E facendo dei collegamenti tra loro sono ripartito, inventando nuovi personaggi».

Accanto ai romanzi nuovi, come «Il ponte della solita ora», la casa editrice Piemme sta ripubblicando le vecchie storie di Ongaro. Da poco è tornato in libreria, sulla scia della «Taverna» e di «Caspar Jacobi», anche «Un romanzo d'avventura», premiato con il Campione d'Italia nel 1971 da una giuria presieduta dal Nobel Eugenio Montale. Un libro particolarissimo perché ha per protagonista il grande autore di storie disegnate Hugo Pratt. Il papà di Corto Maltese.

Ma come le è saltato in mente di trasformare Pratt in un personaggio da romanzo?

«Pratt era un personaggio da romanzo - spiega Alberto Ongaro -. Quando gli dissi che stavo scrivendo un libro in cui lui era il protagonista, si dimostrò entusiasta. Del resto, amava che si parlasse di lui. Ricordo una volta che aveva riunito tutti i suoi figli sparsi nel mondo. Di alcuni sapeva molto poco. Eppure finirono a parlare tutti di lui».

Quando l'ha conosciuto?

«Un giorno vidi passare per Venezia un gruppo di ragazzi che seguivano un tipo con uno strano cappello calcato in testa. Poco tempo dopo ho scoperto che quello era Hugo Pratt. Si era presentato, infatti, all'"Asso di picche", la rivista per ragazzi che avevamo creato con mio cugino».

Com'era?

«Un fuoco d'artificio continuo di idee, di battute, di risate. Cantava, raccontava storie. Quando Domenico Porzio ha accettato di pubblicare per Mondadori il "Romanzo d'avventura" lo ha fatto leggere e controfirmare pagina per pagina a Hugo. E lui leggeva e rideva, poi ha firmato. In quel libro c'è molto di lui, ma anche di me».

Insieme avete conquistato l'America Latina...

«Verso la fine degli anni Quaranta abbiamo iniziato a lavorare per l'Editoriale Abril. In Argentina le nostre storie a fumetti hanno avuto un successo così evidente che, a un certo punto, ci è arrivata un'offerta che non potevamo rifiutare. Siamo partiti Mario Faustinelli, Ivo Pavone, Hugo e io. Così, dalla mattina alla sera: da Venezia a Buonos Aires».

Sette anni di storie, fiabe comprese. E poi?

«Lì ho scritto sceneggiature per ogni tipo di storia, fiabe comprese. Poi un giorno sono ritornato in Italia. E ho capito che se non mi fossi fermato, sarei rimasto per sempre in Argentina. Così ho iniziato a lavorare all'Ansa a Milano. Una grande palestra di giornalismo. Poi sono passato all'"Europeo", diventando inviato e corrispondente da Londra. In Inghilterra, in realtà, mi sono fatto mandare perché volevo che mio figlio imparasse bene l'inglese. Adesso fa il medico a Treviso».

Si era specializzato nei reportage?

«Era il direttore Tommaso Giglio che teneva tanto ai reportage. Ho raccontato l'isola Tofua, di fronte alla quale scoppiò l'ammutinamento del Bounty, e l'isola Pitcain, in cui si rifugiarono i sopravvissuti. Ho fatto anche un'incursione nella Los Angeles di Raymond Chandler e del suo Philip Marlowe. Me ne sono andato dall'"Europeo" quando alla Rizzoli si è insediata la P2. L'ambiente era diventato pessimo».

Sceneggiatore, giornalista, scrittore. Ma cosa sognava di diventare?

«Volevo fare il cinema. Mi vedevo sceneggiatore per qualche buon regista hollywoodiano. Poi ho seguito un'altra strada. Recentemente mi hanno cercato dalla Fandango, sembravano interessati a trasformare in film "La taverna del doge Loredan", ma anche "Interno argentino" e "L'ombra abitata". Però poi non si sono più fatti vivi».

Antonio D'Orrico dice che lei è uno scrittore di Kafka e spada.

«Sì, l'ha scritto a proposito del "Segreto dei Ségonzac". Sono uno scrittore che ama l'avventura, il mistero, il senso della morte. Quando mi trovo a contatto con l'inconoscibile sento lavorare la fantasia».

Non si sente un pesce fuor d'acqua tra gli scrittori italiani?

«Non amo molto la narrativa italiana. E credo anche di essere uno scrittore un po' a parte, rispetto a quello che vedo in giro. Leggo molto, e volentieri, le biografie dei grandi divi di Hollywood. Quelle sì sono storie».

Il Campiello le ha cambiato la vita?

«Non sono uno scrittore di successo. I miei libri hanno vendite normali, non come quelli di Giorgio Faletti o di qualche altro re delle classifiche. Il Campiello non mi ha cambiato la vita anche perché io non amo apparire. Non vado in giro a promuovere i miei libri. E così, mi si dimentica facilmente».

È vero che non scriverà più?

«L'avevo promesso. Poi il traduttore francese dei miei libri, e altri amici come lo scrittore triestino Luciano Comida, mi hanno rimproverato: "Ma sei pazzo?". Così, adesso, ho deciso di provare a lavorare a una storia che potrebbe partire da Singapore. Sulle tracce di Joseph Conrad».

LIBRI. UN SAGGIO DI GIORGIO SIMONELLI

Natale, una grande festa anche per i registi

È Natale, dunque tutti al cinema. È infatti ormai da diversi decenni che il connubio tra questa festa e la produzione cinematografica è diventato piuttosto stretto. In un suo gustoso libretto, «**Cinema a Natale. Da Renoir ai Vanzina**» **(Interlinea, pagg. 128, euro 12,00)**, **Giorgio Simonelli** fa notare come, mentre non esiste alcuna altra festività dell'anno che abbia rilievo per la produzione cinematografica (o, semmai, ce l'ha in senso negativo: pensiamo all'estate e a Ferragosto, quando le novità cinematografiche sono pressoché escluse dalla programmazione nelle sale), il Natale ha invece un effetto decisamente positivo.

Durante le vacanze natalizie vanno al cinema persone che normalmente non lo fanno. In particolare, a vedere quei film i cui valori, le cui tematiche e le cui atmosfere siano in grado di radunare la famiglia, possibilmente con una specifica attenzione ai bambini. Dunque il consumo di cinema aumenta vertiginosamente sotto Natale, sia nelle sale che a casa, in tv o con l'home-video. Anzi, sul piccolo schermo i 'film di Natale', mandati in onda la sera della vigilia o il pomeriggio del giorno festivo, sono una tradizione che si ripropone, spesso con gli stessi titoli, di anno in anno.

Ma il Natale è stato, nella storia del cinema, anche oggetto di rappresentazione. Il saggio di Simonelli è un'ampia rassegna delle pellicole che hanno messo a tema questa festa. Non tanto la Natività, in quanto momento in cui Dio si fa uomo: su circa 168 film che nel 2004 venivano censiti con Gesù come elemento centrale della trama, sono pochissimi quelli che si sono soffermati su Gesù bambino. Altri momenti della vita di Cristo sono stati più «fortunati» sotto il profilo cinematografico: la predicazione, i miracoli, la passione.

Invece ha avuto un molto più ampio trattamento cinematografico il Natale come festa, colta nelle sue valenze religiose, culturali, sociali. «Spesso il Natale - spiega Simonelli - con il clima di festa che diffonde tra gli uomini, diventa il punto di svolta, di scioglimento, di soluzione lieta dei nodi drammatici». È questo il caso, ad esempio, di un film tipicamente natalizio come «La vita è meravigliosa» di Frank Capra (1946), in cui l'angelo custode convince un uomo a non suicidarsi, o un altro film altrettanto famoso, come «Il miracolo della 34esima strada» di George Seaton (1947), in cui un Babbo Natale dei grandi magazzini si convince di esserlo veramente.

Eppure, quando si parla di Natale al cinema, ci viene in mente soprattutto il filone, tutto italiano, dei «cinepanettoni». Capostipite del genere è il famigerato «Vacanze di Natale», diretto nel 1983 da Carlo Vanzina, che ha dato la stura a tutta una serie di film vacanzieronatalizi.

Roberto Carnero

Una scena del film di Frank Capra «La vita è meravigliosa»

STAGIONE

Repliche previste fino al 3 gennaio

Brachetti: «A Trieste farò crollare il teatro»

In scena al Politeama Rossetti dal 27 dicembre con il Gran Varietà

Fine e inizio d'anno con un protagonista d'eccezione come Arturo Brachetti per il Politeama Rossetti. Dal 27 dicembre al 3 gennaio (31 dicembre escluso), l'attore, mago, trasformista,e regista ritornerà nello stesso teatro in cui due anni fa era stato calorosissimamente accolto e applaudito. «Questa volta non sono solo. Il Gran Varietà Brachetti mi vede impegnato con altri ventidue artisti straordinari, tra i quali troverete un trapezista, due ciccione che ballano il tip tap, dei forzuti, oltre a tanti dei miei numeri – afferma Brachetti -. È uno spettacolo ispirato al varietà che io trovo spettacolare, una specie di musical in cui si fondono circo, varietà e commedia musicale. Lo definirei uno spettacolo da record, nonostante il periodo di crisi. Penso che la gente abbia bisogno di evadere verso la fantasia».

In questi termini si potrebbe spiegare, quindi, il sottotitolo dello show, ovvero «La realtà immaginata ci rende più felici». «Si, la realtà che ognuno di noi si costruisce per evadere dal grigio quotidiano nella continua ricerca della felicità».

Sempre nuove invenzioni per Arturo Brachetti

TRASFORMISMI

Ci saranno alcune trasformazioni velocissime e in più il numero della Butterfly

LA SORPRESA

C'è un gran finale dove le scene crolleranno e diventeranno paradiso del musical

Una scena del Gran Varietà che Arturo Brachetti porterà in scena al Politeama Rossetti di Trieste dal 27 dicembre fino al 3 gennaio. Non mancheranno, ovviamente, le trasformazioni e i cambi d'abito che lo hanno reso famoso

Il pubblico si aspetta da Brachetti anche i suoi trasformismi, sono previsti?

«Non possono mancare. Ne ho inseriti alcuni davvero lampo e poi c'è il numero sulla Butterfly, che mi impegna con quindici trasformazioni in pochi minuti».

Qual è il segreto per fare il varietà moderno?

«Per fare il varietà, quello genuino, servono invenzione e ironia altrimenti si rischia di non sorprendere».

Brachetti è anche regista.

«Ho curato regie per Aldo, Giovanni e Giacomo, e ho un appuntamento fisso con il Gala a Montreal. Per questo mio Gran Varietà ho fatto ancora di più. Lo firmo da regista, autore, scenografo e costumista, ho fatto un lavoro tentacolare, ma ogni secondo dello spettacolo riflette esattamente il mio mondo e le mie fantasie».

Come è costruito lo spettacolo?

«Ha una storia alla sua base. Un gruppo di turisti viene accompagnato a visitare un teatro abbandonato, ma vengono intrappolati dal fantasma del palcoscenico che li obbliga ad esibirsi, pena la reclusione. La demolizione del teatro è fissata per l'indomani e il rischio è quindi quello di rimanere intrappolati tra le macerie. C'è un finale a sorpresa e posso anticipare che il teatro crollerà trasformandosi nel paradiso del musical».

Dove trova l'ispirazione?

«Una delle cose che mi aiutano di più sia il fatto di non possedere e non guardare la televisione. Ho imparato a guardarla senza accenderla. In questo modo però continuo a tenere in vita e fresca la fantasia di quei bambini che le cose se le inventano. Un aiuto fondamentale me lo offre anche la musica, che non manco mai di ascoltare, soprattutto quando sono in viaggio».

In sala, ci saranno anche i più piccoli.

«Inizialmente temevo che, se erano troppo piccoli, si annoiassero, ma in realtà partecipano fino alla fine. Questo spettacolo non contiene volgarità e io lo consiglio a tutti. Sarà a Trieste sta a cavallo tra 2008 e 2009».

Cosa si augura per l'anno che verrà?

«Un po' di luce per capire quello che accade, in tutti i campi, in quello economico, in quello religioso e anche in quello sociale».

Qual è la promessa per il pubblico che sarà presente in sala?

«Non vi deluderò, ma voi abbiate pazienza. I miei cambiamenti lampo sono previsti, ma non li farò all'inizio dello spettacolo. All' inizio porterò in scena un numero del trasformista più lento del mondo, dove non mancherà la spettacolarità... trascorrerete una serata diversa, ricca di fantasia: unica».

Sara Del Sal

UNA STAR DELLA MUSICA IN DECLINO E UN'ALTRA SULLA RAMPA DI LANCIO

NECESSARIO UN TRAPIANTO DI POLMONI

Michael Jackson: pericolo di vita per una rara malattia genetica

LONDRA La popstar Michael Jackson dovrebbe sottoporsi d'urgenza a un trapianto ai polmoni a causa di una rara malattia genetica che lo avrebbe fatto diventare al 95% cieco da un'occhio e che lo avrebbe reso talmente debole che ora a stento riuscirebbe a parlare.

A rivelare la notizia, riportata ampiamente dalla stampa britannica, dopo che già nel luglio scorso la popstar era stata fotografata mentre veniva portata su una sedia a rotelle, è stato il giornalista canadese Ian Halperin, un ex reporter della rivista musicale Rolling Stone che ora sta lavorando ad una biografia sull'ex principe del pop.

Secondo Ian Halperin, Michael Jackson sarebbe affetto da deficit di alfa-1-antitripsina, una rara malattia ereditaria che colpisce polmoni e fegato e si manifesta nelle persone che hanno una quantità insufficiente di una proteina chiamata appunto alfa-1-antitripsina.

Il cantante - che quest'anno a causa dei suoi problemi economici è stato costretto a vendere la sua tenuta di Neverland e che è stato inoltre denunciato per inadempienze contrattuali dal principe del Bahrain, Abdullah Al-Khalifa (ma poi è stata chiusa una transazione dai legali delle due parti) - era stato fotografato dieci giorni fa mentre si recava da un medico a Los Angeles.

Ian Halperin sostiene che, sebbene Jackson sia affetto dal male genetico da diversi anni, le sue condizioni di recente sono peggiorate enormemente. «Ha bisogno di un trapianto ai polmoni - afferma l'ex reporter di Rolling Stone - ma potrebbe essere troppo debole per affrontarlo. Soffre anche di enfisema e di emorragie gastrointestinali che i medici a stento riescono a fermare».

«Ma l'aspetto più problematico sono proprio le emorragie. Lo potrebbero uccidere», ha detto ancora il giornalista.

Il portavoce della popstar non ha commentato le rivelazioni di Halperin, ma suo fratello Jermaine ha confermato all'emittente americana Fox che Jackson in effetti non è in buona salute. «Non sta bene al momento. Non è un buon periodo», ha detto.

Anche se la sua fama non accenna a diminuire. Un esempio? Il famoso guanto luccicante usato da Michael Jackson venticinque anni fa nel video della canzone «Billie Jean» sarà uno degli oltre duemila oggetti personali dell'ex Re del Pop che saranno messi all'asta in aprile a Los Angeles.

Tra gli oggetti di Jackson offerti al pubblico vi sono anche i cancelli della sua proprietà Neverland Ranch, numerosi videogiochi, diversi quadri e sculture: il cantante è sempre stato un appassionato collezionista.

Michael Jackson, che ha compiuto cinquant'anni anni in agosto, è stato tormentato da problemi finanziari a causa del suo costoso stile di vita e della caduta dei suoi introiti dopo il clamoroso processo del 2003 dove è stato assolto dalla accusa di avere molestato dei minorenni.

Parte dei ricavati dell'asta, in programma a Los Angeles dal 21 al 25 aprile nella sede della Julien's Auction, andranno a beneficio di MusiCares, una organizzazione che aiuta i musicisti bisognosi.

I due volti di Michael Jackson

SECONDO UN SONDAGGIO DEL SITO

L'America s'innamora di Elisa: parola di Billboard

La popstar monfalconese preferita a Guns'N Roses, Beyoncè, Anastacia e tanti altri

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Stavolta pare che la nostra Elisa abbia davvero fatto il botto. Sentite qua: la popstar monfalconese piace agli americani più dei Guns'N Roses, più di Beyoncè, più di Anastacia. A rivelarlo è un sondaggio effettuato tra gli utenti del sito Billboard.com, articolazione internettiana di quella che da sempre è considerata la «bibbia» della musica statunitense.

Nella classifica dei dieci album migliori del 2008, «Dancing» - che è il primo album «americano» di Elisa, pubblicato nel luglio scorso e pensato appositamente per il difficile mercato a stelle e strisce - risulta infatti al quinto posto. Che sarebbe come dire: prima di «Chinese Democracy» dei Guns N'Roses, prima di «I am... Sasha Fierce» di Beyoncè, prima di «Heavy rotation» di Anastacia. Meglio dell'artista originaria del Friuli Venezia Giulia, secondo questo sondaggio, hanno fatto soltanto Mariah Carey, David Cook, David Archuleta e Britney Spears.

È un risultato di grandissimo rilievo. Basti pensare che nell'ultimo mezzo secolo soltanto Domenico Modugno con «Volare» ha scalato per davvero le hit parade statunitensi. Ma era per l'appunto il 1958. Negli anni Settanta fu la Pfm a suscitare un certo interesse oltreoceano, rimanendo però in un circuito abbastanza di nicchia. E in tempi più recenti, il successo di artisti come Laura Pausini ed Eros Ramazzotti, Zucchero e Tiziano Ferro ha sempre interessato più il Centro e Sud America - oltre che l'Europa - che gli Stati Uniti.

Per tutti questi motivi è importante il risultato ottenuto da Elisa, che segue quello già incassato dal vivo. Fra ottobre e novembre la cantante ha infatti tenuto un lungo tour, a cavallo fra gli Stati Uniti e il Canada, toccando ben diciassette città. E suonando al Bowery Ballroom di New York, al Roxy di Los Angeles, al Mod Club di Toronto, a Le Savoy di Montreal, e ancora a Pittsburgh, San Francisco, Seattle e Boston. Ovunque pare sia stata accolta con interesse, simpatia e a tratti con entusiasmo.

Se ne sono accorti anche gli osservatori americani, quando il talent show televisivo «So you think you can dance?» ha proposto un balletto realizzato proprio sulle note di «Dancing». Risultato: un po' grazie al balletto e un po' grazie al tour, la canzone è schizzata nella Top 20 della classifica dei singoli più scaricati da iTunes America, grazie alla bellezza di oltre 75 mila acquisti in poche settimane. Di lì a poco è entrato in classifica anche l'album.

Per la monfalconese Elisa Toffoli, che pochi giorni fa ha compiuto trentuno anni (è nata il 19 dicembre '77), il sogno insomma continua. Era cominciato nei locali dell'isontino e soprattutto con quell'incontro, appena sedicenne, con Caterina Caselli. Poi tutto ha cominciato a filar via velocissimo: il contratto discografico, i mesi in California a preparare l'album d'esordio, il successo, la vittoria a Sanremo, la consacrazione come popstar...

Ora l'ex ragazzina che lavorava nel negozio da parrucchiera della madre ha fatto un altro salto. Quello più difficile. E la cosa bella è che le sta riuscendo perfettamente. Una regione intera fa il tifo per lei...

La monfalconese Elisa è nata il 19 dicembre 1977

CINEMA. FIRMÒ «IL BUIO OLTRE LA SIEPE»

Morto il regista Robert Mulligan

WASHINGTON Il regista Robert Mulligan, candidato all'Oscar per «Il buio oltre la siepe», è morto per un attacco di cuore nella sua casa nel Connecticut. Aveva 83 anni.

Mulligan non aveva vinto l'Oscar come miglior regista con «Il buio oltre la siepe» ma aveva guidato Gregory Peck ad una straordinaria interpretazione, nel ruolo di Atticus Finch, che lo aveva portato all'Oscar per il miglior attore.

Tra gli altri film diretti da Mulligan figurano «Il grande impostore» (1960), «Strano incontro» (1964), «Lo strano mondo di Daisy Clover» (1965), «Quell'estate del '42» (1971), «Lo stesso giorno il prossimo anno» (1978) e «L'uomo della luna» (1991).

Nato a New York il 23 agosto 1925, Mulligan aveva cominciato la sua carriera di regista girando serie televisive. Quando era passato al grande schermo aveva avuto rapporti spesso difficili con i critici ma il suo successo col pubblico era stato indiscutibile.

Il regista Robert Mulligan

POLEMICA. UN EREDE CONTRO L'ARTISTA

Jeff Koons? Un insulto al Re Sole

PARIGI Tre mesi di Jeff Koons alla reggia di Versailles erano già un «oltraggio» a Maria Antonietta. L'idea di prolungare fino al 4 gennaio la mostra è proprio troppo per il principe Charles-Emmanuel di Borbone-Parma, che si presenta come discendente di Luigi XIV, il Re Sole.

In nome del «diritto alla memoria» e contro «la profanazione dei suoi antenati», «il discendente di Luigi XIV» - come scrive lui stesso - dice "no" a un giorno di più delle opere di Koons nel «suo» castello che è classificato patrimonio mondiale dell'umanità.

Chiede alla giustizia di avviare un procedimento d'urgenza per lo smantellamento «immediato» dell'esposizione «per profanazione e offesa al rispetto per i morti» e si appella al «diritto di tutti di accedere al patrimonio culturale» senza l'imposizione di passare al fianco di opere che lui definisce «pornografiche».

Già all'inizio di dicembre il principe aveva scritto al presidente francese Nicolas Sarkozy per chiedere di «fare cessare questo evidente disturbo».

L'artista Jeff Koons

A Natale non c'è regalo più apprezzato di Roncato!

Scegliete il vostro trolley,
la vostra valigia o gli accessori
da viaggio da RV Roncato Bagport
Via Imbriani, 2 Trieste
tel. 040 3498494

RONCATO
RV
BAGPORT

www.roncato.com

MAX INFORMATION

A sinistra Maurizio Zacchigna, a destra Maria Grazia Plos. Al centro: Marie-Henri Beyle, in arte Stendhal, che visse quattro mesi a Trieste

RASSEGNA. DAL 29 DICEMBRE AL 2 GENNAIO A TRIESTE

Le vie del caffè nel segno di Stendhal

L'inaugurazione si terrà al Tommaseo con una conferenza-spettacolo

TRIESTE Con la propria sfaccettata e affascinante figura, simbolo anche di un concetto di individualismo e di libertà moderni, Marie-Henri Beyle, in arte Stendhal, sarà al centro dell'XI edizione della rassegna «Le vie del caffè», che si svolgerà in quattro giornate tra il 29 dicembre e il 2 gennaio. Promossa dal Consorzio Promotrieste e dal Teatro Stabile la Contrada, la manifestazione racchiude in sé un interesse sia artistico che turistico, unendo la peculiare tradizione dei Caffè Storici a eventi di carattere teatrale e musicale, e, da tre edizioni, concentrandosi, a tema, sui grandi viaggiatori e gli ospiti illustri che la città ha accolto nel passato. Attraverso vari appuntamenti lo spettatore può così conoscere anche il modo in cui, tali personaggi, hanno guardato e vissuto Trieste e le sue atmosfere.

Con il sottotitolo «Viaggio a Trieste: Stendhal, il carbonaro che amava le donne», «Le vie del caffè», ritrovata la sua naturale collocazione nel periodo delle Feste, racconterà, da diversi punti di vista, la personalità dell'autore di capolavori quali «Il rosso e il nero» e «La Certosa di Parma». A Trieste, Stendhal (nato in Francia a fine Settecento) giunge in qualità di console. Vi soggiorna per quattro mesi, ricchi di impressioni e avvenimenti, non scevri di suspance, perché egli, inviso all'impero austroungarico, è posto sotto il costante controllo della polizia segreta.

La rassegna, organizzata e ideata nell'aspetto artistico da Livia Amabilino, presidente de La Contrada, e da Maria Grazia Plos, verrà inaugurata lunedì 29 dicembre alle 19 al Caffè Tommaseo, dalla conferenza-spettacolo «Stendhal a Trieste ieri e oggi», a cura di Marilì Cammarata. Seguirà, sempre al Caffè Tommaseo, alle 21, lo spettacolo «In quest'isola. Monsieur Stendhal sulle rive dell'Adriatico», a cura degli Amici della Contrada, ed ispirato a «Stendhal, console a Trieste», di Leo Van Marls (ed. Parnaso). La riduzione drammaturgica e la regia sono di Maurizio Zacchigna, in scena Massimiliano Borghesi e Omar Scala, con l'accompagnamento al pianoforte di Carlo Moser.

L'indomani, martedì 30 dicembre, al Caffè San Marco, sempre alle 21, l'attenzione verrà puntata invece sul breve soggiorno di Stendhal a Fiume, che rivivrà nel piccolo thriller «Chi ha incastrato Henri Beyle?», tratto dal racconto di Diego Zandel «Stendhal il carbonaro» (nell'antologia «History & Mistery», ed. Piemme), qui adattato, diretto e interpretato da Maurizio Zacchigna, con Massimiliano Borghesi, Maria Grazia Plos, Omar Scala e Daniele Tenze.

Dopo la pausa a cavallo del Capodanno, l'appuntamento sarà venerdì 2 gennaio al Tommaseo, alle 21, con «La promessa dell'amore», a cura di Maria Grazia Plos, spettacolo incentrato sia sulla passione per l'opera (e le cantanti) di Stendhal che sul suo trattato «Dell'amore», qui nella lettura scenica della Plos e di Borghesi, intarsiata ad arie d'opera intepretate dal soprano Ilaria Zanetti accompagnata al pianoforte da Rinaldo Zhok.

Chiuderà «Le vie del caffè», sabato 3 gennaio alle 21, al San Marco, «Mélodie Délicieuse», proposto dall'Accademia di Musica Ars Nova in collaborazione con Studio Openspace. Spettacolo-concerto, dedicato all'amore viscerale di Stendhal per la musica, vedrà impegnati Matteo Fanni Canelles e Divna Jandric al pianoforte, Giorgio Blasco e Federica Cecotti al flauto, Silvio Quarantotto al violino, e Massimiliano Borghesi nella lettura scenica. La rassegna, a ingresso gratuito, è stata presentata ieri presso la Stazione Marittima da Claudio Giorgi e Paolo Degavardo, rispettivamente presidente e segretario di Promotrieste, e dalle curatrici artistiche. Giorgi ha sottolineato l'ampia promozione realizzata, già nei mesi scorsi, attraverso i vari organi di stampa, sia a livello nazionale che internazionale.

Annalisa Perini

CON TRE CONCERTI DI NATALE

Accademia di canto sul Carso grazie ad Alessandro Svab

TRIESTE Con tre concerti di Natale, a Dolina, Santa Croce a Farra d'Isonzo, il basso triestino Alessandro Svab e i suoi ragazzi dell'Accademia di canto nata in seno alla struttura della Pro Santa Croce, si sono presentati al pubblico delle tre località delle Province di Trieste e Gorizia. La Pro Santa Croce è un un organismo che ha diversi interessi, dallo sport, alla cultura, alla conservazione della memoria delle antiche professioni legate al mare e fa capo a Valentino e Betty Cossutta, lontani parenti del non dimenticato Carlo, il grande tenore, da poco rientrati in patria dopo molti anni trascorsi a Oslo, per creare sul territorio carsico spazi all'aperto e al chiuso dove preparare, ospitando gli esecutori, un'attività turistica e culturale. L'Accademia è nata per dare la possibilità a giovani cantanti di tutto il mondo di crescere, lavorare assieme nello scambio interculturale oltre che realizzare a spettacoli. Proprio per questo motivo Svab sta dando gli ultimi ritocchi allo statuto dell'organismo e si rivolgerà all'Unione Europea per ottenere il patrocinio economico al neocostituito Laboratorio Giovani.

La Pro Santa Croce, in ogni caso, ci spiegano i coniugi Cossutta, sta già promuovendo la località carsica nella sua cultura enogastronomica. «Il primo passo è portare a termine i lavori per creare uno spazio alberghiero e, di conserva, ci stiamo dando da fare per restaurare il Teatro Albert Sirk di Santa Croce. Le condizioni della sala sono abbastanza buone. C'è poi un piccolo Ridotto che vorremmo intitolare, d'intesa con la vedova di Carlo, Nidia, alla memoria del grande Carlo Cossutta, il tenore che ha portato il nome di Trieste e di Santa Croce nel mondo. Vorremmo che il Ridotto fosse sede permanente di manifestazioni collaterali a quelle che potrebbe ospitare la sala grande. Il nostro sogno sarebbe quello di creare un concorso internazionale intitolato a Carlo Cossutta».

Alessandro Svab, che di Cossutta è cugino di secondo grado ed è nato, anche lui a Santa Croce, ha preso a cuore il progetto. Nei tre concerti ha presentato artisti debuttanti affiancandoli a elementi più esperti. A Santa Croce, in un Teatro Sirk che faceva registrare un lusinghiero tutto esaurito, si sono esibiti cantanti provenienti dal Giappone (il soprano Yukiko Sremova Kinjo molto apprezzabile nel celeberrimo «Babbino caro» del Gianni Schicchi), dalla Croazia (il soprano Vedrana Zerav e il mezzosoprano Vesna Topic), dalla Slovenia (il mezzosoprano Janja Konestabo e il basso Janez Kunavar), cui si univano tre elementi giovanissimi che fanno parte della nostra comunità slovenofona ossia Goran Ruzzier, basso, ascoltato nell'aria di Banco dal Macbeth di Verdi «Come dal ciel precipita», Maja Grgic, soprano e Mojca Milic, anche lei soprano che ha svariato dalla Manon di Massenet al «Viljalied» della classica Vedova allegra di Léhar.

Li accompagnava al pianoforte il ventunenne Jan Grbec. Lo stesso Svab si è unito ai giovani spaziando dal classico al più moderno con una felice esecuzione del cavallo di battaglia di Frank Sinatra, «My way». Il finale, natalizio, ha visto tutti impegnati a eseguire in coro «Stille Nacht».

Rino Alessi

Il cantante lirico triestino Alessandro Svab

AL PALASPORT

I comici di Zelig sabato 21 marzo in tour a Udine

UDINE Dal palco del Teatro degli Arcimboldi ai migliori palchi d'Italia, i principali comici che fanno di «Zelig» la trasmissione che passerà alla storia per la sua longevità e per il suo record d'ascolto, partono per una nuova esperienza live.

Nasce così «Punto Zelig»: una banda di comici in movimento che punta in alto e rappresenta in modo totale lo spirito e l'energia che «Zelig» trasmette da sempre in tv.

Lo spettacolo sarà un concentrato di comicità e sorprese scandite da ritmi serrati, senza un vero e proprio conduttore. Arriverà in Friuli sabato 21 marzo, con inizio alle 21, al Palasport Carnera di Udine.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MADAGASCAR 2 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

■ **ARISTON**

HAPPY GO LUCKY - LA FELICITÀ PORTA FORTUNA 16.30, 18.45, 21.00
di Mike Leigh.

Da mercoledì 24 dicembre: THE MILLIONAIRE di Danny Boyle.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

NATALE A RIO 15.15, 16.15, 17.30, 20.00, 21.40, 22.10
con Christian De Sica e Michelle Hunziker (S. Stefano matinée a 4,50 € 10.45, 13.00). Oggi 5,50 €.

MADAGASCAR 2 14.50, 16.40, 18.20, 18.30, 20.00, 20.20, 22.05
a Cinecity con proiezione digitale (S. Stefano matinée a 4,50 € 11.00, 12.50). Oggi 5,50 €.

IL COSMO SUL COMÒ 15.20, 17.30, 20.00, 22.05
con Aldo, Giovanni e Giacomo (S. Stefano matinée a 4,50 € 10.55, 13.10).

COME UN URAGANO 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
con Richard Gere e Diane Lane (S. Stefano matinée a 4,50 € 10.45, 12.40).

ULTIMATUM ALLA TERRA 15.20, 17.40, 20.00, 22.05
con Keanu Reeves (S. Stefano matinée a 4,50 € 10.45, 12.45)

COME DIO COMANDA 15.15, 17.25, 20.00, 22.10
di Gabriele Salvatores, dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 14.30
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe) (S. Stefano matinée a 4,50 € 10.45, 12.45).

Dal 25 dicembre:
THE SPIRIT 15.20, 17.40, 20.00, 22.05
(S. Stefano matinée a 4,50 € 10.55, 13.10) dal creatore di «SIN CITY» e «300» con Gabriel Macht, Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA** Tel. 040-767300.

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120'). Ultimo giorno.

Da domani LA DUCHESSA.

IL GIARDINO DI LIMONI 16.30, 18.35, 21.00
di Eran Riklis. In concorso al 58.o Festival di Berlino e fuori concorso al Torino Film Festival. (Durata 106').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL COSMO SUL COMÒ 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.40, 18.20, 20.10, 22.00
Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 16.40
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 18.15, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

SI PUÒ FARE 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio. 2° mese.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NATALE A RIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Richard Gere e Diane Lane.

EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 16.30, 20.30
di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.

TWILIGHT 18.30, 22.15

■ **SUPER**

ABUSO DI SILICONE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MADAGASCAR 2 15.00, 16.00, 17.00, 18.15, 20.10, 22.00

NATALE A RIO 15.20, 17.20, 18.30, 20.00, 21.10, 22.15

IL COSMO SUL COMÒ 15.30, 17.40, 20.10, 22.10

ULTIMATUM ALLA TERRA 16.00

COME DIO COMANDA 20.10, 22.10

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE
Giovedì 25 dicembre ore 16.00, 18.00, 20.00. Info: 0481-532317, 0481-630057.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa Cinema 0431-370216.

MADAGASCAR 2 16.30, 18.30
5 € .

GORIZIA

■ **KINEMAX**

MADAGASCAR 2 15.00, 16.45, 18.30, 20.00, 21.45

NATALE A RIO 15.20, 17.30, 20.10, 22.15

IL COSMO SUL COMÒ 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).

«CONCERTO DI FINE ANNO», Teatro Verdi, 31 dicembre ore 18.00. Musiche di Verdi, Puccini, Mascagni e Ponchielli. Con Daniela Dessì e Fabio Armiliato. Direttore, Marco Boemi. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica, spettatori balletto Red Giselle e Giovani under 26.

«CONCERTO DI CAPODANNO 2009» della Civica Orchestra di Fiati «G. Verdi Città di Trieste», direttore Cristina Semeraro. Sala Tripcovich, 1° gennaio 2009, ore 18.00. Prevendita dei biglietti (ingresso unico € 5) presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Per informazioni 338-3528942.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «GISELLE» con il Balletto Statale russo. 2h 10'.

SALA BARTOLI. 17.00: «VARIETÀ» con I Piccoli di Podrecca. 1h.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.00: il Sub Sea Club Trieste presenta la rassegna FotoVideoSub «Magiesottoacqua». Ingresso libero.

Petit Soleil pres. «SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE II» con T. Balin, M. Lakoseljaz, V. Milan, S. Pancaldi, G. Savastano, T. Sossi. Regia di A. Vivoda. Etnoblog-Teatroblog. Via Madonna del Mare 3. Info: 348-3940159.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

31 dicembre 2008 ore 21.30 APPLAUSI AL 2009, «I nobili ragusei». Brindisi di mezzanotte con arie dalla «Traviata» e dalla «Vedova Allegra». Canzoni sceneggiate e cantate dai Lions Singers. € 40, prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277.

■ **XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA**

Con la partecipazione di Lelio Luttazzi. POLITEAMA ROSSETTI, 26 dicembre ore 20.30. Prevendita: biglietteria Teatro e Ticket Point.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009
Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

23 dicembre ore 17.00, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore e saxofono solista Federico Mondelci. Programma: Nino Rota «Otto e Mezzo», «La Dolce Vita», «Amarcord»; Ennio Morricone «Mission», «Sean Sean», «My heart and I», «C'era una volta il West», «Song for Elena»; Roberto Molinelli «Four Pictures for New York», «Tribute to Hollywood» (Suite su musiche di L. Bernstein, Cole Porter ecc.) Informazioni: 0432-227704 (dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it.

31 dicembre ore 18.00, VINO, DONNA E CANTO musiche di Franz Lehàr, Johann Strauss Jr, Josef Strauss. Strauss Festival Orchester Wien, Willy Büchler direttore e violino solista, Claudia Chmelar soprano; Paul Schweinester tenore.

Orari della biglietteria durante le festività: 24, 25 e 26 dicembre: chiusura; 27 dicembre: ore 16.00-19.00; 28 dicembre: ore 16.45-18.00 (a disposizione esclusivamente per la vendita dello spettacolo della serata); 29, 30, 31 dicembre: ore 16.00-19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.

Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

3 gennaio ore 20.45 e 4 gennaio ore 16.00. «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati

Piero Angela: ottant'anni e tre nuovi Superquark

ROMA Piero Angela compie ottanta anni: la Rai lo ha festeggiato con gli auguri di presidente, direttore generale, amici e collaboratori. E lui, anzichè ricevere regali, ne fa uno nuovo al suo affezionato pubblico tornando su Raiuno con tre Speciali di Superquarkquark, di cui il primo oggi alle 21.10. Saranno tre serate evento dal titolo «Cercatori di Tesori», tre storie avventurose, che riguardano la scoperta dell'antico Egitto, la scoperta di Troia e la fame d'oro, che portò Cortes a distruggere un'intera, grande civiltà. «Lavoro in Rai ininterrottamente dal 1952 - ha detto Angela, davanti alla torta che gli hanno preparato per festeggiarlo - e ringrazio questa azienda che mi ha dato la possibilità di fare tante cose belle. Conoscendola, so quale sia il valore di tutti quelli che lavorano alla produzione e che mi hanno sempre consentito di inseguire la novità e la qualita».

«Per me Angela è la divulgazione scientifica fatta uomo», ha detto il direttore generale, Claudio Cappon. «Formidabili le tecnologie, che Quark utilizza e che rinnova ogni anno; ma le tecnologie senza Angela, che inventa, cura e racconta, non servirebbero a nulla».

Oggi andrà in onda «Egitto: l'avventura della scoperta», ovvero la storia di Giovanni Battista Belzoni, Jean Francois Champollion e Howard Carter. Tre degli uomini che, a partire dalla campagna napoleonica in Egitto, portarono alla luce l'Egitto dei faraoni, quello delle piramidi di Giza, la stele di Rosetta, Abu Simbel, la tomba di Tutankhamon, e altro ancora.

«Schliemann: la scoperta di Troia» (martedì 30 dicembre) è invece il racconto del sogno di un bambino cresciuto nel nord est della Germania: dimostrare che Omero, nell'Iliade e nell'Odissea, aveva narrato una storia realmente accaduta, e che attraverso quel racconto si sarebbe potuta trovare la mitica Troia.

«L'oro di Cortes» (mercoledì 7 gennaio) racconta come, a capo di una piccola armata, Cortes sbarcò in centroamerica, e alleandosi con le popolazioni locali, ferocemente sottomesse dagli Aztechi, annichilì una civiltà sanguinaria, ma che aveva dato vita a una città, l'attuale Città del Messico, più grande e popolosa delle capitali europee dell'epoca.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
CREMONINI FA SCALO

Cesare Cremonini è il protagonista del terzo Speciale di Natale di «Scalo 76 Cargo». L'artista proporrà il brano «Le 6 e 26» e il suo videoclip di «Dicono di me», tratto dal dvd live «Gli uomini e le donne sono uguali». E risponderà alle domande di Paola Maugeri.

LA 7 ORE 23.15
ISTANTANEA SU INGRID

A «Istantanea», trasmissione di attualità condotta da Rula Jebreal, è protagonista la candidata Premio Nobel per la pace 2009 Ingrid Betancourt, l'ex senatrice colombiana rimasta nelle mani dei sequestratori delle Farc e liberata dopo oltre sei anni.

RAITRE ORE 9.20
C'E' LA MARCHESINI

Anna Marchesini è ospite di Pino Strabioli nella puntata di «Cominciamo Bene Prima». L'attrice, attualmente in scena con il dramma teatrale di Samuel Beckett Giorni Felici, si racconterà in un'intervista rilasciata a Pino Strabioli.

RAITRE ORE 1.10
UN RAGAZZO ROMENO

Per «Un Mondo a Colori», Rai Educational presenta Storia di Marius, di Carmine Fornari. Nel corso della trasmissione verrà raccontata la storia di Marius, un ragazzo romeno venuto in Italia in cerca di lavoro e poi inserito nel mondo della criminalità.

I FILM DI OGGI

AMICI E NEMICI
di George Pan Cosmatos, con Roger Moore

GENERE: GUERRA (Usa '79)

LA 7 14.00

Nel 1944, nell'isola greca di Athena, i prigionieri di guerra sono usati dai tedeschi in lavori archeologici. I partigiani li liberano. La guerra all'inglese, messa alla berlina con umorismo paradossale e una spettacolarità alla 007...

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA
di Mike Newell, con Giovanna Mezzogiorno

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2007)

SKY 1 15.20

Florentino Ariza è un telegrafista che trova nel volto di Fermina Daza il senso unico e solo della sua esistenza. Sullo sfondo di Cartagena il colera coglie all'improvviso i suoi impotenti «spettatori»...

THE MATADOR
di Richard Shepard, con Pierce Brosnan

GENERE: THRILLER (Usa 2005)

SKY 1 19.15

Julian Noble è un killer giramondo che ama le belle donne, specie se giovani ed i cocktails. Danny Wright invece è un marito e un uomo d'affari integerrimo ma tutto sommato frustrato dalla sua condizione di vita...

CHOCOLAT
di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche

GENERE: COMMEDIA (Gb 2000)

RAITRE 21.10

Anni '50: in una piccola città francese il tempo sembra essersi fermato. Ma l'arrivo della misteriosa «artista del cioccolato» Vianne Rocher, accompagnata dalla figlioletta mette a soqquadro le abitudini degli annoiati e bigotti abitanti.

MAGIC NUMBERS
di Nora Ephron, con John Travolta

GENERE: COMMEDIA (Usa 2000)

RETE 4 21.10

Russ Richards fa le previsioni del tempo in una tv di Harrisburg. Lì è noto ma lui mira più in alto. Peccato che abbia fatto un investimento sbagliato per la vendita di gatti della neve. Infatti la cittadina deve fronteggiare l'inverno più caldo a memoria d'uomo...

GIOCHI D'ESTATE
di Bruno Cortini, con Massimo Ciavarro

GENERE: COMMEDIA (Italia '94)

RAIUNO 3.10

Tutto si svolge d'estate a Portorotondo. Bella gioventù, pochi pensieri e innumerevoli piccole trame sentimentali. La bella Lisa, una pellicciaia milanese, ha la sorpresa di trovare sul posto Roberto, suo primo amore...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 DOCUMENTI

> Speciale Superquark
Con Piero Angela

23.20 Tg 1
23.25 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.00 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Scrittori per un anno
02.45 SuperStar
03.10 Giochi d'estate. Film (commedia '84). Di Bruno Cortini. Con Massimo Ciavarro e Corinne Clery.
04.45 Il filo di Arianna.

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.10 Tg 2 Eat Parade
06.20 Agenzia RiparaTorti. Con Diego Grazioli.
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con Federico Russo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Slalom parallelo di Natale
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Private Practice
Con Kate Walsh, Audra McDonald e Tim Daly

21.50 Desperate Housewives.
23.30 Tg 2
23.40 Zucchero in concerto - Live in Italy e non solo...
00.45 Weeds.
01.10 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
01.40 Estrazioni del Lotto
01.45 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2
02.05 Tg 2 Costume e società
02.10 Appuntamento al cinema
02.20 La ragnatela 2. Con Andrea Occhipinti.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
09.55 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Punto donna. Con Ilda Bartoloni.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri e Francesca Beggio e Claudio Mazzola e Alessio Vassallo.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM

> Chocolat
Con Juliette Binoche

23.10 Don Zeno di Nomadelfia
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Un mondo a colori
01.40 Prima della Prima

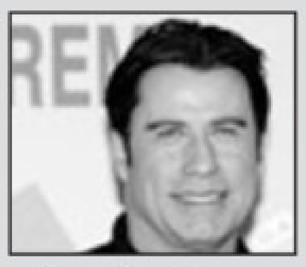
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 I giorni dell'Avvento La Tv dei ragazzi
20.30 TGR
20.50 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.00 Peste e corna e gocce di storia.
06.05 Chips.
06.55 Mediashopping
07.30 Quincy.
08.30 Hunter.
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.55 Sentieri
16.10 Una pistola per Ringo. Film (western '64).
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter .
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patanè.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard.

21.10 FILM



> Magic Numbers
Con John Travolta

23.30 Vite straordinarie.
00.35 Storie di confine
01.05 Tg 4 Rassegna stampa
01.30 Franco e Ciccio... ladro e guardia. Film (comico
03.15 L'inferno degli amanti. Film (drammatico '46). Di Camillo Mastrocinque. Con Mariella Lotti e Amedeo Nazzari e Mario Ferrari e Dina Sassoli.
04.40 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.45 Febbre d'amore

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Dietro le quinte - Due mamme di troppo
08.45 Cuccioli natalizi. Film Tv
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 Dietro le quinte - Dottor Clown
14.15 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06).
16.25 Il mammo.
16.55 Tre minuti con Mediashopping
17.00 Tg5 minuti
17.05 Un angelo in famiglia. Film Tv (drammatico '04). Di Georg Stanford Brown. Con Meredith Baxter e Dalton Brooks e David Chisum e Ronny Cox.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. Gioia Spaziani e Salvatore Lazzaro e Marco Leonardi e Claudio Castrogio

21.10 FICTION

> Il capo dei capi
Con Daniele Liotti e Claudio Gioè

23.30 Natale in affitto. Film
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.30 Mediashopping
02.45 Will & Grace. Con Eric McCormack e Debra Messing e Sean Hayes e Megan Mullally.
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.15 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

06.45 Mediashopping
06.50 Due gemelle e una tata.
07.20 Mediashopping
07.25 Vipo
07.40 Piggley Winks
08.10 Alla ricerca della valle incantata
08.35 Braccobaldo
08.40 Barbie e il canto di Natale
10.15 Mediashopping
10.20 Bibi e il segreto della polvere magica. Film Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Merlin.
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivik
17.50 Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse
18.30 Studio Aperto
19.00 Mediashopping
19.05 Don Luca c'è.
19.35 Medici miei.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna Vip.

21.10 TELEFILM

> Merlin
Con Colin Morgan, John Hurt e Richard Wilson

23.00 Journeyman.
23.55 Saturday Night Live
00.55 AC/DC Live
02.00 Tre minuti con Mediashopping
02.15 Talent 1 Player
02.35 Shopping By Night
02.50 A Scanner Darkly. Film
04.20 Shopping By Night
04.35 Un funerale dell'altro mondo. Film commedia
05.25 Rescue Me.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Le piace Brahms?.
09.30 Due minuti un libro.
09.40 Gli straordinari viaggi di Tippi
10.10 Il tocco di un angelo.
11.25 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner.
14.00 Amici e nemici. Film (guerra '79). Di George Pan Cosmatos. Con Roger Moore e David Niven e Elliott Gould e Telly Savalas e Claudia Cardinale.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kaj - Erik Eriksen e Jason Schombing e John Cygan.
19.05 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi.

21.10 FILM

> Jack Hunter
Con Ivan Sergei e Joanne Kelly

23.15 Istantanea. Con Rula Jebreal.
00.15 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell.
01.10 Tg La7
01.35 Star Trek: Deep Space Nine.
02.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
02.35 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy
03.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.40 CNN News

SKY 1

06.00 Homo Erectus. Film (commedia '07).
07.30 Hollywood Flash
07.45 A Perfect Day. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Levin.
09.20 Material Girls. Film (commedia '06). Di Martha Coolidge.
11.05 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly.
12.55 Codice Carlo Magno. Film Tv (azione '08). Di Ralf Huettner.
15.00 Speciale - Winx Club
15.20 L'amore ai tempi del colera. Film (drammatico '07). Di Mike Newell.
17.40 A Perfect Day. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Levin. Con Rob Lowe e Paget Brewster e Christopher Lloyd e Frances Conroy e Maggie Geisland e Rowena King.
19.15 The Matador. Film (thriller '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan e Greg Kinnear e Hope Davis e Philip Baker Hall e Adam Scott e Dylan Baker.

21.00 FILM

> Winx Club
Sottotitolo: «Il segreto del regno perduto»

22.45 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell e Nathan Fillion e Cheryl Hines e Jeremy Sisto.
00.40 Sky Cine News
00.55 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07).
03.00 Speciale - Conversazione con Christian De Sica
04.55 Hollywood Flash
05.10 Winx Club - Il segreto del regno perduto. Film (animazione '07).

SKY 3

06.20 Mai stata baciata. Film
08.15 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07).
10.05 La rivincita delle bionde. Film (commedia '01).
11.45 Speciale - Natale a Rio
12.00 Per amore di un cane. Film (commedia '08).
13.30 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06).
15.10 The Mask 2. Film azione
16.50 Lo scapolo d'oro. Film
18.35 Hollywood Flash
18.50 Mai stata baciata. Film (commedia '99).
20.40 Conversazione con Christian De Sica
21.00 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07).
22.45 Ma dove è andata la mia bambina?. Film
00.25 Flicka - Uno spirito libero. Film (drammatico '06).
02.05 Per amore di un cane. Film (commedia '08).
03.35 Incantesimo napoletano. Film (commedia '01).
04.55 Lo scroccone e il ladro. Film (commedia '01).

SKY MAX

06.00 Giovani aquile. Film (guerra '06). Di Tony Bill.
08.20 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04).
09.50 Living & Dying. Film (azione '07).
11.25 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di
13.00 The One. Film (azione
14.35 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91).
16.40 Hollywood Flash
16.55 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione
18.35 Giovani aquile. Film (guerra '06). Di Tony Bill.
21.00 Death Sentence - Sentenza di morte. Film (thriller
22.50 L'alba del D - Day. Film Tv (drammatico '04).
00.25 Walking Tall: la rivincita. Film (azione '07).
02.00 Jackass Number Two. Film (commedia '06).
03.35 Private Moments. Film (drammatico '08).
05.05 La maledizione di Damien. Film (horror '78).

SKY SPORT

09.00 Mondo Gol
10.00 Euro Calcio Show
10.30 Serie A: Milan - Udinese
11.00 Atalanta-Juventus
11.30 Sampdoria - Fiorentina
12.00 Campionato italiano di Serie A: Torino - Napoli
12.30 Campionato italiano: Atalanta-Juventus
13.00 Guarda che Lupa
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Numeri Serie A
14.30 Mondo Gol
15.30 Guarda che lupa
16.00 Serie A: Napoli - Cagliari
16.30 Fiorentina - Juventus
17.00 Campionato italiano: Bologna-Juventus
17.30 Serie A: Torino- Milan
18.00 Serie A: Lazio-Inter
18.30 SpaccaNapoli
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Playerlist
20.00 I signori del calcio
21.00 Speciale Uefa
23.00 Euro Calcio Show
23.30 Numeri Serie A
00.00 SpaccaNapoli
00.30 Playerlist

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Lovetest
12.30 Top 100 of 2008
13.30 The Fabulous Life of
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live
16.00 Flash
16.05 My Video
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 My Super Sweet Sixteen
18.30 Mtv Exiled
19.00 Flash
19.05 Mtv The Most
20.00 Flash
20.05 Making the Movie
20.30 Inuyasha The Movie IV - L'isola del fuoco scarlatto. Film Tv
22.30 Flash
22.35 Very Victoria.
23.30 Mtv Day 2008 - Greatest Hits
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 TransEurope
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Extra. Con Chiara Tortorella.
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K 2
08.10 L'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Formato famiglia
10.35 Don Matteo 5.
11.00 Lassie
12.00 Tg 2000 Flash
12.35 Automobilissima
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 ... Nel baule dei tempi
14.30 La grande musica sinfonica
15.25 Videomotori
15.40 Documentari sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.05 Popeye
20.30 Il notiziario regionale
20.55 Di roccia e di cielo
21.25 One true love. Film
22.55 Assessorato al turismo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Basket: Air Avellino-Basket Snaidero Ud

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Fanzine
15.00 Spezzoni d'archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione Magazine
16.55 Meridiani
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG sport
19.30 Tuttoggi scuola
19.45 Slovenia Magazine
20.15 L'appuntamento
20.45 Itinerari: intorno la valle
21.15 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
23.35 Biker Explorer
00.05 Istria e... dintorni
00.35 Tuttoggi
00.50 Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi News 24
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.06: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Riffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.45: Il Cammello di Radio2 - Belli ma poveri; 10.00: A piedi nudi; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: L'altrolato; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Fuori di festa; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. Il mestiere dell'artista. Pittori e scultori dell'800; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville. Scisciano Paradise; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi - Viaggia e racconta; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 18.a puntata; segue Music box; 11: Studio Dialogh interculturali; Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18.00: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero (andata); 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Due a zero (ritorno); 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: FM; 20.00: Vickipedia; 21.00: Cordialmente; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A dicembre ogni martedi' e giovedi' GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso 500 € Alle ore 22
Casinò Carnevale

PROMEMORIA

Nell'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune sono depositati gli oggetti smarriti in novembre, che potranno essere ritirati dal lunedì al venerdì (9.30-12.30; lunedì e mercoledì anche 14-16). Si tratta di un cellulare, una borsa, occhiali, un orologio e chiavi. Anche presso la sede della Trieste Trasporti giacciono oggetti rinvenuti sui bus.

Nella giornata di oggi potrebbero verificarsi dei rallentamenti nelle operazioni agli sportelli AcegasAps di Palazzo Marenzi, a causa di un aggiornamento dei sistemi informativi. Lo comunica con una nota la stessa AcegasAps.

Regalati la magia di un incontro
che può cambiare la tua vita.
Incontri & Amore Single Club
L' importanza di essere in due
per ricominciare...
040/762294-www.incontrieamore.it

PRESENTATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Università, in pensione «forzata» 48 docenti

L'alternativa, visti i tagli del governo, sarebbe il blocco delle assunzioni fino al 2017

di GABRIELLA ZIANI

L'Università vacilla di fronte agli annunciati tagli di finanziamento, ma decide di reagire e parare i colpi. Annuncia per il 2009 un bilancio in pareggio, garantisce i soldi per il capitolo della ricerca, aumenta quelli per prevenzione e sicurezza, crea una cifra da destinare a un nuovo sistema di valutazione interna dell'ateneo, ancora tutto da costruire. Salva fondi per la didattica sostitutiva e anche quelli per i servizi agli studenti. Spiacevole, inevitabile, mal digerito eppure accettato, arriva però il prepensionamento d'ufficio per docenti ordinari e associati e per ricercatori con oltre 40 anni di contributi. In due anni l'Università di Trieste perderà 48 professori su un organico di circa 900 e almeno 15 tecnici e amministrativi. Indispensabile riequilibrare la spesa per il personale. In caso contrario, assunzioni bloccate fino al 2017. Ovvero uno spegnimento irreversibile.

Con questi elementi il rettore Francesco Peroni presenta il documento contabile per il 2009, approvato all'unanimità da tutti gli organi collegiali in quanto discusso in via di scrittura, con una politica partecipata di cui il rettore va fiero.

Ma già si vede che a fronte di un finanziamento statale di 106 milioni e 879 mila euro la spesa per il personale sarà nel 2009 superiore: 108 milioni e 482 mila euro. La salvezza temporanea viene, per quest'anno soltanto, dalla spartizione dell'*una tantum* donata dal governo Prodi al sistema universitario, 500 milioni in tutto.

«Dal 2010 - ha detto Peroni -, poiché a oggi non sono stati modificati né la legge 133 di Tremonti che istituisce tagli insostenibili, né la riforma Gelmini che blocca del tutto il *turn over* negli atenei dove per il personale si spende oltre il 90% del finanziamento (e noi siamo fra questi), le cose prenderanno una piega straordinariamente negativa». Sottinteso: proteste di tutti in tutta Italia non hanno sortito a oggi effetto alcuno.

Peroni ha messo in poche parole le linee del suo piano di battaglia, a sigla di un lavoro difficile, che rende il suo rettorato il più spinoso a memoria di ateneo per le circostanze in cui si dispiega: «Presidiare, tutelare le finalità istituzionali della ricerca scientifica e della didattica, mantenere in salute i conti, procedere con la massima coesione interna, avere volontà reattiva per mantenere gli standard e risanare, avviare un serio processo di valutazione in base al quale distribuire le risorse, secondo logiche di risultato cui lo stesso ateneo si dovrà sottoporre nei confronti del ministero».

Ma «al di sopra delle nostre forse - ha proseguito - stanno forze diverse, che continuano a porre in allarme tutte le università, quindi la nostra attuale virtù non è sinonimo di un quadro idilliaco, perché non siamo padroni del bilancio dello Stato».

In concreto per salvaguardare i «fini istituzionali» l'Università mantiene la consistenza del fondo di finanziamento ordinario dei dipartimenti; aumenta seppur di poco il *budget* periodici, che sale a un milione e 700mila euro; conserva i 200mila euro per il fondo di ricerche d'ateneo e lo stanziamento per assegni di ricerca (100mila euro). Salvi anche i cofinanziamenti per i progetti di ricerca di interesse nazionale, con 500mila euro.

Mentre di nuovo non si parla di aumentare le tasse universitarie, soggette solo alle variazioni Istat, si mettono a bilancio anche queste entrate, valutate in 21 milioni di euro stabili, e le entrate diverse, provenienti da ministero, Regione, Fondo Trieste: 3 milioni e 573 mila euro. In queste risicate possibilità di manovra nascono però due fondi nuovi, uno di 100mila euro specificamente destinati a migliorare prevenzione e sicurezza in ambienti e laboratori e 25mila euro per un progetto di valutazione interna.

«Cifra ancora piccola - ha spiegato Peroni -, ma destinata ad aumentare, il progetto è ancora tutto da mettere in piedi e tuttavia sarà una delle azioni prioritarie». Anche perché il prossimo finanziamento statale sarà già subordinato alla valutazione fatta dal ministero, e il «voto» metterà in gioco il 7% della cifra.

L'operazione più rischiosa è stata quella di deliberare la «quiescenza» dei docenti per età e dei ricercatori per anni di contribuizione. Peroni ha incassato anche qui un consenso unanime, previa discussione approfondita, perché la tenaglia era stringente: senza abbassare il costo del personale, con drastica adesione alle nuove norme, peraltro contestate, piazzale Europa avrebbe dovuto mettere in previsione «zero assunzioni» fino almeno al 2017, con un prosciugamento delle forze non sanato da nuovi ingressi che avrebbe di fatto ischeletrito il corpo vivo dell'ateneo. «Manovra dolorosa ma necessaria» l'ha definita il rettore.

Con il pensionamento varato per via amministrativa, in due anni - dice la simulazione ch'è stata fatta - l'Università scenderà al di sotto del 90% di spesa per stipendi, e dunque potrà riprogrammare un piano di assunzioni che già dal 2007 era stato costretto al minimo indispensabile, «con con assoluta prevalenza per unità di ricercatore e un altrettanto ponderato assorbimento di unità in ambito tecnico-amministrativo» come recita la relazione sul bilancio 2009.

Peroni infine definisce questa «un'operazione di riscatto, una scelta di forte tensione politica, ma non solo obbligata: anche convinta». Già era stato denunciata ampiamente l'ambigua situazione di fondo: gli stipendi aumentano per progressioni automatiche, lo Stato non copre la differenza, le università sono costrette a spendere sempre di più ricevendo, finora, la stessa cifra, e da ora in poi molti milioni in meno, 22 in cinque anni.

L'inaugurazione dell'anno accademico in corso. Sul palco il rettore Francesco Peroni e numerosi docenti

Peroni: nelle difficoltà meglio scelte condivise

«In passato al Senato sembrava di approvare un testo che non conosceva»

Il rettore Francesco Peroni

La prossima primavera l'università torna al voto: Francesco Peroni si avvicina già alla scadenza. Arrivato col pieno favore di tutte le componenti dell'ateneo, e con un plebiscito degli studenti cui ha riservato da subito un'attenzione riformatoria e di servizi molto convinta e operativa, si è trovato quasi subito a fronteggiare lo *tsunami* dei finanziamenti statali, della legge 133 che ha decapitato i fondi, del decreto Gelmini che sollevato la più grande protesta di studenti, docenti e presidi italiani dai tempi del '68.

Come navigare in questo mare così agitato? Peroni ha scelto la linea della condivisione. In effetti anche col bilancio 2009 ha incassato un «sì» corale. Ma spiega come: «La stesura del documento di bilancio è frutto di una metodica sperimentata con successo già dallo scorso esercizio ed è ispirata a una logica di forte compartecipazione dei soggetti istituzionali». Se dunque bisogna prendere decisioni difficili, è meglio che siano comprese e condivise, per raggiungere «un'equilibrata sintesi delle distinte sensibilità».

Non solo, ma il Senato accademico in particolare aveva sempre l'impressione, ha detto Peroni illustrando manovra e politiche relative, di essere chiamato a ratificare d'imperio un bilancio che non conosceva, e che poteva anche in alcune parti non condividere. Ma che era costretto ad accettare, perché presentato a dicembre, in scadenza: non approvarlo avrebbe comportato mettere l'università in esercizio provvisorio.

E dunque quest'anno, quando il risparmio deve tradursi in «risanamento e rilancio», quando si deve incassare l'assenso ai prepensionamenti della «fascia alta» della docenza, e tagliare sui ricercatori di lungo corso, portare a evidenza i problemi è stato giudicato dal rettore un passo ineliminabile, l'unico modo per tenere assieme il vasto corpo universitario in tutte le sue componenti.

Quindi «trasparenza» a oltranza, anche di fronte alla città, e non buon viso a cattivo gioco, per una scelta di inserire l'ateneo nel tessuto sociale: quando le cose vanno bene, ma anche quando come adesso vanno male.

Guagnini, Monti e Borruso tra i papabili

A Scienze politiche possibile anche l'addio di Domenico Coccopalmerio

In possibile uscita nel 2010 anche Alberto Gasparini

Il futuro più doloroso se lo attende la facoltà di Ingegneria. I nuovi provvedimenti di «pensione obbligatoria» per età che riguardano i docenti ordinari e associati, e l'addio obbligatorio dei ricercatori con oltre 40 anni di contributi, farà perdere alla facoltà 10 professori su un totale di 118 già il prossimo anno, cioè quasi il 10%. Nel 2010 se ne andrà uno solo. La seconda emorragia è attesa per il 2011: altri 7-8 professori riceveranno la lettera dell'amministrazione di piazzale Europa. «Ma in proiezione sul 2017 - spiega il preside **Roberto Camus** -, saranno più di 40 i colleghi che lasceranno la facoltà».

Nomi? Nessuno. La privacy, la delicatezza dell'argomento, problemi d'immagine, di opportunità. L'ateneo fa quadrato. Ma è evidente che questi professori di lungo corso sono persone note nell'ambiente e fuori. E le voci circolano ugualmente. Il prossimo anno per esempio dovrà lasciare l'Università **Elvio Guagnini**, docente di Letteratura italiana, un punto di riferimento della cultura triestina, il successore in cattedra ed erede di Giuseppe Petronio. Per **Silva Monti**, che insegna Teatro e ha dato vita alla tanto discussa Interculturalità, il pensionamento si profila successivo, fra tre anni.

Ma dall'università sembrerebbe in uscita anche **Giacomo Borruso**, docente, già rettore dell'ateneo, attualmente preside di Architettura. In campo medico si fanno i nomi di **Giuseppe Ravalico**, direttore della clinica di Oculistica, e di **Mario Russolo**, direttore della clinica di Otorino.

Anche per Scienze politiche il nuovo corso imposto dal governo e in questo caso accolto di necessità dal rettore Peroni porterà cambiamenti storici, a partire però dal 2010. Sarebbero candidati alla pensione **Domenico Coccopalmerio**, notissimo docente della facoltà nonché preside per ben 21 anni, solo nei mesi scorsi sostituito da Roberto Scarciglia.

La stessa situazione si prospetta per **Maria Paola Pagnini**, che alla sua carriera di docente aveva aggiunto per un breve periodo anche la carica di assessore nella giunta Dipiazza.

Infine, sempre nel 2010, potrebbe lasciare Scienze politiche anche **Alberto Gasparini**, docente di Sociologia e direttore dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia.

Frenetico il lavoro dei presidi in questo periodo, nel far la conta e la riconta degli anni e delle scadenze. Con molti rammarichi: «Quelli che a volte vengono chiamati baroni - lamenta Camus -, cioè quelli che adesso dovranno andare via, sono anche i docenti con più esperienza, con più relazioni esterne, quelli più conosciuti al di fuori delle pareti universitarie. Quindi è una perdita ciò che avviene. Alcuni, sapendosi destinati a una pensione che di per sè non avrebbero scelto ormai tralasciano di partecipare a progetti di ricerca. Stiamo cercando - aggiunge - competenze esterne, ristruttutando l'offerta didattica senza ridurla, ma un giorno piangeremo tutto ciò, non è un bel momento».

E piangono tanto più i ricercatori. Qui nomi non ne trapelano, le carriere sono più frastagliate. Ma in un documento hanno già ufficialmente protestato: il taglio «per anni di contributi» e non per merito sembra un'ingiustizia e basta. *(g. z.)*

I due professori universitari Giacomo Borruso e Maria Paola Pagnini

TUTTI GIURANO DI NON ESSERE STATI MESSI AL CORRENTE: PASSA UN EMENDAMENTO BIPARTISAN

Consiglio comunale, congelato l'acquisto delle 75 pistole destinate ai vigili urbani

di PIERO RAUBER

Il Consiglio comunale - con un'ultima variazione di bilancio da un milione e 567 mila euro votata ieri per pedonalizzazioni, manutenzioni nelle scuole medie e piani anti-crimine - piazza sotto il materasso gli 800 mila euro del pacchetto sicurezza, quelli sponsorizzati dall'assessore regionale Federica Seganti, l'anima padano-triestina della giunta Tondo. La maggioranza cittadina, quindi, dice grazie all'amministrazione regionale «allineata», a guida centrodestra. Una mossa *politically correct* che mette una pezza al grazie appena rivolto alla Lega Nord dal sindaco e assessore alla vigilanza Roberto Dipiazza, con i banchi di Forza Italia e An che friggono.

Ma alla fine l'assemblea - con un sì unanime a un emendamento bipartisan proposto dal capogruppo azzurro Piero Camber, e questo sì è un colpo di scena - congela fino a data da destinarsi il capitolo pistole ai vigili. Che da solo, di quegli 800 mila euro, ne vale 50 mila. Motivo? Da destra a sinistra tutti assicurano di essere caduti dalle nuvole quando il primo cittadino, dietro insistenza del capogruppo del Pd Fabio Omero, ha precisato che dentro la voce «acquisto strumenti a uso della polizia municipale», roba da 400 mila euro, c'è anche il riferimento a quelle 75 semiautomatiche di cui tanto si è parlato a livello mediatico da due mesi in qua. Un dettaglio sfuggito peraltro durante l'esame in Commissione bilancio, nonostante il consigliere di Rifondazione Iztok Furlanic dica di aver tentato d'indagare e di sentirsi oggi «preso per il sedere». «Non è stato un atto di trasparenza - così Omero - infilare surrettiziamente una posta del genere nella seduta del 22 dicembre».

Spunta così, dopo una riunione capigruppo convocata in tempo reale, l'emendamento riparatore che si aggrappa all'«articolo 5 comma 5 della legge quadro 65/1986 sull'ordinamento della polizia municipale». Norma secondo cui - spiega Camber - «gli addetti della municipale possono essere muniti di armi previa delibera del Consiglio comunale. Che siano armi individuali o di reparto, per i soli turni notturni o per i servizi di ordine pubblico, saremo noi a decidere: se opteremo per il no, o restituiremo quei 50 mila euro o chiederemo uno storno per altri strumenti come manganelli e spray». In soldoni: prima incassiamo, poi vediamo. «Vigilando - come chiedono Emiliano Edera della Lista Rovis e altri - che intnato l'amministrazione non compri le pistole». Già, perché non è così scontato che ci sia, sui vigili armati, una maggioranza.

Ma ieri, nel contempo, era troppo importante chiudere intanto la partita dell'ultimo assestamento di bilancio, che blinda interventi di diversa natura e non solo il pacchetto Seganti con 14 nuove telecamere, 50 radiotrasmittenti palmari, 170 localizzatori Gps e 75 pistole. Favorevoli per principio ai vigili armati, pur condividendo l'emendamento, si sono esposti due gruppi: la Lega con Maurizio Ferrara e An con Angela Brandi. Il resto è un rebus, con l'Udc Roberto Sasco e il forzista Giovanni Russo già dissidenti dichiarati.

«Alla legge del 1986 cui si fa riferimento - sbotta però l'ex assessore di An e vigile urbano Fulvio Sluga dalla segreteria regionale dell'Ugl - ha fatto seguito il decreto ministeriale 145 del 1987 che definisce quali siano i servizi di polizia che richiedono l'armamento. Tra questi ci sono i servizi notturni e quelli di polizia giudiziaria, che nella municipale sono ormai la norma. Il Consiglio mostri un minimo di coerenza, altrimenti abbia il coraggio di approvare una mozione in cui invita l'amministrazione a ridurre gli orari dei vigili dalle 6 alle 22 e a chiudere gli uffici di polizia giudiziaria presso il Tribunale e la sede del corpo stesso».

La variazione di bilancio, firmata dall'assessore alle finanze Giovanni Ravidà, prevede anche due milioni e 695 mila euro di contributi statali per la mobilità sostenibile (saranno usati per piazza della Borsa e il ponte di Ponterosso), cui vanno sottratti 750 mila euro di minori mutui e un milione e 200 mila euro di minore utilizzo di cessioni Peep. Novecentomila euro, a carico del Comune, coprono le manutenzioni nelle scuole medie.

Qui sopra una seduta del Consiglio comunale; a destra, due vigili urbani

POLEMICA

Maggioranza spaccata sulla chiusura del Bic

Ferrara (Lega): qualche alleato teme la nostra visibilità

Il rischio liquidazione dell'incubatore di aziende Bic, in attesa di una garanzia d'acquisto della Regione mentre incombe la scadenza del 31 dicembre, non rianima solo i cespugli dell'opposizione cittadina di centrosinistra ma anche quelli della maggioranza di centrodestra. E le grane, gli strali più imbarazzanti nei confronti del governo regionale e degli alleati del Pdl, vengono proprio dal giovane gruppo della Lega Nord costituito appena due mesi fa a Palazzo Cheba dall'ex capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara e dal fuoriuscito forzista Giuseppe Portale. «I nodi stanno venendo al pettine - tuona infatti Ferrara - nonostante le assicurazioni dell'assessore regionale Luca Ciriani (il vice di Renzo Tondo e uomo forte di An, *ndr*) e le accuse nei confronti della Lega Nord di aver sollevato un problema inesistente». E qui non ci sono citazioni nominali, ma il riferimento punta dritto verso il capogruppo comunale di Forza Italia e presidente della Commissione ricerca del Consiglio regionale Piero Camber. « Qualche nostro alleato - prosegue Ferrara - che evidentemente teme la visibilità della Lega tenta e spesso riesce ad oscurare o limitare le nostre iniziative a tutela del lavoro». E qui il secondo riferimento è alla decisione con cui il Consiglio comunale aveva ridimensionato come non urgente la mozione trasversale sul caso Bic nata a inizio dicembre a firma dello stesso Portale e di Iztok Furlanic di Rifondazione comunista. «Non è concepibile giocare con i sentimenti dei lavoratori, desiderosi di certezze ma che invece da mesi vivono nel dubbio», fa eco proprio Furlanic, agganciandosi alla Lega nella polemica con Camber. «Rimando al mittente - sbotta il rifondatore - il concetto espresso dal consigliere Camber sul "seminare panico e incertezze inutili". Questo modo di fare politica ci è sempre stato estraneo, possiamo metterci la mano sul fuoco e non so se altre forze possano fare lo stesso». Di «promesse gravemente disattese da parte della Regione» parla ancora Emiliano Edera della Lista Rovis. «Mi aspetto a brevissimo - scrive in una nota - risposte concrete da Forza Italia e An che, ne sono sicuro, dimostreranno attenzione verso i lavoratori. Se non sarà così contatterò Lega e Rifondazione per presentare una nuova mozione urgente». *(pi.ra.)*

LA PROTESTA

Edera (Lista Rovis): «Sono state gravemente disattese le promesse fatte dalla Regione»

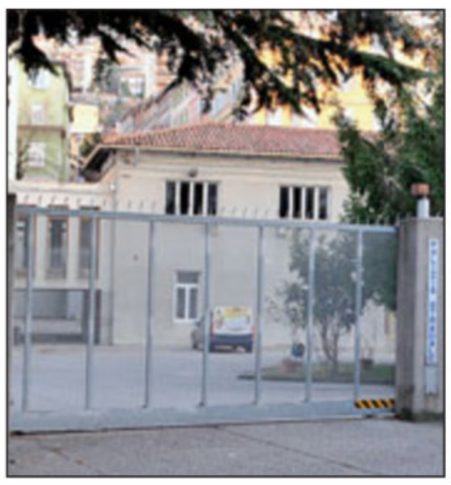
ROIANO

Via la caserma, sì unanime

Anche l'operazione Roiano - quella che attraverso un accordo con Roma in dirittura d'arrivo apre la strada al trasferimento della caserma della Polstrada da via Montorsino a San Sabba, con la successiva trasformazione del sito roianese in fulcro di parcheggi e servizi sociali entro il 2015 - ha ricevuto ieri mattina il via libera dall'ultimo Consiglio comunale dell'anno. Un sì unanime, assodata la necessità di sbloccare una partita dall'impasse decennale, ma che esprime tutto fuorché coincidenza di vedute, con il centrosinistra che ha avanzato forti perplessità sui tempi in cui sarà realizzata la doppia opera, nonché sulla natura «prettamente immobiliare» dell'operazione, come hanno puntualizzato Roberto Decarli dei Cittadini e Bruna Tam del Pd, che ha comunque visto accolto un emendamento sul risparmio energetico in fase progettuale.

La delibera ha scoperchiato vecchi scheletri e rancori, a cominciare dal contenuto «storico» di un emendamento a firma Fabio Omero. L'attuale assessore all'educazione Giorgio Rossi, ieri assente in aula, è stato richiamato in causa dal capogruppo del Pd che gli ha attribuito una robusta fetta di responsabilità per le lungaggini burocratiche di un iter giunto ieri a un primo punto fermo. Al centro della storia il cambio di rotta, con un accordo di programma tra Regione, Comune e Azienda sanitaria del giugno 2005, sulla collocazione della nuova caserma dall'ex centro meccanografico di Riva Ottaviano Augusto al comprensorio ex Maddalena, ipotesi poi abbandonata nel febbraio 2006 con un nuovo piano particolareggiato d'iniziativa privata. «Dietro tutta questa complessa operazione - sbotta Omero - c'era l'allora assessore a lavori pubblici e urbanistica Giorgio Rossi, che sempre nel 2006 venne iscritto a libro paga dell'associazione d'impresa costituita da Riccesi, Carena e Maltauro, diventando direttore dei lavori di riconversione del comprensorio ospedaliero della Maddalena. Oggi siamo alla terza caserma: mi sfugge il motivo per cui l'amministrazione debba vantarsi del risultato».

«L'intervento è stato ripensato nell'ottica di un miglioramento strategico della collocazione. Se a Rossi vengono attribuite certe dietrologie, non farà mica parte del Pd?», è stata la replica dell'Udc Roberto Sasco, presidente della Commissione urbanistica. «Più che cantare vittoria - ha rilevato Mario Ravalico del Pd - potremmo dire che si incomincia a intravvedere la fine del tunnel. Non dimentichiamo che, prioritariamente, dovrà essere costruita la caserma a San Sabba e solo dopo si potrà por mano alla riqualificazione di Roiano. Si ipotizza la fine lavori nel 2015? In effetti sarebbe già un bel risultato». *(pi.ra.)*



L'ingresso della caserma della Polizia stradale in via Montorsino, nel cuore di Roiano.

«Operazione Polstrada, tempi biblici»

L'opposizione attacca: troppi ritardi, tra i responsabili l'assessore Rossi

IN BREVE

RADIOLOGO

Passo San Giovanni intitolato a Pecorari

L'attuale passo San Giovanni, il tratto di via che collega piazza San Giovanni a via Carducci a Trieste, è stato intitolato a Fausto Pecorari (Trieste 1902-1966), vicepresidente dell'Assemblea Costituente, apprezzato medico radiologo, esponente di spicco prima del Partito popolare e poi della Democrazia cristiana, figura di rilievo della Resistenza e del Cln, deportato a Buchenwald. Alla cerimonia sono intervenuti il vicesindaco e assessore alla Toponomastica Paris Lippi, Vanna Pecorari Marson, figlia di Fausto, assieme ad altri parenti.

ORARI RIDOTTI

Sanità, domani il Cup fino alle 12

Domani e mercoledì 31 dicembre orario ridotto per le prenotazioni sanitarie: al Maggiore e a Cattinara gli sportelli del Cup saranno aperti dalle 6.50 alle 12. Anche il call center dell'Azienda sanitaria (040 6702011) cui ci si può rivolgere per prenotare visite e accertamenti al telefono sarà operativo solo dalle 8 alle 13. Dal 2 gennaio i servizi riprenderanno il consueto orario.

DOPO TRE ANNI DI LAVORI

A gennaio il Museo istriano

Completato entro l'anno il restauro del palazzo di via Torino

Sarà completato entro l'anno e inaugurato a metà gennaio il palazzo di via Torino, destinato a diventare la sede del Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata. Ci sono voluti tre anni e una spesa di cinque milioni di euro per rimettere a nuovo il vecchio palazzo, costruito a fine Ottocento, che fu sede dell'Ufficio igiene e profilassi del Comune. «La città avrà a disposizione una struttura moderna, definita in base alle più moderne tecnologie – ha spiegato il progettista, l'architetto Giorgio Berni – all'interno della quale abbiamo conservato le strutture più significative». Il palazzo, di proprietà del Comune, sarà gestito dall'assessorato alla cultura guidato da Massimo Greco, in collaborazione con l'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste (Irci). Silvio Delbello, direttore dell'Istituto, ha ringraziato «quanti hanno contribuito al finanziamento dell'opera, a cominciare dalla Regione, per proseguire col ministero dei Beni culturali, la Fondazione CRTrieste, l'Unione italiana di Fiume, la Comunità istriana di Roma e la Federazione degli esuli».

L'edificio, strutturato su quattro piani che ospiteranno il museo e una soffitta, dispone di 4.500 metri cubi e di una superficie calpestabile di 700 metri quadrati per piano, soffitta esclusa. Bandelli ha annunciato che «dopo l'inaugurazione, cominceranno i lavori di rifacimento delle facciate esterne e di ripavimentazione di via Torino». *(u.s.)*

Interno del museo (Lasorte)

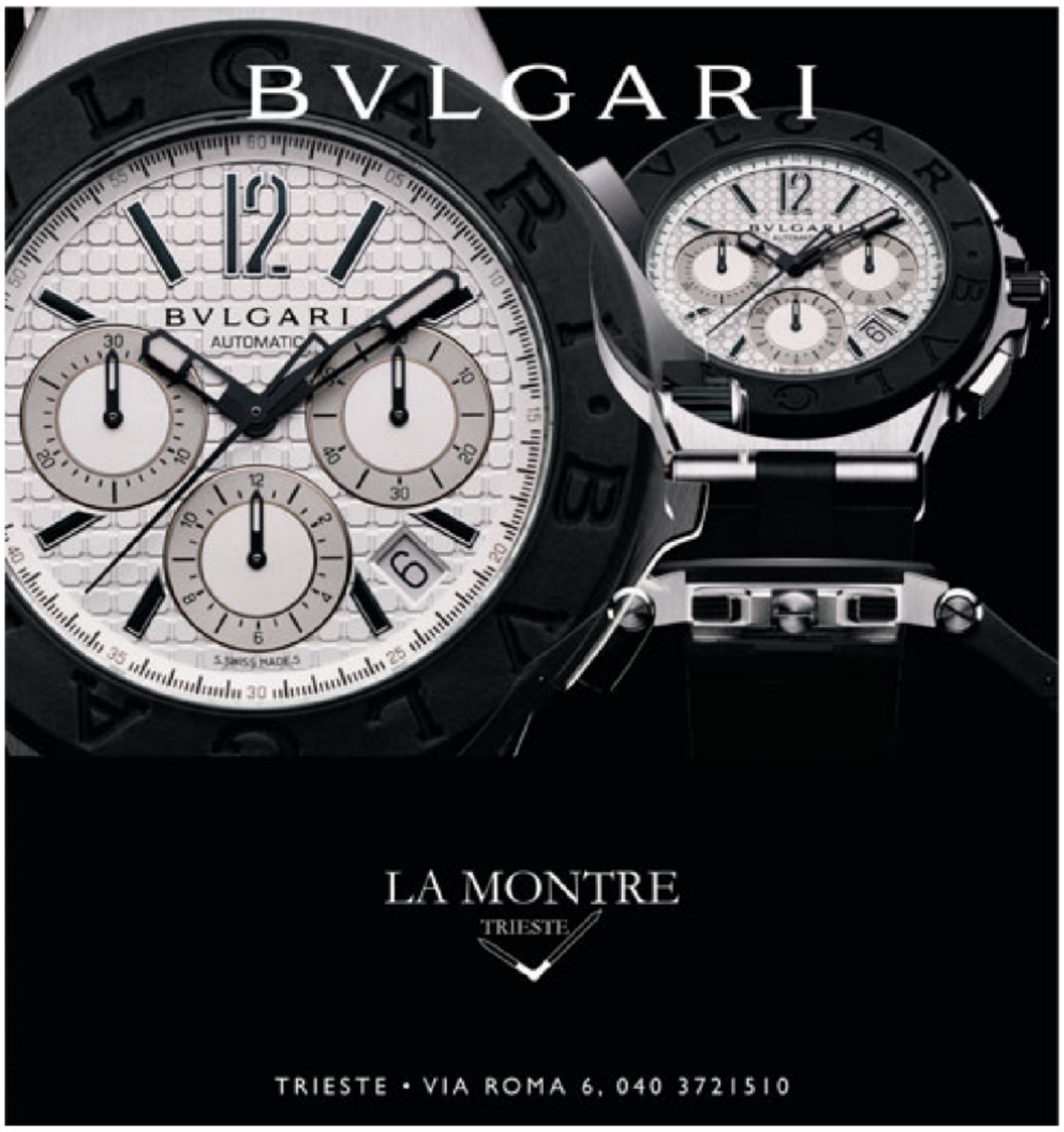
ITALIA DEI VALORI

Lodo Alfano: raccolte 7mila firme contrarie

La raccolta firme contro il lodo Alfano ha superato le 7000 firme raccolte da ottobre ad oggi. Lo rende noto Il responsabile locale di Italia dei Valori, Mario Marin, ringraziando i firmatari.

«Ora i nostri obiettivi si concentreranno al mondo del lavoro - continua Marin – a quello del funzionamento della giustizia e soprattutto alla moralizzazione della politica. Noi vogliamo continuare ad essere il pungolo affinché la "questione morale" non sia una parola vuota ma diventi un concetto condiviso e di normale applicazione. Non scenderemo mai a compromessi quando dovremmo dire no agli sprechi, alle regalie elettorali, alle nomine di condannati nelle istituzioni».

«In questo momento – ammette infine il referente di Idv – ci troviamo piuttosto isolati politicamente a causa di queste scomode posizioni ma l'elettorato ci premia e le rilevazioni statistiche e le recenti elezioni in Abruzzo ci indicano in costante aumento», conclude soddisfatto.



IL PROCESSO
POLEMICHE

In discussione un documento che proverebbe la fuga di notizie riservate

Il presidente ha respinto la richiesta di perquisire due uffici della Questura

Avvocati di Lorito all'attacco: firme e atti falsi

Ma il Tribunale esclude come prova la perizia calligrafica: «irrilevante» secondo il pm Baldovin

di CLAUDIO ERNE'

«Vi sono carte false e firme apocrife tra gli atti dell'accusa nel processo che vede sul banco degli imputati il vice questore Carlo Lorito, già dirigente delle squadre mobili di Trieste e di Gorizia».

Lo hanno sostenuto pubblicamente ieri nell'aula del Tribunale i difensori del dirigente di polizia accusato di corruzione e di rivelazione di segreti investigativi.

Gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold hanno chiesto nuovi approfondimenti istruttori dopo aver illustrato al presidente Luigi Dainotti il risultato della perizia calligrafica eseguita su un documento della Questura di Trieste che dovrebbe provare la fuga di notizie riservate da via del Teatro romano in direzione di Gorizia, dove Lorito lavorava. Forte di queste notizie, secondo l'accusa, Lorito avrebbe fatto fallire le indagini triestine, mettendo al riparo i suoi amici e confidenti e ottenendo in cambio cocaina. Il dirigente di polizia ha sempre respinto queste accuse.

Ma ritorniamo alle firma che gli avvocati definiscono falsa. Secondo la consulenza della professoressa Nevia Dilissano, l'atto apparentemente firmato nel settembre 2007 dal sostituto commissario Giacomo Bresa, morto pochi mesi fa, è «con ragionevole certezza apocrifa, artefatta ad arte». In sintesi Bresa quell'atto non lo ha mai redatto.

Carlo Lorito mentre raggiunge l'aula del Tribunale

Uno degli avvocati di Lorito, Giorgio Borean

> Secondo la consulente il documento sarebbe stato redatto dall'ispettore Valerio a nome del collega Bresa

I due avvocati di Carlo Lorito hanno chiesto che sia disposta la perquisizione di due uffici della Questura di Trieste e il sequestro dei computer usati da alcuni investigatori coinvolti nell'indagine diretta dal pm Lucia Baldovin. Secondo la perizia calligrafica la firma apocrifa ha anche un probabile autore. «Si ritiene di poter concludere che è probabile che sia di mano di Alessandro Valerio» hanno affermato l'avvocato Borean, leggendo e facendo registrare dal sistema di rendicontazione del Tribunale, la parte finale dell'elaborato della professoressa Nevia Dilissano. Va aggiunto che l'autrice della consulenza lavora da anni tanto per i pubblici ministeri e gli avvocati, quanto per i magistrati del Tribunale. Alessandro Valerio, di cui è stato fatto esplicitamente il nome, è invece l'ispettore capo che ha indagato in prima persona nell'inchiesta che coinvolge Carlo Lorito e ha firmato molti atti di indagine per conto dei dirigenti della squadra mobile.

La richiesta di perquisire i due uffici della Questura di Trieste e di sequestrare i computer presenti in quelle stanze, è stata respinta dal presidente Luigi Dainotti al termine di una breve camera di consiglio. Non è stata acquisita agli atti processuali nemmeno la consulenza calligrafica. «L'annotazione è irrilevante ai fini del processo» aveva affermato il pm Lucia Baldovin.

Fin qui l'episodio su cui l'avvocato Riccardo Seibold in chiusura d'udienza ha tra l'altro affermato, manifestando il proprio sconcerto e la propria incredulità. «Ci sfugge la ragione per cui questi atti ci sono stati restituiti assieme alla relazione della consulente calligrafica. Noi abbiamo offerto questo materiale al Tribunale perché compia le necessarie verifiche».

Di certo la vicenda sollevata ieri dai difensori apre un grosso interrogativo in una inchiesta già contrassegnata dal misterioso incendio doloso dell' imbarcazione da pesca di uno dei testimoni che aveva ritratto le accuse formulate in sede di polizia, dalle minacce rivolte ai parenti di uno degli imputati, dalla stessa personalità del principale accusatore che ha fatto un uso massiccio di cocaina e alcol per anni.

BILANCIO DELLE FIAMME GIALLE

L'evasione parla cinese: un giro di finte fatture

Scoperti 7 milioni di euro di imponibile non pagato Indagine partita da Trieste

Sono i negozi cinesi la nuova frontiera dell'evasione fiscale a Trieste. Il riferimento specifico emerge dall'analisi dei dati relativi all'attività operativa svolta nel 2008 dalla Guardia di Finanza. «Nel corso di svariate indagini abbiamo accertato un rilevante giro di fatture false che avevano lo scopo di abbassare considerevolmente i ricavi delle attività riconducibili a cittadini cinesi», ha dichiarato il comandante provinciale Antonio Mazzarotti. Ha aggiunto che «gli accertamenti mirati che hanno individuato un'evasione pari a un imponibile di 7 milioni di euro continueranno anche nel prossimo anno». Ha ricordato poi che l'attività di indagine è partita a Trieste e in pochi mesi si è diffusa in tutta Italia.

«Nel 2009 - ha annunciato Mazzarotti - particolare attenzione sarà dedicata al contrasto dell'evasione fiscale e ai controlli su ipotesi di criminalità di stampo mafioso legata al riciclaggio di denaro sporco».

In totale nella regione sono stati individuati 265 evasori fiscali. I maggiori settori di frode sono risultati essere l'edile, il manifatturiero e del commercio all'ingrosso ed al dettaglio. Gli interventi di polizia tributaria sono stati quasi 50 mila con contestazioni per oltre 400 milioni di euro, tra reddito e Iva. Le indagini anti-riciclaggio hanno portato alla scoperta di 15 violazioni e a multe per 26 persone con il sequestro di circa 107 mila euro.

Sul fronte del lavoro «sommerso» sono stati identificati oltre milletrecento lavoratori in nero o irregolari, in aumento rispetto al 2007 che ammontavano a 900.

Il controllo di apparecchi da gioco ha portato a multe per 485 persone, contro le 364 del 2007. Quasi 500 sono stati i controlli nel settore della spesa pubblica contro frodi di denaro pubblico, che hanno portato ad accertare oltre 21 milioni di indebite percezioni di fondi e incentivi alle imprese, e oltre 78.000 euro di patrimoni nascosti.

La lotta alla contraffazione ha portato al sequestro di circa 800 mila pezzi tra Cd, Dvd e altri supporti, alla denuncia di 126 soggetti, di cui nove arrestati.

Sono state inoltre sequestrate oltre 25 tonnellate di tabacchi di contrabbando e 31 automezzi, con l'arresto di 50 persone. Nel 2007 - è stato evidenziato - i sequestri ammontavano a 5.700 chilogrammi. Nel settore stupefacenti sono state riscontrate 103 violazioni con l'arresto di 44 persone e sequestri di oltre 446 chili tra hascisc e marijuana, 751 grammi di cocaina, 242 di eroina, quattro di sostanze psicotrope e 45 piante di semi di canapa. *(c.b.)*

Antonio Mazzarotti

IL PROGETTO

Mazzarotti: nel 2009 nel mirino criminalità mafiosa legata al riciclaggio di denaro sporco

TRIBUNALE
Le vicende della «San Giusto»

di CORRADO BARBACINI

PATTEGGIA IL NOTO MOBILIERE

Bancarotta, un anno e otto mesi a Dragan

Aveva dissipato molto denaro delle sue imprese prossime al fallimento

Un anno e otto mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta e truffa. È questa la pena che ha patteggiato davanti al giudice Guido Patriarchi, Giorgio Dragan, 67 anni, uno dei più noti mobilieri triestini, a lungo impegnato anche come dirigente sportivo. A richiedere l'accesso al rito alternativo per conto di Dragan è stato il difensore, l'avvocato Paolo Pacileo. Favorevole il pm Raffaele Tito.

Giorgio Dragan è rimasto coinvolto nel crac della «Mobili San Giusto», la società di cui era socio accomandatario. Ma anche in quello della «Casa design srl» che per conto dello stesso imprenditore si occupava di «trasporti, montaggi e progetti di mobili e arredi». Entrambe le ditte avevano sede in via Diaz: la prima al numero 12, l'altra al 14. Ed entrambe sono state dichiarate fallite nel 2004 con uno sbilancio vicino alla somma di un milione di euro.

Secondo la procura – che si è avvalsa nelle indagini degli investigatori della Guardia di finanza – Giorgio Dragan ha dissipato una rilevante quantità di denaro delle sue imprese prossime al fallimento. Nell'indagine che si era conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio, sono stati ricostruiti prelievi allo sportello in banca, assegni, Bancomat e anche pagamenti ricevuti dall'American Express riguardo acquisti effettuati da clienti con la carta di credito. Soldi tutti che anzichè finire nelle casse dell'azienda arrivavano - secondo gli accertamenti della procura - in quelle di Giorgio Dragan. Ma non solo.

Nel capo d'accusa si parla diffusamente di un contratto d'affitto fittizio da parte della «Mobili San Giusto» in favore della «Diaz Arredamenti», società controllata al 50 per cento dallo stesso imprenditore. È emerso anche che l'imprenditore teneva le scritture contabili in modo tanto disordinato da non rendere possibile alcuna ricostruzione dei movimenti. Sono inoltre state false registrazioni per nascondere i prelievi di denaro.

La «Casa Design Srl», l'altra azienda fallita riconducibile allo stesso Giorgio Dragan, aveva nel 2000 un indebitamento spaventoso, pari a 13 volte il capitale sociale. Insomma per la Finanza era solo una facciata. Dalle indagini è emerso che l'indagato aveva firmato due contratti di affitto d'azienda in favore della Diaz arredamenti, società per metà dello stesso Dragan che in pratica prevedevano la cessione dell'intero magazino, dell'avviamento e del personale senza alcun obbligo di rendiconto e senza pagare nulla. Questo, secondo la procura, per evitare l'esecuzione fallimentare.

I finanzieri hanno anche accertato una serie di truffe. Le vittime sarebbero stati ignari acquirenti che tra il novembre 2003 e il settembre 2004 hanno firmato ordini per svariate migliaia di euro ma non hanno mai ricevuto i mobili desiderati. I soldi degli acconti o addirittura degli ordini completi sono finiti, secondo l'accusa, tutti nelle tasche di Giorgio Dragan.

Il negozio di via Diaz della «Mobili San Giusto» in un'immagine di qualche anno fa.

auguri di buone feste

iniziative immobiliari
prodest SRL
www.prodest.net

MEGAVISION
Optic Store

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO MAI VISTO

OLTRE 5000 TIPI DI OCCHIALI

NUOVE COLLEZIONI DELLE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

LENTI DI ALTA QUALITÀ

RISPARMIO GARANTITO FINO AL **50%**

www.skriba.it

* valido per lenti in materiale CR 39 con poteri sph+/- 4.00 cyl +/- 2.00

LENTE CON ANTIGRAFFIO **16 EURO** cadauna*

LENTE PROGRESSIVA ANTIGRAFFIO E ANTIRIFLESSO **80 EURO** cadauna*

NUOVA APERTURA

MONFALCONE (GO)
Via Rossini, 1/A - Tel. 0481.723192

accanto ad EUROSPAR

REANA DEL ROJALE
sulla **S.S UDINE-TRICESIMO**
Tel. 0432.855022
di fianco **SORELLE RAMONDA**

GEMONA DEL FRIULI (UD)
Via Burgi, 65 - Tel. 0432.971328
presso il Centro Commerciale
LE MANIFATTURE

Ci trovate anche a:

SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Via Como, 6 - Tel. 0421.222791
Zona PARCO COMMERCIALE
(Di fronte a Spinazzè)

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
Centro Commerciale MILAN
(vicino al Centro S. Biagio)
Via del Commercio 3 - Tel. 0421.700505

CASTELFRANCO VENETO (TV)
Via Borgo Treviso, 129/D
Tel. 0423.737660

www.megavisionoptic.it

LA FESTA ORGANIZZATA DAL MUNICIPIO IL 31 DICEMBRE

La presentazione della festa, ieri in Municipio (Lasorte)

■ PROGRAMMA CAPODANNO 2009 "UN ANNO IN... COMUNE"

- **Dalle 17.00 alle 21.45** Fermo immagine sul palazzo del Municipio
- **Dalle 21.45 alle 22.45** Proiezione slide show "Un anno in... Comune"
- **Dalle 22.45 alle 23.55** Esibizione del duo "Stefano Franco e James Thompson" con proiezione giochi di luce e slide show "Un anno in... Comune"
- **Dalle 23.45 alle 24.00** Tutti gli artisti sul palco e proiezione countdown
- **Dalle 24.00 alle 0.15** Fuochi d'artificio reali sul mare e proiezioni fuochi d'artificio virtuali sul palazzo del Municipio
- **Dalle 0.15 all'1.45** Esibizione di "Andrea Mingardi e Rossoblues Brothers Band" con proiezioni giochi di luce e slide show "Un anno in... Comune"
- **Dall'1.45 alle 2.00** Deflusso

Capodanno con Mingardi in piazza Unità E sul Municipio uno «spot» del Comune

di TIZIANA CARPINELLI

Il Capodanno triestino? All'insegna dello «special effect», parola di Franco Bandelli. Ma, anche, della promozione del Comune, visto che il tradizionale «scranno» del palcoscenico verrà spostato a *latere* per lasciar spazio alla proiezione di un centinaio di immagini sulla facciata principale del municipio. Per dare il benservito al 2008 e aprire le porte al 2009, l'assessore comunale ai Grandi eventi ha deciso di estrarre i conigli bianchi dal suo cilindro, presentando ai cittadini una serata farcita di spettacoli pirotecnici, concertoni, count-down digitali, scenografie di luce, e, appunto, una carrellata di immagini che immortaleranno un anno di storia cittadina vista dalla parte della giunta. Ospite del veglione in piazza Andrea Mingardi e i venti ragazzoni della Rossoblues brothers band. Protagonista la musica in ogni sua declinazione blues e rock'n'roll, con nuovi arrangiamenti dei brani storici dell'artista bolognese, reduce dall'importante collaborazione con Mina.

La novità più eclatante sarà però la «rivoluzione» del palcoscenico sul salotto buono, per l'occasione predisposto all'altezza di via dell'Orologio, davanti ai Duchi d'Aosta e al palazzo della Regione. L'*escamotage*, come spiegato ieri da Bandelli, consentirà al pubblico di «allungarsi» sul lato più esteso di piazza Unità d'Italia, evitando così la calca sotto-palco. Per la notte di San Silvestro, la facciata di palazzo Cheba verrà trasformata in un gigantesco schermo dove scorrerà oltre un centinaio di immagini (formato 50 per 16 metri, *ndr*) relative ai principali eventi che hanno segnato la vita cittadina. In pratica uno «spottone» autopromozionale del Comune. Ma «non ci sarà alcun politico tranne, forse, il sindaco se lo vorrà», così Bandelli. Dal quarantennale della Barcolana al novantesimo compleanno della Triestina, dalle *performance* dei nostrani campioni olimpici al Carnevale, passando attraverso l'inaugurazione della Grande viabilità e di piazza Venezia: queste alcune delle fotografie previste. La proiezione, intitolata «Un anno in...Comune», inizierà alle 21.45 e durerà un'ora, allo scadere della quale prenderà avvio la prima esibizione del duo Stefano Franco e James Thompson, cui è affidato il compito di scaldare la platea.

«Sarà un evento bello, gratuito e aperto a tutti - ha detto Bandelli - in grado di risollevare un po' il morale, in un momento di crisi». Ma proprio per questo, come riferiamo a parte, la cifra spesa sta già suscitando perplessità.

Alle 23.45, quando tutti gli artisti saliranno sul palco con le autorità, scatterà quindi il conto alla rovescia, al termine del quale il grande orologio proiettato sul municipio offrirà il «la» allo spettacolo pirotecnico. Alle 24 i fuochi d'artificio «sparati» dal molo Audace illumineranno il cielo e il golfo di Trieste: tra un brindisi e l'altro si potranno ammirare le coreografie degli effetti pirotecnici (reali e virtuali) che danzeranno davanti agli occhi dei cittadini, mentre dalle 00.15 all'1.45 ci sarà il concerto di Mingardi.

Questo, dunque, per quanto riguarda le esplosioni di suoni e di colori consentiti. Particolare cautela, stando a quanto sottolineato da Bandelli, bisognerà invece porre sui «botti», in particolare quelli illegali. Che, come osservato dall'assessore, «negli ultimi anni hanno subito una *escalation*». Non a caso è programmato un vertice in prefettura per fissare ordinanze e i divieti. Al vaglio una serie di ipotesi che, se confermate in quella sede, rischieranno di limitare l'«euforia» dei festeggiamenti. Quali? Innanzitutto la somministrazione di bevande e alcolici in bottiglie e bicchieri di vetro da parte degli esercizi presenti o adiacenti alla piazza. Ma anche portare lì casse di bibite e poi usarle per far saltare i petardi. Nonché il divieto, in questo caso già confermato, dell'impiego di fuochi non a norma. Sfuggono i provvedimenti previsti per chi porterà le bottiglie da casa...

POLEMICHE SULLO STANZIAMENTO

La serata costerà 120mila euro quasi tutti pagati dalla Regione

Centoventimila euro. Tanto scuciranno gli enti per sponsorizzare il Capodanno targato Trieste. A essere precisi, 110mila arriveranno dalle casse della Regione, mentre i rimanenti 10mila euro da quelle del Comune. «Ringrazio l'assessore Ciriani, purtroppo assente per impegni istituzionali, dell'attenzione rivolta alla città - così Bandelli, alla conferenza stampa di presentazione del programma -. Per anni abbiamo dovuto invidiare le altrui feste, ma ora saranno gli altri a invidiare noi».

Un tale esborso di denaro pubblico non è tuttavia passato nei giorni scorsi sotto silenzio. L'opposizione ha fatto le pulci all'amministrazione accusandola di non praticare, in tempo di recessione, la virtù della parsimonia. «Queste polemiche - ha commentato Bandelli - sono proprio demagogiche: noi garantiremo un evento di qualità, gratis per tutti. I soldi regionali appartengono a un preciso capitolo di spesa, che non può essere scorporato. Noi spenderemo anche per strade e scuole. Ma ora, data l'opportunità, investiremo sul Capodanno». A tradire il clima di nervosismo, ieri, la domanda posta dal Piccolo sul *cachet* di Mingardi, animatore di punta della serata. All'interrogativo, definito da un Bandelli furioso «irrispettoso nei confronti dell'artista», l'amministratore ha nicchiato: «Non lo so, non è mio compito saperlo: a me è stato offerto tutto il pacchetto. Che razza di domanda è? Mica c'è solo Mingardi: ci sono pulizie, sicurezza, prevenzione, palco, service e luci... Comunque non credo interessi a nessuno sapere quanto piglia. E poi c'è la privacy». Nel giro di un paio d'ore, però, malgrado la privacy, un fax è arrivato in redazione. Andrea Mingardi & band percepiranno 21mila euro; il back line, il service audio, i fonici e il gruppo d'appoggio 11 mila. Il resto? Proiezioni di immagini sul municipio; ideazione, composizione e gestione delle stesse; proiettori, service, palco e arredo, luci, ospitalità, pulizie, varie. Così recita il fax. *(t.c.)*

Ricerca, fondi internazionali all'Icgeb: 36 milioni in 5 anni

Si amplia l'attività dell'Istituto Raggiunti i 550 dipendenti tra Area park, India e Africa

di GIUSEPPE PALLADINI

Negli ultimi cinque anni l'Icgeb ha ricevuto 35,9 milioni di euro per specifici progetti di ricerca, da fondazioni, governi, istituzioni pubbliche e organizzazioni private. Un'ingente massa di denaro, che attesta il prestigio e la credibilità di cui l'istituto guidato da Francisco Baralle gode ormai a livello internazionale. E le richieste per svolgere il dottorato all'Icgeb piovono da tutto il mondo: 1.500 ogni anno, per soli 12 posti.

Nel complesso dei 36 milioni di finanziamenti spiccano quelli della «Bill e Melinda Gates Foundation», per complessivi 6 milioni di euro, destinati allo sviluppo di un vaccino contro la malaria, allo studio nella sede dell'Icgeb di New Dehli, e alla formazione dei ricercatori per la biosicurezza delle biotecnologie agrarie, nella sede di Trieste.

Proprio a Trieste l'Icgeb gode dell'importante sostegno economico della Fondazione CRTrieste e della Regione. La Fondazione, in particolare, ha finanziato con circa un milione di euro il progetto per un centro clinico sperimentale di cardiologia molecolare, promosso dallo stesso Icgeb e dall'Azienda Ospedali Riuniti, che vede impegnato il prof. Gianfranco Sinagra.

Francisco Baralle

Altro progetto di punta, quello di un vaccino antitumorale per i linfomi. Il modello sperimentale è stato messo a punto a Trieste dall'argentino Oscar Burrone. «Sta funzionando bene – spiega Mauro Giacca, direttore della sede triestina dell'Icgeb – ed è nella fase finale di approvazione da parte del ministero per la sperimentazione sull'uomo».

Con 200 dipendenti e 17 gruppi di ricerca, l'Icgeb, che ha sede all'Area Science Park, è una realtà consolidata del mondo scientifico e da Padriciano coordina anche l'attività della sede di New Dehli (300 dipendenti e otto dipartimenti) e di quella recente di Capetown (50 persone e sei gruppi di ricerca).

«Il nostro "prodotto" sono gli scienziati per i paesi membri dell'Icgeg – spiega il direttore generale Francisco Baralle – e il fatto che gli studenti concludano l'esperienza nei nostri gruppi di ricerca con alcuni lavori pubblicati costituisce un'importante base per iniziare una carriera da ricercatori nei loro paesi».

Un'importanza particolare è poi rivestita dal trasferimento tecnologico alle imprese. L'Icgeb di Trieste opera in rapporto con una ventina di aziende, in altrettanti paesi, per lo sviluppo di biotecnologie destinate alla produzione di farmaci, tra cui l'interferone (usato nella cura delle epatiti), l'eritropoietina (trattamento dell'anemia) e l'insulina (diabete).

Gli annunciati tagli alla ricerca in Italia non riguarderanno fortunatamente l'Icgeb. «I finanziamenti – precisa Baralle – sono previsti da trattati internazionali, e la cooperazione internazionale fa capo al ministero degli Esteri».

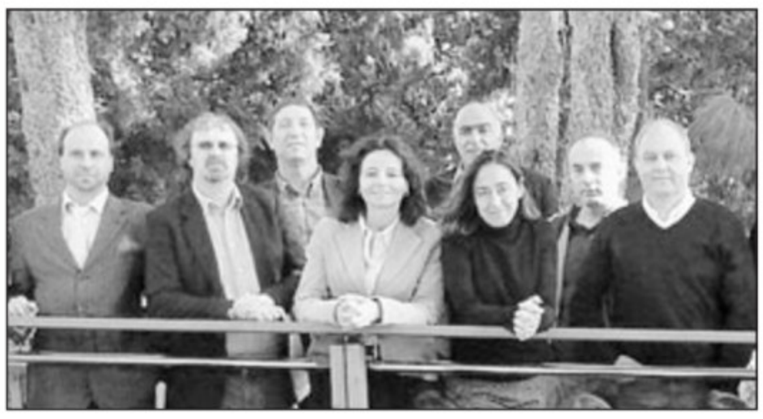
LA RICERCATRICE NEL TEAM CHE HA SCOPERTO LA POSSIBILITA' DI UNIRE NEURONI A FILI DI CARBONIO

Scoperta triestina per la cura del Parkinson

Laura Ballerini, dell'Università: le «neuroprotesi» danno speranze contro la malattia

di GABRIELLA ZIANI

Fiorentina, medico, lavora all'Università di Trieste dal 1992, prima alla Sissa impegnata in ricerca sulle Neuroscienze, e poi nel gruppo interdipartimentale «Brain» che raggruppa molte facoltà impegnate ciascuna per la propria specializzazione nello studio del cervello, appunto «Brain», coordinato ora da Gilberto Pizzolato. E Laura Ballerini, anche docente a Psicologia, che con il collega Maurizio Prato e con Michael Giugliano dell'ateneo di Antwerp ha realizzato nei laboratori triestini la sensazionale scoperta appena pubblicata su «Nature Nanotechnology»: i neuroni si «legano» a fili di carbonio, le molecole, molto affini, quasi si saldano, e così l'attività cerebrale si modifica.



La ricercatrice Laura Ballerini assieme a un gruppo di colleghi

Un'intuizione, cinque anni di lavoro, un finanziamento europeo dal 2006, oggi la novità che potrebbe cambiare le cure per il Parkinson e aprire nuove frontiere nel campo ancor oggi più misterioso di tutti, proprio il funzionamento del cervello. Ma prima di poter avere le applicazioni mediche che lascia intuire la fusione neuroni-carbonio ha bisogno di molti e lunghi ulteriori studi. «Prato - dice Ballerini - ha appena ricevuto un nuovo finanziamento dalla Ue, di 2,5 milioni di euro per i prossimi 5 anni, e anche questo è un bel risultato per l'Università di Trieste».

Proprio l'applicazione sul Parkinson è quella più prossima da realizzare. «Neuroprotesi di questo genere provate sulle scimmie - afferma Ballerini - hanno dato risultati sorprendenti. Ora c'è lavoro per i prossimi anni, bisogna proseguire in queste manipolazioni i cui risultati si sono appena intravisti».

Ma se c'è un prima e un dopo, come sempre avviene con le vere scoperte, ora siamo appunto in un «dopo». «È vero - conferma la scienziata - è una cosa di forte rilevanza, e va sottolineato che l'approccio è stato multidisciplinare: un medico, un chimico e un ingegnere elettrico». Unico punto dolente: frammentazione dei laboratori, questi bravissimi non hanno un luogo unico dove lavorare ma si spostano da un palazzo all'altro di piazzale Europa, spesso anche non trovando spazio libero....

Infine, si può raccontare il vero momento in cui è nata l'intuizione che ha portato a una così singolare sorpresa? «Lo si deve a Gianpiero Spalluto, sempre dell'Università di Trieste. Osservando la struttura dei neuroni e quella del carbonio notò delle particolari affinità, e pensò che forse era il caso che Prato e io andassimo più a fondo». Da qui un desiderio: che a unirsi per uno scopo comune non siano solo le persone, ma anche i tanti istituti scientifici triestini, «magari sotto la guida dell'università».

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30

MAGAZZINI S. SEBASTIANO DI MUGNAIONI
ABBIGLIAMENTO CONFENZIONI JEANS
VUOTA TUTTO
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
aperto domenica e lunedì
SCONTI DAL 30% AL 80%
arredi negozio compresi
TRIESTE - VIA S. SEBASTIANO 1 (Piazza Unità)
VITTORIO LORINI STYLED in ITALY · P.M. CLASSIC SHIRTS · RIFLE · LEVI'S · MALAGRIDA · PETER & SONS

IMPRESA
L'INIZIATIVA

DA GENNAIO INCONTRI PROMOZIONALI IN VARI PAESI

Trieste in vetrina per attirare investitori

Perissinotto e Maneschi testimonial nel progetto della Camera di commercio

di MATTEO UNTERWEGER

Un volume cartaceo a schede, delle penne Usb ricche di contenuti, un nuovo sito web e un video da oltre sei minuti per illustrare le potenzialità della città. Questa la forma di presentazione multimediale che promuoverà l'immagine di Trieste in Italia e in Europa, tentando di attrarre nuovi investitori. A lanciarla, tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio del nuovo anno, sarà la Camera di commercio, che ha presentato ieri il suo programma.

A dare ancora più credibilità alle informazioni e ai dati raccolti dall'ente camerale saranno le parole di alcuni testimonial d'eccezione che ricoprono posizioni di vertice in grandi aziende radicate sul territorio triestino. Su tutti l'ad delle Assicurazioni Generali, Giovanni Perissinotto. Ma anche Pier Luigi Maneschi, presidente di Italia Marittima - Evergreen Line; Enrico Samer, amministratore delegato di Samer&Co. Shipping; Furio Bragagnolo, numero uno di Pasta Zara; Diego Bravar, presidente di Ital Tbs; Luca Farina, presidente di Orion; e ancora Roberto Sgavetta, vicepresidente delle Coop Consumatori Nordest; e Ludovico Donadio, presidente di Venus.

Il progetto «Trieste, investire nella Nuova Europa» è insomma quello «strumento di promozione unico che mancava», come ha spiegato il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. Il quale ha sottolineato poi come, grazie a questo assieme di supporti, l'ente camerale attraverso la sua azienda Aries, andrà a incontrare gli imprenditori in Italia e all'estero per «portare imprese a investire a Trieste. Dobbiamo puntare sulla vocazione della città per la ricerca e la scienza, sul porto, sul polo assicurativo e sul turismo, ma non solo». Il programma di presentazioni previste nel 2009 rafforzerà ancora quell'attività di promozione già avviata dalla Camera di commercio a partire dal 2001 con la prima edizione di «Investire a Trieste», andando a toccare i Paesi europei e del Mediterraneo.

Nonostante il lavoro per la produzione dei testi, la stampa, la ricerca delle immagini, il progetto per la struttura dello spazio internet e il trasferimento del tutto sui supporti informatici - coordinato dal giornalista Andrea Bulgarelli - sia stato enorme, la Cciaa è riuscita a contenere i costi, mantenuti attorno a poche decine di migliaia di euro.

Al momento il sito e il video definitivo devono essere ancora completati, ma intanto sono già pronte 1.200 copie delle brochure informative (600 in lingua italiana, altrettante in inglese) e 300 versioni fornibili in supporti Usb per il computer.

La scelta di dividere le informazioni cartacee in schede è stata pensata appositamente per avere sempre la possibilità di aggiornarle senza dover rimettere mano a tutto il volume. Una maniera anche per contenere le future spese.

Il segretario generale dell'ente camerale, Francesco Rossato, nel suo intervento alla presentazione, ha puntato sull'importanza della centralità di Trieste all'interno della Nuova Europa, sulla sua storica vocazione di crocevia internazionale di culture e traffici commerciali e sulle sue caratteristiche condizioni ambientali, sociali e finanziarie (agevolazioni per le imprese incluse). Proprio per valorizzarle si è scelto di «racchiuderele in un contesto unico cartaceo-informatico». Il progetto segue alla creazione del tavolo di vertice per la promozione avviato dalla Camera di commercio nel gennaio del 2007 assieme a Università, Sissa, Area Science Park, società Sincrotrone, Autorità portuale, incubatore Bic Sviluppo Italie ed Ezit. A questo, seguì l'attivazione del parallelo tavolo per lo sviluppo dei nuovi strumenti divulgativi con l'Azienda speciale Trieste on-line.

La presentazione del nuovo progetto della Cciaa (Lasorte)

> La città verrà promossa con una presentazione multimediale: volume a schede, sito Internet, video e penne Usb

IL PRESIDENTE

Paoletti: troppo silenzio in città

«Vorrei che nel 2009 questo silenzio assordante, che sento attorno, cambiasse». Antonio Paoletti ha chiuso così l'incontro con autorità, imprenditori e rappresentanti di categoria per la presentazione del progetto «Trieste, investire nella nuova Europa». Un messaggio votato all'ottimismo e alla fiducia nel futuro, nonostante il difficile periodo per l'economia nel suo complesso. «Sarò il rappresentante economico di Trieste all'estero», ha promesso il numero uno della Camera di commercio ricordando a tutti come «bastino dieci imprenditori di quelli giusti» per dare un impulso importante alla città.

Poco prima ancora Paoletti aveva auspicato la destinazione di «almeno una parte dell'area ex Aquila per l'insediamento di imprese ad alto livello tecnologico», dicendosi convinto del fatto che «le Coop Nordest (che hanno in programma di dare vita a un mega centro commerciale nell'area, ndr) possano lasciare volentieri la zona in presenza di nuovi investitori». Il presidente della Cciaa non ha tralasciato un riferimento al progetto del Parco del mare, «per il quale c'è piena condivisione riguardo al nuovo sito individuato sulle Rive. Ribadisco - ha proseguito - che dalla sua realizzazione potrebbero derivare vantaggi per tutti. Tra Natale e Capodanno lavorerò assieme ai tecnici per analizzare le nuove soluzioni». *(m.u.)*

Edifici in costruzione: per chi voglia investire sul risparmio energetico nasce l'Ecosportello, destinato a offrire informazioni utili

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE

Risparmio energetico: che fare

Da gennaio l'Ecosportello offrirà informazioni utili

Sarà inaugurato venerdì 9 gennaio l'Ecosportello, punto informativo destinato ad agevolare, con informazioni e suggerimenti, i cittadini che vogliano attuare un concreto risparmio energetico. Frutto della collaborazione fra l'amministrazione provinciale, che ha stanziato i fondi necessari, e Legambiente, che fornirà i supporti tecnici e metterà a disposizione gli esperti nel rapporto col pubblico, l'Ecosportello sarà attivo tutti i martedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 17 alle 19, in via Donizetti 5/A. Hanno contribuito alla realizzazione dell'Ecosportello anche la Banca Etica e l'Arci nuova associazione.

«Scopo specifico di questo nuovo sportello – ha spiegato l'assessore provinciale Denis Visioli – è quello di fornire a tutti informazioni sulle dispersioni di calore negli edifici, sul funzionamento di caldaie e caloriferi, sulle case solari, sugli impianti fotovoltaici, sul più corretto uso degli elettrodomestici». Lino Santoro, rappresentante di Legambiente a Trieste, ha precisato che «il recente netto calo del prezzo del petrolio al barile avrebbe dovuto indirizzare le politiche governative sull'energia verso un potenziamento delle fonti alternative. Invece ci troviamo davanti a un ancora maggiore sfruttamento del petrolio, risultato di una scelta poco lungimirante».

Entrando nel sito www.legambientetrieste.it, si possono conoscere tutti i dettagli del progetto Ecosportello, i cui esperti risponderanno al numero 366.5239111. A breve sarà in distribuzione gratuita anche l'opuscolo «Vivi con stile», che fornisce una ricca serie di suggerimenti e consigli per attuare una vera politica di risparmio energetico nelle abitazioni. Durante l'incontro è stato ricordato che «una sana politica rivolta alle energie alternative è anche fonte di occupazione». Alla realizzazione del progetto ha contribuito il laboratorio di Architettura, sostenibilità, energia e ricerca «Laser». *(u.s.)*

Gli studenti rilanciano l'ex «Miramar»

La proprietà annuncia un concorso sulla destinazione di parte dell'ex pastificio

Saranno gli studenti triestini a decidere la futura destinazione di una parte del comprensorio che ospitava l'ex pastificio Miramar, a Valmaura. Un concorso, che verrà lanciato dalla proprietà ufficialmente a gennaio, coinvolgerà infatti le scuole superiori cittadine e l'Università di Trieste. I partecipanti saranno chiamati a presentare un progetto che dovrà tenere conto del limite massimo di budget previsto dal bando: il vincitore, oltre a un premio in denaro, porterà a casa la soddisfazione di vedere realizzata la «sua» creatura sul primo e sul secondo piano dell'edificio C (quello più vicino a via Rio Primario), la sede originaria dell'attività del pastificio, la cui struttura oggi è stata rimessa a nuovo con un colore rosso mattone per la copertura laterale esterna. Una scelta cromatica che era già stata adottata, anche se in certi casi con toni leggermente differenti, per altre strutture del rione.

Ma non è tutto, perché il concorso riguarderà anche lo spiazzo antistante l'ingresso del comprensorio su via Valmaura, quello alla fine della rampa d'uscita dalla Grande viabilità (per i mezzi che arrivano dalla zona del Molo VII). È probabile che i responsabili dell'iniziativa provino a coinvolgere qualche rappresentante del Comune all'interno della giuria che analizzerà i progetti, per cercare una condivisione di massima anche a livello istituzionale.

Di certo, l'attività industriale cessata definitivamente nel 2001 non è destinata a essere riproposta, anche perché «il Piano regolatore comunale, per questa zona, prevede oggi una destinazione d'uso di tipo commerciale», come specifica l'ingegner Francesco Cervesi, autore assieme al collega Tiziano Pavan del progetto di riqualificazione degli immobili compresi nell'area. I lavori sugli edifici sono stati completati nel giro di due anni dagli addetti della Genercos e sono costati alla proprietà, la Miramar Spa di Giorgio Pauluzzi, circa tre milioni di euro. Una spesa importante per provare a rilanciare il comprensorio. «Bisogna ancora inquadrare il soggetto che si insedierà al piano terra dell'edificio C - spiega Pauluzzi -. La trasformazione complessiva porterà comunque nuovi posti di lavoro». Sopra o dentro l'immobile B, che collega le strutture denominate A e C, non è da escludere che venga riservato uno spazio per un museo dell'attività di produzione industriale: vecchie bilance per pesare la pasta, nastri trasportatori e altri macchinari oggi inutilizzati. Una maniera per non dimenticare quella tradizione che per anni ha permesso al pastificio Miramar di farsi conoscere non solo a livello locale, ma in tutto il mondo. La produzione di pasta, come detto, non ripartirà.

Nel primo degli altri due edifici (quello identificato in tutti i documenti dei progettisti con la lettera A, il primo entrando nel comprensorio da via Valmaura), si è già sistemata al piano terra un'attività, quel Bricofer che ha aperto i battenti qualche giorno fa. *(m.u.)*

Un'immagine storica del vecchio pastificio Miramar

IL PRIMO GENNAIO ENTRA IN VIGORE LA LEGGE REGIONALE

Chiusure domenicali, l'Epifania porta il caos

Giù le serrande di Torri e Giulia, Castorama lancia la sfida e apre. Bosco: nessuna indicazione dal Comune

Il centro commerciale di Muggia «Castorama» che rimarrà aperto il 6 gennaio

LE DEROGHE PER LE APERTURE

6 GENNAIO

EPIFANIA

APERTI
I negozi del centro storico
Castorama

CHIUSI
Torri d'Europa
Il Giulia
Pam
Cooperative Operaie
Bosco e Bosco Brico
Famila
Despar ed Eurodespar
Zazzeron
Essepiù

Il primo gennaio inizia il valzer delle aperture. E il primo a rompere il ghiaccio, andando contro le chiusure imposte dalla neonata e discussa legge sul commercio, è Castorama. Mentre gli altri obbediranno malvolentieri alle nuove regole, il centro commerciale di Muggia ha deciso di tenere aperto con orario continuato nella giornata dell'Epifania, festività che per legge impone la chiusura di tutte le attività commerciali.

«A gennaio - precisa il direttore di Castorama, Erasmo La Puma - saremo aperti tutte le domeniche e anche martedì 6, come abbiamo pubblicizzato nei dépliant appena distribuiti». Per i consumatori, abituati da anni a fare shopping per l'Epifania, sarà il primo segnale di cambiamento: resteranno chiusi per la prima volta Torri d'Europa e Giulia. A Rabuiese Euronics, Famila e Diffusione Tessile chiuderanno.

Molti invece i negozi del centro storico che apriranno per l'Epifania. «Il 6 gennaio possono tenere aperto solo gli esercizi commerciali dentro il perimetro del centro storico - precisa Donatella Duiz, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio - per loro c'è una deroga».

La polizia municipale si troverà dunque a dover comminare la prima sanzione amministrativa per violazione della legge Ciriani? Oppure, tirando fuori il coniglio dal cappello, Castorama verrà classificato come mobilificio e come tutti i mobilifici della regione non rientrerà tra le aziende obbligate a rispettare le nuove norme regionali sul commercio? Dovendo fare i conti con la legge ma anche con le esigenze di mercato, i responsabili degli altri punti vendita fuori dal centro storico con una metratura che supera i 400 metri quadri costretti a scegliere 29 aperture domenicali all'anno, incluse le quattro di dicembre, stanno preparando i loro calendari. «Il Comune non ci ha spedito i modelli per comunicare le nostre aperture, non sappiamo nemmeno quali siano le modalità - spiega Fabio Bosco, titolare dell'omonimo gruppo - ci aspettavamo maggior coordinamento da parte delle istituzioni, speravamo in una sorta di piano cittadino che permettesse ai clienti di trovare ogni domenica alcuni punti aperti».

Il rischio è che senza un coordinamento i supermercati e i grandi magazzini decidano di tener chiuso nelle stesse domeniche. A Udine, ad esempio, le liste sono già note, mentre qui quella delle domeniche col coprifuoco è qualcosa più di un'ipotesi. «La scelta sulle aperture domenicali, pur entro il limite imposto, è a discrezione dell'esercente, - precisa Paolo Rovis, assessore comunale allo sviluppo economico - spetta ai commercianti comunicarci quando intendono tenere aperto. Poi noi cercheremo di stilare un calendario per avere un quadro preciso della situazione».

I due centri commerciali, cercando di prevedere l'uno le mosse dell'altro, per ora confermano solo le aperture del 4 e dell'11 gennaio, come tutti i grandi supermercati della città. «Per quelle successive stiamo ancora valutando», precisa Angelo Larocca, direttore delle Torri d'Europa. «Sceglieremo la nostra strategia basandoci anche sui dati storici», spiega Paolo Fontana, direttore del Giulia.

Il sindaco Dipiazza, come titolare di due supermercati, ha già deciso: «Terrò aperto le domeniche invernali in via Donadoni e quelle estive a Muggia». I Bosco fanno invece già sapere che a gennaio e febbraio non chiuderanno mai la domenica: «Spendiamo già 8 domeniche - avvisa Fabio Bosco - in attesa che il Comune faccia valere i nostri diritti sulla Regione».

Laura Tonero

Ponziana, strade malmesse

Il parlamentino chiede interventi di manutenzione

Le condizioni di via Ponziana sono all'attenzione della commissione urbanistica della Quinta circoscrizione. I residenti hanno infatti segnalato la necessità di alcuni interventi di sistemazione, sia nel tratto tra le vie Mansanta e Cigotti, sia in quello tra via D'Isella e via Santo Gavardo. Nel primo punto, il problema riguarda il piccolo muro sul quale è fissata la rete metallica che circonda la pista ciclabile e il marciapiede, di fronte ai civici dal 14 al 16. La base in cemento della recinzione si è, infatti, piegata verso il fianco dell'avvallamento, staccandosi di alcuni centimetri dalla banchina pedonale. Una situazione che preoccupa gli abitanti, visto che a pochi metri di distanza, alcuni anni fa durante alcuni lavori era franata una parte della collina.

Un incrocio di via Mansanta

Per quanto riguarda, invece, il tratto a senso unico di via Ponziana, tra le vie D'Isella e Santo Gavardo, i cittadini auspicano l'asfaltatura dello slargo sul lato sinistro della corsia di marcia. Al momento, infatti, la presenza di pietre e fango rende difficile il parcheggio e la discesa dai veicoli, mentre eliminando l'attuale dislivello rispetto alla resto della strada e tracciando l'apposita segnaletica orizzontale sarebbe possibile ricavare due o tre posteggi regolamentari.

Mattia Assandri

A TRIESTE I COLPI MESSI A SEGNO TRA IL 2002 E IL 2004

Fermato presunto rapinatore di banche

Luigi Carta era diretto a Livorno: 146mila euro sotto la ruota di scorta

La presunta refurtiva

Potrebbe essere stato l'autore di tre rapine in banca messe a segno a Trieste tra il 2002 e il 2004. È Luigi Carta, 51 anni, originario di Dorgali, l'uomo fermato a Villa Vicentina dagli investigatori delle Squadre mobili di Udine e di Trieste perché ritenuto responsabile del colpo del 9 dicembre scorso alla Banca di credito cooperativo di Manzano, con un bottino di 160 mila euro. Il presunto bandito è stato tradito dal tentativo di spendere alcune banconote macchiate di rosso, facenti parte delle «mazzette-civetta» della refurtiva, in alcuni negozi di Trieste e Monfalcone. I colpi triestini sui quali stanno indagando i poliziotti della Mobile sono quelli messi a segno il 17 febbraio 2002 alla filiale della Banca Intesa di piazza Libertà, il 4 ottobre dello stesso anno nella filiale di Prosecco della CrTrieste e il 3 febbraio 2004 nell'agenzia della Banca Intesa di viale XX Settembre. «Al momento - hanno spiegato i poliziotti - si tratta di ipotesi sulle quali è in corso un'attività investigativa».

Gli agenti di Trieste e Udine hanno individuato anche il nascondiglio temporaneo dell'uomo - senza fissa dimora - che si trovava in una cavità carsica a Monfalcone. Carta si stava dirigendo in automobile verso Livorno, probabilmente con l'intento di imbarcarsi per la Sardegna. A bordo, nascosti sotto la ruota di scorta, sono stati rinvenuti e sequestrati 146 mila euro, che gli investigatori ritengono essere parte del bottino della rapina di Manzano.

S. Giacomo, 10mila libri dedicati ai più giovani

Nuova sede della biblioteca Quarantotti Gambini: aperta la sezione ragazzi

Un momento dell'inaugurazione (Sterle)

La sezione Ragazzi della nuova sede della Biblioteca «Pier Antonio Quarantotto Gambini» è stata inaugurata ieri. «La Quarantotti Gambini è una biblioteca di vocazione generalista, - ha commentato l'assessore alla cultura Massimo Greco – ma la sua specificità è sempre stata la divulgazione libraria per i più piccoli e perfino ai piccolissimi».

La nuova struttura si trova in via delle Lodole 7/1, nel rione di San Giacomo: la sezione Ragazzi ospita oltre diecimila volumi, una postazione multimediale, una collezione di Cd e Dvd e anche una piccola emeroteca. La struttura si articola in tre ampi spazi dedicati rispettivamente ai piccolissimi, ai ragazzi fino ai 15 anni e agli adolescenti: «I tre settori non sono separati da barriere – dice la referente Carmela Apuzza – perché la filosofia della biblioteca è la libertà di accesso ai volumi: l'idea è quella di stimolare il gusto per la ricerca di letture nei più giovani».

La sezione Ragazzi coltiverà il rapporto con le scuole, proponendo la fruizione individuale e quella collettiva e strutturata al fine di rispondere alle esigenze di bambini e ragazzi. Lo conferma il direttore del Servizio bibliotecario urbano Bianca Cuderi: «Abbiamo già collaborato con le scuole al momento di scegliere i Cd e Dvd da acquistare». «Il servizio offerto – aggiuge Greco – sarà non soltanto culturale ma anche sociale. La biblioteca sorge all'interno della quinta circoscrizione, la più popolosa della città, ma non intende essere una semplice biblioteca di rione: con la Hortis e la Mattioni va a completare il quadro bibliotecario urbano».

Il presidente di circoscrizione Silvio Pacor concorda: «Siamo orgogliosi di ospitare un struttura che è rivolta a tutta la città e al contempo contribuisce a risanare la zona di Ponziana». I lavori per la sezione Adulti della biblioteca sono conclusi e la struttura sarà inaugurata entro febbraio, dopo il trasloco degli oltre 20 mila volumi. Il costo totale della nuova biblioteca è di circa un milione e mezzo di euro.

Nel 2007 la biblioteca, nella precedente sede di via del Rosario, ha registrato oltre 23mila presenze, con quattromila utenti attivi e oltre 40mila prestiti. Il servizio ragazzi della Quarantotti Gambini è in funzione da oggi e sarà aperto lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 19, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13.

Giovanni Tomasin

LO SPAZIO VERDE CREATO 50 ANNI FA SU PROGETTO DI DUILIO COSMA

I parenti: pineta di Barcola intitolata a chi la ideò

La Pineta di Barcola, uno degli angoli più amati dai triestini, ha cinquant'anni. Era infatti il 1958 quando Duilio Cosma, all'epoca direttore delle Pubbliche piantagioni del Comune di Trieste e fondatore dell'Associazione italiana dei direttori di parchi e giardini, ideò e progettò questo piccolo polmone verde affacciato sul golfo.

Scomparso esattamente dieci anni fa, Cosma è uno degli emblemi della Pineta. E proprio per questo la sorella Carla assieme al marito, il generale Paolo Stocca, e al nipote Stefano Cosma, hanno chiesto al Comune di intitolare l'area a lui. «Crediamo che dare alla Pineta il nome di mio nonno - spiega Stefano - sia il giusto riconoscimento per l'ideatore di una delle opere più amate oggi da triestini».

Va ricordato che numerosi cittadini inizialmente non apprezzarono l'idea, considerata al tempo troppo innovativa. Non piaceva il fatto che l'insenatura, da sempre bagnata dal mare, venisse riempita con terra e detriti derivati delle diverse opere e costruzioni dell'epoca e poi piantumata con dei pini neri, creando così di fatto la Pineta. «Ricevemmo tantissime telefonate - ricorda Nella Ajola, moglie di Duilio - da parte di triestini arrabbiatissimi per la realizzazione di un progetto che, a loro dire, toglieva la vista del golfo. Dovettero trascorrere diversi anni prima che i triestini apprezzassero la Pineta. E sono contenta che mio marito sia riuscito a vedere crescere la sua opera, oggi una delle più gradite e frequentate da triestini e turisti».

«Una volta avviato l'iter di intitolazione da parte della famiglia - spiega il vicesindaco Paris Lippi - sarà compito della Commissione toponomastica valutare i requisiti. Credo che l'incartamento sarà valutato nella prima riunione del prossimo anno».

Cosma in una foto d'epoca con Gianni Bartoli

> Morto dieci anni fa, il creatore del polmone verde - che all'inizio fu contestato da numerosi cittadini - era all'epoca il direttore delle Pubbliche piantagioni del Comune

Duilio Cosma - Kosmazh fino al 1928 - nacque a Trieste nel 1913, figlio di Antonio, stimato dirigente della Cri di Trieste, e di Angelica Biasoni. Cresciuto in un ambiente ricco di stimoli culturali e scientifici, molta influenza ebbero su di lui gli zii paterni Luigi Candotti, dantista e preside del Liceo femminile triestino; Umberto Urbanaz-Urbani, slavista, professore all'ateneo triestino, Accademico dei 500; e il prozio materno, il medico Antonio Grossich, inventore della tintura di iodio e poi senatore del Regno.

Cosma frequentò l'Istituto agrario di Conegliano, dove fu compagno di banco e amico per la vita di Antonio Carpené (della dinastia dei produttori di Prosecco). Quindi si specializzò a Firenze in vitivinicoltura. Divenne direttore della Scuola di avviamento agrario di Servola e per la sua attività professionale in Istria si meritò il premio Battaglia del Grano. Nel 1937 fondò l'Agraria di via Milano che poi cedette. Iscritto alla facoltà di Scienze economiche e commerciali di Trieste, passò a quella di Agraria di Bologna dove si laureò nel 1941.

Finita la guerra come capitano di artiglieria, divenne ispettore del Corpo forestale dello Stato, topografo e geodeta all'Istituto geografico militare, laureandosi a Firenze anche in Scienze forestali. In quegli anni si dedicò alle fotografie aeree applicate alle foreste, brevettando poi un sistema a raggi infrarossi utilizzato oggi anche in campo archeologico, che vendette successivamente alla Harvard University di Boston. Nel 1953 tornò a Trieste, vincendo il posto di direttore delle Pubbliche piantagioni del Comune di Trieste, e fu insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine di Antares (creato sotto il Governo militare Alleato).

Nel 1954 a Trieste pubblicò «Aerofotogrammetria forestale», che fu per anni testo universitario a Firenze. Ideò assieme a Bruno Natti la Mostra Internazionale del Fiore di Trieste, di cui fu Direttore Tecnico, e sempre con Natti fondò il periodico triestino «Rinascita agricola». Vinse 18 medaglie d'oro con i giardini di flora carsica, a varie esposizioni internazionali. Nel 1967, per le sue scoperte scientifiche, fu nominato membro ad honorem dell'Accademia Tiberina, antico sodalizio pontificio fondato nel 1813.

Andato in pensione nel 1978, fu chiamato dal Lloyd Adriatico a dirigere le aziende agricole proprietà della società assicuratrice.

Fino alla fine degli anni Ottanta fu, perciò, amministratore delegato e direttore tecnico della Saga spa (Molin di Ponte, oggi parte di Ca' Bolani del gruppo Zonin) e della Nuova Baccaresca in Umbria e di altre due tenute in Toscana. Appassionato filatelico, come il padre Antonio, per le sue numerose mostre fu iscritto all'Albo d'oro della Filatelia italiana. Scrisse anche varie poesie in dialetto triestino, rimaste però inedite. *(s.s.)*

AREA PREGIATA

Nell'antica «Vallicula» dalle ricche ville romane all'«albergo americano»

Tutti conoscono la Pineta di Barcola quale cornice verde della passeggiata che dal porticciolo conduce fino al parco e al castello di Miramare, tra pini marittimi e lecci. La riviera di Barcola, l'antica Vallicula, luogo di terme e ricche ville romane prima e rione delle ville patrizie triestine più tardi, quali la «Villa delle cipolle» in stile russo e la «Casa Mreule» in stile veneziano, subì un cambiamento importante tra gli anni '50 e '60 proprio con la nascita della Pineta e con la costruzione del grande complesso detto «Albergo americano».

CRISI DEGLI ORDINI

Cartiera, 450 lavoratori in cassa integrazione fino ai primi di gennaio

Stop forzato di tutte le tre linee annunciato dall'azienda Il sindaco Ret: «Temo specie per le famiglie giovani»

DUINO AURISINA Quattrocentocinquanta lavoratori della Cartiera Burgo risultano da ieri mattina in cassa integrazione ordinaria. Vi resteranno per due settimane di fila, fino a domenica 4 gennaio, a causa del fermo obbligato che stavolta vede coinvolte tutte e tre le linee produttive. Già dai primi giorni di dicembre, infatti, «Anna» (così come viene familiarmente chiamato dagli operai l'impianto della Linea 1) è posta in «stop» forzato. La decisione, comunicata alle Rappresentanze sindacali unitarie e al sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, è stata presa dalla direzione in conseguenza del crollo degli ordinativi che da diversi mesi comprime l'attività industriale del Gruppo Burgo. La congiuntura economica, unita agli elevati costi di energia e materie prime, ha spinto la proprietà a ricorrere allo strumento della «Cigo» per tutti gli stabilimenti del gruppo, come riferito dai sindacati.

Non mostra dunque segnali di inversione, la crisi«nera» che da quest'estate stringe in una morsa micidiale la cartiera di San Giovanni. «I dipendenti sono stremati e sfiduciati - afferma Adriano Valle, rappresentante dell'Ugl in seno alle Rsu -, perchè putroppo quanto prospettato qualche settimana fa ha trovato puntuale conferma. La cassa integrazione, in questo periodo che tradizionalmente consente agli operai di accumulare qualche soldo in più, pesa come un macigno sui redditi delle famiglie, già provate dalla produzione a singhiozzo. Chi ogni volta minimizza questi segnali di criticità a mio avviso sbaglia. Anche perchè, se si va avanti così, c'è il rischio concreto che "Anna" venga chiusa: è la Linea 1, infatti, quella che offre maggiormente il fianco agli attacchi della concorrenza del settore e che più frequentemente, a partire da quest'estate, si è trovata in difficoltà». «Auspico - conclude Valle - che la ripresa produttiva rispetti le date fissate e che l'azienda faccia chiarezza per il futuro, così da capire dove sta andando questo stabilimento. La situazione, per chi lavora qui, putroppo è drammatica».

«Il punto - precisa il sindaco Ret - è che a essere colpite sono per lo più famiglie giovani: quattro anni fa, quando è avvenuto l'ultimo "esodo" di dipendenti, sono fuoriusciti tutti gli anziani e oggi la cartiera è praticamente in mano all'operato di ragazzi trentenni o, al massimo, quarantenni. L'ho appurato anche all'ultima festa di San Nicolò della fabbrica, a cui hanno preso parte oltre duecento bambini. Per questo la situazione mi preoccupa oltremodo». Venerdì il primo cittadino ha ricevuto in Comune il Capo del personale della Burgo di San Giovanni Vincenzo Di Fiore, che ha illustrato la situazione. «Il suo mandato - spiega Ret - scadrà il 31 dicembre e con gennaio si insedierà una nuova persona, che si è presentata venerdì assieme a Di Fiore. Dal colloquio non sono emerse decisioni drastiche, come potrebbe essere la chiusura di una linea, tuttavia è stato prospettato un 2009 particolarmente difficile. A destare problemi è soprattutto la Linea 1». *(ti.ca.)*

Un'immagine dei lavoratori davanti alla fabbrica in occasione di una precedente chiusura (foto Giovannini)

IN BREVE

OGGI A BAGNOLI

Babbo Natale alla ludoteca

SAN DORLIGO Oggi alle 16.30 alla Ludoteca Peter Pan di Bagnoli della Rosandra grande attesa per l'arrivo di Babbo Natale. Il Comune di San Dorligo dell Valle ha espresso un invito a genitori e bambini a partecipare numerosi alla distribuzione dei regali che grazie al contributo offerto dalla Provincia verranno assegnati in gran parte alla struttura, centro di aggregazione per i piccoli residenti. Non mancherà comunque qualche piccola sorpresa anche per i bambini presenti.

24 E 31 DICEMBRE

Uffici comunali: orari speciali

MUGGIA Il Comune di Muggia informa che nelle giornate prefestive di domani e del 31 dicembre gli uffici rimarranno aperti fino alle 13.30 (consueto orario per il pubblico). Negli stessi giorni chiusura pomeridiana a San Dorligo e totale a Monrupino.

PROSSIME MIGLIORIE A PRIMAVERA

Muggia, disagi per la galleria

Tunnel chiuso per lavaggio e riverniciatura della volta

MUGGIA Si sono conclusi ieri gli annunciati lavori di maquillage della galleria di Muggia. L'ultimo degli interventi - iniziati due lunedì fa e proseguiti lunedì scorso con una chisura limitata solo ad alcune ore del mattino, e riapertura attorno alle 12 - si è concluso nel pomeriggio di ieri e per tutta la durata dei lavori la galleria è stata chiusa al traffico, regolato da volontari della Protezione civile e da vigili urbani. Per consentire le operazioni, fin dalla mattina il flusso veicolare è stato deviato con l'istituzione del doppio senso di marcio lungo il porticciolo, su riva de Amicis, da via Manzoni al Mandracchio. Il traffico ne ha ovviamente risentito, con disagi agli automobilisti sia provenienti dalla Slovenia che dalla direzione opposta.

«Qualche rallentamento ma - ha commentato il vice sindaco Franco Crevatin - solo disagi lievi per la circolazione, data la costante presenza sul posto di agenti della Polizia municipale di Muggia e personale della Protezione civile che ringraziamo per l'opera svolta. Anche la scelta dei lunedì è stata operata per non interferire con le più intense giornate di shopping prenatalizio».

«Sono stati eseguiti - ha precisato - il lavaggio completo delle pareti con alta pressione, il rifacimento della vernice a rinfrangenza e si è provveduto alla sostituzione dellle lampade a neon bruciate. Il primo lunedì siamo intervenuti sull'impianto d'illuminazione della galleria, mentre il secondo è stato dedicato alla pulizia e al lavaggio. Ieri infine, come da impegni presi, i lavori programmati sono stati completati». «Prossima tappa - ha concluso Crevatin - entro la primavera: appena le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, procederemo anche con la completa asfaltatura che però richiederà tempi un po' più lunghi».

Gli interventi di manutenzione ordinaria (spazzamento meccanico e vuotatura delle caditoie) sono stati regolarmente eseguiti durante il periodo estivo. Per gli altri interventi che richiedevano la temporanea chiusura al traffico della galleria si è dovuto attendere la conclusione delle manifestazioni estive e autunnali".

La pulizia radicale della volta, comprese le pareti, della pavimentazione e della caditoie è costata circa 8 mila euro e altrettanto la pitturazione delle pareti in vernice fosforescente, mentre il costo dell'opera di asfaltatura si aggirerà attorno ai 15 mila euro. «Nel corso del 2009 - anticipa Crevatin - è prevista la predisposizione di un progetto per la sostituzione di tutte le lampade attualmente al neon con altre a ioduri di sodio, che sono di maggiore durata e offrono una migliore illuminazione a parità di consumo».

Lunga circa 300 metri, la galleria congiunge lungomare Venezia con il centro di Muggia dove sbocca in via Roma. La situazione della galleria era stata oggetto di un'interrogazione del consigliere di Forza Italia Claudio Grizon, che chiedeva urgenti lavori di ristrutturazione.

Gianfranco Terzoli

Una veduta di San Dorligo della Valle (foto Lasorte)

SAN DORLIGO

Approvato il Piano dei lavori triennale

SAN DORLIGO Nonostante il clima natalizio con tanto di brindisi finale con i dipendenti comunali l'ultima seduta del Consiglio 2008 della giunta Premolin è stata piuttosto animata. Diversi i punti presenti nell'ordine del giorno. Tra questi la determinazione dell'aliquota Ici per l'anno 2009 votata all'unanimità con esclusione del consigliere Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni), l'approvazione del regolamento sull'addizionale comunale all'Irpef con determinazione delle aliquote per il prossimo anno che ha diviso l'opposizione, con l'astensione dei consiglieri Giorgio Jercog (Oltre il Polo – Per San Dorligo), Roberto Massi (Oltre il Polo – Per San Dorligo) e Roberto Drozina (Rinnovamento di centro) e l'ok della maggioranza nonché di Gombac e Sergio Rudini (Lega Nord-Padania). In scaletta poi c'erano il programma triennale dei lavori pubblici 2009-2011 e l'elenco annuale dei lavori, che sono stati approvati invece solo con i voti della maggioranza (astenuta in maniera compatta l'opposizione). Rinviata a gennaio invece la votazione del Bilancio di previsione 2009 e della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2009-2011, una scelta dettata dal desiderio - come ha spiegato il sindaco - di «aderire alla protesta lanciata dall'Anci nazionale a causa della diminuzione delle risorse economiche riservate alle realtà locali».

Hanno trovato tutti d'accordo invece la costituzione dell'Associazione tra i Comuni di Muggia, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, nonché l'approvazione della bozza di convenzione tra i Comuni di San Dorligo, Muggia e la Provincia di Trieste per lo sviluppo del progetto Agenda 21 – Partecipassieme. Al termine della seduta il primo cittadino ha voluto fare il suo saluto elogiando «il lavoro svolto nel 2008 da parte di tutto il Consiglio comunale» e sottolineando «uanto sia importante ricevere contributi da parte delle istituzioni per il nostro Bilancio, che altrimenti sarebbe insufficiente». Il sindaco ha poi augurato a tutti i consiglieri «un 2009 nel quale vi possa essere la quiete spirituale necessaria per proseguire il lavoro iniziato in questi anni».

Riccardo Tosques

CASO ANALOGO A BORGO SAN MAURO: COMPETENZA TELECOM

Prosecco, proteste per un chiusino

Rumori e disagi per la copertura metallica sfasata rispetto alla strada

PROSECCO Un rumore infernale. Un fracasso che ti fa sobbalzare a ogni passaggio d'auto, frastuono capace di violare anche le imposte più ermetiche. Nel centro di Prosecco e del contiguo Borgo San Nazario due chiusini in metallo – quelli che consentono dal piano di strada di accedere alle sottostanti infrastrutture – stanno mettendo a dura prova i nervi dei residenti delle due aree. Essendo sfalsati rispetto il livello stradale, le strutture in metallo sobbalzano a ogni passaggio di ruota. Accanto ai problemi di sicurezza nel transito, con particolare riguardo per i mezzi a due ruote, il continuo calpestio dei chiusini provoca un rumore insopportabile, un clangore che giorno dopo giorno mette a dura prova i nervi dei condomini che vivono nei paraggi.

I due chiusini rotti sono i superstiti di una lunga serie che Comune e AcegasAps hanno provveduto a rinnovare e sostituire qualche mese or sono. Un lavoro che aveva richiesto la chiusura del centro storico di Prosecco e che i cittadini della frazione avevano accolto con grande sollievo. Purtroppo un chiusino posto lungo la Provinciale n. 1 in corrispondenza del centro storico non è stato opportunamente bonificato. Stesso discorso per un altro collocato in via San Nazario.

Per quale ragione? I due chiusini sono di competenza della Telecom e permettono l'accesso alle reti della società. Pertanto non sono stati compresi nel lotto di bonifica portato a compimento da AcegasAps. «Da mesi i residenti hanno denunciato questa anomalia – afferma Bruno Rupel, presidente della Circoscrizione di Altipiano Ovest – e noi abbiamo puntualmente informato il Comune e gli altri uffici sulla questione, periodicamente sollecitati da cittadini sempre più inferociti per la situazione di disagio». «Se non risolverete il problema verremo noi a bloccare il tombino con le buone o con le cattive – hanno detto alcuni residenti – con questo rumore non si può andare avanti». Noi abbiamo fatto presente agli organi competenti la situazione – insiste Rupel – più di così...». Dagli uffici udinesi della Telecom, interpellati al riguardo, si informa che l'intervento di riparazione dei due chiusini è stato affidato a una ditta che opera nella provincia triestina, la Ite, che provvederà a risolvere l'annoso problema, al più tardi, nei primi giorni dell'ormai imminente 2009. *(m.lo.)*

I lavori estivi ai chiusini

Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia

Banca Antonveneta.
Triestina, come te.

Ottobre 2008 - Pubblicità

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 05040.1 - Codice Gruppo 1030.6

Antonveneta. La Banca che ti conosce.

Antonveneta è la Banca del tuo territorio, che conosce bene le tue esigenze, vicina alla tua impresa. Con un grande Gruppo bancario italiano, il Gruppo Montepaschi, Banca Antonveneta è nuova perché più solida, più competitiva, più vicina a te, alla tua città, alla tua regione.

ANTONVENETA
GRUPPOMONTEPASCHI

Non ti arriva l'ADSL? **Tooway**, finalmente in Friuli Venezia Giulia internet via satellite.

L'era del Digital Divide è finita!
Oggi con la nuova parabola satellitare ricetrasmittente Tooway e un modem puoi connetterti subito a internet da tutta Italia, senza la necessità della linea telefonica.
Tooway è la scelta migliore per chi vive o lavora in zone non ancora raggiunte dall'ADSL ed ha un segnale robusto e affidabile (downlink 2048 kbps e uplink 384 kbps).
L'installazione della parabola e del modem viene effettuata rapidamente da un professionista di fiducia.
Per qualsiasi informazione visita il sito www.open-sky.it o chiama il numero verde 800 667 020, dove puoi inoltre scoprire l'offerta "Natale a banda larga".

INFORMAZIONI
Numero Verde 800-667020
ABBONAMENTI
www.open-sky.it

DISTRIBUTORE DI ZONA
AV1 S.r.l.
Viale Venezia, 27
33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 643162
e-mail: commerciale@av1.it

ABBONAMENTO MENSILE A PARTIRE DA 29,90 EURO (IVA ESCLUSA).

Avvisi Economici

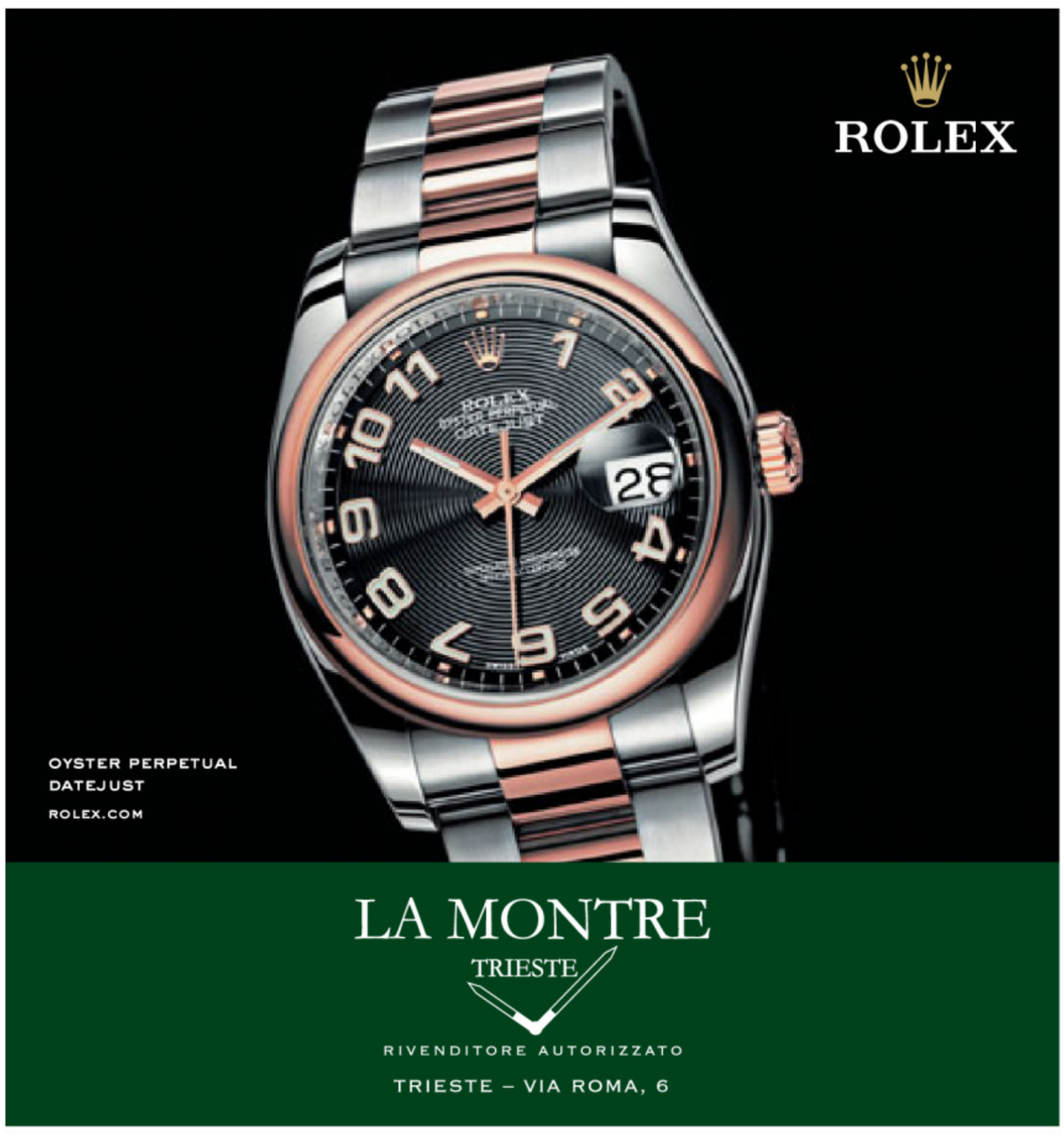
MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,60
Festivi 2,30

CASACITTÀ nuova acquisizione piazza della Valle ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno + wc separato ripostiglio termoautonomo ottime condizioni. Euro 149.000 trattabili. 040362508. (A00)
CASACITTÀ S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000. 040362508.
CASACITTÀ viale XX Settembre adiacenze con ascensore ingresso soggiorno grande cucina due camere ripostiglio bagno da rimodernare euro 1100 mq. 040362508.
CASAPROGRAMMA San Luigi via Farneto alta particolare mansarda primingresso con vista golfo rifinita con travi e pietre a vista soggiorno cucinotto matrimoniale bagno 2 ampie terrazze euro 143.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA strada di Fiume vista mare tinello cucinotto matrimoniale bagno con vasca balcone verandato cantina euro 75.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Udine ultimo piano mansardato luminoso tinello con angolo cottura 2 camere e bagno termoautonomo. Ottimo prezzo. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta: 1.o livello soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone; 2.o livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 210.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Biasoletto primingresso vista golfo in trifamiliare soggiorno con angolo cottura 2 stanze 2 bagni ampia mansarda con terrazza a vasca. Possibilità cucina abitabile euro 277.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Puccini soleggiato e tranquillo tinello cucinotto ampia matrimoniale ampia singola bagno terrazzo cantina finestrata posto auto. Ottime condizioni euro 115.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA zona Costalunga pari a primo ingresso con finiture di pregio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con box sauna e doccia idromassaggio ripostiglio balcone verandato cantina climatizzatore e impianto d'allarme. Posto auto coperto di proprietà e posto auto coperto a rotazione. Euro 145.000. Tel. 040366544. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rossetti stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo euro 75.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 70.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo piano alto ascensore vista totale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzo poggioli cantina euro 195.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000. (A00)

Continua in 34.a pagina



MANZ-indi259

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

IL CALENDARIO

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO

- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale via San Nicolò 7
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata c/o Camera di Commercio - p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

Uno dei premi che verrà messo in palio oggi durante la terza estrazione

Il titolare dell'Ambassador, con la sua commessa, davanti al negozio di piazza della Borsa

L'urna dove consegnare le schede ch'è presente all'ingresso della sede del Piccolo

Oggi la terza estrazione con 5 nuovi premiati Alessandro: «Che soddisfazione essere votati»

TRIESTE Terza estrazione, oggi pomeriggio alla Camera di commercio, per il concorso a premi sullo shopping «Commercio & Cortesia» indetto dal *Piccolo*. Altri cinque fortunati lettori, dunque, riceveranno i regali messi in palio dal quotidiano. L'iniziativa, che vede la fase di pubblicazione delle schede e dei bollini ormai conclusa, si avvia alle battute finali, serbando il grosso del montepremi per l'anno nuovo. C'è tuttavia tempo fino alle 13 di lunedì prossimo per consegnare il quarto e ultimo coupon. Il concorso ha visto finora una consistente partecipazione di lettori: segno che l'idea di poter esprimere preferenze e gratitudine alle commesse e ai negozi è stata apprezzata.

Fra i negozi più votati (il regolamento del concorso prevede un voto per la commessa - o il commesso - preferito e un voto per il negozio, che non necessariamente deve corrispondere alla precedente indicazione) compaiono quelli relativi ai più svariati generi merceologici - dall'abbigliamento all'alimentazione - e le più disparate dislocazioni territoriali: si va infatti da negozi centralissimi a quelli che genericamente vengono chiamati «negozi di rione». Testimonianza di una partecipazione capillare e sentita è la nascita di svariati gruppi di supporter per far vincere i propri preferiti, come riferito dagli stessi protagonisti del concorso. Grande soddisfazione per l'ottima posizione nella classifica provvisoria, esprime **Alessandro Bratos** del negozio «Ambassador Abbigliamento uomo» di piazza della Borsa.

Alessandro Bratos assieme alla dipendente Giada (Foto Francesco Bruni)

«Abbiamo una clientela molto variegata - spiega - molte persone vengono perfino da fuori regione e dall'Austria a fare qui gli acquisti. Ma essere votati proprio da clienti triestini, da lettori del *Piccolo* che hanno la pazienza e il tempo di compilare il *coupon* in tutte le sue parti scegliendo il nostro negozio, ci riempie di orgoglio. Poiché il nostro punto vendita propone capi di alta gamma. Penso che ottenere tanti voti possa anche sfatare il pregiudizio che ai triestini non piaccia vestire eleganti. In ogni caso, conclude Bratos, voglio ringraziare *Il Piccolo* per questa simpatica iniziativa che ha suscitato un'effervescente curiosità e molte aspettative, ma soprattutto voglio ringraziare Giada, insostituibile commessa di Ambassador che da settimane, con l'entusiasmo che mette in ogni cosa, fa da promoter all'iniziativa»

Nella top ten della classifica c'è anche Kosmina elettrodomestici, di Aurisina Cave. Forse un nome sconosciuto a molti, ma evidentemente parecchio apprezzato dai lettori. «Da trent'anni servo i miei clienti con la massima affidabilità, offrendo suggerimenti sugli acquisti e installando gli impianti come se lo facessi per casa mia - commenta **Sergj Kosmina** - il titolare di questa azienda familiare. Tengo a sottolineare che più della metà dei miei clienti sono triestini e non solo di Aurisina e dintorni. In ogni caso voglio ringraziare tutti quelli che mi hanno votato, perché un risultato così non me lo aspettavo ed è un'enorme gratificazione».

Fabiana Romanutti

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

I NEGOZI

Despar Donatello	Via Donatello 14	Panificio Baso	Via Stock 8
Coop via della Tesa	Via della Tesa	Blu bomboniere	L.go Barriera
I fiori di Berto	P.zza Garibaldi	Panificio Leghissa	Borgo San Mauro
Godina	Via Carducci 10	Sportler Il Giulia	Via Giulia
Guina abbigliamento	Via Genova 12	Eurospar	Via dei Leo
Marina bomboniere	Via Carpineto 16	Coop - Le Torri	Via Svevo 14
Kosmina elettrodomestici	Aurisina 156	Panetteria Sanna	Via Soncini 149
Fiori Dalia	B.go San Mauro	Bosco sup. via Coroneo	Via Coroneo
Abb. Paolo e Nerina	via Puccini 56	Upim Corso Italia	Corso Italia
La cicogna	Via Reti 2	Roby Sport	Via di Servola144/a
Emporio Fiorentino	Via San Maurizio 16	Fiducia abbigliamento	Piazza Goldoni 11
Coin	Corso Italia	Pino profumeria	Sistiana 46
Ambassador	Piazza della Borsa	New Age center	Via Nordio 4
Mima Sport 1	Via dell'Istria 18	Border Line	V.le XX Settembre 189
Corner	Via Mazzini	Fadalti	Via Ressel 9
Discount Di Più	Via Villan de Bachino 2	Magazzini ottici - Le Torri	Via Svevo 14
Yamamay	Via San Nicolò	Panificio Sircelli	Via Gallina 2
Limoni - Le Torri	Via Italo Svevo 14	Titti fiori	Via Villan de Bachino 2
Rigutti	Via Mazzini 29	Acqua e Sapone	Via Roma 22/a
LD market	Via Gambini	Castiglioni Calzature	C.so Saba 2
Mauri abb. via Ponziana	Via Ponziana 3	Essepiù supermercato	Largo Roiano 3/3
Roberta pelletteria	Via di Prosecco 18	L'angolo del pane	Via Settefontane 28
Monti	Via S. Spiridione 5	Zigante e Radoslao Snc	Via Carpineto 12

LA CLASSIFICA PROVVISORIA DELLE COMMESSE

Sonja Pernarcic	Panetteria Leghissa	Grazia Fabris	Guina	Cristina Caris	Gardenia Profumeria
Sara Ausilio	Despar Donatello	Anna Del Bello	Abb. Paolo&Nerina	Cinzia Varola	Lando Profumeria
Maria Piccinin	I Fiori de Berto	Daniela Chierini	Limoni via D'Alviano	Ilenia Valles	Tabacchi via Settefontane 37
Massimo Amenta	Coop via della Tesa	Cristina Zonta	Upim corso Italia	Elisa Marzi	Yamamay
Lorenza Hovhanessian	La Cicogna	Andrea Giuliani	Fadalti	Elena Piazzolla	Acqua&Sapone v. Roma
Loredana Zolli	Bomboniere Marina	Guido Sanzin	Frutta e verdura S. Giacomo 1	Laura Salvador	Ang. Del pane v. Settefontane
Rita Cutrì	Emporio fiorentino	Soili Degrassi	Panificio Servolano	Gianna Milani	Avventura via Imbriani
Elisabetta Pavanello	LD Market via Gambini	Marzia Merzek	Eurospar via dei Leo	Grazia Giraldi	Godina
Alida Carli	Monti	Serena Tolloi	Mauri via Ponziana	Valeria Iacchetta	Stefanel Corso Italia
Giada Antonini	Ambassador	Jasmine Leo	Panetteria Viezzoli	Mariangela Petrosillo	Yamamay via S. Nicolò
Valentina Grison	Discount Dipiù Roiano	Sabina Sanna	Panificio Sanna	Deborah Majer	Flashdance
Ingrid Ladavaz	Baso Panetteria - via Stock	Elena Predonzani	Profum. Limoni Torri d'Europa	Paola Gaggi	Gaggi
Nadia Babic	Guina Abbigliamento	Daniela Brecelli	Servadei	Elisabetta Pertot	Godina
Nerina Fanin	Abb. Paolo&Nerina	Cinzia Clari	Gas	Renata Farra	Gonnelli
Valentina Battisti	Bosco via Coroneo	Elisabetta Luconi	Limoni via Carducci	Alessandra Lombardi	Panificio Mosetti
Damijana Gomizelj	Pelletterie Roberta	Antonella Storelli	Monti	Manuela Sancin	Upim corso Italia
Roberta Valzano	Sportler Il Giulia	Federica Giorgi	Non solo cachemire	Rosalba Rossoni	Border Line
Alessandra Burigana	Pino Profumeria	Gabriele Pellizer	Punto Media	Daniela Casagrande	Caractere
Lara Legovich	Magazzini Ottici Le Torri	Elisa Puntin	Sircelli panificio	Laura Corsi	Despar via dei Leo
Roberta Millini	Roby sport	Maria Tosi	Coin	Odinea Gregoretti	Eurospar via dei Leo
Adriana Brezac	Pittarello c.so Italia	Cristina Luglio	Godina	Anna Mahne	Godina
Desiree Cerne	Bomboniere Blù	Paola Apone	Profumeria Douglas	Rada Pilat	Godina
Rita Bertocchi	Fiducia p.zza Goldoni	Ester Codiglia	Rigutti	Patrizia Stoppari	Magnolia

Vuoi vincere una crociera? PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO A PREMI DE IL PICCOLO

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI MAGNIFICI PREMI

Regolamento completo disponibile sul sito www.ilpiccolo.it
DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009.
MONTEPREMI: 15.300 € circa.
AMBITO TERRITORIALE: Trieste e provincia.

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Da domenica 21 a mercoledì 24 dicembre...

Festa del Cliente!

Guarda che sconti!

Serviti il

-20%

su migliaia di articoli!*

*Offerte valide dal dal 21 al 24 dicembre 2008 su tutti i prodotti contrassegnati nel punto vendita. Salvo esaurimento scorte. Salvo errori e/o omissioni di stampa.

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice TIM vodafone WIND 3 SKY CENTER linea Agos

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

23 DICEMBRE

- **IL SANTO** Sant'Ivo di Chartres
- **IL GIORNO** è il 358° giorno dell'anno, ne restano ancora 8
- **IL SOLE** Sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.25
- **LA LUNA** Si leva alle 4.09 e tramonta alle 13.14
- **IL PROVERBIO** Gli avari e i falliti facilmente stanno uniti

IL NATALE DEGLI ALTRI. IN PIAZZA GIOTTI

Le «luci» di Hanukkah fuori della sinagoga

Una festa con musiche di Casali e il trio di Amit Arieli

Complice il tempo clemente, più di un centinaio di persone si sono riunite domenica in piazza Giotti, davanti alla sinagoga, per festeggiare insieme alla comunità ebraica Hanukkah, la festa delle luci. Per la prima volta il candelabro a otto lumi, simbolo di questa festa millenaria, ha lasciato le chiuse mura della sinagoga per essere trasferito, visibile a tutti, nella piazza antistante l'edificio sacro. E per la prima volta le celebrazioni di Hanukkah sono state condivise dall'intera città, senza distinzioni.

Un'apertura importante per la comunità ebraica, sottolineata anche dalla presenza del rabbino capo di Trieste David Itzhak Margalit. Hanukkah è una delle feste più gioiose della tradizione ebraica, celebrata in ricordo della riconsacrazione del tempio di Gerusalemme e della riconquistata indipendenza del popolo ebraico dopo il dominio ellenico. La tradizione racconta che, dopo avere ripreso possesso del tempio, la famiglia dei Maccabei volle riaccendere il candelabro sacro e farlo bruciare a lungo, ma trovò solo una piccola ampolla d'olio. Miracolosamente, quell'olio bastò per otto giorni.

Per questo il candelabro di Hanukkah ha otto lumi, di cui domenica in piazza, sul fare della sera, è stato acceso il primo in apertura dei festeggiamenti. Che hanno visto come protagonista assoluta la musica ebraica, dal klezmer tradizionale alle nuove correnti che lo reinterpretano in chiave innovativa.

Ad aprire le danze è stata la formazione triestina Passover, del musicista Davide Casali, che ha scaldato la piazza con alcuni brani klezmer e altri di carattere più riflessivo, che hanno preparato la strada al trio di Amit Arieli. È stata proprio la band di questo originalissimo clarinettista italo-israeliano a concludere, con il concerto di Hanukkah, il festival Erev Laila, che a partire da quest'estate ha fatto ballare le piazze di Trieste e dintorni sulle note della musica ebraica.

Tra un gruppo musicale e l'altro, è salito sul palco anche il rabbino capo di Trieste, che ha portato i suoi auguri per la festa delle luci a tutti i presenti. Oltre alla musica, il pubblico ha potuto anche degustare i dolci tipici di Hanukkah, dalle sufganiot, molto simili a piccoli krapfen, ai latkes, frittelle di patate dolci o salate, con o senza cipolla. Sulle bancarelle allestite per l'occasione erano inoltre in esposizione cibi kasher, vino, libri e oggettistica della tradizione. Tutto il ricavato dalle vendite è stato devoluto in beneficenza.

Giulia Basso

In alto il trio del clarinettista Amit Arieli che ha chiuso il festival Erev/Laila nella giornata della prima Hanukkah aperta ai triestini non di fede ebraica. Vi ha preso parte anche il rabbino capo, David Itzhak Margalit. Il candelabro a otto luci è stato trasferito in piazza Giotti, dove c'erano anche banchetti di libri e assaggi di cibi kasher (fotoservizio Lasorte)

IL PICCOLO

23 dicembre 1958 di R. Gruden

● Da parte dei competenti organi deliberanti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e dell'Arsenale Triestino, sarebbe stata definita la cessione del Cantiere San Rocco di Muggia all'Arsenale Triestino.

FARMACIE

■ DAL 22 AL 24 DICEMBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	tel. 040/365840
via Commerciale 21	040/421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	040/274998
via di Prosecco 3 - Opicina	040/422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
via Commerciale 21	
piazza Ospedale 8	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	040/422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
piazza Ospedale 8	040/767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	163,0
Via Carpineto	µg/m³	83,9
Via Svevo	µg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	18
Via Carpineto	µg/m³	27
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	17
Monte San Pantaleone	µg/m³	31

Videosub da Antibes al Miela

Stasera i premiati del Festival dell'immagine sottomarina

La rassegna «MagieSottoAcqua» organizzata dal Sub Sea Club Trieste ha raggiunto la decima edizione. Questi dieci eventi hanno portato a Trieste le espressioni più importanti, più raffinate ed elevate della fotovideosub in Italia e in Europa. Hanno fatto comprendere a un gran numero di persone quella che sta diventando una forma artistica di indubbio valore, estetico e naturalistico. «MagieSottoAcqua» realizza il presupposto di riassumere e valorizzare tutto quanto riguarda l'arte, lo spettacolo, la fotografia e il video nella subacquea.

Per festeggiare il decennale stasera, al Miela, sarà ospite il Festival Mondial de l'Image sous-marine di Antibes, con la proiezione dei cortometraggi e lungometraggi che hanno vinto la Palma d'oro a questa rassegna. Ospiti d'onore saranno Daniel Mercier presidente e fondatore del Festival mondiale, e André Laban ingegnere chimico imbarcato sulla Calypso e braccio destro di Jacques Cousteau, che racconteranno le loro esperienze nella videosubacquea. Appuntamento alle 20.30, dunque, con l'intervista agli ospiti e la proiezione dei video vincitori. Categorie: Palma d'oro nella «Pubblicità e Mare», premio per il cortometraggio «Insolito», premio per il cortometraggio su «Informazione e Attualità», premio «Speciale» nei cortometraggi, Palma d'oro nei cortometraggi, premio per «l'Umorismo», Palma d'oro nei lungometraggi.

Da sei anni la rassegna ha instaurato una collaborazione con Circolo subacqueo sloveno «Vodan» di Nova Gorica e per la prima volta, quest'anno, ha visto la creazione di un catalogo a 3 lingue (italiano, sloveno ed inglese). Questo catalogo riguarda il Concorso internazionale di fotografia subacquea che ha visto la partecipazione di 67 fotografi provenienti da 14 nazioni (Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Grecia, Croazia, Italia, Canada, Ungheria, Germania, Olanda, Slovenia, Svizzera, Spagna, Gran Bretagna). La commissione dell'Under Water Photo Festival Vodan 2008 ha esaminato 747 fotografie.

Inoltre a questa edizione 2008 di MagieSottoAcqua parteciperà come madrina della rassegna, Maia Zavrtanik che ha vinto il titolo di Miss Plongée.

«Space Art», feste con la scienza

L'Immaginario propone giochi e un viaggio nei misteri dell'universo

L'Immaginario Scientifico, aperto al pubblico ogni domenica dalle 10 alle 20, sarà visitabile anche venerdì 26, sabato 27 dicembre e martedì 6 gennaio 2009, dalle 10 alle 20. Un modo diverso per passare una giornata in compagnia della scienza, come alleata di giochi, scoperte e sperimentazioni.

Nella sezione dedicata alle postazioni interattive, si può giocare con la propria ombra, vedere la forma della propria voce, creare peculiari bolle di sapone o sperimentare con gli specchi.

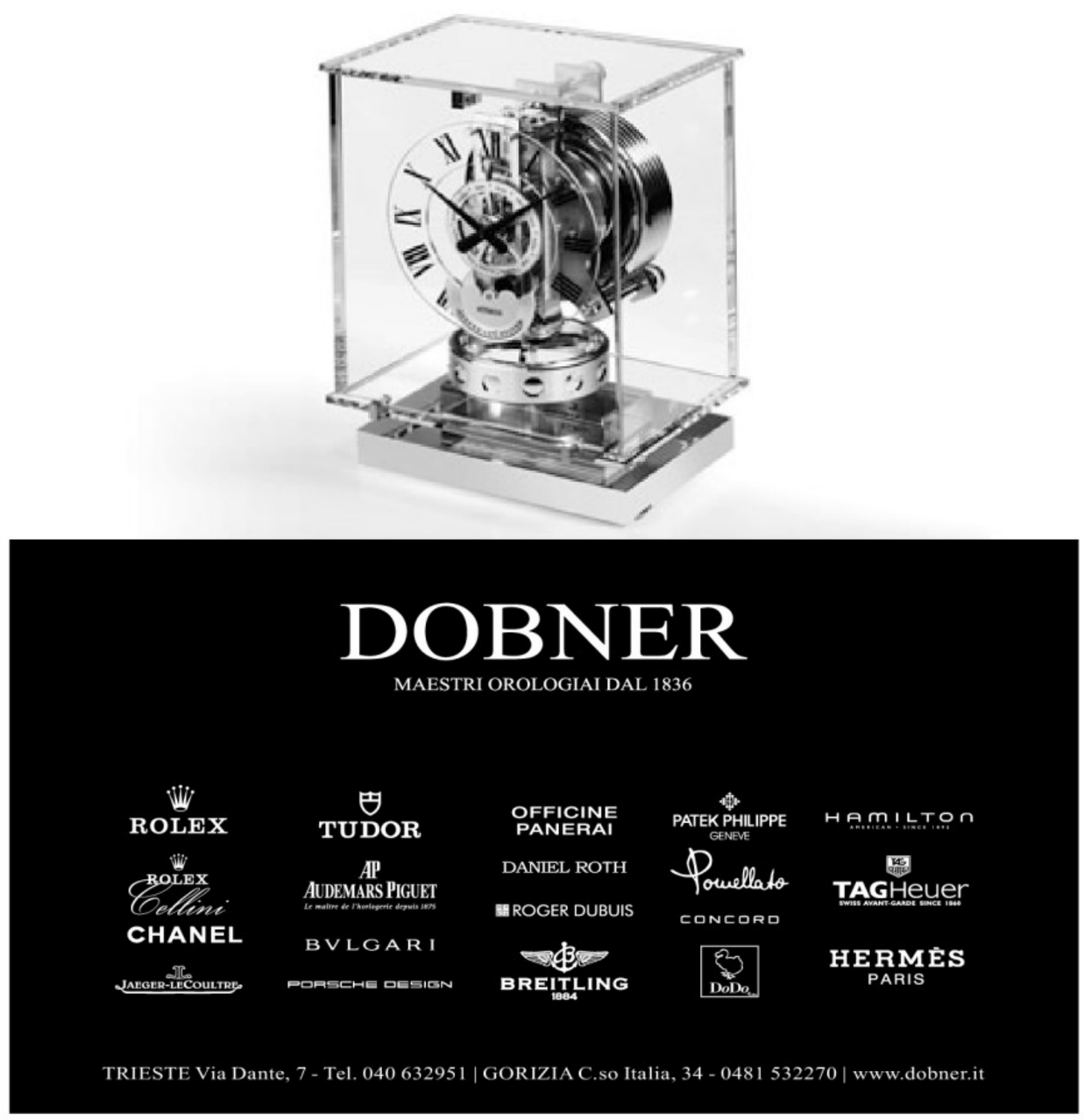
Nella sezione delle mostre temporanee, in programma fino all'11 gennaio la mostra «Space Art», ospitata dall'Immaginario Scientifico ma organizzata dalla Sissa con l'Osservatorio Astronomico, il Dipartimento di astrofisica dell'Università e con l'Università di Durham: immagini straordinarie e spettacolari simulazioni delle strutture cosmiche documentano le più recenti scoperte nel campo dell'astrofisica, accompagnando i visitatori in un viaggio affascinante tra arte e scienza. La visita si completa con un viaggio nel cosmo, all'interno del planetario. Info: 040-224424; info@immaginarioscientifico.it

Trofeo di poesia

L'associazione culturale «artesette» promuove un concorso nazionale per poesie a tema libero intitolato «Trofeo Colle San Giusto». Due le sezioni del premio, che quest'anno vara la prima edizione. La prima sezione prevede l'invio di tre poesie inedite in lingua italiana, la seconda di tre poesie inedite in qualunque dialetto nazionale corredate dalla versione in italiano. La consegna degli elaborati scade il 29 febbraio e un mese dopo è fissata la premiazione.

È prevista una tassa di iscrizione di 20 euro per la sezione in italiano e di altri 10 se si partecipa anche a quella in dialetto.

Il bando completo si può ritirare ad «artesette» in via Rossetti 7/1 o può essere spedito via posta o mail, chiamando i numeri di telefono 040-631355 o 392-4833129.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ANTEPRIME E REGISTI ALL'ARISTON

È festa del cinema

Lunedì 29 dicembre a partire dalle 15.45 al Cinema Ariston, FilMakers presenta «una giornata di festival», con anteprime, novità, eventi e incontri con autori.

La giornata sarà incentrata sull'anteprima nazionale di «Mar Nero», vincitore di numerosi premi a festival nazionali e internazionali, e sulla proiezione del documentario «Le ragazze di Trieste», di cui Il Piccolo ha acquistato i diritti: in entrambi i casi, saranno presenti i registi. Il programma è completato dalla presentazione di cortometraggi e documentari realizzati da giovani filmmakers triestini e da un'altra anteprima: «La canarina assassinata» di Daniele Cascella, già aiuto di Scola e Tornatore. Una grande giornata di cinema, una grande giornata di festa, anche in coincidenza con il trentennale del cinema Ariston e della prima edizione del Festival dei Festival.

Un'immagine da «Mar Nero»

Poiché i film verranno presentati prima ancora di essere passati attraverso il vaglio della commissione censura, l'ingresso sarà vietato ai minori di 14 anni.

I prezzi d'ingresso per l'intera giornata saranno i seguenti: interi 5 euro, ridotti 3 euro, studenti 2 euro. L'ingresso sarà gratuito per i titolari di Social Card.

Questo appuntamento di fine anno con la rassegna «FilMakers» è organizzato dalla sezione territoriale di Trieste dell'Agis, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione e in collaborazione con La Cappella Underground, Bonawentura/Teatro Miela, AlpeAdria Cinema, Maremetraggio e Associazione Goffredo de Banfield.

CALENDARIO CON I LAVORI DEGLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI

Il commercio disegnato dai bambini

Con l'inarrestabile avanzata dei centri commerciali, funzionali ma alquanto poveri di personalità, dei punti vendita in franchising, cloni standard nella forma e nei contenuti, e dei fast-food, anche a Trieste le piccole botteghe rionali e gli esercizi commerciali tradizionali stanno a poco a poco chiudendo le serrande, relegando nel dimenticatoio mestieri e spazi caratteristici. Apre con la tipica osteria triestina, tovaglia a quadretti rossi e fiasco di vino sul tavolo, il calendario 2009 «I mestieri del commercio» realizzato dai bambini delle scuole elementari della provincia, su iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori della Confcommercio cittadina, presentato ufficialmente ieri mattina alla Camera di Commercio.

Il concorso di disegno, cui hanno partecipato con 350 elaborati circa 150 alunni delle terze classi elementari delle scuole cittadine e dell'altipiano, aveva per tema il variegato mondo del commercio locale e i suoi protagonisti. I dodici disegni migliori, selezionati da una giuria dell'associazione di imprenditori under 40 della Confcommercio, sono ora protagonisti del calendario stampato in 1500 copie distribuite agli esercizi aderenti alla Confcommercio e alle scuole che hanno partecipato al concorso. «Il commercio, soprattutto nel centro cittadino, è minato dalla moria di esercizi che abbandonano il campo per far posto a una massiccia proliferazione di banche e istituti finanziari - ha detto il presidente camerale Antonio Paoletti - e iniziative come questa si propongono di conservare e tramandare la memoria di attività che stanno lentamente scomparendo».

Gennaio 2009 visto da Gaja Sardoc della scuola Tomazic

Ad aprile in calendario ci sono i banchetti di tre fioraie impegnate a confezionare profumati mazzetti colorati, proprio come fanno da sempre le «siore» di Piazza Ponterosso. E in una città di mare non poteva mancare uno spazio dedicato al commercio del pesce: protagonista sempre il Canale di Ponterosso con la bancarella dotata di tecnologica bilancia elettronica e il pescivendolo che richiama, come nelle Maldobrie, a gran voce le clienti «orade, orade, ociade, ociade».

Nella società globalizzata, c'è posto per tutti. E così, per difendersi dalla calura, il mese di giugno propone il baracchino dei gelati gestito da «Robby», un simpatico nordafricano tifoso della Juventus. «Volevamo capire come i bambini vedono e vivono la città - ha spiegato Andrea Gelfi, presidente dei Giovani Imprenditori - e quanto ne sanno delle figure professionali che fanno parte della loro quotidianità, alcune delle quali legate specificatamente a Trieste e al territorio».

Patrizia Piccione

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Augusto Ferraro nel XL anniv. (23/12) dal figlio, nuora e nipoti 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Claudia e mamma da Ileana e Eluino, Meriggioli Ileana 50 pro Astad - rifugio animali Opicina (Ts).
- In memoria di Vittorio Tecilazich per il compleanno (23/12) dalla moglie 20 pro Istituto per ciechi Rittmeyer.
- In memoria di Bruna Tagliaferro nel XIII anniv. (23/12) dalla figlia, nipote Enrico e famiglia 50 pro Airc, 25 pro Uildm, 25 pro Aism.
- In memoria di tutti i nostri cari da Rita e Luciano 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Umberto Ferri (nell'anniv. 23/12) da Bianca, Adriano e Fabio Ferri 30 pro pane per i poveri (mensa Frati Montuzza).
- In memoria di Luisella Morelli Caucci (23/12) dal marito 50 pro Frati Cappuccini di Montuzza - Trieste.
- Per il Santo Natale da Velleda Bonanni Fonda 50 pro Chiesa Montuzza S. Apollinare.
- Per il Natale da C. M. 50 pro Pane per i poveri Frati Montuzza.
- In memoria di Stefano Gleria (23/12) da A. G. 25 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso (piazza Hortis), 25 pro Airc.
- In memoria dei miei cari Fulvio, papà, mamma, Pepi e Maria per il Santo Natale da Leda 25 pro Airc, 25 pro Astad.
- In memoria di Severino Candotti per il Natale dalla moglie e figlio 50 pro Airc.
- Per il Santo Natale da Anna Rosa e Lucio 20 pro Astad, 20 pro Enpa, 10 pro Comunità S. Martino al Campo.
- Per il Santo Natale da Solidea Pertot e fam. 150 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta), 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro Chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Graziella Barbo dalla figlia con Guido 200 pro Frati Cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Albina e Antonio Fatutta in occasione del S. Natale dal figlio Paolo 300 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Norbedo nel XII anniv. (23/12) da mamma e papà 250 pro Lega tumori «Manni», 200 pro Ass. «Ados», 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Ass. «Amici del Cuore».
- In memoria di Gino Bassan per il Santo Natale dalla sua famiglia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei nostri cari defunti per il Santo Natale da S.S.D. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In occasione del Santo Natale per Alice e Melissa 300 pro Frati Cappuccini di Montuzza (convento di via Capitolina).
- In memoria della mamma Renata e tutti i cari defunti per il Santo Natale da Betty 30 pro Airc - Milano.
- In memoria dei nostri cari per il S. Natale da U.I. 50 pro Uildm distrofia muscolare, 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- Da Ida Reina 30 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
- In memoria di tutti i defunti famiglia Saccari per il Santo Natale da Pierpaolo 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di mamma Ondina e papà Tullio per il Santo Natale dai figli 30 pro Ass. de Banfield progetto Alzheimer.
- Da un gruppo di amici che rinunciano al loro dono di Natale 100 pro Medici senza Frontiere, 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Albina Ladich Dovier per il Santo Natale dalla figlia Ester 15 pro Pane per i poveri Frati Montuzza.
- In memoria di Lidia Fanin ved. Malusà da fam. Marrazzo 30 pro Pro Senectute pranzo di Natale.
- In memoria di Licia Arocchi dalle amiche Luciana e Livia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Bandelli da Eletta e Stellio 50 pro Centro tumori.
- In memoria della famiglia Boschin e di Franco Delolio da Andreina Boschin 30 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Dora Brec Cleva dalle fam. Dujanic, Petrigna, Braico, Ricci, Zlatich 50 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Giulio Cervani da Laura Mazzaroli 100 pro Centro tumori.
- In memoria dei defunti delle famiglie Davanzo e Del Bello da Piero Davanzo e famiglia 40 pro Cesvi onsul (Bergamo), 30 pro Cbm Italia Missione cristiane per i ciechi nel mondo Onlus; 80 pro Ist. centrale sostentamento clero.
- In memoria di Bruno, Nerina, Mauro, Franco Delolio da Luciana Delolio 50 pro Frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Elvira Fernetti Martini da Maria, Verena e Diomiro 50 pro Agmen.
- In memoria di Milan Farnetti dalla moglie e dalle figlie 100 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Mira e Gisella Franetich da Ilda 50 pro Agmen.
- In memoria di Alessandra Grassi dagli zii Nello, Costantino e famiglie 40 pro Agmen.
- In memoria di Harej Boris dalle fam. Dubaz e Cesario 100 pro Centro tumori Lovenati.

DE MANZINI AL ROTARY

La chirurgia laparoscopica: telecamera senza cicatrici

Nicolò de Manzini

Un tempo dopo un intervento chirurgico in zona pancia e dintorni ci si ritrovava come souvenir delle antiestetiche e poco discrete cicatrici: oggigiorno, grazie alla chirurgia laparoscopica, la procedura mini-invasiva basata sull'utilizzo di una piccola videocamera e strumenti specifici introdotti attraverso piccole incisioni, molte operazioni addominali si fanno senza «tagliare» la pancia del paziente.

A raccontare ai soci del Rotary Club Trieste Nord i passi da gigante fatti dalla chirurgia laparoscopica dai tempi del suo esordio nel 1987 ad oggi, il direttore della Uco (Unità Clinica Operativa) di Chirurgia generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Ospedali Riuniti di Trieste, Nicolò de Manzini.

«Poter guardare nella cavità addominale con gli occhi virtuali della telecamera - ha spiegato de Manzini - permette di intervenire in modo molto più mirato e preciso, poiché l'immagine della parte da trattare ingrandita sullo schermo, consente di fare una diagnostica clinica in tempo reale».

Negli ultimi cinque anni nella struttura complessa di chirurgia generale al tredicesimo piano della torre chirurgica di Cattinara sono stati eseguiti oltre seimila interventi in laparoscopia. Colecisti, pancreas, fegato, tumori colon-retto, esofago, ovaie e utero: questi alcuni dei casi clinici particolarmente indicati per essere trattati con la chirurgia mini-invasiva. Attraverso 4, 5 piccole incisioni di circa un centimetro vengono inseriti, dunque, nella cavità addominale videocamera e strumenti. Gli interventi in laparoscopia sono particolarmente indicati per la chirurgia dell'obesità: con il bypass gastrico e il bendaggio gastrico si possono correggere i problemi medici connessi al peso dei grandi obesi, il diabete in primis. Scopo di ambedue le tecniche, la riduzione della capacità di ingerimento di cibo dello stomaco. Risultato: le aspettative di sopravvivenza raddoppiano. Tra i plus della chirurgia laparoscopica, oltre al lato estetico, ci sono minore dolore post operatorio, degenza ridotta e una precoce ripresa delle normali attività. *(pat.p.)*

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Per i prenotati alla visita «Il tesoro riscoperto» ritrovo presso il Palazzo Gopcevich in via Rossini alle 11.25. Aula A 9.10-10 Lingua inglese I corso principianti A1; aula A 10.10-11 Lingua inglese corso base A2; aula A 11.10-12 Lingua inglese intermedio avanzato B2; aula C 9-11.30 Pittura su seta; aula B 10.15-12.05 Lingua tedesca corso base A2; aula D 9.30-11.30 Mosaico. Per i prenotati al pranzo di Natale ritrovo al Circolo ufficiali in via dell'Università 8 alle 12.30.

MATTINO

● GUIDA AL REVOLTELLA
La nuova guida i tre volumi del Museo Revoltella sarà presentata oggi alle 12 al Museo Revoltella via Diaz 27. All'incontro saranno presenti Massimo Greco, assessore alla cultura e Maria Msau Dan, direttore del Revoltella e i volontari delle associazioni «Amici dei Musei Marcello Mascherini» e «Cittaviva».

● MERCATINI DI NATALE
La Giunta, ha stabilito di prorogare la manifestazione «Mercatini di Natale» fino a domenica 28 dicembre. In piazza S. Antonio Nuovo, i mercatini sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 20.

● ARCHIVIO GENERALE
Per consentire il riordino del patrimonio documentale, la sala studio dell'archivio generale, (via Punta del Forno 2 pianoterra), rimarrà chiusa al pubblico da oggi a lunedì 5 gennaio. L'accesso sarà garantito esclusivamente in via formale, tramite presentazione della specifica richiesta, in carta semplice (all'Urp sono disponibili i moduli), da presentare all'ufficio accettazione atti del protocollo generale. Il servizio riprenderà mercoledì 7 gennaio.

POMERIGGIO

● GRUPPO ECUMENICO
Oggi alle 18 nella Chiesa Elvetico-Valdese di San Silvestro (piazzetta San Silvestro 1, Trieste) si svolgerà un incontro di preghiera in preparazione al Natale.

● ASSOCIAZIONE POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15 si svolge il consueto «incontro fra poeti» dell'Ass. Poesia e Solidarietà nella sede della Società Antroposofica, via Cesare Beccaria 6, V piano (c'è l'ascensore). I soci e gli amici avranno occasione di scambiarsi gli auguri di Natale e per l'anno nuovo. Si ricorda che è on-line il bando del Concorso Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni. scadenza 9 gennaio, info: Gabriella Valera 040638787.

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Ci troverete ai seguenti numeri: 040577388-3333665862, 3343400231-3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● ASSOCIAZIONE ASSODIGIADA
Ogni giovedì dalle 19 alle 20 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari al Padiglione M (di fronte al bar «Il posto delle Fragole») nell'ex comprensorio di S. Giovanni. Per qualsiasi informazione tel. 3484630290 senza impegno. Se vi sono problemi pregasi telefonare al 3398906855.

SERA

● FESTA DI HANUKKAH
Oggi alle 19.30 accensione del terzo lume di Hanukkah in piazzetta Giotti, (attigua alla sinagoga di via S. Francesco 19).

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Oggi la consueta serata culturale del Movimento Arte Intuitiva è anticipata a oggi. siete invitati a partecipare con interventi poetici,dialetici e musicali nella sedell'Avi, via Lorenzetti 60, alle 21. Tema della serta: gli angeli, Gli incontri riprenderanno mercoledì 7 gennaio. Ingresso libero; info: direzione artist. 3397087789.

VARIE

UFFICI COMUNALI

■ Orario di apertura al pubblico degli uffici e sportelli comunali sarà modificato nelle giornate di domani e mercoledì 31 dicembre (ultimo giorno dell'anno). Gli uffici rimarranno chiusi nei pomeriggi di mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre, mentre saranno aperti, diversamente dal solito, nei pomeriggi di oggi e martedì 30. Gli uffici dell'Area pianificazione territoriale osserveranno il seguente orario: oggi 14-15; domani 11.30-12.30; martedì 30 14-15; mercoledì 31 11.30-12.30.

MOSTRE DI PRESEPI

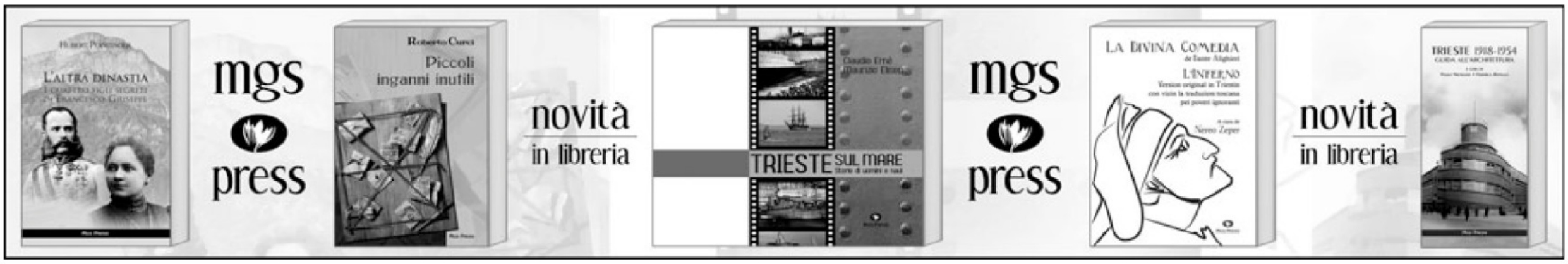
■ Nella sala parrocchiale di Aurisina tradizionale mostra di presepi da tutto il mondo e fotografie di Milos Zidaric. Da visitare anche il presepio in chiesa che ogni anno è differente, Orario dal 25 dicembre al 6 gennaio 2009 tutti i giovedì e sabato e festivi dalle 16 alle 19.

AUGURI

VILMA Settant'anni! Buon compleanno di cuore dalla cognata Gaetana, dal nipote Maurizio con Angela e Donatella

LILIANA E BERTO Sessant'anni insieme, un traguardo da record. Tanti auguri di buon anniversario alla coppia felice dalla sua famiglia: figli, nuora, generi, nipoti e pronipoti che li abbracciano con affetto in questo giorno

SUSY 50 anni! Tanta felicità dalla mamma, Claudio, i figli Christian e Diego, sorella Rita, nipoti Marco, Valentina, zia Margherita, Berto



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

«CASO» ALLA SCUOLA DI BARCOLA

Il nastro sloveno, non offesa ma tradizione

Noi sottoscritti dirigenti scolastici delle scuole statali con lingua di insegnamento slovena di Trieste vogliamo esprimere solidarietà alla collega Fiorella Bencic, la quale è stata oggetto di accanimento mediatico e di critiche, a nostro avviso infondate, nonché di dichiarazioni di biasimo espresse da alcuni amministratori pubblici nei confronti di una circostanza che non è stata e non è voluta essere un gesto di sfida o di mancanza di rispetto nei confronti delle autorità pubbliche. Nelle scuole slovene porgere il nastro con i colori sloveni tradizionali rappresenta nelle occasioni solenni, ricorrenze, intitolazioni o feste un'antica usanza, come lo sono il canto e il costume nazionale che accompagna le cerimonie accanto all'offerta del pane e del sale. È parte della nostra cultura e della nostra tradizione. Ciò è fortunatamente permesso dalle leggi vigenti in un sistema democratico. Probabilmente ognuno di noi in circostanze simili avrebbe agito come la collega Fiorella: in assenza di specifiche disposizioni delle autorità (da pregresse esperienze sappiamo che solitamente il Comune predispone il protocollo cerimoniale) avrebbe utilizzato il materiale per le feste e le celebrazioni di cui dispone ogni nostra scuola. Sinceramente in questo gesto non riusciamo a ravvisare niente di errato o addirittura offensivo, di sfida, denigrativo. Nelle nostre scuole insegnamo le lingue e le culture slovena e italiana ed educhiamo al rispetto dei simboli di entrambi i popoli. Pertanto ogni qualvolta facciamo visita alle scuole della minoranza italiana in Slovenia notiamo la rilevanza e l'attenzione dedicate ai simboli della nazione di appartenenza e apprezziamo sinceramente la cura e l'attaccamento all'identità italiana. Questo ci pare del tutto naturale nonché legittimo, doveroso.

Seguono 4 firme

ETICA

Il dramma Eluana (1)

L'ultimo atto del ministro Sacconi non è altro che un ulteriore atto di crudeltà nei confronti della famiglia Englaro, che doveva e poteva essere evitato. La vita umana è una cosa troppo seria e preziosa per essere ridotta a un supplizio artificiale e prolungato all'infinito. Non se ne può più di certi atti politici del centrodestra italiano che dimostrano nient'altro che disumanità.

Infine, sono drammaticamente preoccupanti e gravi le minacce del ministro verso la Casa di cura di Udine qualora intenda eseguire, non una scelta liberale, ma una sentenza della Cassazione: siamo alla cultura della «punizione» e dinnanzi a una destra pericolosa, che può far arretrare l'Italia – già cenerentola d'Europa per quanto attiene ai diritti delle persone e della laicità – su un gradino più basso nella scala dei diritti e delle libertà.

Fulvio Vallon
Coordinatore regionale
di Sinistra democratica

ETICA

Il dramma Eluana (2)

Egregio signor presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, quanto sta subendo Eluana pone un'attenzione particolare sulla sua Regione e sulle istituzioni che vi risiedono perché Eluana Englaro non rappresenta un caso clinico, ma un essere umano cui sta per essere tolta la vita per ragioni eutanasiche.

La sua regione verrà ricordata per essere la prima in Italia a praticare la morte, invece di assistere. Ho letto il suo programma elettorale e ho trovato questa frase: «Per i disabili saranno implementate le possibilità di attuazione dei progetti di vita indipendente». Un uomo si riconosce e valuta per la parola data, lei ora ha la possibilità di dimostrare a tutti che è un uomo. Insieme a una disabile non faccia morire anche la sua dignità e quella della sua gente. Faccia quanto può per salvare Eluana e rispettare le promesse.

Non è solo, ha il conforto morale e il sostegno di milioni d'italiani.

fr. Luca M. Bucci
convento cappuccini
San Francesco
Santa Margherita Ligure

ALBUM

Due Oscar dal Club Cinematografico

Si è conclusa l'attività annuale del Club Cinematografico Triestino con il concorso «Oscar 2008». Il trofeo è andato a Marco Arnez per «Russia oggi», mentre il premio del pubblico a Federico Manna per «L'altalena». Nella foto i vincitori con Livio Manzin presidente regionale della Capit e Sergio Marsi presidente del Club Cinematografico Triestino.

ETICA

Il dramma Eluana (3)

Caro Beppino, permettimi di scriverti al riguardo di Eluana. Sono padre, marito e come te, friulano con trascorsi di lavoro seppur brevi anche in Lombardia. La situazione che da tanti anni stai vivendo, mi pone nelle condizione di sentirmi vicino a te ed alla tua famiglia, una vicinanza che anche senza la diretta conoscenza ritengo di poter definire fraterna. Con questo spirito vorrei poterti sollevare dal dolore che porti, vorrei consolare tua moglie, vorrei portare un sorriso a tua figlia. So che molte persone ti sono già vicino ma in particolare so, perché notorio, che le persone che meglio di ogni altra ti hanno dimostrato e ti dimostrano la loro vicinanza, sono le suore che hanno finora assistito Eluana. In questo caso, io credo, tu hai certamente toccato con mano l'amore verso il prossimo. Dalle informazioni trasmesse dai mass media sembrerebbe invece non te ne sia accorto, e questo non mi pare possibile. Giorno per giorno Eluana ha ricevuto tutti i doni per vivere, dal sole all'aria, dal riposo alle cure, dall'acqua al pane. Si tratta di un dono donato che, ogni famiglia desidera offrire ad un proprio figlio o ad un proprio componente. È nota la disponibilità delle suore a continuare in quest'opera, ma è anche nota la volontà a te attribuita di por fine a questo dono donato. Si tratta di una totale contraddizione, nata forse dalla disperazione che il dramma può aver fatto maturare, ma non per questo condivisibile. Fermati Beppino e scopri il sollievo che Eluana ha ricevuto, scopri quanto lei nel suo silenzio può essere contenta, perché ogni giorno vede il sole, ogni giorno respira, ogni giorno mangia e, perché no, ogni giorno pensa. Non preoccuparti della sua morte, non preoccuparti del suo diritto a morire, la morte viene da sola.

Accetta il mio incoraggiamento e fammi sapere le tue difficoltà. Qualcuno ritiene che ci sia un problema economico, ma se così fosse, sarò pronto a rendermi promotore di una raccolta di fondi!

Una morte procurata ad Eluana per tua volontà, tradirebbe la tua paternità, la tua famiglia, ogni genitore e ogni famiglia; una morte procurata ad Eluana con sentenze giudiziarie emesse in nome del popolo italiano, significherebbe che la giustizia italiana ha tradito il popolo; se Eluana trovasse la morte procurata per consenso o ignavia politica avremmo la dimostrazione che l'essere umano non è più riconosciuto, se Eluana trovasse la morte procurata in Friuli, non potremo più dire al mondo «il Friuli ringrazia e non dimentica», ma sarà il mondo a ricordare il Friuli costruttore di morte; ma se Eluana trovasse la morte per il silenzio del popolo, allora che popolo saremmo?

Franco Trevisan
presidente
Forum Ass. Familiari
della regione
Friuli Venezia Giulia

FESTIVAL

Genova e la scienza

Telecom, Enel, Erg, Coop, National Geographic Channel, Agenzia spaziale europea, Fondazione CaRiGe, Comune di Sanremo, la Feltrinelli, Confindustria, Gruppo Costa. E poi: Comune, Provincia e Camera di commercio di Genova, Regione Liguria, Associazione albergatori Genova. Questi sono gli sponsor del Festival della scienza di Genova. Sesta edizione quella di quest'anno, 13 giorni, oltre 350 eventi, 250mila visitatori, 600 ospiti, 300 giornalisti accreditati. Il Festival costa 3,5 milioni di euro, il suo indotto vale 4 volte di più.

Ma il Festival fa bene anche alla scuola che lo usa come libro di testo, tanto che negli ultimi anni l'emorragia tradizionalmente subita dalle facoltà scientifiche - guarda caso - si è ridotta parecchio. Non solo. Da quando esiste, le imprese genovesi sono generosamente presenti tra gli sponsor, ma c'è qualcosa di più. Il trasferimento di conoscenze tra ricerca e applicazione pratica funziona, il tessuto economico recepisce l'innovazione e la rende impresa.

Altra storia. Negli anni Ottanta il porto di Genova è in forte crisi, la città dice addio alle partecipazioni statali, perde 200mila abitanti dal 1971 al 2001, invecchia. Ma la qualità delle risorse umane eccelle, ed ecco il Rinascimento: oggi il porto significa 25 mila addetti, mentre i saperi della grande impresa pubblica hanno contaminato la ricerca applicata. Qui nascerà l'Istituto italiano di tecnologia. Porto e impresa hightech sono l'hardware del Rinascimento genovese. Il software, invece, è fatto di progetti urbanistici (con Renzo Piano), di attività culturali (con le Colombiadi), di turismo (l'acquario, 1 milione e 300mila visitatori all'anno, con un indotto di 32 milioni di euro) e di eventi (Festival della scienza). Genova corre, e non con le gambe, ma con la testa. E Trieste? Trieste ha la più alta concentrazione di ricercatori in Europa con 37 scienziati ogni 1000 abitanti. Qui ci sono l'Area di ricerca, il Centro internazionale di fisica teorica, la Sissa, l'Icgeb, Elettra. Ci sono il Centro di biomedicina molecolare, l'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, l'università, l'accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo, il Lis, il Laboratorio di tecnologia e nanoscienza, il Centro internazionale per la scienza e l'alta tecnologia, l'Osservatorio astronomico.

D'altra parte, ogni Open day della scienza vale 3000 persone, e nei due giorni dei Nobels Colloquia sale stracolme alla Marittima e 22mila contatti sul sito per ascoltare, in video, lezioni di economia. Stesso successo per Fest: 45mila presenze, 320 relatori, 6000 studenti,, 97 giornalisti accreditati. Appunto. Trieste ha tutto questo, ma non ha più Fest. Il Festival di Genova contiene l'idea del futuro. Questa giunta regionale ha una qualche idea sul futuro di Trieste?

Sergio Lupieri,
consigliere
regionale del PD

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di **PIERO SPIRITO**

Quando nella felicità si nasconde il male di vivere

La band è composta da quattro musicisti: c'è Ivanhoe Bonomi - Ivan -, bassista e autore dei testi delle canzoni. Poi c'è Anthony - Tony - Nadel, il chitarrista, legato a Ivan sin dall'infanzia da vero e proprio amore. Quindi c'è Ian Milton, batterista e componente più anziano della band, italo-inglese trasferito in Italia dopo la morte dei genitori. Infine ecco Rocky Valtari, il tastierista, il più giovane del gruppo, e anche il più sensibile e indifeso. Laureato in filosofia, considera i suoi tre amici quasi dei maestri. Ivan ha una una spiccata tendenza a mettersi nei guai, sguazza tra alcol e droga, è un inquieto che trova solo in Tony l'amante ma anche il suo punto di equilibrio. I quattro sono una rock band famosa, sono bravi, belli, ricchi e pieni di talento. Potrebbero avere il mondo ai loro piedi, ma la loro stessa arte, quel talento che marchia spesso le persone troppo fragili e sensibili, è all'origine di un'infelicità che sembra non avere approdo di fronte agli inciampi della vita.

È questa, in breve sintesi, la trama del romanzo d'esordio della triestina Elisabetta Garboni, «Il male della felicità» (Ed, Libreria Croce, pagg. 687, euro 16,00), corposa saga che racconta le vicende della rock band tra amori etero e gay, fortune creative, eccessi, avventure spericolate. Garboni conduce per mano i suoi personaggi attraverso due fasi - le due parti in cui è diviso il romanzo - delle esistenze dei quattro musicisti, osservati a diversi anni di distanza (Ian è marito e padre affettuoso, Ricky è superattivo, Tony e Ivan sono ormai una coppia rodata, tutti sono ricchi e affermati), in un intreccio fitto di situazioni, dialoghi, emozioni, passioni che devono fare i conti con lo scorrere del tempo, le tappe di un'esistenza non priva di trabocchetti ma che alla fine fa trionfare i sentimenti più autentici, anche - e forse soprattutto - se fuori da schemi e convenzioni.

Il romanzo della Garboni, che ha anche un suo sito (www.maledellafelicita.com) mentre si fa strada su Facebook, ha avuto - come spiega l'autrice - una gestazione ventennale, ed è uno di quegli esempi di narrativa nata da una genuina esigenza di riflettere con le parole la complessità di un vissuto generazionale.

Due lauree (lingue moderne e storia medioevale), una grande passione per le arti marziali (judo, kendo, kyudo, iaido) e, naturalmente, per la musica (ha fondato il gruppo degli Avalon), Elisabetta Garboni affida a un ampio e articolato racconto un immaginario che, nato in un preciso momento sociale e culturale («stavamo dolorosamente uscendo da quel periodo meravigliosamente irripetibile che sono stati gli anni '80, per entrare in quella decade vuota e piatta, almeno per noi, che sono stati gli anni '90», racconta l'autrice) è cresciuto nel tempo seguendo i personaggi nel loro cammino, nei loro cambiamenti, nel loro aderire a quel «male della felicità» che segna, e sempre segnerà, tanti giovani.

Mancano 2 giorni a Natale
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

STRENNE
ALMANACCO 2009 mitteleuropeo + maxi calendario
Trieste e dintorni, Gorizia e Gradisca, Monfalcone, Istria, Quarnero e le sue Isole. Festività multiculturali e multireligiose, proverbi e aneddoti, segni zodiacali, lune, eclissi. Alla Transalpina in via di Torre Bianca 27 e in altre librerie di Trieste e della Venezia Giulia.

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO
48 ANNI CON VOI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955
augura a tutti Buon Natale
RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO
TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE
maglieria - abbigliamento calzetteria
A PREZZI SHOCK

OREFICERIA
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

PREZIOSI
Oreficeria - Orologeria
Stocca
sconti dal 30% al 60% per cessata attività
PROSECCO N. 129 - TRIESTE -TEL. (040) 251140

RESTAURO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

AGRITURISMI
AGRITURISMO HORSE FARM
Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)
Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per CENE AZIENDALI ed eventi
Prenota il tuo NATALE a € 30,00 ed il Cenone di Capodanno a € 60,00
Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

VALUTE
CAMBIAVALUTE di Piazza Ponterosso, 3 - 040/368080
esperienza trentennale acquista monete e oro usato ritira polizze di pegno
MASSIMA VALUTAZIONE

RISTORANTI
TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA
040/815262
• Pranzo di S. Stefano 20,00 € a base di pesce (bev. escluse) •
• Cenone di S. Silvestro 60,00 € tutto incluso •
Tutti i giorni "Menù Low Cost"
pranzo completo alla carta sotto i 15,00 €
SOLO SU PRENOTAZIONE

L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR
SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO con i MAGAZZINO COMMERCIALE
Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
carne e pesce cotto sotto la campana su prenotazione
prosciutto nostrano - gnocchi e fusi fatti in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - Cell. 00385981779813

Hotel Residence Ristorante al Pescatore DUINO
Il ristorante sarà aperto tutti i fine settimana
MENU DI PESCE A PARTIRE da € 20,00 bevande escluse
Sono aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno

Antico Caffè S.Marco
Veglionissimo di Capodanno € 45 a persona
info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

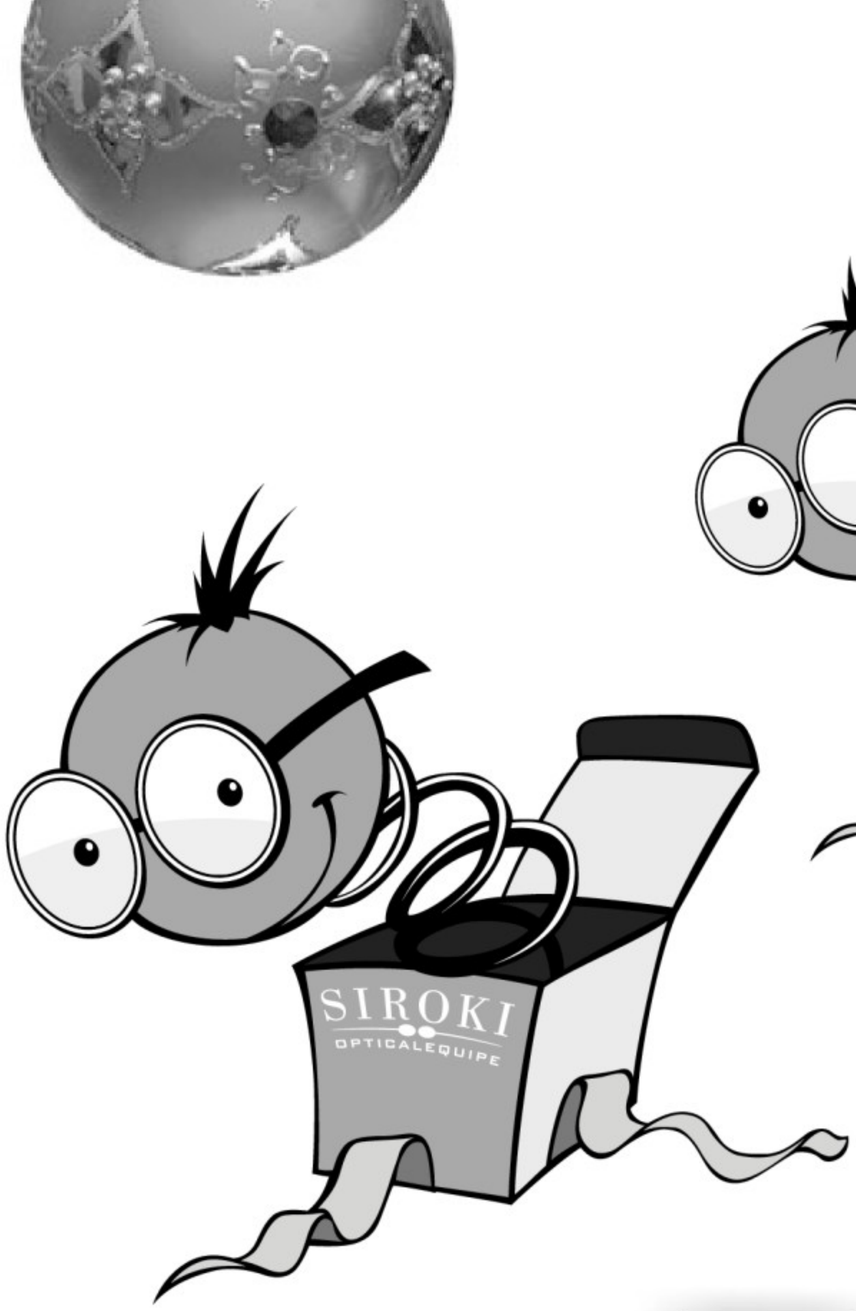
TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

BAIA DEGLI USCOCCHI NUOVA GESTIONE PIZZERIA RISTORANTE
Villaggio del Pescatore, 162 Duino Aurisina (Ts) Tel. 040 208799
CENE AZIENDALI - Si accettano prenotazioni per Natale e Capodanno

TRATTORIA "AL RISTORO"
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
con musica dal vivo e ballo
RICCO MENÙ
Tutti i venerdì cena di pesce su prenotazione
Via Malaspina - Caboto
Tel. 040 820158 Cell. 339 3659198

SIROKI

opticalequipe



PER UNO SGUARDO CHE COPRE TUTTE LE DISTANZE

BUGATTO&CASARA

-40%

sull'acquisto di un nuovo occhiale con lenti progressive di alta qualità

CON GARANZIA DI ADATTAMENTO

CORSO ITALIA 9 (GALLERIA ROSSONI) - 34122 TRIESTE - TEL. 040 636487

OGGI IN TV

9.00 - Raisport Più: Tg Sport
12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 - La7: Sport 7
13.00 - Italia1: Studio Sport
14.30 - Raisport Più: TG Sport
17.20 - Raidue: Sci alpino, Slalom parallelo di Natale
18.10 - Raidue: Rai TG Sport
19.00 - Raisport Più: Basket, A1 donne Parma-Schio
1.00 - Sky Sport 3: Hockey ghiaccio NHL Philadelphia Flyers - Ottawa
1.30 - Italia1: Studio Sport
3.30 - Sky Sport 2: Basket NCAA

BASKET, PERPLESSITÀ SULLA LONTANANZA DI BONICIOLLI

L'Acegas non funziona, si cambia

Rinnovato il settore dei lunghi e nessuno in squadra è più intoccabile

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La quinta umiliante sconfitta consecutiva, rimediata domenica in casa contro Corno di Rosazzo (sesta nelle ultime sette partite), ha scosso fin nelle fondamenta l'Acegas mettendo in discussione tutto e tutti domenica sera. Dicono che Massimo Paniccia, l'uomo che attraverso Acegas-Aps mette i soldi che tengono in vita la Pallacanestro Trieste 2004, fosse molto arrabbiato già dopo la ridicola figura rimediata a Gorizia e che domenica sera avesse i fumi alle narici. Al punto da meditare di sollevare Massimo Bernardi dalla panchina biancorossa. La cosa è poi rientrata e il tecnico romagnolo resta in sella, ma adesso dovrà intervenire in maniera radicale sulla squadra per invertire la rotta e riprendere la marcia verso i play-off che restano l'obiettivo stagionale, ma si stanno allontanando.

La prima novità riguarda l'organico e in particolare il settore dei lunghi, che sta cambiando pelle. Mancini ha chiesto di tornare a casa ed è stato accontentato, Godina ha deluso le aspettative, è stato tagliato e andrà a giocare in Umbria, in C1. Al loro posto è arrivato da Trapani, squadra di B1, Andrea Gennari, ala-pivot pesarese di quasi 25 anni, alto 2,08. Alzando la statura della squadra, dovrà dare una mano a Di Gioia e Benevelli sotto canestro perchè lì si è visto che la squadra è un po' leggera.

Lotta a tre per contendersi un rimbalzo (Foto Bruni)

«Per la società è uno sforzo enorme, tra l'altro in un momento di grande difficoltà economica generale - spiega il consulente tecnico Boniciolli -. Ma è chiaro che duemilaottocento persone che riempiono il palazzetto la domenica, vanno rispettate». In secondo luogo, come lo stesso coach aveva già anticipato subito dopo la fine del derby di domenica, da adesso in poi verrà dato spazio prioritario ai giovani.

Al di là di ciò che Boniciolli e Bernardi hanno sempre sostenuto («questa è una squadra costruita in prospettiva, è l'inizio di un progetto che va oltre questa stagione e non ha l'obbligo di vincere subito»), gli ultimi risultati e questi cambiamenti in corsa dicono che il roster costruito in estate non sarebbe stato in grado di raggiungere l'obiettivo finale, che resta il doppio salto di categoria per tornare in A e restarci stabilmente. Del resto il budget preventivato la scorsa estate per l'intero progetto di rilancio non è stato raggiunto, con la coperta corta è stato impossibile costruire la squadra che aveva in testa originariamente Boniciolli e si è dovuto ripiegare su qualche seconda scelta più abbordabile economicamente, a scapito della qualità globale.

La contestazione dei tifosi domenica a fine partita

«Questa squadra era stata fatta confidando in un buon quintetto base e in una panchina nelle quali ci fossero energia ed entusiasmo per dare valore aggiunto - rivela Boniciolli -. Nel settore lunghi, poi, a Godina e Mancini era stata offerta una bella chance di mettersi in mostra». Alla prova dei fatti, l'ultimo mese e mezzo di campionato e i movimenti di questi giorni dicono che qualcche scommessa è stata persa. «Ciò dimostra che nessuno ha la bacchetta magica - dice con calma ostentata il presidente Roberto Dipiazza - dopo anni di sofferenze sembrava che potessimo ritrovare subito l'entusiasmo smarrito nel tempo e invece bisogna aver pazienza e lavorare. Ma a questo punto i giovani devono avere la priorità».

Ma c'è un altro argomento che in questo momento di crisi è prepotentemente emerso: il ruolo e il peso di Boniciolli in questa Acegas. È vero che fin dall'inizio aveva chiarito a tutti, Dipiazza e Paniccia in testa, che avrebbe messo in piedi un progetto di rilancio del basket a Trieste, ma non avrebbe fatto il general manager del club. E che, se fosse capitata l'occasione, sarebbe andato altrove ad allenare: «Non ho imbrogliato nessuno», tuona Matteo. È vero. Ma è vero anche che Dipiazza e Paniccia gli avevano dato carta bianca nella composizione dell'organigramma dirigenziale, dello staff tecnico e nella composizione dell'organico della prima squadra. Di fatto, di quest'Acegas è il guru e forse è stato troppo ottimista nel pensare che la macchina fosse già pronta a camminare senza di lui. La situazione attuale lo sta dimostrando. È casuale che la squadra abbia iniziato a perdere proprio quando lui ha assunto l'incarico di coach alla Virtus Bologna, ma non è invece vero che con o senza di lui le cose sarebbero andate allo stesso modo: la sua esperienza, il suo carisma, la conoscenza profonda della psicologia dei giocatori e degli uomini che lui ha scelto avrebbero aiutato molto a evitare di arrivare a questo punto. La sua presenza sarebbe stata determinante, perchè oggi tutta l'Acegas dà l'impressione di essere smarrita: la squadra è andata in tilt perchè ha perso fiducia nei suoi mezzi e i dirigenti non sanno che pesci pigliare per raddrizzare la barca che fa acqua.

Il doppio ruolo di capo allenatore a Bologna e manager a Trieste si sta rivelando difficilmente esercitabile. «Se mi avessero chiesto di fare il general manager per la squadra di B2 non avrei accettato neanche per il doppio della cifra che mi hanno dato - ribatte perentorio il consulente tecnico biancorosso -. La mia consulenza triennale era invece finalizzata a lavorare in profondità per ridare un senso alla pallacanestro triestina e in questo senso sto operando. Per questo motivo mi offenderei se si dicesse che siamo tornati ai livelli dell'anno scorso, perchè qualche risultato negativo della prima squadra non può mettere in dubbio i grandi progressi dell'intero progetto».

L'ACQUISTO

Perfezionato l'arrivo del pivot

Gennari ok, è biancorosso

Oggi la presentazione, ma si è già allenato con la squadra

Gennari nel suo primo allenamento triestino (Foto Lasorte)

TRIESTE Primo allenamento triestino per Andrea Gennari, il lungo di 208 centimetri scelto dalla coppia Boniciolli-Bernardi per rinforzare la squadra e dare una nuova identità all'Acegas.

Arrivato in città in mattinata, il giocatore si è sistemato assieme a Simone Lenardon nell'appartamento occupato fino a qualche giorno fa da Walter Mancini e nel pomeriggio ha incontrato tecnico e giocatori in una seduta di assaggio servita più che altro per consentirgli di cominciare il processo di ambientamento in un gruppo che da gennaio avrà bisogno dei suoi chili e dei suoi centimetri per uscire dalla serie di cinque sconfitte consecutive.

Dentro Gennari, fuori Godina che paga la regola che non consente alle società di schierare più di sette giocatori nati prima del gennaio 1986.

Gennari, che arriva con la formula del prestito fino alla fine del campionato, ha sostenuto nella serata di ieri le visite mediche e oggi, poco dopo mezzogiorno, verrà ufficialmente presentato a stampa e tifosi: esordirà il prossimo 3 gennaio nella trasferta di Iseo nell'ultimo impegno del girone d'andata.

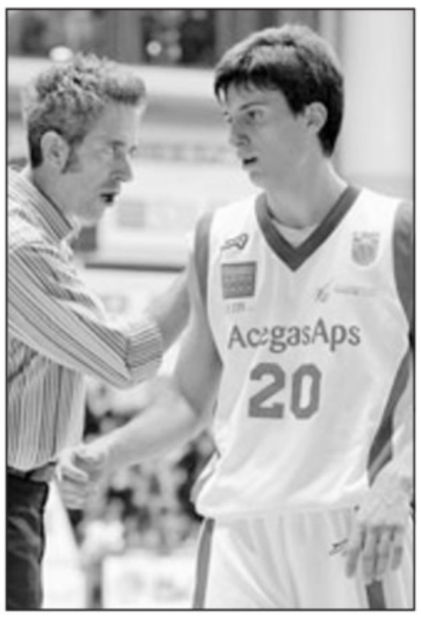
«Ho lasciato Trapani spinto dalla voglia di giocare - le prime parole in biancorosso di Gennari -. Oltre a quella dell'Acegas mi sono arrivate altre proposte, ma devo dire che quando il mio procuratore mi ha prospettato la possibilità di venire a Trieste non ho avuto dubbi. La consapevolezza che la squadra cercava un giocatore dalle mie caratteristiche, la voglia di ricominciare dalla B2 e il richiamo di una piazza che mi ha sempre affascinato sono stati alcuni dei motivi che mi hanno spinto ad accettare. So che le cose non stanno andando bene, so che il morale in questo momento non è al massimo ed è chiaro che avrei preferito arrivare in un momento diverso. Ma non mi spavento, sono qua per lavorare duro».

Ieri nella palestra di via Locchi due ore di lavoro assieme a Marisi, Cigliani, Pigato, Benevelli, Di Gioia e Godina. Massimo Bernardi che ha cominciato a spiegare a Gennari le prime regole offensive in modo tale da consentirgli di integrarsi quanto prima nei giochi della squadra.

L'Acegas lavorerà ancora questa mattina quindi ci sarà il rompete le righe per consentire ai giocatori di staccare la spina e festeggiare il Natale in famiglia. Tre giorni di break quindi i ragazzi si ritroveranno in palestra dal 27 dicembre per cominciare a preparare la prossima trasferta.

Lorenzo Gatto

>>> L'INTERVISTA


Bernardi incita il giovane playmaker Spanghero nella sfida contro Corno di Rosazzo

Bernardi: «Sicuro dei play-off, ci giocheremo la promozione»

Ha rischiato l'esonero, ma non si preoccupa: è convinto di poter tornare in alto

TRIESTE Bernardi, domenica sera girava voce di un suo possibile esonero. Sente traballare la panchina?

Queste cose le conosco bene, fanno parte del mio lavoro. Ma io sono serenissimo, so con assoluta certezza che verremo fuori da questo momento e che daremo ai tifosi e a tutti voi grandi soddisfazioni. Arriveremo nei play-off e ci giocheremo tutte le nostre carte per salire. È chiaro che potrò farlo se continuerò ad esssere l'allenatore di questa squadra, ma se verranno fatte valutazioni differenti, non sarà di mia responsabilità. Mi auguro che ciò non avvenga, vorrebbe dire buttare via il lavoro fatto finora e un potenziale campionato vincente.

Ma perchè, dopo quell'avvio molto promettente, la squadra si è improvvisamente persa?

La squadra ha creduto di essere troppo forte dopo tutti gli elogi ricevuti anche in modo esagerato rispetto al suo reale valore della squadra, e inconsciamente si è un po' rilassata. Poi sono arrivati gli infortuni e le sconfitte ed è subentrata la paura.

Ci dev'essere anche qualcos'altro che non ha funzionato, è vero?

Nel lavoro non è mancato niente e anzi il lavoro fatto ci porterà lontano. I ragazzi hanno risposto sempre bene, con impegno e intensità. Abbiamo problemi oggettivi e io faccio volentieri da parafulmine, maa abbiamo avuto una serie di sfortune che hanno causato tutte le nostre insicurezze. Adesso ci serve soltanto una vittoria per riaccendere dentro di noi la scintilla dell'entusiasmo, della fiducia e della sicurezza.

Però avete rivoluzionato il settore lunghi, segno che qualcosa non andava. E su Godina puntavate molto, eppure adesso andrà a giocare altrove, in C1.

Diego è una gran brava persona, con ottime potenzialità, soprattutto in allenamento. Lo stimo molto, ma avevamo bisogno di una situazione di gioco più interna che Gennari con la sua altezza ci può dare e che invece Godina, con le sue caratteristiche non poteva garantirci.

Ma domenica lei ha detto anche che si riparte dai più giovani, segno che i più esperti non l'hanno soddisfatta appieno.

Veramente ho detto che in campo ci andranno gli uomini veri e non guarderò in faccia a nessuno, addesso non si può più scherzare. L'entusiasmo che qualche giovane (Spanghero, *ndr*) mi ha dato domenica e che mi potrà dare ancora lo terrò molto da conto, perche il basket ha bisogno di divertimento. Previlegierò chi mi saprà garantire entusiasmo, freschezza e anche quel pizzico d'incoscienza che ci vuole.

Se Boniciolli fosse stato a Trieste avrebbe potuto impedire di scivolare in questa crisi?

È stata una coincidenza la partenza di Matteo per Bologna e la nostra serie di sconfitte e non so dire se la sua presenza a Trieste in questo periodo avrebbe potuto giovare o meno alla soluzione più veloce della crisi. Ma non credo. *(ma.co.)*

IL REMATORE SOLITARIO VERRA' FESTEGGIATO NEL PAESE DELLA MOGLIE

Bellini, il Pacifico finisce stasera ad Aurisina

TRIESTE Dieci mesi e oltre novemila miglia. Il Pacifico di Alex Bellini finisce qui e finisce oggi. Oggi infatti il navigatore solitario che ha attraversato il Pacifico a remi su una barca di sette metri e mezzo da solo da Lima a Newcastle, in Australia, dove è arrivato lo scorso 13 dicembre, torna da dove, formalmente, era partito. La porta di casa se l'era chiusa alle spalle proprio un anno fa, ad Aurisina, dove abita con la giovane moglie triestina, Francesca Urso: forte dei suoi sogni, della piccola barca, di un pugno di sponsor, di un gruppo di amici fidati, di 300 chili di cibo e della voglia di avventura.

Sarà una festa, organizzata per questa sera alle 19 in un bar ad Aurisina a segnare il ritorno a casa, un ritorno che è già ovazione e ammirazione da parte di alcune migliaia di persone che ogni giorno, negli ultimi dieci mesi, hanno dialogato tra loro sul blog del sito internet di Bellini, e via sms con Alex. Ovazione, ammirazione e il rispetto di Oceanrowings, la società che riunisce i rematori oceanici, che a fronte dell'impresa di Bellini - mentre alcuni media italiani sottolineavano il fallimento dell'impresa, perché il rematore non aveva toccato terra da solo - si sono tolti il cappello, osannandolo come un grande recordman.

Trent'anni, da Aprica Alex Bellini ha sposato la triestina Francesca Urso alcuni mesi prima di partire: un grande amore, alimentato nell'oceano e un'avventura nata per due, perché dietro al navigatore si è palesata una grande organizzatrice, volata due mesi fa a Sydney per gestire, complice la comunità italiana in Australia, un grande arrivo. E così è stato: benché il team di terra avesse obbligato Bellini, lo scorso 13 dicembre, ad atterrare nella rada di Newcastle, 60 miglia al largo, e raggiungere la costa al rimorchio, Sydney è impazzita per lui: «Per strada mi fermavano e mi stringevano la mano - ha raccontato Bellini - è stata una cosa bellissima». E sul fronte del presunto fallimento: «Sono stato in mare per dieci mesi e ho remato da solo. In cosa dovrei aver fallito?».

Ora il ritorno a Trieste: fisicamente Bellini è arrivato a terra debilitato e stanco, ma si è ripreso molto velocemente e le condizioni sono molto buone: «Dovrei mangiare meno, per riabituarmi a tutti i cibi che mi sono mancati, ho solo un problema di circolazione ai piedi e di vesciche». Perché per dieci mesi il rematore non ha camminato, ma solo, solo e solo remato. Ora si guarda al futuro, ma Bellini non è ansioso di tornare in mare.

Francesca Capodanno

Alex Bellini ha remato da solo nel Pacifico per 9000 miglia

Udinese, l'ennesima batosta Pozzo: «Marino non si tocca»

Il padrone della società esige un'altra preparazione atletica

UDINE Dopo la batosta, l'ennesima da due mesi a questa parte, di San Siro le cifre parlano in maniera impietosa di un'Udinese che sta viaggiando in media retrocessione: 2 soli i punti incamerati dei 24 in palio nelle ultime otto partite, con 20 reti subite e 8 segnate. Se al bilancio della dèbacle si vuole aggiungere poi anche il 2-0 rimediato in Uefa contro il modesto Nec Nimega, il quadro della situazione attuale si fa completo e ancor più desolante. Un'involuzione, quella della formazione di Marino, che rischia di trasformarsi in caduta a precipizio verso il baratro del fondo classifica, con anche la tifoseria a prendere per la prima volta le distanze, dopo lungo pazientare, da una squadra giudicata priva di orgoglio oltrechè svuotata di energie psicofisiche. Al termine del primo tempo, sul 4-1 per i rossoneri, i supporters friulani hanno abbandonato per protesta il terzo anello dello stadio milanese.

«Non posso dare loro torto - ha detto Marino - Non sono questi gli spettacoli che dobbiamo offrire». La situazione è grave ma la sosta natalizia giunge a puntino, consentendo a tecnici e dirigenti bianconeri di meditarci sopra, mentre l'opinione pubblica, inferocita dai rovesci in serie anche contro le ultime della classe, chiede che rotolino teste. Le ragioni di una simile caduta libera appaiono comunque riconducibili ad una concomitanza di fattori, da una preparazione pronti-via, mirata in primis alla qualificazione Uefa, a un organico sostanzialmente ridotto, dalla fragilità psicologica del gruppo più giovane dell'intera serie A agli inevitabili errori tattici e di conduzione della panchina. E negli ultimi tempi si è fatta strada anche la teoria dello spogliatoio spaccato, con le convocazioni in nazionale di alcuni giocatori ad aver seminato mancanza di umiltà in seno ad un gruppo precedentemente compatto.

Gianpaolo Pozzo

Giampaolo Pozzo, che ha fermamente richiesto la rivisitazione della preparazione atletica della squadra, assicura che a gennaio arriveranno rinforzi sotto forma soprattutto di centrocampisti esperti.

Pozzo è stato di parola. «L'allenatore Marino fa parte di un progetto - aveva dichiarato ultimamente l'azionista di riferimento dell'Udinese - e rimarrà al suo posto a prescindere dall'esito dell'incontro con il Milan». Il pesante rovescio ha probabilmente fatto vacillare intimamente la buona predisposizione d'animo del padrone nei confronti del suo allenatore, ma per il momento ha prevalso una razionalità antitetica a certe vulcaniche decisioni del passato. Marino, dal canto suo, è apparentemente tranquillo, forte della rinnovata chance concessagli, ma non deve comunque sentirsi in una botte di ferro. Nei suoi non lontani trascorsi catanesi esiste infatti un preoccupante simile periodo di crisi prolungata, con salvezza ottenuta sul filo di lana nella stagione precedente al suo arrivo in Friuli.

Le voci di corridoio, abbinate al malcontento popolare, rendono ora d'attualità, come altre volte in precedenza, il nome di Alberto Zaccheroni quale prossima, possibile new entry sulla panchina friulana. Il tecnico romagnolo fu in effetti visto negli uffici del club bianconero in occasione dell'incontro di Uefa contro la Dinamo Zagabria ma lui assicurò trattarsi di una semplice rimpatriata in un ambiente cui diede molto e dal quale ricevette parecchio.

Edi Fabris

IL PUBBLICO

Gli spettatori lasciano San Siro e il tecnico: «Non do loro torto spettacolo brutto»

Inler con decisione contrasta Ronaldinho

Maran: «Questo è un gruppo affidabile»

L'allenatore non chiede nulla al mercato, la rosa a disposizione lo soddisfa

Rolando Maran davanti alla panchina

TRIESTE Parzialmente sbollita la rabbia di Ancona, è l'ora per Rolando Maran di tirare le somme di questa prima parte di stagione.

Maran, un primo bilancio del campionato alabardato? «Senz'altro positivo, siamo in una buona posizione di classifica, ma al di là del bottino raccolto c'è la consapevolezza che possiamo giocarcela con tutti a viso aperto. Sono soddisfatto, ma possiamo migliorare».

E rispetto alle previsioni personali? «Non è per nascondermi, ma non faccio mai previsioni, mi sembra che siano un qualcosa che possa porre dei limiti».

Cosa le è piaciuto di più della sua squadra? «A inizio anno avevo espresso un obiettivo preciso. Volevo che la Triestina fosse una squadra scomoda da incontrare per tutti, che insomma quando gli altri se la trovano davanti nel calendario, comincino seriamente a preoccuparsi. E credo sia avvenuto proprio questo, siamo una squadra che a nessuno fa piacere incontrare. E questo è dovuto anche alla nostra voglia di essere sempre compatti».

Lo scorso anno Sgrigna era stato adattato a esterno, in questa stagione Testini è diventato una punta. Segno che si è sbagliato qualcosa sul mercato? «Assolutamente no. Gioca chi sta meglio e mi offre le soluzioni adeguate. Non vedo perché appena si fa una cosa che va fuori dai canoni abituali, significa aver lavorato male sul mercato».

E allora dal punto di vista tattico come si spiega la scelta di Testini seconda punta? «In questa squadra c'è una grande spinta da parte degli esterni, quindi avevo bisogno di un giocatore che desse profondità, ma che sappia anche giocare tra le linee e dare una mano quando soffriamo. Testini ha intepretato questo ruolo nel migliore dei modi».

Figoli, invece, non viene più utilizzato. «Poteva essere il suo momento ad Ancona, ma è stato male in settimana. In un campionato ci stanno dei momenti in cui si ha meno spazio, lui ha fatto bene le prime partite, ma non è facile trovare continuità per uno che viene da realtà lontane ed è al primo anno in Italia. Ricordiamo che Granoche è stata l'eccezione».

A proposito di Pablo, può essere lui il grande acquisto di gennaio? «Ma è una cosa diversa da un acquisto, perché Granoche fa già parte di questo gruppo, ne ha respirato l'aria, ha diviso con noi gioie e dolori».

Cosa si aspetta dal mercato di gennaio? «Dico solo che questo è un gruppo affidabile, che ha dimostrato di saper vendere cara la pelle. Poi tutto è migliorabile, ma io sono contento della rosa che ho a disposizione. Sappiamo di non essere i più forti, ma sappiamo che possiamo vincere qualsiasi partita».

Antonello Rodio

SLALOM DI COPPA DEL MONDO

Kostelic il migliore tra i pali in Badia, migliorano gli azzurri

BOLZANO Ivica Kostelic torna a dominare lo slalom maschile dopo il secondo posto ottenuto nel gigante dell'Alta Badia ma è l'Italia a dare una grande risposta di squadra dopo la negativa prestazione di Levi. Rocca, Moelgg e Thaler si sono classificati rispettivamente al quarto, quinto e sesto posto dimostrando che il loro grado di forma sta crescendo e che potranno togliersi ottime soddisfazioni nel mese di gennaio, quando il calendario sarà ricco di appuntamenti. Rocca si è ben comportato su un pendio poco adatto alle sue caratteristiche, ma ha recuperato tempo prezioso nelle fasi finali di entrambe le manches mostrando una buona tenuta. Anche Moelgg ha dato segnali positivi nella seconda manche, il quinto posto rappresenta il suo miglior piazzamento stagionale, mentre Thaler ha realizzato il quinto tempo nella seconda manche che gli ha permesso di recuperare dal tredicesimo posto di metà gara.

Ivica Kostelic

Insieme a Kostelic (che torna a vincere fra i pali stretti a distanza di cinque anni) salgono Jean Baptiste Grange (staccato di 20 centesimi) e Benjamin Raich (a 80). Punti preziosi anche per Cristian Deville, sempre alle prese col dolore al solito ginocchio. Il trentino è finito dodicesimo con soddisfazione.

Slalom: 1. Ivica Kostelic (Cro) 1'39''83 2. Jean-Baptiste Grange (Fra) 1'40''03 3. Benjamin Raich (Aut) 1'40''63 4. Giorgio Rocca (Ita) 1'41''26 5. Manfred Moelgg (Ita) 1'41''41 6. Patrick Thaler (Ita) 1'41''48.

Classifica: 1. Aksel Lund Svindal (Nor) 430 punti 2. Benjamin Raich (Aut) 393 3. Jean-Baptiste Grange (Fra) 366 4. Didier Cuche (Svi) 334 5. Carlo Janka (Svi) 331

IN BREVE

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il Polet premia Tanja Romano

TRIESTE Festeggiare un'annata difficile culminata con le grandi prestazioni ai Mondiali di Kaohsiung. Oggi alle 20 all'interno della sala riunioni della banca di credito cooperativo del Carso di via del Ricreatorio 2 con sede a Opicina, la pluricampionessa Tanja Romano riceverà un riconoscimento da parte del Polet, la sua società sportiva d'appartenenza.

La pattinatrice triestina con le medaglie d'oro conseguite a Taiwan nel programma di libero e in quello di combinata ha raggiunto attualmente un totale di 13 titoli iridati, un vero e proprio record difficilmente eguagliabile. L'atleta giuliana, che il prossimo 10 gennaio compirà 26 anni, dopo essere stata la capitana della delegazione azzurra ricevuta a Montecitorio dal presidente della Camera Gianfranco Fini, solo alcuni giorni fa ha ottenuto il premio da parte dei media sloveni per il titolo di miglior atleta femminile slovena d'Italia.

RUGBY DI SERIE C

Pesante sconfitta del Venjulia

TRIESTE Il rugby Venjulia alza bandiera bianca al cospetto della capolista della serie C. Al Villaggio del Pescatore, in occasione della nona e ultima giornata del girone d'andata, i triestini si arrendono al Montebelluna per 10-89. Durante il primo tempo i locali fanno fatica a organizzare una difesa capace di fermare l'avanzata dei veneti, che realizzano in soli 40 minuti ben nove mete, di cui quasi tutte trasformate. L'unico sorriso per i triestini viene fornito dai tre punti intascati grazie a un calcio di punizione effettuato al 5' dall'apertura Mauro Del Frate. Nel corso della seconda frazione si assiste a una tenace difesa del Venjulia, che dimostra una disposizione tattica più efficace e si esprime anche meglio. Questo atteggiamento più reattivo porta il team di Trieste ad avvicinarsi alla meta più volte e a firmare altri cinque punti al 73' (con un gran lavoro di mischia).

RIUNIONE DI TROTTO A MONTEBELLO (INIZIO ALLE 12.10)

Illuminodimmenso favorito della corsa clou

TRIESTE Appuntamento prenatalizio oggi a Montebello, con una riunione di otto corse che prenderà il via alle 12.10, con la formula dell'ordinaria del mattino. La corsa con il montepremi più ricco sarà la sesta, un miglio per otto di buona qualità. In pista cavalli di quattro anni.

Illuminodimmenso potrebbe tornare alla vittoria, che gli manca da agosto. Temibile la concorrenza di Ideale Tab, capace di finale bruciante, ma spesso falloso. Iride non è stata brillantissima all'ultima, ma se Paolo Romanelli la ripropone, pur col numero più alto, la considerazione è d'obbligo. Saranno in otto a contendersi anche il sottoclou, secondo evento del pomeriggio, che vedrà in lizza, stavolta sul doppio chilometro allungato, elementi di tre anni. Gli ospiti Lince Jet e Libeccio Bip si propongono come sfidanti di Like A Virgin, favorita tecnica, e Lemonsid Glory, che si presenta in forma.

La riunione si aprirà con una corsa per femmine di due anni, che vede Medea Del Ronco nel ruolo di cavalla da battere, in un contesto peraltro indecifrabile. Nella terza, una Reclamare, Enea Petral è il più accreditato per la vittoria. Nella fase centrale della riunione di scena i Gentlemen. Nella quarta corsa, una categoria G, Eura sembra la migliore, assieme a Edo Ld e Century Chip Rl. Nella quinta, Lenas Starlight appare la più veloce, ma dovrà guardarsi da Larice Holz, affidato all'esperto Dario D'Angelo, e da Levriero Red, che Dario Edera ha ben guidata all'ultima. Nella settima, per categorie E e F, Franziska Zs, seconda nella recente Tris triestina, vale il pronostico. Flower Boy e Gulliver Grif le alternative.

Chiuderà la corsa più numerosa, con undici al via e Induvet che può farcela.

I favoriti - 1.a corsa: Medea Del Ronco, Merci Bi, Mutwo. 2.a corsa: Like A Virgin, Lince Jet, Lemonsid Glory. 3.a corsa: Enea Petral, Galadriel, Ballo. 4.a corsa: Eura, Edo Ld, Century Chip Rl. 6.a corsa: Illuminodimmenso, Ideale Tab, Iride. 7.a corsa: Franziska Zs, Flower Boy, Gulliver Grif. 8.a corsa: Invictory, Induvet, Immenso Bar.

Ugo Salvini

PALLAMANO. SERIE B

La giovane Alabarda sconfitta nel finale

TRIESTE Ennesima sconfitta per l'Alabarda nella serie B di pallamano, questa volta avvenuta tra le mura amiche. Per dare una scossa allo spogliatoio coach Miklavec decide di schierare una formazione rivoluzionata lasciando tutti i senatori alabardati in panchina.

I giovani alabardati appaiono subito determinati a non sfigurare e sono attenti in difesa e veloci in attacco, anche se come ormai è consuetudine vengono persi un paio di palloni di troppo a causa di passaggi imprecisi. Il secondo tempo ricalca perfettamente l'andamento del primo, ma nel finale gli ospiti trovano l'estro vincente.

Continuaz. dalla 26.a pagina

POZZECCO Immobiliare adiacenze ricreatorio Pitteri totalmente ristrutturato, ottime rifiniture, 3.o piano, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, autometano. Euro 95.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

AUTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, 56.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)
ALFA 159 Jtd-M.Jet 150cv s. wagon, aziendale, anno 2007, blu met., clima, Abs, a. bag, radio cd, come nuova, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)
FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, Abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
FIAT Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)
FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met. , clima, Abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km , con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
RENAULT Megane 1.5 Dci 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met, clima, Abs, a. bag, r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)
TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,30 Festivi 4,40 10

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300.
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE sexy ragazza antistress 3493325103. (A7497)
A.A.A.A.A.A.A TRIESTE affascinante bellezza sudamericana 23 enne dolcissima. 3401289475. (A7608)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE fantasiosa seducente imperdibile riservata 3271633763.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi, 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente. 3297636040.
A.A.A. GORIZIA dolce affascinante simpatica molto disponibile anche domenica 3896915670. (B00)
A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo tutti giorni 3661604963. (B00)
A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica. tel. 3484819405. (C00)
A.A.A. MONFALCONE bellissima deliziosa splendida sexy coccolona dolcissima. 3338826483. (C00)
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880. (B00)
A.A. MONFALCONE Alessandra ragazza intrigante in ambiente riservato 11.00-19.00 3473553553. (A7530)
A.A. TRIESTE carina ragazza bionda molto sexy simpatica anche domenica 3317760850. (A00)
BELLA AFFASCINANTE dolce croata ti aspetta per il relax. Solo numeri visibili. 3489805030. (A7410)
BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A7360)
SEXY fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil 63/10)
TRIESTE bellissima affascinante aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A7496)
TRIESTE bellissima brasiliana dea dell'amore, coinvolgente ti aspetto per massaggio 3296360593.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

COPPA TRIESTE

UN POKER DI DULIC HA MESSO KO GLI AVVERSARI

La Tagliaferro si arrende ai Serramenti

È durato solo una settimana il primato della squadra di Strazzullo

SERRAMENTI 5
TAGLIAFERRO 2

TRIESTE SERRAMENTI: Apollonio, Bektic, Scanu, Zlatich, Dizdarevic, Gianolla, Acic, Janic, Dulic, Zurkic.
AGENZIA TAGLIAFERRO: Papapicco, Silvestri, Pesce, Pertinac, Campolattano, Vladan Despotovic, Milan Despotovic, Gluvak, Padoan.
ARBITRO: Brandi.

TRIESTE Regina per una settimana. Sul trono della Coppa Trieste la compagine di Strazzullo ci è rimasta dunque solo per pochi giorni dopo essere riuscita a raggiungere in vetta il Tabacchi Jez nel turno precedente. Nella partitissima della giornata infatti si è dovuta arrendere al Trieste Serramenti degli scatenati Acic e Dulic, quest'ultimo autore di un poker che ha messo in ginocchio gli avversari. Si affrontavano la miglior difesa del torneo (Tagliaferro) e il peggior attacco tra le prime cinque della graduatoria (Trieste Serramenti) ma gli assicuratori si sono presentati a questa sfida privi di due due pedine importanti quali Magazin e il brasiliano Hahn.

Nel primo tempo il dominio dei serramentisti è stato quasi totale, due gol di Dulic (6' e 21') da dentro l'area e una difesa folta e attenta. Da segnalare le occasioni per lo stesso Acic (16'), per Dulic (23') e per Dizdarevic (24'). Il Tagliaferro frastornato ha opposto poca resistenza, ci ha provato con Despotovic (18') e ha accorciato le distanze con Pertinac (29') dalla sinistra con un diagonale. Nella ripresa invece gran equilibrio e zero emozioni nel primo quarto d'ora. Poi il 2-2 di M. Despotovic su assisit di tacco di Padoan ha riaperto momentaneamente la gara. Due minuti dopo però Dizdarevic da fuori area (incertezza di Papapicco) ha riportato in vantaggio i suoi. In chiusura (29' e 31') Dulic, prima a porta vuota e poi dal limite, ha chiuso la partita.

Massimo Umek

La Carrozzeria Augusto, quinta forza della serie A

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Trieste Serramenti-Agenzia Tagliaferro 5-2; Trieste Costruzioni-Bar Punto Uno 5-3; Idraulica 74-Carrozzeria Augusto 3-6; Ristocafè Ponchielli-Goretti Gomme rinviata; Tabacchi Jez-Tmt 11-1; Bar Crispi/Bar Al Foro-Gomme Marcello 4-4; Acli San Luigi-Buffet Toni da Mariano 2-10; Beat-Bar San Luigi 3-1.
Classifica: Tabacchi Jez 33; Agenzia Tagliaferro 30; Goretti Gomme 27; Trieste Serramenti 25; Carrozzeria Augusto 24; Beat 17; Ristocafè Ponchielli 16; Buffet Toni da Mariano 15; Bar Punto Uno, Tmt 13; Trieste Costruzioni, Bar San Luigi 12; Gomme Marcello 9; Acli San Luigi 8; Idraulica 74 3; Bar Crispi/Bar Al Foro 1.

SERIE B
Risultati: Serramenti Roberti-Antica Trattoria Ferluga rinviata; Moto Charlie-Coop. Euroservizi rinviata; Atletico Spritz-Tecnoverde/Primo Aroma 3-3; Pro Lorenzo-Lavasecco Adriatica 5-1; L'Edile-Pizzeria Copacabana 3-3; Abbigliamento Il Quadro-Acli Cologna 2-8.
Classifica: Moto Charlie 29; L'Edile 27; Sporting, Pro Lorenzo 20; Royal Immobiliare, Acli Cologna 19; Pizzeria Copacabana 16; Coop. Euroservizi, Antica Trattoria Ferluga 12; Abbigliamento Il Quadro 10; Max Pub/Dipinture Arcobaleno, Lavasecco Adriatica, Serramenti Roberti, Tecnoverde/Primo Aroma 7; Atletico Spritz 5.

TERGESTINO

SCONTRO IN CENTROCLASSIFICA

Vincono i Warriors

Non basta l'impegno della Quercia

LA QUERCIA 4
SPRITZ WARRIORS 6

COOPERATIVA LA QUERCIA: Germani, Curcio, Lobascjo, Biaocchi, Mazzucco, Milossa, Uku.
SPRITZ WARRIORS: Sancin, Sanapo, Persich, Remualdo, Pastore, Zucca, Barberi, Martorano, Mollo.
ARBITRO: Ghezzo.

TRIESTE Scontro di centroclassifica in serie B. Al 3' vola Sancin su tiro di Baiocchi. Al 6' altro intervento del portiere, questa volta su Curcio. Al 7' Germani di pugno ribatte su Persich. Al 10' Martorano da fuori area, palo e gol. Al 12' Barberi raddoppia con un diagonale. Al 14' ancora Barberi a bersaglio su corta respinta della difesa. Al 16' Curcio da pochi passi accorcia per i suoi. Al 21' Persich approfitta di un erroe avversario difensivo e firma il poker.

La cinquina un minuto dopo, Barberi a bersaglio con un rasoterra.

Ripresa. Al 1' segna Mazzucco. Al 18' zampata di Milossa e 3-5. Al 22' Barberi su parata non trattenuta del portiere insacca la sesta marcatura. Al 24' Mazzucco su punizione sigla il definitivo 4-6. Da segnalare anche nel secondo tempo le occasioni di Pastore e di Persich.

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Nuovo Arsenale Cartubi-Club Altura 0-3 (recupero); Radio Taxi-Audio Davil 3-6; Mf Hair Style-Officina Da Fabbro Gds 2-4; Bar Grazia-Nuovo Arsenale Cartubi 5-2; Club Altura-Pro Lorenzo da giocare; Argonauti-Caffè Piazza Verdi rinviata.
Classifica: Officina Da Fabbro, Mf Hair Style 35; Nuovo Arsenale Cartubi 27; Club Altura 22; Bar Grazia 19; Audio Davil, Pro Lorenzo 16; Radio taxi 14; Argonauti, Caffè Piazza verdi 11.
Marcatori: Bosco (Gds) 40; Versa (Pro Lorenzo) 32; Steffè (Taxi) 25.
Miglior giocatore: Versa (Pro Lorenzo).
Miglior portiere: Barbato (Gds).

SERIE B
Risultati: Why Not-Amatori Campanelle/Veneziagiulia 7-2; Cooperativa La Quercia-Spritz Warriors 4-6; G. R. Servizi-Bar Time Out 0-3 a tavolino; Real Kras-Gladiators 4-7; Abbigliamento Nistri-Salone Davide 1-5; Boia Chi Molla-Edil Duino da giocare.
Classifica: Gladiators 50; Bar Time Out 49; Edil Duino, Why Not 43; Real Kras 29; Spritz Warriors 25; Cooperativa La Quercia 23; Salone Davide 21; G. R. Servizi 17; Boia Chi Molla 15; Amatori Campanelle 11; Abbigliamento Nistri 6.

BORGO SAN SERGIO

BENE I VETERANI

Il Mefter batte l'Osteria Ai Fumi

TRIESTE Ultima giornata prima della sosta di fine anno. A Borgo San Sergio basso poi si riprenderà a giocare a metà gennaio. Due solo le gare disputate in questo turno, due non si sono disputate per impraticabilità del campo (Pizzeria Raffaele-Pizzeria Mama e Comec-Interland Prosek) e una è stata rinviata preventivamente (la partitissima tra il Guinness Pound e il Pirelli Re/Goretti Gomme). Le migliori dunque, per una ragione o per l'altra, non sono scese in campo e di ciò ne ha approfitato il Metfer (Cutrara e un'autorete) che ha sconfitto per 2-1 l'Osteria Ai Fumi (Sirotic) portandosi così in seconda posizione alla pari del Guinness Pound.

L'altro incontro disputato, anche questo all'inegna dell'equilibio, ha visto prevalere il Veterani Muggia/E Più Sky Service (Markovic 3, Vouk, Mulè) sul Billow (D'Avanzo 2, Ferrarese, Campo). La classifica alla nona giornata (ma c'è che deve recuperare una gara e chi invece due) è la seguente: Pizzeria Mama 18; Guinness Pound, Metfer 17; Pirelli Re/Goretti Gomme 16; Comec 14; Veterani Muggia, Osteria Ai Fumi 12; Pizzeria Raffaele 7; Billow, Interland Prosek 3. Marcatori: Mulè (veterani Muggia) 14; Dario Umek (Pizzeria Mama) 12; Coccoluto (Metfer), Vellone (Pirelli Re) 11.

In Coppa Disciplina guida la Pizzeria Raffaele con due penalità.

CALCIO A CINQUE

RULLATO IL FOOTBALL 70

La Edil New vince con 11 reti

TRIESTE Sul campo del Dopolavoro Ferroviario è ancora in corso la kermesse di calcio a cinque che vede coinvolte 12 squadre. Gare di andata e ritorno con la vittoria che vale tre punti. Nei giorni scorsi si è disputata l'ultima gar del girone d'andata per cui si possono cominciare a trarre delle indicazione sulle potenzialità delle varie compagini potendo intuire gli obiettivi delle stesse. L'Edil New (Miljkovic 4, Spasic 3) supera per 11-4 il Football 70 (Muran 3) che schiera anche il noto arbitro Cotognini, sessantunenne proveniente da Sulmona.

Il Trieste Costruzioni (Paunovic 3, Djordjevic 3) ha la meglio per 8-4 sul Gelato Marco/videostore (Filippo Carella 3). L'All Blacks (Colucci 8) passeggia contro il Dino Don Utd/Siempre Derrotas vincendo per 9-1. Tutto facle anche per il Samer Co. & Shipping (Rigo 4, Liso 3) che batte per 8-2 la Longobarda Trieste. I Los Amigos (Germani 5, Morelli 3) sconfiggono agevolmente il Psl chiudendo sul 14-4.

Nessun problema neanche per il Doria Team (Blau 5) che vince per 8-0 contro il Mappets/Tre Sinfonie. La classifica: Edil New, Los Amigos, Trieste Costruzioni 30; Gelato Marco 24; Doria Team 21; Samer 15; Psl, Mappets 12; All Blacks, Longobarda 9; Football 6; Din Don 0.

COPPA VENEZIA GIULIA

Il Serramenti Prelz riprende la vetta

Scavalcato il Marinaz. In Serie B, Mf e Servola a un passo dalla promozione

Massimiliano Chmet, uno tra i più validi giocatori dell'Ulisse Express

TRIESTE Due vittorie e un pareggio in pochi giorni per il Serramenti Prelz che così si riprende la vetta della serie A scavalcando il Marinaz.

A quattro giornate dal termine la lotta per lo scudetto sembra insomma una questione a due, difficile infatti pensare che il Pertot riesca a recuperare ben cinque lunghezze sulla capolista, anche se naturalmente nel calcio nulla è impossibile. In coda è praticamente tutto deciso con la Scarpina che passa nettamente sulla Pizzeria Ischy e si mette virtualmente in salvo condannando, oltre agli avversari, anche Creativa e Alisped.

In serie B Mf e Carrozzeria Servola sono ad un passo dalla promozione, in terza piazza resiste l'Ulisse Express. In serie C1 quattro compagini si contendono i tre posti che mandano nella serie superiore con Thermoclima e Osteria Istriano favorite sulle altre. In serie C2 giornata amara per le due battistrada che perdono punti nei confronti delle terze ma che non dovrebbe compromettere la promozione al termine del torneo. Tra i bomber di quest'ultimo turno vanno segnalati i 5 gol di Germani (Prelz) e Pugliese (Betty Acconciature) e i 4 di Baselice (Scarpina) e Stanissa (Carrozzeria Servola).

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Serramenti Prelz-Tergeste Bevande 7-1; Bar F/Berto & Cia-Serramenti Prelz 1-6; Creativa Costruzioni-Hostaria Ai Tre Magnoni 2-5; Pizzeria Ischy/Longobarda-La Scarpina New 2-13; Pertot Andrea Ingrosso Alimentari-Creativa Costruzioni 4-1; Tre Magnoni-Tergeste da giocare; Alisped-Bar F da giocare; Prelz-Kosovel 3-3; Marinaz-Ass. Melara/Bar Capriccio 5-3.
Classifica: Prelz 41; Marinaz 39; Pertot 36; Tre Magnoni 33; Tergeste 29; Melara 28; Kosovel 27; Bar F 23; Scarpina 22; Creativa 14; Alisped 12; Ischy 3. Marcatori: Germani (Prelz) 53; Bosco (Melara) 40; Baselice (Scarpina).

SERIE B
Risultati: Siot-Trasporti Franco 5-3; Falegnameria Calzi-Nuova Casa dell'Adesivo 4-3; Nuova Casa dell'Adesivo-Ulisse Express 1-3; Carrozzeria Servola-Falegnameria Calzi 8-0; Autocarr. Protti-Sda Montaggi Industriali non omologata; Keg's Pub-Ecoclima/Frigid 5-4; Radio Taxi-Mf Hair Style 3-3.
Classifica: Mf Hair Style 36; Carrozzeria Servola 33; Ulisse Express 30; Keg's Pub, Falegnameria Calzi 27; Nuova Casa dell'Adesivo, Trasporti Franco 24; Siot 23; Protti 22; Ecoclima 19; Sda 17; Radio Taxi 16.

SERIE C1
Risultati: Athena Costruzioni-Betty Acconciature 4-2; Trattoria Marea-Athena 3-4; La Thermoclima-Tabacchi Legovich 9-1; Legovich-Betty 3-11; Settebello-Marea 1-3; Athena-Ajser 6-2; Osteria Istriano-Rotunno Oggetti Preziosi non omologata; Superpachi-Est Edilizia Servizi Trieste 3-4; Deportivo Priapo-La Thermoclima non omologata.
Classifica: Thermoclima 42; Istriano 40; Marea 39; Est Edilizia 37; Betty, Ajser 26; Legovich 23; Athena, Settebello 21; Superpachi 19; Priapo 14; Rotunno 3.
Marcatori: Dulic (Thermoclima) 47; Latin (Marea) 43; Pesce (Est) 39.

SERIE C2
Risultati: Lo Zoo-Ecoengineering Group/Admira 4-3; VV. F./La Napa-Tergeste United 2-2; Hellas-Zoo 2-6; Ecoengineering-Nosepol Team 5-1; Cividin Viaggi-Gretta 2-4; Merendes-Bivio Teddy Boys 0-6; Mini Pub-Body Fashion 5-3.
Classifica: VV. F., Body Fashion 41; Bivio, Gretta 37; Ecoengineering 32; Tergeste 27; Hellas 23; Zoo 20; Cividin, Mini Pub 19; Nosepol 16; Merendes 8.
Marcatori: Petris (Nosepol) 27; Baldè (Body), Galati (Gretta) 24.
Miglior giocatore: Baldè (Body Fashion).
Miglior portiere: Gerdol (Cividin).

CITTÀ DI TRIESTE

Serbia Sport, marcia trionfale

I campioni balcanici continuano a mietere successi

Al Toscano e Liberty sono a 19 punti, ben lontani dalla capolista

TRIESTE Non fosse per il Serbia Sport sarebbe davvero una serie A equilibrata nel torneo organizzato da Lino Inciso con al vertice cinque squadre racchiuse in soli quattro punti. Guiderebbero Al Toscano e Caffè Liberty con 19 punti. Ma invece i campioni balcanici continuano nella loro marcia fin qui inarrestabile fatta di 12 successi in altrettante sfide per un totale di 24 punti con il miglior attacco e la miglior difesa del girone. In fondo alla graduatoria grandi problemi ancora per Bar Ferrari e per Pro Pace. In serie B sempre lo Stadio davanti a tutti, in serie C comanda il Tormento, in D guida la Barcaccia e in E il Capissi guarda tutti dall'alto.

Di seguito i risultati e le classifiche.

SERIE A Al Toscano/Salvatore-Cral Insiel 6-0; Caffè Liberty-Iron Trader/Belvedere 9-3; Bar Ferrari/Vst-Euroricambi 0-7; Carrozzeria Augusto-Terminal Fernetti 12-2; Audace/Bollicine-Acli San Luigi 1-7; Pro Pace-Serbia Sport 2-7.
Classifica: Serbia Sport 24; Toscano, Liberty 19; Augusto 18; Euroricambi 17; Servola 15; Acli San Luigi, Insiel 11; Audace 10; Interland 8; Terminal Fernetti 5; Iron Trader 4; Pro Pace 2; Bar Ferrari 1.

SERIE B Metfer-Foto Ok 2-7; Dr. Francesca/Rosandra-Reale Mutua/Toro Club 1-7; Buffet Vita-Coka Club 2-4; Bar Pino & Claudia-La Torre 1-4; Fontana-New Team 3-4; Pane Vino S. Daniele-Autoff. Stadio/Moto Charlie 4-6; Augustiner Stube-Carrozzeria Aquila rinviata.
Classifica: Stadio 22; Reale Mutua 18; New Team, Foto Ok 16; Coka Club 15; Aquila 14; Pane Vino 13; Fontana, Augustiner 10, Vita, La Torre 9; Bar Pino, Francesca 5; Metfer 0.

SERIE C Superpachi-Cus 2000 6-2; Italia Marittima-Hop/La Portizza 0-5; Acli Bisiaca-Birreria Tormento 2-7; Perla Bianca-Macelleria Da Remo 2-6; Tabacchi Piantina-Mappets 2-6; Mandici/Etha-La Tolada 3-5; G & G Team-Bar La Pineta 3-4.
Classifica: Tormento 21; Superpachi 20; Tolada 19; Remo 18; G & G 15; Hop 14; Acli Bisiaca, Mappets 10; Mandici, Cus, Pineta 8; Perla Bianca 7; Piantina 6; Marittima 2.

SERIE D Salone Davide-Trieste Costruzioni 6-10; La Barcaccia-Acc. Clara 6-4; Stefanucci Costruzioni-Le Botti 2-4; Me. Mi. Costruzioni-Break Point 6-7; Tabacch. San Giusto-La Cantinaccia 3-4; Twister-Amatori Fvg 4-0; Mensa Italia-All Blacks 4-1.
Classifica: La Barcaccia 21; Trieste Costruzioni 17; La Cantinaccia, Twister 15; Clara 14; San Giusto 13; Le Botti 12; Amatori, Me. Mi. 11; Davide 9; Mensa 6; Break Point 5; Stefanucci 4; All Blacks 1.

SERIE E Wartsila-Fuoric'entro 8-7; Capissi-Cacit 5-5; Rgm-Pizz. Capri 5-2; Giuliocomuzzi-Tocaiselvadigo 2-0; Blues System-Tazza D'Oro rinviata.
Classifica: Capissi 17; Tazza D'Oro 15; Blues System, Wartsila 14; Cacit 10; Capri 9; Fuoric'entro 8; Giuliocomuzzi 6; Rgm 4; Tocaiselvadigo -1.

La Pizzeria La Torre in lotta per la salvezza in serie B

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

69 *estrazioni*	56	35 *estrazioni*	30
64 *estrazioni*	51	11 *estrazioni*	29
87 *estrazioni*	50	23 *estrazioni*	28
18 *estrazioni*	40	89 *estrazioni*	26
36 *estrazioni*	39	71 *estrazioni*	24
51 *estrazioni*	37	82 *estrazioni*	23
77 *estrazioni*	37	55 *estrazioni*	23
34 *estrazioni*	35	41 *estrazioni*	22
53 *estrazioni*	35	75 *estrazioni*	22
79 *estrazioni*	32	16 *estrazioni*	21

Numeri in massimo ritardo

BARI	29	59	64	137	78
ritardi	104	80	78	59	55
CAGLIARI	88	86	69	30	10
ritardi	75	60	48	48	47
FIRENZE	68	8	90	30	12
ritardi	78	69	67	55	52
GENOVA	23	83	33	10	60
ritardi	94	60	57	56	52
MILANO	28	33	25	60	27
ritardi	64	59	55	53	52
NAPOLI	9	56	63	33	73
ritardi	65	62	57	48	42
PALERMO	1	79	51	45	14
ritardi	80	73	65	64	62
ROMA	77	59	35	21	85
ritardi	83	79	71	60	52
TORINO	41	68	32	21	58
ritardi	111	97	66	54	53
VENEZIA	40	81	29	25	38
ritardi	77	71	65	63	55
TUTTE	34	19	55	1	77
ritardi	8	7	6	5	5

Super Enalotto

Concorso del 23/12/2008

COLONNA A	COLONNA B
18	22
41	45
55	59
60	71
78	73
86	89

Jackpot
€ 19.400.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia, segnaliamo che l'ambo 18-81 non esce da 1589 estrazioni. Consigliamo le quartine 27-57-72-75, 6-60-66-69 e i massimi ritardatari 29-59-64-1-78. Per ambo in particolare la terzina 9-29-59.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno le quartine 9-19-69-89, 8-80-86-88 e i ritardatari 88-86-69-37-26, l'ambo 35-53 non esce da 1369 estrazioni. L'ambo 8-88 manca da 1461 estrazioni.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 68-8-90-30-12, le quartine 11-17-71-77, 50-51-55-65. La terzina 8-38-68 non dà l'ambo da 266 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 405 estrazioni. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 23-83-33-10-60 in particolare la terzina 23-33-83 e le quartine 11-33-55-77 e 11-16-61-77.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 28-33-25-60-27, la cinquina 22-23-25-27-28 e le quartine 12-21-67-76 e 24-42-48-84. Per ambo 11-33-66.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio, tenteremmo per ambo e terno le quartine 1-6-19-60 e 10-11-66-69. Per ambo 3-6-9. L'ambo 9-51 manca da 2285 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-51-45-14, le quartine 5-15-51-52 e 4-14-44-45. Per ambo 7-70-77 e 1-13-17-31.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-59-35-12-85 e le quartine 13-17-73-77 e 12-24-36-48. Per ambo 1-33-77.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-32-21-58 e le quartine 13-14-31-41 e 38-58-68-78. Per ambo 7-27-70. L'ambo 13-31 manca da 1406 estrazioni.

VENEZIA. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-81-29-25-38, le quartine 2-38-48-84 e 21-51-61-81. L'ambo 24-42 manca da 1378 estrazioni.

A tutte l'ambo 31-48.

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: l'Italia aspetta il grande freddo, 1-10-33.

Tris

204TRI1.CDR

MONTEGIORGIO
Trotto
Ippodromo San Paolo
Premio Vigna San Marco
Euro 7.590,00
metri 1.600
Martedì 23 dicembre 2008
ore 14
Tris n. 2059

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	LOVE ME GAR	1.600	D. Cangiano	★★★
2)	LANCIO	"	M. Petrini	★★
3)	LATIN LOVER BLUE	"	D. Battistini	★★
4)	LEONE MARK	"	V. Ballardini	★★
5)	LUDOVICA GIANFI	"	D. Minopoli	★★
6)	LAQ	"	M.M. Bacalini	★★★
7)	LIBURNIA AS	"	M. Buono	★★★
8)	LIBBIANO LUNG	"	D. Angeletti	★★★
9)	IAIA BI	"	M. Marini	★★★★
10)	IVONNE TRIO	"	F. Finucci	★★★★
11)	ILANDIER	"	D. Quarneti	★★
12)	ILONA VINCI	"	A. Colasanti	★★★★
13)	IDRA DI SGREI	"	M. Esposito	★★
14)	INDROBEAUTY	"	P. Valentini	★★★
15)	INGRID EFFE	"	M. Pettinari	★★★
16)	IVORY BARB	"	D. Parenti	★★★
17)	ILIADE BI	"	G. Palanga	★★★
18)	INVIDIA	"	G. Montaperto	★★★★
19)	IL DECIO CAR	"	E. Esposito	★★★★
20	IANKEE DOODLE	"	M. Mattii	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

19) Il Decio Car; 18) Invidia; 20) Iankee Doodle; 12) Ilona Vinci; 9) Iaia Bi; 10) Ivonne Trio

Tris

204TRI1.CDR

NAPOLI
Ippodromo Agnano
Trotto
Premio Dei Vini
Euro 20.900,00
mt. 1600
Martedì 23/12/2008
ore 19.00
Tris n. 2068

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ATTOPRIMO JOE'S	1600	G. D'Alessandro jr	★★★
2)	EMANUEL ROC	"	M. Mangiapane	★★★
3)	FORTE DI POGGIO	"	A. Golia	★★★
4)	GINEVRA DEL RONCO	"	M. Basile	★★★
5)	GRIFONE JET	"	R. Palomba	★★★
6)	GERICO D'ASOLO	"	R. Ossani	★★
7)	GONDOR JET	"	G. P. Maisto	★★★★
8)	FORZIERE	"	N. Merola	★★
9)	FULTON	"	A. Marucci	★★
10)	FRECCIA DEL MARE	"	G. Quarneti	★★
11)	DOLLARO TAB	"	G. Riccio	★★★★
12)	IVIZA ERN	"	G. Capasso	★★★
13)	ERMOSA PAR	"	G. Scherillo	★★★
14)	INDIO	"	G. Ruocco	★★★★
15)	FITTIPALDI VITA	"	R. Vecchione	★★★
16)	GHOST BI	"	M. Pignatelli	★★★★
17)	GHEISHA BROLINE	"	M. Orlando	★★★
18)	FARM BS	"	M. Minopoli jr	★★★
19)	ICHI SHARLI SM	"	G. Di Nardo	★★★★
20)	FARAONICO SAMA	"	P.L. D'Angolo	★★★★

I NOSTRI FAVORITI

20) Faraonico Sama; 7) Gondor Jet; 19) Ichi Sharli Sm; 11) Dollaro Tab; 14) Indio; 16) Ghost Bi

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 4ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

L'11° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

in edicola

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 12° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno su tutte le regioni. Nebbie dense, al mattino e dopo il tramonto sulle zone pianeggianti, specialmente l'area padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sull'isola per nubi basse; poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** sereno, salvo locali annuvolamenti attesi dalla sera su Molise, Puglia e zona interne di Campagnia e Basilicata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno su tutte le regioni salvo passaggio di nubi medie-alte e stratificate sul Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni con tendenza a generale aumento della nuvolosità su Toscana, Umbria e Lazio. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti su Sicilia, Molise, Puglia, zone interne di Campania e Basilicata.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

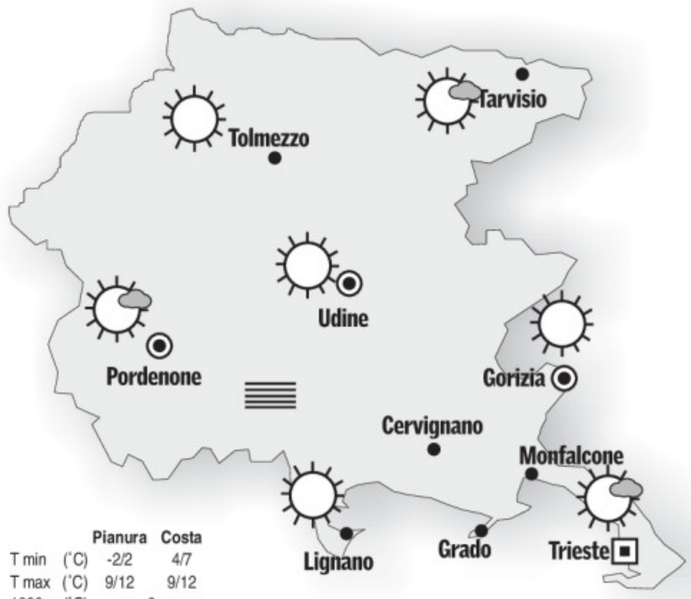
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	5,6	11,5
Umidità		61%
Vento		12 km/h da W
Pressione	in diminuzione	1027,2
MONFALCONE		
Temperatura	0,7	11,4
Umidità		56%
Vento		3,1 km/h da NW
GORIZIA		
Temperatura	1,7	12,6
Umidità		50%
Vento		9 km/h da SW
GRADO		
Temperatura	4,6	11,2
Umidità		71%
Vento		2,2 km/h da SE
CERVIGNANO		
Temperatura	1,3	12,8
Umidità		62%
Vento		3,6 km/h da N
UDINE		
Temperatura	0	13,1
Umidità		53%
Vento		10 km/h da N-W
PORDENONE		
Temperatura	0,3	12
Umidità		55%
Vento		9 km/h da NE

■ IN ITALIA

ALGHERO	2	15
ANCONA	0	8
AOSTA	np	np
BARI	10	12
BOLOGNA	-1	8
BOLZANO	-4	8
BRESCIA	-1	8
CAGLIARI	4	13
CAMPOBASSO	4	7
CATANIA	7	17
FIRENZE	-2	8
GENOVA	7	15
IMPERIA	11	14
L'AQUILA	-3	7
MESSINA	10	13
MILANO	-2	2
NAPOLI	7	17
PALERMO	12	15
PERUGIA	-1	8
PESCARA	1	15
PISA	1	8
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	14
ROMA	3	12
TORINO	0	3
TREVISO	1	10
VENEZIA	-1	10
VERONA	1	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

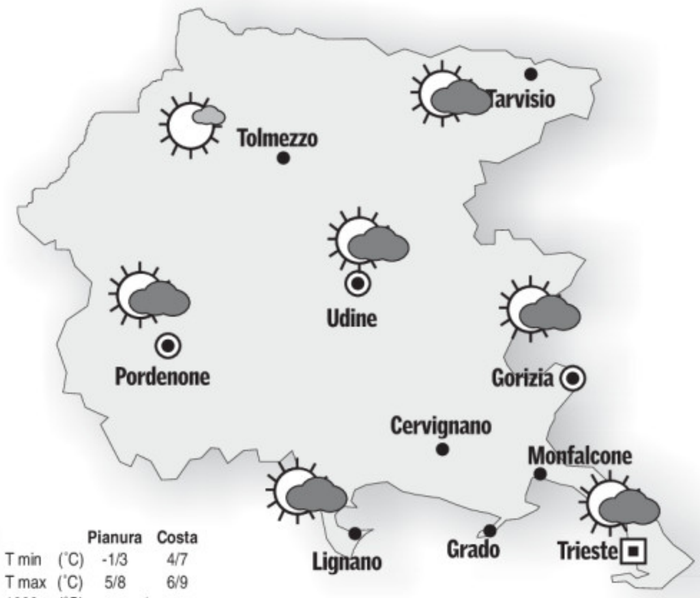


	Pianura	Costa
T min (°C)	-2/2	4/7
T max (°C)	9/12	9/12
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno con possibilite velature. Inversione termica nelle valli e possibile formazione di nebbia nelle ore notturne in pianura.
DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo poco nuvoloso, in giornata sarà probabile cielo variabile su pianura e costa, con maggiore nuvolosità verso sera e specialmente sulla fascia orientale. In montagna zero termico in abbassamento.
TENDENZA. Per giovedì probabile nuvolosità variabile e inizierà fare più freddo e a soffiare Bora, specie sulla costa. Venerdì probabile cielo poco nuvoloso, ulteriore calo della temperatura e Bora.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	4/7
T max (°C)	5/8	6/9
1000 m (°C)	1	
2000 m (°C)	-2	

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche riusciranno a sfiorare solo il nord della Gran Bretagna e la Norvegia meridionale. I venti settentrionali che soffiano tra l'anticiclone sull'Europa centro occidentale e la depressione in Ucraina convoglieranno aria fredda dal nord della Svezia in direzione della Polonia e della Penisola Balcanica. Sull'Europa occidentale la massa d'aria affluita nei giorni scorsi è particolarmente mite e secca.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	11,5	2 nodi S-E	6.09 +14	13.43 -69
MONFALCONE	calmo	11,1	2 nodi N-N-E	6.14 +14	13.48 -69
GRADO	quasi calmo	11,2	3 nodi N-N-E	6.34 +13	14.08 -62
PIRANO	calmo	11,7	2 nodi N-E	6.04 +14	13.38 -69

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	2	18
AMSTERDAM	9	11
ATENE	7	12
BARCELLONA	3	14
BELGRADO	0	8
BERLINO	5	6
BONN	8	10
BRUXELLES	8	11
BUCAREST	-4	7
COPENHAGEN	7	7
FRANCOFORTE	8	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	3
IL CAIRO	15	19
ISTANBUL	8	8
KLAGENFURT	1	4
LISBONA	9	12
LONDRA	10	12
LUBIANA	-2	7
MADRID	-2	17
MALTA	12	15
MONACO	5	7
MOSCA	-10	-7
NEW YORK	-2	-7
NIZZA	8	16
OSLO	0	3
PARIGI	8	10
PRAGA	3	4
SALISBURGO	3	6
SOFIA	0	4
STOCCOLMA	2	2
TUNISI	10	17
VARSAVIA	2	5
VIENNA	3	8
ZAGABRIA	0	9
ZURIGO	5	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I dubbi e l'insicurezza non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una piccola delusione d'amore.

TORO 21/4 - 20/5

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui la potrete accettare. Poco tempo per l'amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Dovete puntare soprattutto sulle vostre forze, fate un po' di ordine nei vostri piani e aspettate. La vita privata scorre serenamente, non date spazio a pregiudizi su chi vive accanto a voi.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione professionale va lentamente chiarendosi: continuate però ad agire con molta prudenza. Un nuovo sentimento vi dà molta carica e vi rimette di buon umore. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre un po più di equilibrio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Qualche imprevisto che non dipende da voi vi costringerà a rivedere i tempi e le modalità di un progetto che avete in mente da diverso tempo. Più pazienza in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Gli astri vi aiuteranno nel lavoro, concentrate quindi nella mattinata gli impegni di un certo rilievo. La vita privata sarà movimentata: siate più prudenti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Incontri stimolanti sul piano intellettuale si riveleranno utili per la professione. Non abusate della fiducia e della comprensione della persona amata. Un incontro.

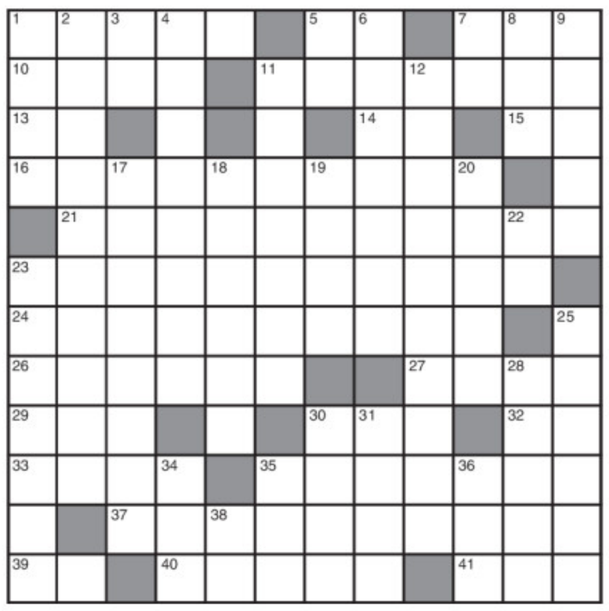
AQUARIO 20/1 - 18/2

Nel lavoro vi sentirete in buona forma e vi muoverete animati dalle migliori intenzioni. Il maggior pericolo per voi verrà dalla distrazione e dal troppo tempo sprecato.

PESCI 19/2 - 20/3

Il lavoro procederà più speditamente del previsto e riuscirete a concludere in poche ore un intenso programma. Vi resterà del tempo libero da utilizzare come più vi piace.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Fuga in massa - **5** Egli... riflessivo - **7** Veicolo pubblico cittadino - **10** Recipiente per ... venti - **11** Il tempo trascorso - **13** Una città del Salento (sigla) - **14** Vi nacque D'Annunzio (sigla) - **15** Iniziali della Fallaci - **16** Sono più importanti dei re - **21** Una malattia della vite - **23** Eleganti trampolieri - **24** Religiosi dell'ordine fondato da san Filippo Neri - **26** Bicchieri con lo stelo - **27** Le ragazze di Torino - **29** Sono detti anche gicheri - **30** Si indossano umilmente - **32** Le hanno donne e uomini - **33** Suddivisioni sociali - **35** Monti carboniferi della Gran Bretagna - **37** Il figlio di Ettore e Andromaca - **39** Chiusura di assemblea - **40** Il sigaro più pregiato - **41** La banca vaticana (sigla).

VERTICALI: **1** Greci dell'antichità - **2** Sciogliere una sostanza in un liquido - **3** Al centro della coorte - **4** Che hanno perduto vigore - **5** In Spagna e in Svezia - **6** Messa in mostra - **7** Bari - **8** Il violinista Ughi - **9** La capitale bulgara - **11** Pianure... tra i monti - **12** Tubo a spirale - **17** Si ricevono quando si commettono errori in una gara - **18** Lo stile Luigi XV - **19** Il soprano Dal Monte - **20** Anche Eleonora Duse interpretò... sua figlia - **22** Si leggono in aria - **23** Le vende il panettiere - **25** Una bella Mara della tv - **28** È lento... di comprendonio - **30** L'attore Connery - **31** La Moffo della lirica - **34** La Miranda del film «Siamo donne» - **35** Religosa, devota - **36** Andati... a Roma - **38** Il piccolo schermo (sigla).

CRITTOGRAFIA A FRASE (10=5,5)
CRESCESSE

INDOVINELLO
Sassaiola tra bimbi
Dalle grida che giungon, si avvalora
che sono lì in azione, intenti a un gioco
in molti casi assai pericoloso,
con rischi indubbiamente non da poco.
Bardo *Mimmo*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica (6,2,5):
TITOLO DI STATO.

Indovinello:
LA ZOLLETTA DI ZUCCHERO.

A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore; a chi saluta
ancora con un bacio; a
chi lavora molto e si diverte di
più; a chi va in fretta in auto ma
non suona ai semafori; a chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse; a chi spegne
la televisione per fare due chiacchere; a chi è
felice il doppio quando fa a metà; a chi si alza presto
per aiutare un amico; a chi ha l'entusiasmo di un bambino
e pensieri da uomo; a chi vede nero solo quando è buio;
a chi non aspetta Natale
per essere
migliore

Buon Natale
e Felice Anno Nuovo

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR